



Rassegna Stampa

07 Gennaio 2026

Indice

Una comunità "senza barriere". Così TikiTaka batte la disabilità Msn (Italia) - 22/12/2025	9
Sette famiglie lanciano la sfida. Una nuova struttura polifunzionale Msn (Italia) - 22/12/2025	10
Una comunità "senza barriere". Così TikiTaka batte la disabilità Zazoom.it - 21/12/2025	11
Una comunità "senza barriere". Così TikiTaka batte la disabilità ilgiorno.it - 21/12/2025	12
Sette famiglie lanciano la sfida. Una nuova struttura polifunzionale ilgiorno.it - 21/12/2025	14
Sette famiglie lanciano la sfida Una nuova struttura polifunzionale Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 21/12/2025	16
Rete TikiTaka: la comunità dell'inclusione Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 21/12/2025	17
Una comunità "senza barriere" Così TikiTaka batte la disabilità Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 21/12/2025	18
Campo bocce a disposizione dopo i lavori Il Giornale di Desio - 17/06/2025	20
Tikitaka night ragazzi disabili imparano tanto restando uniti Il Cittadino Brianza Sud - 14/06/2025	21
La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada Il Cittadino Brianza Sud - 02/08/2025	22
Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure Il Cittadino Vercatese - 01/11/2025	25
La mobilità inclusiva col "Vento in faccia" «Facciamo sistema» Il Cittadino di Monza e Brianza - 11/09/2025	26
Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure Il Cittadino Brianza Nord - 01/11/2025	28
Un pomeriggio di basket e musica Il Giornale di Desio - 16/09/2025	29
Giovedì dalle 10 scatta la giornata ecologica inclusiva al parco della Cascina Fugazza con i ragazzi del Centro Diurno Disabili Giornale di Vimercate - 10/06/2025	30
Musica, sorrisi ed entusiasmo alla finale del terzo torneo di «Amabilmente Sbocciati» Giornale di Monza - 10/06/2025	31
Un pomeriggio di basket e musica Il Giornale di Carate - 16/09/2025	32
Campo bocce a disposizione dopo i lavori Giornale di Seregno - 17/06/2025	33
Viaggio nel Mondo Nuovo Huxley ritornerà in vita	34

Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 11/12/2025

Parlando di donne e principesse ai bambini Il Cittadino di Monza e Brianza - 13/11/2025	36
Perché sì, “Insieme è un'altra partita”: l'accademia in campo Cittadino Valle di Seveso (Il) - 06/12/2025	37
L'Aliante riflette sull'inclusione Sotto la lente la legge 25/2022 Il Cittadino - Brianza Nord - Brianza Nord - 08/11/2025	38
Campo bocce a disposizione dopo i lavori Il Giornale di Carate - 17/06/2025	39
Sport come ponte tra le persone Giornale di Monza - 17/06/2025	40
Campionato misto, davvero inclusivo Anche le bocce insegnano: «Occasione per creare comunità» Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 25/06/2025	41
Insieme per uno Sprint sul campo Lo sport che abbatte le barriere Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 30/06/2025	44
«Il nostro scopo è quello di favorire l'aggregazione delle persone anziane» Giornale di Monza - 01/07/2025	46
Sport e disabilità, la sfida vincente del “Villaggio inclusivo” targato Csi Avvenire - Milano - Milano - 08/07/2025	48
Al Binario 7 l'assistente digitale Siri diventa una persona Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 30/10/2025	51
La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada Il Cittadino Brianza Nord - 02/08/2025	52
Il Sorriso dell'anima in trasferta sul Lago d'Iseo Il Giornale di Desio - 22/07/2025	54
La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada Il Cittadino Vercatese - 02/08/2025	56
La cooperativa L'Iride porta l'inclusione nell'industria pesante Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 30/09/2025	59
La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada Cittadino Valle di Seveso (Il) - 02/08/2025	61
Un Monstrò a teatro Le paure si vincono Il Cittadino di Monza e Brianza - 30/10/2025	64
Parlando di donne e principesse ai bambini Cittadino Valle di Seveso (Il) - 15/11/2025	65
Il Sorriso dell'anima in trasferta sul Lago d'Iseo Giornale di Seregno - 22/07/2025	66
Dalla ciclista Alfonsina Strada a Oscar Wilde con merenda solidale Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 16/10/2025	68
il pallino dello sport Il Cittadino di Monza e Brianza - 31/07/2025	69
Cristina Sello «Autodromo e Golf: convivenza possibile Ma serve cautela» Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 14/09/2025	70

Il Sorriso dell'anima in trasferta sul Lago d'Iseo Il Giornale di Carate - 22/07/2025	72
La casa delle associazioni monzesi Villa Valentina, attesa agli sgoccioli Ora il cantiere è pronto a ripartire Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 07/10/2025	74
Show speciale sul palco di Parigi La Rangers Music Band all'Unesco Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 18/10/2025	75
Un pomeriggio di basket e musica Giornale di Seregno - 16/09/2025	76
Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure Cittadino Valle di Seveso (Il) - 01/11/2025	77
Parlando di donne e principesse ai bambini Il Cittadino Vimercatese - 15/11/2025	78
Dieci candeline per Sociosfera Gazzetta della Martesana - 01/11/2025	79
Dieci candeline per Sociosfera Gazzetta dell'Adda - 01/11/2025	80
Perché sì, "Insieme è un'altra partita": l'accademia in campo Il Cittadino Brianza Nord - 06/12/2025	81
Perché sì, "Insieme è un'altra partita": l'accademia in campo Il Cittadino Vimercatese - 06/12/2025	82
Perché sì, "Insieme è un'altra partita": l'accademia in campo Il Cittadino Brianza Sud - 06/12/2025	84
L'Alante e il progetto di vita individuale Il Giornale di Desio - 18/11/2025	86
Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure Il Cittadino Brianza Sud - 01/11/2025	88
Illuminati dai cori gospel Con i Diesis & Bemolli e i Rejoice per fare del bene Il Giorno - Monza Brianza - Monza Brianza - 30/11/2025	89
L'Alante e il progetto di vita individuale Il Giornale di Carate - 18/11/2025	90
Parlando di donne e principesse ai bambini Il Cittadino - Brianza Nord - Brianza Nord - 15/11/2025	92
L'Alante e il progetto di vita individuale Giornale di Seregno - 18/11/2025	93
Il Centro Sportivo Italiano porta in piazza Selinunte: lo sport senza barriere milanopost.info - 03/07/2025	95
Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night sestodailynews.net - 19/08/2025	97
Csi Milano porta il primo villaggio dedicato allo sport inclusivo in piazza Selinunte affaritaliani.it - 02/07/2025	98
In Brianza la finalissima del campionato di bocce inclusivo primamonza.it - 18/06/2025	100
Il CSI Milano porta il primo villaggio dedicato allo sport inclusivo in Piazza Selinunte	102

La cooperativa L'Iride porta l'inclusione nell'industria pesante ilgiorno.it - 30/09/2025	104
CSI MILANO PORTA IL PRIMO VILLAGGIO DEDICATO ALLO SPORT INCLUSIVO IN PIAZZA SELINUNTE mi-lorenteggio.com - 04/07/2025	106
I 10 anni di Sociosfera: «Diamo forma all'inclusione» eventi.news - 31/10/2025	108
Festival del Parco di Monza, tra musica, spettacoli e natura radiolombardia.it - 19/09/2025	111
A Monza la grande festa dello sport: la piazza si trasforma in una palestra a cielo aperto monzatoday.it - 11/09/2025	115
Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night sestodailynews.net - 22/07/2025	117
Csi, in piazza Selinunte il primo Villaggio dello Sport inclusivo chiesadimilano.it - 04/07/2025	118
Sociosfera compie dieci anni: "Diamo forma all'inclusione" al centro della festa a Segrate 7giorni.info - 30/10/2025	120
Quando la poesia diventa terapia parrocchia-sanmichele-neviano.it - 22/11/2025	121
SLAM PUNK#3 torna sabato 13 settembre! punkadeka.it - 31/07/2025	124
Nasce «SPRINT», per fare inclusione sportiva sul territorio chiesadimilano.it - 10/07/2025	126
Al Binario 7 l'assistente digitale Siri diventa una persona ilgiorno.it - 30/10/2025	128
Seregno, la cooperativa L'Aliante parla di inclusione: arriva il ministro Locatelli llecittadinomb.it - 09/11/2025	130
Bocce Integrate: festa finale al Rosmini csi.milano.it - 06/06/2025	132
Campionato misto, davvero inclusivo. Anche le bocce insegnano:: "Occasione per creare comunità" Zazoom.it - 25/06/2025	134
Lomagna: la festa dello sport si apre nel segno dell'inclusione merateonline.it - 14/06/2025	136
"Amabilmente Sbocciati": sport, inclusione e amicizia in una finale che unisce la Brianza Mbnews.it - 11/06/2025	138
Campionato misto, davvero inclusivo. Anche le bocce insegnano:: "Occasione per creare comunità" ilgiorno.it - 25/06/2025	140
SPRINT, lo sport inclusivo corre veloce: in Brianza e Milano un nuovo modello per valorizzare ogni abilità Mbnews.it - 27/06/2025	142
Insieme per uno Sprint sul campo. Lo sport che abbatte le barriere ilgiorno.it - 30/06/2025	144
Villaggio dello sport inclusivo a Milano: un nuovo modello di integrazione sociale firmato CSI	146

Segrate celebra 10 anni di Sociosfera: "Diamo forma all'inclusione" per un futuro senza barriere wikimilano.it - 30/10/2025	148
Insieme per uno Sprint sul campo. Lo sport che abbatte le barriere Zazoom.it - 30/06/2025	151
Teatro Binario 7: spettacoli per adulti e famiglie rassegnanotizie.it - 11/12/2025	153
Diamo forma all'inclusione 7giorni.info - 21/10/2025	154
Viaggio nel Mondo Nuovo. Huxley ritornerà in vita ilgiorno.it - 11/12/2025	156
Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night sestodailynews.net - 05/08/2025	158
Un agosto ricco di eventi nel Parco Tittoni - Prima Monza primamonza.it - 18/08/2025	159
Torna a Monza lo Sport City Day: più di 40 discipline sportive da provare il 20 e 21 settembre www.comune.monza.it/it/news - 12/09/2025	161
CSI Milano, primo Villaggio dello Sport Inclusivo in piazza Selinunte mitomorrow.it - 02/07/2025	163
Monza Da non perdere Il programma completo del Festival del Parco di Monza primamonza.it - 11/09/2025	165
Il villaggio dello sport inclusivo è realtà csi.milano.it - 02/07/2025	169
Lombardia NASCE SPRINT - SPORT PER REALIZZARE INCLUSIONE NEI TERRITORI welfareitalia.it - 12/07/2025	171
Csi, in piazza Selinunte il primo Villaggio dello Sport inclusivo eventi.news - 05/07/2025	174
In piazza Trento e Trieste ben 42 sport da provare primamonza.it - 11/09/2025	176
Festival del Parco di Monza 2025: oltre 100 eventi tra itinerari, spettacoli, laboratori e Junior Fest Mentelocale.it - 18/09/2025	178
Al via il nuovo lavoro sullo sport inclusivo csi.milano.it - 04/07/2025	182
Cristina Sello: "Autodromo e Golf: convivenza possibile. Ma serve cautela" ilgiorno.it - 14/09/2025	184
Desio Parco Tittoni luglio 2025 24orenews.it - 09/07/2025	186
Torna a Monza lo Sport City Day: più di 40 discipline sportive da provare il 20 e 21 settembre mi-lorenteggio.com - 13/09/2025	189
Monza. Sport City Day Mbnews.it - 12/09/2025	191
Festival del Parco di Monza dramma.it - 13/09/2025	193

Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night sestodailynews.net - 26/08/2025	196
Parco Tittoni 2025, le prossime serate di luglio milanoweekend.it - 09/07/2025	197
Torna a Monza lo Sport City Day: più di 40 discipline sportive da provare il 20 e 21 settembre quindicinews.it - 15/09/2025	199
Festival del Parco di Monza dramma.it - 13/09/2025	201
Parco Tittoni: Eventi dal 18 al 27 Agosto 2025 - 24 Ore News % 24orenews.it - 18/08/2025	204
La casa delle associazioni monzesi. Villa Valentina, attesa agli sgoccioli. Ora il cantiere è pronto a ripartire ilgiorno.it - 07/10/2025	206
L'Altro Binario, Terra e Teatro+Tempo Famiglie: la stagione entra nel vivo monza-news.it - 14/10/2025	208
Festival del Parco di Monza, un'edizione tra natura, cultura e futuro Mbnews.it - 14/10/2025	210
Show speciale sul palco di Parigi. La Rangers Music Band all'Unesco ilgiorno.it - 18/10/2025	213
I desideri delle persone con disabilità? Noi li abbiamo raccolti così vita.it - 24/11/2025	215
Accomoda-SENSI provincia.mb.it - 08/12/2025	219
Agrate Brianza, l'appartamento dove giovani con autismo sono autonomi Mbnews.it - 15/10/2025	221
Teatro Binario 7: spettacoli a Milano stranotizie.it - 11/12/2025	223
Binario Donne Sguardi al femminile sul presente dramma.it - 01/11/2025	224
I 10 anni di Sociosfera: «Diamo forma all'inclusione» chiesadimilano.it - 30/10/2025	228
La cooperativa Sociosfera compie dieci anni a servizio dei più deboli www.bcc-lavoce.it - 02/11/2025	230
La cooperativa L'Iride porta l'inclusione nell'industria pesante Zazoom.it - 30/09/2025	232
Viaggio nel mondo nuovo. Huxley ritornerà in vita Msn (Italia) - 12/12/2025	233
Dalla ciclista Alfonsina Strada a Oscar Wilde con merenda solidale ilgiorno.it - 16/10/2025	234
“Sapori che uniscono”: oltre 100 persone alla Cena Sociale 2025 della Cooperativa Sociale L’Impronta. altarezanews.it - 17/11/2025	236
Quando la poesia diventa terapia FamigliaCristiana.it - 22/11/2025	237

Illuminati dai cori gospel . Con i Diesis & Bemolli e i Rejoice per fare del bene ilgiorno.it - 30/11/2025	240
Binario Donne Sguardi al femminile sul presente dramma.it - 09/11/2025	241
Storie incartate per principesse ribelli dramma.it - 09/11/2025	244

Una comunità "senza barriere". Così TikiTaka batte la disabilità

"Storie che si intrecciano, racconti che si uniscono". È questo il claim dell'incontro al Binario 7, in cui la [rete TikiTaka](#) ha fatto il punto sulle attività del 2025, a nove anni dal suo avvio. A dicembre 2016 Fondazione Cariplo autorizzava il progetto con un primo finanziamento triennale: TikiTaka è una rete nata nel 2017 che unisce cooperative, associazioni, fondazioni, enti pubblici e cittadini che lavorano insieme per costruire comunità più accoglienti e inclusive, capaci di valorizzare ogni persona, in particolare chi vive situazioni di fragilità e disabilità. Ne fanno parte 37 associazioni, alla regia: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Asc Consorzio Desio-Brianza, Cooperativa Novo Millennio, Caritas Zona Pastorale 5, Csi Milano. Il coordinamento è affidato alla Cooperativa Novo Millennio. "Il progetto cresce anche fuori dal territorio - spiega il coordinatore Giovanni Vergani (nella foto in basso) - estendendosi alla Caritas ambrosiana. Attraverso il servizio "Tiki ascolta" in due anni abbiamo incontrato 120 famiglie, il 30% a domicilio, accompagnandole nell'attivazione dei servizi per realizzare progetti di vita indipendente. Sul territorio il Progetto Dama, con sede all'ospedale di Vimercate, fa da raccordo per promuovere l'inclusione". Da quest'anno ha avuto un'accelerazione il progetto sportivo e TikiTaka esporta la sua proposta fuori Brianza: ha avviato la collaborazione con il Centro sportivo Comitato di Milano, con la Consulta diocesana per la disabilità e la Federazione oratori milanesi (Fom). La rete monzese con il Csi coordina le iniziative di sport inclusivo per la provincia di Monza e Milano, evoluzione del progetto "Tutti in campo" che conta 15 squadre di calcio per 150 ragazzi, altrettante squadre di bocce (200 ragazzi), mentre nel volley sono coinvolti 100 giovani: un movimento che offre occasione di praticare sport a oltre 400 ragazzi disabili. Il progetto "Vento in faccia", con il gruppo Macramé (Rete Martesana), ha restituito a tutti il piacere della bicicletta. Grazie a un finanziamento di Fondazione Decathlon (50mila euro) e una raccolta fondi (altri 50mila euro) sono state acquistate 12 biciclette multiple, tipo tandem o bici appaiate. Tanti gli ambiti di impegno della [rete TikiTaka](#): dall'avviamento al lavoro, nelle cooperative di tipo B, all'housing verso l'indipendenza fino alla formazione, in collaborazione con l'ente "Codici". Durante la giornata sono state proposte esperienze e racconti legati a diverse parole chiave: ascolto, desiderio, stupore, fiducia, relazione e vita. Sara Mugnos, assistente sociale di Sovico, ha raccontato la sua esperienza di accompagnamento dei disabili nelle diverse fasi della vita. Sara Oeso, della cooperativa Aeris, ha sottolineato come il lavoro di rete arricchisca la professionalità.

Sette famiglie lanciano la sfida. Una nuova struttura polifunzionale

“Fiducia” è la parola chiave scelta da Pia Manzi, mamma di due ragazzi di 19 anni disabili, per descrivere la sua esperienza e la sua storia di tutti i giorni all'evento di fine anno di [rete TikiTaka](#). “Per noi genitori di ragazzi con disabilità - racconta Pia - la fiducia nelle relazioni è fondamentale. Cerchiamo persone che camminino con noi, relazioni con altre famiglie con problemi simili con cui confrontarci e praticare quel prezioso passaparola necessario per trovare contatti e servizi sul territorio”. Così, spontaneamente, da una serie di relazioni nate in seno alla [Rete TikiTaka](#), Pia Manzi e altre sei famiglie con ragazzi disabili hanno dato vita al gruppo “We have a dream”, che organizza attività nel tempo libero dei ragazzi e weekend fuori casa, coordinato da Giovanni Vergani e Francesca Orofino (operatori di TikiTaka). Inoltre, il gruppo da alcuni mesi ha cominciato a cercare un terreno, a Monza o nelle immediate vicinanze, per poter costruire un progetto di “housing sociale”. Non una residenza per disabili, ma una struttura polifunzionale con spazi residenziali per disabili, magari adatti anche ai più gravi, laboratori, aree di intrattenimento e mini-appartamenti per studenti e famiglie: l'obiettivo è creare una comunità inserita nel tessuto sociale urbano. “L'ideale - anticipa Pia - sarebbe una location inserita nel contesto urbano per permettere ai ragazzi di poter andare a fare la spesa, a prendere il caffè e a fare due passi nel quartiere, muovendosi autonomamente. Ci auguriamo che le istituzioni prendano a cuore questo nostro progetto e possano proporci uno spazio in zona”. D'altronde i ragazzi svolgono sul territorio tutte le loro attività quotidiane e sarebbe una fatica in più portarli altrove. Mamma Pia fa la “tassisti” per offrire ai suoi figli quanti più stimoli possibili e così frequenta l'associazione Silvia Tremolada in cui sua figlia studia danza, Il Veliero per l'attività teatrale, la Polisportiva Sole per la ginnastica, Zenith per il nuoto, SanFru Basket per il Basket (basket per normodotati e disabili in carrozzina) e il Cer, Centro equestre di riabilitazione, che promuove esercizio fisico, sviluppo cognitivo, emotivo, sociale ed occupazionale. C.B.



Una comunità “senza barriere”. Così TikiTaka batte la disabilità

Una comunità “senza barriere” rappresenta un obiettivo condiviso per favorire l'inclusione e l'uguaglianza.



"Storie che si intrecciano, racconti che si uniscono". È questo il claim dell'incontro al Binario 7, in cui la [rete TikiTaka](#) ha fatto il punto sulle attività del 2025, a nove anni dal suo avvio. A dicembre 2016 Fondazione Cariplo autorizzava il progetto con un primo finanziamento triennale: TikiTaka è una rete nata nel 2017 che unisce cooperative, associazioni, fondazioni, enti pubblici e cittadini che lavorano insieme per costruire comunità più accoglienti e inclusive, capaci di valorizzare ogni persona, in particolare chi vive situazioni di fragilità e disabilità. Ne fanno parte 37 associazioni, alla regia: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Asc Consorzio Desio-Brianza, Cooperativa Novo Millennio, Caritas Zona Pastorale 5, Csi Milano.



Una comunità “senza barriere”. Così TikiTaka batte la disabilità



Dal lavoro nelle coop alle attività sportive: una rete di 37 associazioni in prima linea per l'inclusione da 9 anni CRISTINA BERTOLINI

Cronaca

"Storie che si intrecciano, racconti che si uniscono". È questo il claim dell'incontro al Binario 7, in cui la [rete TikiTaka](#) ha fatto il punto sulle attività del 2025, a nove anni dal suo avvio. A dicembre 2016 Fondazione Cariplo autorizzava il progetto con un primo finanziamento triennale: TikiTaka è una rete nata nel 2017 che unisce cooperative, associazioni, fondazioni, enti pubblici e cittadini che lavorano insieme per costruire comunità più accoglienti e inclusive, capaci di valorizzare ogni persona, in particolare chi vive situazioni di fragilità e disabilità. Ne fanno parte 37 associazioni, alla regia: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Asc Consorzio Desio-Brianza, Cooperativa Novo Millennio, Caritas Zona Pastorale 5, Csi Milano. Il coordinamento è affidato alla Cooperativa Novo Millennio. "Il progetto cresce anche fuori dal territorio - spiega il coordinatore Giovanni Vergani (nella foto in basso) - estendendosi alla Caritas ambrosiana. Attraverso il servizio "Tiki ascolta" in due anni abbiamo incontrato 120 famiglie, il 30% a domicilio, accompagnandole nell'attivazione dei servizi per realizzare progetti di vita indipendente. Sul territorio il Progetto Dama, con sede all'ospedale di Vimercate, fa da raccordo per promuovere l'inclusione". Da quest'anno ha avuto un'accelerazione il progetto sportivo e TikiTaka esporta la sua proposta fuori Brianza: ha avviato la collaborazione con il Centro sportivo Comitato di Milano, con la Consulta diocesana per la disabilità e la Federazione oratori milanesi (Fom). La rete monzese con il Csi coordina le iniziative di sport inclusivo per la provincia di Monza e Milano, evoluzione del progetto "Tutti in campo" che conta 15 squadre di calcio per 150 ragazzi, altrettante squadre di bocce (200 ragazzi), mentre nel volley sono coinvolti 100 giovani: un movimento che offre occasione di praticare sport a oltre 400 ragazzi disabili.

Il progetto "Vento in faccia", con il gruppo Macramé (Rete Martesana), ha restituito a tutti il piacere della bicicletta. Grazie a un finanziamento di Fondazione Decathlon (50mila euro) e una raccolta fondi (altri 50mila euro) sono state acquistate 12 biciclette multiple, tipo tandem o bici appaiate. Tanti



gli ambiti di impegno della rete TikiTaka : dall'avviamento al lavoro, nelle cooperative di tipo B, all'housing verso l'indipendenza fino alla formazione, in collaborazione con l'ente "Codici". Durante la giornata sono state proposte esperienze e racconti legati a diverse parole chiave: ascolto, desiderio, stupore, fiducia, relazione e vita. Sara Mugnos, assistente sociale di Sovico, ha raccontato la sua esperienza di accompagnamento dei disabili nelle diverse fasi della vita. Sara Oeso, della cooperativa Aeris, ha sottolineato come il lavoro di rete arricchisca la professionalità.



Sette famiglie lanciano la sfida. Una nuova struttura polifunzionale



Il gruppo "We have a dream": "Le istituzioni ci aiutino a trovare un terreno"

CRISTINA BERTOLINI

Cronaca

"Fiducia" è la parola chiave scelta da Pia Manzi, mamma di due ragazzi di 19 anni disabili, per descrivere la sua esperienza e la sua storia di tutti i giorni all'evento di fine anno di [rete TikiTaka](#). "Per noi genitori di ragazzi con disabilità - racconta Pia - la fiducia nelle relazioni è fondamentale. Cerchiamo persone che camminino con noi, relazioni con altre famiglie con problemi simili con cui confrontarci e praticare quel prezioso passaparola necessario per trovare contatti e servizi sul territorio". Così, spontaneamente, da una serie di relazioni nate in seno alla [Rete TikiTaka](#), Pia Manzi e altre sei famiglie con ragazzi disabili hanno dato vita al gruppo "We have a dream", che organizza attività nel tempo libero dei ragazzi e weekend fuori casa, coordinato da Giovanni Vergani e Francesca Orofino (operatori di TikiTaka). Inoltre, il gruppo da alcuni mesi ha cominciato a cercare un terreno, a Monza o nelle immediate vicinanze, per poter costruire un progetto di "housing sociale". Non una residenza per disabili, ma una struttura polifunzionale con spazi residenziali per disabili, magari adatti anche ai più gravi, laboratori, aree di intrattenimento e mini-appartamenti per studenti e famiglie: l'obiettivo è creare una comunità inserita nel tessuto sociale urbano.

"L'ideale - anticipa Pia - sarebbe una location inserita nel contesto urbano per permettere ai ragazzi di poter andare a fare la spesa, a prendere il caffè e a fare due passi nel quartiere, muovendosi autonomamente. Ci auguriamo che le istituzioni prendano a cuore questo nostro progetto e possano proporci uno spazio in zona". D'altronde i ragazzi svolgono sul territorio tutte le loro attività quotidiane e sarebbe una fatica in più portarli altrove. Mamma Pia fa la "tassista" per offrire ai suoi figli quanti più stimoli possibili e così frequenta l'associazione Silvia Tremolada in cui sua figlia studia danza, Il Veliero per l'attività teatrale, la Polisportiva Sole per la ginnastica, Zenith per il nuoto, SanFru Basket per il Basket (basket per normodotati e disabili in carrozzina) e il Cer, Centro



equestre di riabilitazione, che promuove esercizio fisico, sviluppo cognitivo, emotivo, sociale ed occupazionale.

C.B.

© Riproduzione riservata

Tag dell'articolo



> 21 dicembre 2025 alle ore 0:00

Sette famiglie lanciano la sfida Una nuova struttura polifunzionale

Il gruppo "We have a dream": «Le istituzioni ci aiutino a trovare un terreno»
MONZA

"Fiducia" è la parola chiave scelta da Pia Manzi, mamma di due ragazzi di 19 anni disabili, per descrivere la sua esperienza e la sua storia di tutti i giorni all'evento di fine anno di rete TikiTaka. «Per noi genitori di ragazzi con disabilità - racconta Pia - la fiducia nelle relazioni è fondamentale. Cerchiamo persone che camminino con noi, relazioni con altre famiglie con problemi simili con cui confrontarci e praticare quel prezioso passaparola necessario per trovare contatti e servizi sul territorio». Così, spontaneamente, da una serie di relazioni nate in seno alla Rete TikiTaka, Pia Manzi e altre sei famiglie con ragazzi disabili hanno dato vita al gruppo "We have a dream", che organizza attività nel tempo libero dei ragazzi e weekend fuori ca-

sa, coordinato da Giovanni Vergani e Francesca Orofino (operatori di TikiTaka). Inoltre, il gruppo da alcuni mesi ha cominciato a cercare un terreno, a Monza o nelle immediate vicinanze, per poter costruire un progetto di "housing sociale". Non una residenza per disabili, ma una struttura polifunzionale con spazi residenziali per disabili, magari adatti anche ai più gravi, laboratori, aree di intrattenimento e mini-appartamenti per studenti e famiglie: l'obiettivo è creare una comunità inserita nel tessuto sociale urbano.

«L'ideale - anticipa Pia - sarebbe una location inserita nel contesto urbano per permettere ai ragazzi di poter andare a fare la spesa, a prendere il caffè e a fare due passi nel quartiere, muovendosi autonomamente. Ci au-

guriamo che le istituzioni prendano a cuore questo nostro progetto e possano proporci uno spazio in zona». D'altronde i ragazzi svolgono sul territorio tutte le loro attività quotidiane e sarebbe una fatica in più portarli altrove. Mamma Pia fa la "tassisti" per offrire ai suoi figli quanti più stimoli possibili e così frequenta l'associazione Silvia Tremolada in cui sua figlia studia danza, Il Veliero per l'attività teatrale, la Polisportiva Sole per la ginnastica, Zenith per il nuoto, SanFru Basket per il Basket (basket per normodotati e disabili in carrozzina) e il Cer, Centro equestre di riabilitazione, che promuove esercizio fisico, sviluppo cognitivo, emotivo, sociale ed occupazionale.

C.B.





> 21 dicembre 2025 alle ore 0:00

Monza

Rete TikiTaka: la comunità dell'inclusione

Sono 37 le associazioni in prima linea
con l'obiettivo di aiutare fragili e disabili

Bertolini all'interno



> 21 dicembre 2025 alle ore 0:00

Una comunità “senza barriere” Così TikiTaka batte la disabilità

Dal lavoro nelle coop alle attività sportive: una rete di 37 associazioni in prima linea per l'inclusione da 9 anni

di **Cristina Bertolini**

MONZA

«**Storie** che si intrecciano, racconti che si uniscono». È questo il claim dell'incontro al Binario 7, in cui la rete TikiTaka ha fatto il punto sulle attività del 2025, a nove anni dal suo avvio. A dicembre 2016 Fondazione Cariplo autorizzava il progetto con un primo finanziamento triennale: TikiTaka è una rete nata nel 2017 che unisce cooperative, associazioni, fondazioni, enti pubblici e cittadini che lavorano insieme per costruire comunità più accoglienti e inclusive, capaci di valorizzare ogni persona, in particolare chi vive situazioni di fragilità e disabilità. Ne fanno parte 37 associazioni, alla regia: Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Asc Consorzio Desio-Brianza, Cooperativa Novo Millennio, Caritas Zona Pastorale 5, Csi Milano. Il coordinamento è affidato alla Cooperativa Novo Millennio. «Il progetto cresce anche fuori dal territorio - spiega il coordinatore Giovanni Vergani (*nella foto in basso*) - estendendosi alla Caritas ambrosiana. Attraverso il servizio “Tiki ascolta” in due anni abbiamo incontrato 120 famiglie, il

30% a domicilio, accompagnandole nell'attivazione dei servizi per realizzare progetti di vita indipendente. Sul territorio il Progetto Dama, con sede all'ospedale di Vimercate, fa da raccordo per promuovere l'inclusione». Da quest'anno ha avuto un'accelerazione il progetto sportivo e TikiTaka esporta la sua proposta fuori Brianza: ha avviato la collaborazione con il Centro sportivo Comitato di Milano, con la Consulta diocesana per la disabilità e la Federazione oratori milanesi (Fom). La rete monzese con il Csi coordina le iniziative di sport inclusivo per la provincia di Monza e Milano, evoluzione del progetto “Tutti in campo” che conta 15 squadre di calcio per 150 ragazzi, altrettante squadre di bocce (200 ragazzi), mentre nel volley sono coinvolti 100 giovani: un movimento che offre occasione di praticare sport a oltre 400 ragazzi disabili.

Il progetto “Vento in faccia”, con il gruppo Macramé (Rete Martesana), ha restituito a tutti il piacere della bicicletta. Grazie a un finanziamento di Fondazione Decathlon (50mila euro) e

una raccolta fondi (altri 50mila euro) sono state acquistate 12 biciclette multiple, tipo tandem o bici appaiate. Tanti gli ambiti di impegno della rete TikiTaka: dall'avviamento al lavoro, nelle cooperative di tipo B, all'housing verso l'indipendenza fino alla formazione, in collaborazione con l'ente “Codici”. Durante la giornata sono state proposte esperienze e racconti legati a diverse parole chiave: ascolto, desiderio, stupore, fiducia, relazione e vita. Sara Mugnos, assistente sociale di Sovico, ha raccontato la sua esperienza di accompagnamento dei disabili nelle diverse fasi della vita. Sara Oeso, della cooperativa Aeris, ha sottolineato come il lavoro di rete arricchisca la professionalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE

**Il movimento
regala
la possibilità
di praticare
diverse discipline
a oltre 400 giovani**



> 21 dicembre 2025 alle ore 0:00



TikiTaka
 unisce
 cooperative
 associazioni
 fondazioni
 enti pubblici
 e cittadini:
 una rete
 che lavora
 con l'obiettivo
 di costruire
 comunità
 più accoglienti
 e inclusive
 capaci
 di valorizzare
 persone
 che vivono
 situazioni
 di fragilità



> 17 giugno 2025 alle ore 0:00

Domenica riaperto Campo bocce a disposizione dopo i lavori



Domenica riaperto il campo da bocce di via Asti (foto Seveso)

SEREGNO (gza) «La Porada sboccia». Un torneo amatoriale di bocce fra cooperative sociali, domenica mattina sul campo di via Asti nel parco 2 Giugno, è stata l'occasione per riaprire la struttura al termine dei lavori di manutenzione dei mesi scorsi. All'inaugurazione erano presenti il sindaco, **Alberto Rossi** e l'assessore **Laura Capelli**. Nel corso della giornata, promossa dall'assessorato ai Servizi sociali, sono stati coinvolti Rete TikiTaka, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e La Nuova famiglia cooperativa sociale. Nel pomeriggio anche allenamenti guidati da persone con disabilità e gare amichevoli. Ora il campo da bocce è liberamente accessibile agli appassionati.



> 14 giugno 2025 alle ore 0:00

MARTED inclusivo

Tikitaka night ragazzi disabili imparano tanto restando uniti



■ Ogni martedì al Parco Tittoni non possono mancare le Tikitaka night. Ormai diventate appuntamento fisso, le serate del martedì vedono come protagonisti i ragazzi con disabilità del Consorzio Desio brianza e delle cooperative Il seme e Brugo. Un folto gruppo si mette in gioco con un lavoro vero e proprio: quello del barman. Siamo ormai arrivati a otto anni di collaborazione tra la rete Tikitaka e Mondovisione. Tutti i martedì sera il pubblico di Parco Tittoni potrà incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della Rete, pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bartender. TikiTaka è una rete fatta di persone che costruiscono comunità più belle e inclusive, e Parco Tittoni sostiene a pieno la sfida. Due volte alla settimana i ragazzi vengono a lavorare al Parco Tittoni. Il martedì fanno da barman e aiutano nelle pulizie. Il mercoledì aiutano nell'accoglienza all'ingresso. Per imparare il mestiere i ragazzi hanno dovuto seguire dei corsi di formazione e sulla sicurezza. Dietro al bancone si sentono a loro agio, dandosi da fare e sentendosi utili. ■



L'INCLUSIONE IN CAMPO Le società impegnate con atleti con disabilità sono in crescita e macinano successi
Con una capostipite, nata a metà degli anni Ottanta e oggi con una squadra di 350 iscritti per dieci diverse discipline

La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada

Il presidente Vigoni: «La gioia e l'emozione dei ragazzi ha ricadute positive ed effetti terapeutici arricchenti»

di **Alessandra Sala**

■ Lo sport insegna disciplina e, per una persona che ha delle fragilità, aiuta a raggiungere una personale autonomia. Essere un atleta significa indipendenza, conoscenza di regole e, in particolare, maggiore fiducia di sé. Se poi si pratica sport in un'associazione come la Silvia Tremolada in cui ci si trova bene - o come dice Gabriel «mi sento a casa» - il percorso verso l'autonomia, anche per le famiglie, è tutto in discesa. Silvia Tremolada è una realtà che, da oltre quant'anni, promuove dieci diverse discipline sportive per persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva, ha al suo attivo oltre 350 tesserati: tra loro ci sono

Francesco, che ha preso parte alla maratona di New York, Yannik che si è diplomato campione italiano individuale di atletica, Riccardo campione nei 100 metri e altri giovani campioni e campionesse in pista ma anche in vasca, oppure sui campi, visto l'ampio ventaglio di proposte sportive (nuoto, pallavolo, atletica, bocce, calcio, equitazione, golf, subacquea, tiro con l'arco, boccia paralimpica).

«Lo sport ha dato a mio figlio autostima e felicità - dice Paola, una mamma - È consapevole che impe-

gnandosi può raggiungere degli obiettivi al pari degli altri, ha sviluppato una forma di sana competizione ma, soprattutto, ha trovato tanti amici e un vero gruppo con cui condivide tempo e passione». Una compagine di amici, ragazzi e ragazze accumulati proprio dalla passione per lo sport, qualsiasi esso sia. Tra le tante discipline quella più



> 2 agosto 2025 alle ore 0:00

nota è il nuoto, sono oltre 200 i tesserati, tra loro persino un giovane che arriva da Mandello del Lario per allenarsi. Tra le ultime discipline le bocce: con un gruppo di ragazzi si stanno formando un paio di squadre mentre prosegue molto bene la collaborazione con il Vero Volley e il mondo della scuola, solo quest'anno sono stati coinvolti una trentina di atleti della Tremolada insieme a una trentina di studenti.

«Lo sport è fondamentale da tanti punti di vista - continua Silvio Vigoni, presidente - non solo in singolo ma come squadra che poi è sinonimo di famiglia. Praticare sport avvicina i ragazzi alla socialità, permette di stare insieme, crescere insieme. Li accompagniamo in tanti aspetti della loro quotidianità, cerchiamo di supportarli a tutto tondo, con i più piccoli nella scelta della scuola con i più grandi anche nella scelta di un lavoro, il tutto sempre in costante sinergia e relazione con le famiglie». Quel che aiuta e fa la differenza è la presenza di allenatori competenti, disponibili, che vivono l'associazione come una seconda casa, come Paola Artesani, o Francesco Fogliaro, che è allenatore e si occupa anche dell'aspetto educativo, che mette l'accento sul fatto che «vedere la gioia e l'emozione dei ragazzi durante le manifestazioni condivise con altre società dimostra come lo sport abbia ricadute positive e effetti anche terapeutici arricchenti». Per molti ragazzi particolarmente timidi praticare uno sport di squadra significa imparare a entrare in relazione con l'altro. «Da quando è nata a oggi l'associazione è cambiata molto, si è evoluta, per rispondere alle esigenze dei ragazzi - conclude Vigoni - e delle famiglie. Lavoriamo bene perché c'è una buona collaborazione con le istituzioni, il mondo della scuola e con le altre associazioni del terzo settore. Quel che è fondamentale è la comunicazione, la nostra unica sconfitta è sapere che esistono famiglie con figli adulti

che vorrebbero praticare uno sport e non ci conoscono. Ci interessa essere conosciuti: per offrire a tutti la possibilità di imparare una disciplina e, stare con nuovi amici». ■

IL PALLINO DELLO SPORT

Il gioco delle bocce come strumento per intessere relazioni. Partendo da questo concetto si è costituito il team di atleti della cooperativa La nuova famiglia. Dopo alcuni anni di sperimentazione laboratoriale, è nato un vero e proprio campionato inclusivo di bocce che, oggi dopo soli tre anni, conta di 36 squadre provenienti da venticinque cooperative della Brianza e non solo.

«Quel che era nato come attività di svago si è trasformato, nel tempo, in un campionato che ha permesso a tutti di conoscersi - spiega Daniele Panetta, coordinatore della cooperativa - divertendosi ma, soprattutto creare dei legami importanti. Per rafforzare quest'aspetto abbiamo proposto e introdotto un "terzo tempo" con un pranzo post gare per permettere agli atleti di passare ancora alcune ore insieme».

Un gruppo coeso di atleti di tutta la Brianza che si è visto al recente campionato di bocce inclusivo al centro Rosmini, un appuntamento scandito nell'intero anno, nato dalla sinergia tra realtà del terzo settore, la rete Tiki Taka e il Csi di Milano. «Il messaggio che diffondiamo, anche incontrando gli studenti - conclude Panetta - è che lo sport è per tutti. Aiuta a creare sinergie tra diverse associazioni, con il territorio e, soprattutto tra persone». ■

> 2 agosto 2025 alle ore 0:00



Anche le bocce nel bouquet dello sport per tutti in Brianza: La nuova famiglia è tra le realtà promotrici del campionato interprovinciale.



Sopra, una piccola fetta di una delle società di maggiore esperienza di tutto il territorio, la Silvia Tremolada, che conta su 350 iscritti alle diverse discipline e che è stata fondata quarant'anni fa dopo la prematura scomparsa della bambina cui è intitolata la società



> 1 novembre 2025 alle ore 0:00

Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure

■ Il suo obiettivo è fare paura ai bambini, soprattutto a quelli più piccoli. Sì, perché lui è un mostro, anzi un "Monstry" e salirà sul palcoscenico del Binario 7 domenica 2 novembre alle 16 sperando di far spaventare i suoi giovanissimi spettatori con maschere, suoni, luci, colori. Presto, però, Monstry scoprirà che c'è una cosa molto più importante della paura: riuscire a vincerla imparando ad affrontarla e scoprendo che era diversa da come credeva. Forse i mostri, se li conosci bene, non sono poi così brutti e cattivi come sembrano. Al termine sarà possibile consumare una gustosa merenda contribuendo al sostegno dei progetti della Rete TikiTaka - Equilibri di essere. ■





> 11 settembre 2025 alle ore 0:00

NOVITÀ Sabato il debutto del progetto di TikiTaka

La mobilità inclusiva col "Vento in faccia" «Facciamo sistema»

di **Sarah Valtolina**

■ Da soli o anche in coppia, su due, tre e anche quattro ruote, in autonomia o accompagnati. L'importante è sentire il "Vento in faccia".

Si chiama così il progetto di mobilità lenta e inclusiva promosso dalla rete TikiTaka e dal Macramè, coordinamento Adda

- Martesana per i servizi per persone con disabilità. Un'idea che è una restituzione di giustizia, una lungimirante proposta di impresa e l'occasione per promuovere e diffondere la cultura della mobilità sostenibile.

«Il nostro sogno è quello di offrire a tutti, non solo a persone con disabilità, l'emozione di sentire il vento in faccia», racconta Matteo Lenelli, coordinatore della rete TikiTaka. Gli utenti possono già contare su un parco mezzi inclusivi di tre veloplus, due tandem con pedalata differenziata e un tandem normale. L'idea è quella di arrivare ad almeno dodici mezzi, ma non solo.

«Vorremmo mettere in rete tutte le realtà che utilizzano e promuovono l'uso di questi mezzi. Sono già presenti a Lecco, a Bologna, in Trentino. La nostra idea, più che altro il sogno, è di

creare un sistema di affitto dei mezzi e lanciare proposte per nuove vie ciclabili adatte a utenti con disabilità. "Vento in faccia" mette a disposizione la mobilità dolce per tutti e promuove la cultura e il rispetto di una mobilità differente. All'estero - continua Lenelli - mezzi a pedalata assistita come quelli che abbiamo a disposizione noi, adatti al trasporto anche di una carrozzina su una piattaforma, vengono usati per il trasporto delle merci, in sostituzione dei piccoli furgoni. "Vento in faccia", quindi, non è solo un progetto di mobilità inclusiva ma un approccio differente e più sostenibile del concetto di mobilità».

L'idea è quella di creare anche un team di persone formate che si occupino della custodia e della manutenzione dei mezzi, offrendo così occasioni per percorsi formativi e di inserimento lavorativo: dai meccanici a chi si occuperà del recupero dei mezzi fino ai tutor che spiegheranno agli utenti come utilizzare le biciclette inclusive.

Il debutto del progetto sarà sabato 13 settembre con "La carica di Eolo", la grande bicicletata organizzata per promuovere Vento in faccia.

I partecipanti partiranno da quattro percorsi: Monza, Segrate, Cernusco sul Naviglio e Cassano d'Adda. Per chi partirà da

Monza il ritrovo è alle 9.30 in piazza San Paolo. L'arrivo per tutti sarà a Gorgonzola, a Cascina Pagnana, per la tradizionale festa della struttura che ospita una comunità solidale. Il progetto, con tutti i mezzi a disposizione, sarà presente anche all'interno del programma degli eventi del Festival del parco a Villa Mirabello, dal 20 al 21 settembre. ■

IN PIÙ

Sabato 13 settembre prenderà il via anche la raccolta fondi sulla piattaforma Ginger, a sostegno del progetto Vento in faccia. Per cinquanta giorni sarà possibile contribuire alla realizzazione del sogno. Per ora è già attivo il portale ventoinfaccia.info, dove si può prenotare un mezzo a prezzi calmierati e avere tutte le informazioni relative all'iniziativa.

> 11 settembre 2025 alle ore 0:00



Veloplus,
tandem
con pedalata
differenziata
e tandem
normali
sono i mezzi
necessari
per il progetto
Vento in faccia
promosso
sul territorio
dalla rete
TikiTaka





> 1 novembre 2025 alle ore 0:00

Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure

■ Il suo obiettivo è fare paura ai bambini, soprattutto a quelli più piccoli. Sì, perché lui è un mostro, anzi un "Monstry" e salirà sul palcoscenico del Binario 7 domenica 2 novembre alle 16 sperando di far spaventare i suoi giovanissimi spettatori con maschere, suoni, luci, colori. Presto, però, Monstry scoprirà che c'è una cosa molto più importante della paura: riuscire a vincerla imparando ad affrontarla e scoprendo che era diversa da come credeva. Forse i mostri, se li conosci bene, non sono poi così brutti e cattivi come sembrano. Al termine sarà possibile consumare una gustosa merenda contribuendo al sostegno dei progetti della Rete TikiTaka - Equilibri di essere. ■





> 16 settembre 2025 alle ore 0:00

Sabato alla Cittadella dei ragazzi la terza edizione di Slam punk Un pomeriggio di basket e musica

CESANO MADERNO (b11) Alla Cittadella dei ragazzi «Altiero Spinelli», alla Sacra Famiglia, sabato pomeriggio, la terza edizione di Slam punk, l'ormai consolidata proposta che unisce il basket al punk rock e riunisce i loro appassionati, organizzata da Punkadeka Web Magazine con Spazio MeM, il patrocinio del Comune e il supporto di una sfilza di sponsor e dell'associazione di quartiere Sacra Famiglia per l'allestimento. Una trentina i giocatori divisi nelle sei squadre che si sono sfidate sotto al canestro in un torneo 3vs3 non agonistico, aperto a tutti, accompagnato da musica dal vivo.

In via Campania, per l'occasione, anche i ragazzi del progetto TikiTaka, che hanno pensato a spillare birra a volontà: è a loro che sono andate le offerte raccolte per le magliette del torneo della scorsa edizione. Entusiasta l'assessora alle Politiche giovanili, **Cinzia Battaglia**, intervenuta con l'assessora alla Cultura, **Martina Morazzi**: «E' sempre tutto molto bello quando i giovani si mettono in gioco e prendono possesso di uno spazio pubblico pensato per loro. Le band che si sono esibite, poi, hanno regalato al quartiere una sferzata di energia per tutto il pomeriggio: fantastiche».



Anche i ragazzi della Rete TikiTaka (con l'assessora Cinzia Battaglia) al torneo di basket



> 10 giugno 2025 alle ore 0:00

Giovedì dalle 10 scatta la giornata ecologica inclusiva al parco della Cascina Fugazza con i ragazzi del Centro Diurno Disabili

CORNATE (gg4) Tutto pronto per la giornata ecologica inclusiva di giovedì. L'appuntamento con «Puliamo insieme il parco di tutti» è fissato tra le ore 10 e le 12 con protagonisti saranno i ragazzi del Centro Diurno Disabili «Cascina Fugazza» di Cornate e il Gruppo Totem della Cooperativa Solaris, che hanno

invitato tutta la cittadinanza e le associazioni cornatesi a pulire con loro il parco pubblico della Cascina Fugazza.

L'iniziativa dunque, che ha il patrocinio del Comune, vedrà inoltre anche la partecipazione di Pro Loco, il sostegno di Offerta Sociale e della rete «Tiki Taka, Equilibri di essere» della Fonda-

zione della Comunità Monza e Brianza. L'appuntamento come detto è dalle 10 alle 12. Ad ogni partecipante verrà consegnato un kit per la pulizia. Al termine del lavoro, ci sarà infine un momento conviviale con un aperitivo di chiusura.



Appuntamento a giovedì



> 10 giugno 2025 alle ore 0:00

Si è concluso mercoledì il torneo di bocce integrato Musica, sorrisi ed entusiasmo alla finale del terzo torneo di «Amabilmente Sbocciati»

MONZA (dmi) Musica, sorrisi, sport e un entusiasmo travolgente hanno animato lo Spazio Rosmini di Monza nella mattinata di mercoledì, in occasione delle finali della terza edizione del torneo di bocce integrato «Amabilmente Sbocciati», il progetto di sport inclusivo nato dalla sinergia tra Csi Milano con Rete TikiTaka e gestito insieme alle cooperative sociali «L'Iride» e «La Nuova Famiglia» di Monza, l'associazione di volontariato «Amici della Speranza» di Villasanta e la cooperativa sociale «Il Seme» di Biassono.

Una conclusione straordinaria in uno spazio come il Rosmini, polo sportivo e sociale che ha come vocazione assoluta l'inclusione, per un'edizione eccezionale che ha registrato numeri da record, con ben 36 squadre iscritte e quasi 300 persone coinvolte, tra atleti e volontari che hanno affiancato i ragazzi per tutto l'anno nel percorso sportivo. Presente alla finale anche l'assessore allo Sport, **Viviana Giudetti**.

«Anche quest'anno questa esperienza è stata veramente bellissima: vedere la Bocciofila piena di gente, sorrisi, colori ed emozioni ripaga la fatica organizzativa di tutto l'anno, tra riunioni e impegni vari che ci hanno consentito di essere qui oggi - ha dichiarato **Daniele Panetta**, di Cooperativa Sociale La Nuova Famiglia - Tutti i ragazzi che hanno partecipato, circa 280, tra ragazzi con disabilità e volontari, si sono impegnati con grande entusiasmo e anche con un grande spirito agonistico, per arrivare il più possibile in fondo a questo torneo. Tra cooperative che ormai partecipano da diversi anni e cooperative nuove, tra cui la finalista di questa stagione «Il Brugo», c'è stata grande soddisfazione, sia sul piano aggregativo-educazionale che su quello sportivo».

A rendere possibile questo progetto, indispensabile è il contributo dei giudici sportivi, che hanno seguito il campionato con serietà e professionalità, e degli educatori delle cooperative sociali e delle realtà coinvolte sin dall'inizio: **Daniele Panetta**, **Linda Rivolta**, **Annalisa Calcagni** e **Maira Villa**. Appuntamento a ottobre quando ripartirà la nuova stagione sportiva.



I promotori del torneo di bocce integrato alla finale di mercoledì allo Spazio Rosmini



> 16 settembre 2025 alle ore 0:00

Sabato alla Cittadella dei ragazzi la terza edizione di Slam punk Un pomeriggio di basket e musica

CESANO MADERNO (b11) Alla Cittadella dei ragazzi «Altiero Spinelli», alla Sacra Famiglia, sabato pomeriggio, la terza edizione di Slam punk, l'ormai consolidata proposta che unisce il basket al punk rock e riunisce i loro appassionati, organizzata da Punkadeka Web Magazine con Spazio MeM, il patrocinio del Comune e il supporto di una sfilza di sponsor e dell'associazione di quartiere Sacra Famiglia per l'allestimento. Una trentina i giocatori divisi nelle sei squadre che si sono sfidate sotto al canestro in un torneo 3vs3 non agonistico, aperto a tutti, accompagnato da musica dal vivo.

In via Campania, per l'occasione, anche i ragazzi del progetto TikiTaka, che hanno pensato a spillare birra a volontà: è a loro che sono andate le offerte raccolte per le magliette del torneo della scorsa edizione. Entusiasta l'assessora alle Politiche giovanili, **Cinzia Battaglia**, intervenuta con l'assessora alla Cultura, **Martina Morazzi**: «E' sempre tutto molto bello quando i giovani si mettono in gioco e prendono possesso di uno spazio pubblico pensato per loro. Le band che si sono esibite, poi, hanno regalato al quartiere una sferzata di energia per tutto il pomeriggio: fantastiche».



Anche i ragazzi della Rete TikiTaka (con l'assessora Cinzia Battaglia) al torneo di basket



> 17 giugno 2025 alle ore 0:00

Domenica riaperto Campo bocce a disposizione dopo i lavori



Domenica riaperto il campo da bocce di via Asti (foto Seveso)

SEREGNO (gza) «La Porada sboccia». Un torneo amatoriale di bocce fra cooperative sociali, domenica mattina sul campo di via Asti nel parco 2 Giugno, è stata l'occasione per riaprire la struttura al termine dei lavori di manutenzione dei mesi scorsi. All'inaugurazione erano presenti il sindaco, **Alberto Rossi** e l'assessore **Laura Capelli**. Nel corso della giornata, promossa dall'assessorato ai Servizi sociali, sono stati coinvolti Rete TikiTaka, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e La Nuova famiglia cooperativa sociale. Nel pomeriggio anche allenamenti guidati da persone con disabilità e gare amichevoli. Ora il campo da bocce è liberamente accessibile agli appassionati.



> 11 dicembre 2025 alle ore 0:00

Viaggio nel Mondo Nuovo Huxley ritornerà in vita

Lo spettacolo ipnotico e sconvolgente del regista Corrado Accordino
 Sul palcoscenico del teatro Binario 7 di Monza per provocare e far pensare

di **Cristina Bertolini**

MONZA

Fine settimana al teatro Binario 7, con appuntamenti per adulti e famiglie. Torna in scena "Il mondo nuovo" (dal romanzo di Aldous Huxley) secondo capitolo della "Trilogia della distopia", della Compagnia Teatro Binario 7, regia e drammaturgia di Corrado Accordino. Si comincia stasera alle 21, per proseguire domani e sabato alla stessa ora in sala Chaplin. Biglietto intero 20 euro. Memoria, identità, sessualità, libertà. Tutto è in gioco in questo spettacolo di pura immaginazione e allegria. «Rappresentare "Il Mondo Nuovo" di Huxley è una sfida artistica azzardata ma necessaria – spiega Accordino – Un romanzo che viene dal passato per immaginare un futuro e che ci parla del presente, una storia che mette l'attenzione su alcuni temi fondamentali della vita moderna: la procreazione in vitro, la libertà sessuale, le droghe di stato, le ge-

rarchie sociali, la felicità indotta dal consumismo a sacrificio della libertà personale.

Metterle in scena è un'azione artistica, etica e politica: vorrei chiedere al pubblico fino a quanto siamo consapevoli del "Mondo Nostro", quello in cui viviamo, della manipolazione mediatica e consumistica che continuiamo a subire, dell'omologazione dei pensieri. È un'azione artistica coraggiosa e folle, perché vorrei che questo spettacolo fosse una visione scenica inclusiva, suggestiva e ipnotica. Lo spettatore, nel momento stesso in cui metterà piede in sala entrerà a far parte di questo "Mondo nuovo", dove luci, corpi e condizionamenti lo trascineranno in una realtà altra». Spettacolo più di respiro domenica alle 16 per "Teatro + Tempo Famiglie": "Babbo Natale e la notte dei regali" è una storia stravagante e coinvolgente che accompagna i piccoli spettatori

nella magica atmosfera del Natale. Lo spettacolo è liberamente ispirato a "Quella volta che Babbo Natale non si svegliò in tempo" di Thomas Matthaeus Muller di Michela Cromi e Simone Lombardelli, produzione Eccecentrici Dadarò. Durata: 55 minuti, età consigliata a partire dai 4 anni. Biglietti: adulti 8 euro, under 14 a 4 euro. È la Vigilia di Natale. Renato e Nicola, due fratellini pestiferi, non riescono a prendere sonno: non vedono l'ora che arrivi finalmente il mattino per scartare tutti i regali. Finalmente si addormentano, ed è proprio in quel momento che arriva Babbo Natale tutto trafelato: non si è svegliato in tempo e non ha preparato nemmeno un regalo. Al termine dello spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per una merenda che sostiene i progetti della Rete Tiki-Taka - Equilibri di essere.



> 11 dicembre 2025 alle ore 0:00



**RASSEGNA****Parlando
di donne
e principesse
ai bambini**

Chi non ha mai desiderato modificare una fiaba, darle un finale diverso, trasformare i personaggi buoni in cattivi e viceversa?

Per i bambini (di oggi e di ieri) che amerebbero riscrivere un racconto noto arriva l'Aggiustafiabe, un personaggio che ha il potere di "aggiustare" le fiabe con degli speciali attrezzi e cambiare ruoli e destini dei personaggi. E sarà proprio lui a trasformare timide principesse in ragazze terribili.

L'occasione per conoscere l'Aggiustafiabe sarà domenica 16 novembre alle 16 al teatro Binario 7 nello spettacolo "Storie incartate per principesse ribelli" scritto e diretto da Pino Costalunga con Elena Pavan. Le nuove principesse non

stanno lì ad aspettare il principe di turno che le risveglierà da un sonno che sembrava eterno o da un destino oramai segnato. Saranno loro a guidare la loro vita, a decidere il loro futuro come e dove desiderano. Sarà una principessa a ritrovare tra mille peripezie e a liberare un principe che si era perso, sconfiggendo con la sua fine intelligenza un drago cattivo e pericoloso. E il lieto fine come sarà? Anche questo sarà lei a deciderlo. Se lo vorrà, sposerà con un matrimonio da favola (giusto per restare in tema) il principe ritrovato e diventerà regina. Se, invece, non lo vorrà, nessun problema. Continuerà a vivere in piena autonomia e deci-

derà, se e quando lo vorrà, se sposarsi o se restare libera e felice.

Una fiaba spettacolo leggera e divertente, ma che sa affrontare con i giusti modi il tema della parità di genere e insegnare ai piccoli spettatori a non avere pregiudizi e a perseguire l'uguaglianza tra maschi e femmine. Dopo lo spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per gustare una merenda il cui ricavato (è richiesto un contributo di 6 euro a bambino) andrà, al netto delle spese, a sostenere i progetti della Rete Tiki Taka- Equilibri di essere. ■



> 6 dicembre 2025 alle ore 0:00

ASCOT TRIANTE

Perché sì, "Insieme è un'altra partita": l'accademia in campo

■ Essere parte di una realtà sportiva integrata è anche spunto per una tesi di laurea. Ilenia Labanca, educatrice professionale, insegnante di motoria a scuola, ha deciso di dedicare al calcio integrato che vive in Ascot Triante la sua tesi di laurea in scienze motorie. Un'emozione per i suoi "ragazzi" visto che lei è non solo atleta partner ma anche dirigente della squadra da tre anni e per tutta la società che ha messo in campo questo progetto in sinergia con la rete Tiki Taka.

Proprio con questa collaborazione la società ha accolto anche la danza integrata con un'insegnante che segue i gruppi e le bocce. Come ha scritto Ilenia nella tesi "Il motto di Tiki Taka 'Insieme si gioca un'altra partita'" racchiude perfettamente il senso profondo di quest'esperienza. Una partita che inizia sul campo ma che continua ogni giorno nella costruzione di una cultura dell'inclusione vera, concreta e partecipata». A oggi il gruppo è composto da circa una ventina tra atleti, educatori e volontari ma la realtà è sempre pronta ad accogliere nuove risorse. «Ilenia è il nostro perno, quando abbiamo saputo che avrebbe dedicato la tesi a quest'esperienza ci siamo tutti emozionati - racconta Paola Piermartiri, referente del progetto per Ascot - soprattutto perché ha condiviso e raccontato le sinergie che si creano con i ragazzi con disabilità».

Prosegue la collaborazione con il territorio, e non solo: prosegue anche il percorso educativo che coinvolge il gruppo adolescenti con disabilità che vede scendere in campo accanto a loro gli adolescenti dell'Ascot calcio, coetanei che dimostrano come l'inclusione possa vincere tutte le diversità. Non manca anche la pallavolo integrata che è in capo ai "cugini" della Baita di San Giuseppe sotto la stessa comunità pastorale. ■

A sinistra
gli adolescenti
dell'Ascot calcio,
coetanei che
dimostrano
come l'inclusione
possa vincere
tutte le diversità,
una delle tante
facce
dell'inclusività
messe
letteralmente
in campo
dall'associazione
monzese



Al centro la
squadra
dell'associazione
Arcobaleno
che ha appena
compiuto
trent'anni di età:
una delle
più antiche
realtà inclusive
di Monza,
a dimostrazione
di un territorio
che è stato
pioniere
nello sport
per tutti

A destra
gli Sharks,
pluripremiata
squadra
di hockey
in carrozzina
che quest'anno
ha fatto
una scelta
radicale
rispetto
ai cambiamenti
nel regolamento
della disciplina

SOCIALE/1 Tema della tavola rotonda sarà il progetto di vita delle persone con disabilità

L'Aliante riflette sull'inclusione Sotto la lente la legge 25/2022

di **Paolo Colzani**

■ “Desidero, quindi posso! Il progetto di vita individuale nella legge 25/2022”. Sarà questo il filo conduttore della tavola rotonda (ingresso libero) che venerdì 14 novembre, tra le 14 e le 18.30, sarà ospitata dalla sala Gandini di via 24 maggio. A promuoverla è stata la cooperativa sociale L'Aliante, in occasione del suo trentesimo di attività, per stimolare una riflessione sul concetto di progetto di vita delle persone portatrici di disabilità, considerato un passaggio fondamentale per la piena inclusione e la partecipazione nella società. L'appuntamento, che gode dei patrocinii di regione Lombardia e del comune di Seregno, avrà come relatori Alessandra Locatelli, ministro della Disabilità, Alessandro Corbetta, capogruppo della Lega nel Consiglio regionale della Lombardia, Andrea Bagarotti, coordinatore dell'ufficio di piano

dell'ambito di Seregno, Antonio Colaiani, direttore sociosanitario di Ats Brianza, Giovanni Merlo, direttore di Ledha, Giovanni Vergani, presidente della cooperativa Novo Millennio e coordinatore del progetto di rete “Tiki Taka”, i protagonisti del progetto “Vite ProgettAbili” della cooperativa L'Aliante ed infine Marco Rasconi, presidente di Uildm. «Il progetto di vita -spiega Piera Perego, presidente de L'Aliante- non vuole essere un semplice strumento burocratico: è una visione, un modello culturale ed operativo che supera la logica assistenzialista per approdare ad una prospettiva abilitante, inclusiva e partecipata. Significa pertanto accompagnare la persona diversamente abile lungo tutto l'arco della vita, dalla scuola al lavoro, dall'abitare all'autonomia, dalla salute all'inclusione, fino alla partecipazione sociale, favorendo

la massima espressione possibile della libertà e della dignità della persona stessa». E qui si inserisce un focus dedicato alla normativa: «In questo quadro, la legge 25/2022 rappresenta un'opportunità, ma anche una sfida: costruire una rete di servizi integrati, multidisciplinari e territorialmente coerenti, che sappiano ascoltare, co-progettare e sostenere ogni persona nella realizzazione del proprio progetto di vita. La motivazione che ci ha spinti ad organizzare questo convegno è legata al bisogno di riflettere assieme ai vari promotori della legge, governo, Regione ed enti locali, su come poter rendere attuabile questo importante modello, affinché nessuno venga lasciato indietro». ■



I ragazzi ed i volontari della cooperativa in visita a Roma



> 17 giugno 2025 alle ore 0:00

Domenica riaperto Campo bocce a disposizione dopo i lavori



Domenica riaperto il campo da bocce di via Asti (foto Seveso)

SEREGNO (gza) «La Porada sboccia». Un torneo amatoriale di bocce fra cooperative sociali, domenica mattina sul campo di via Asti nel parco 2 Giugno, è stata l'occasione per riaprire la struttura al termine dei lavori di manutenzione dei mesi scorsi. All'inaugurazione erano presenti il sindaco, **Alberto Rossi** e l'assessore **Laura Capelli**. Nel corso della giornata, promossa dall'assessorato ai Servizi sociali, sono stati coinvolti Rete TikiTaka, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e La Nuova famiglia cooperativa sociale. Nel pomeriggio anche allenamenti guidati da persone con disabilità e gare amichevoli. Ora il campo da bocce è liberamente accessibile agli appassionati.



> 17 giugno 2025 alle ore 0:00

Grande successo per la finalissima del campionato integrato di bocce Sport come ponte tra le persone

MONZA (shn) Quando lo sport diventa un ponte tra le persone, anche una partita di bocce può trasformarsi in un'esperienza capace di unire comunità intere. Lo ha dimostrato la finalissima di Amabilmente Sbocciati, il campionato integrato di bocce giunto alla sua terza edizione, che si è svolta nei giorni scorsi allo Spazio Rosmini. Una vera festa popolare, che ha coinvolto 36 squadre, 280 atleti e 25 cooperative sociali provenienti da 18 comuni lombardi e persino dalla provincia di Milano. A caratterizzare l'evento non sono state solo le gare, ma soprattutto lo spirito di condivisione e il desiderio di inclusione, che accomuna tutti i partecipanti, dai volontari agli atleti con disabilità, passando per i tanti cittadini coinvolti.

L'iniziativa è stata promossa dalla cooperativa sociale L'Iride di Monza insieme a La Nuova Famiglia, Il Seme di Biassono e all'Associazione Amici della Speranza, con il fondamentale supporto del Csi Milano, della rete Tiki Taka e di numerosi volontari. Le fasi precedenti del campionato si sono svolte anche presso la Bocciofila di Macherio, confermando la vocazione territoriale del progetto.

Sul podio l'inclusione, prima ancora delle squadre vincitrici. Tra cori da stadio e cartelloni colorati, a conquistare le prime quattro posizioni sono stati: I Boccianti (Il Brugo Oberdan), Il Labo (Il Brugo - Laboratorio Creativiamoci), l'Arcipelago (Co-



I vincitori di Amabilmente Sbocciati sul podio

perativa Arcipelago), Aliante (Cooperativa L'Aliante).

Ma più dei trofei e delle medaglie, a vincere è stato un modello di partecipazione mista e solidale: ogni incontro ha visto sfidarsi squadre composte da persone con fragilità e da normodotati, in terne, coppie e prove individuali. Un segno concreto che lo sport può essere davvero per tutti. Per i vincitori, il premio è stato un'esperienza sul campo: una giornata in un'azienda agricola del territorio per avvicinarsi al mondo dell'apicoltura.

Il dopo-gara, il cosiddetto "terzo tempo", si è trasformato in un momento conviviale e musicale, grazie al DJ set de Il Brugo, alla musica dal vivo curata da Il Seme di Biassono, Oasi 2 di Barlassina e il Cdd di Macherio, e al pranzo organizzato dagli Alpini di Monza. Non solo sport e festa, ma anche nuove collaborazioni. «Dal torneo nascono tante ini-

ziative, come quella con l'oratorio di San Donato, dove i ragazzi delle medie imparano il gioco delle bocce e condividono momenti speciali con persone con disabilità - ha spiegato Annalisa Calagni, educatrice di Casa L'Iride - Oppure l'esperienza con il Collegio Villoresi, dove abbiamo realizzato una pista di bocce per giocare insieme durante l'Open Day».

Inclusione concreta e futuro condiviso, dunque. «Il vero valore di questo torneo è la sua capacità di creare incontri autentici tra realtà sociali, scuole e cittadini - ha aggiunto Claudia Valtorta, Direttrice de L'Iride - Grazie ai progetti Pcto, anche gli studenti delle scuole superiori possono diventare parte attiva delle squadre». Per Daniele Panetta, educatore de La Nuova Famiglia, «la vera bellezza è vedere persone che trovano uno spazio per conoscersi davvero».



> 25 giugno 2025 alle ore 0:00

Campionato misto, davvero inclusivo

Anche le bocce insegnano: «Occasione per creare comunità»

Allo Spazio Rosmini si sono affrontati per la terza edizione 280 atleti sia normodotati sia con fragilità. Sinergia tra cooperative sociali e associazioni di volontariato col supporto di CSI Milano e rete Tiki Taka

di **Cristina Bertolini**

MONZA

Il torneo di bocce diventa occasione per creare "comunità". Così, allo Spazio Rosmini di Monza è successo per la finalissima di "Amabilmente Sbocciati", il campionato di bocce integrato. Giunto alla sua terza edizione, il torneo a cui partecipano atleti da tutta la Brianza e dal Milanese è diventato un piccolo fenomeno di inclusione sociale diffusa. La finalissima ha coinvolto 36 squadre, 280 atleti e 25 cooperative sociali provenienti da 18 comuni lombardi.

È stata una vera e propria festa dello sport e del "fare comunità", organizzata grazie alla sinergia tra la cooperativa sociale monzese L'Iride, La Nuova Famiglia, Il Seme di Biassono e l'Associazione di Volontariato Amici della Speranza, con il supporto decisivo di CSI Milano, la rete Tiki Taka e tanti volontari.

L'ultimo appuntamento del campionato si è svolto allo Spazio Rosmini, ma tante gare precedenti hanno trovato casa anche

alla Bocciofila di Macherio. A salire sul podio, supportati da un tifo da stadio e da innumerevoli cartelloni colorati, sono stati: I Boccianti (Il Brugo Oberdan); Il Labo (Il Brugo - Laboratorio Creativiamoci); Arcipelago (Cooperativa Arcipelago) e Aliante (Cooperativa L'Aliante). Il centro di promozione sportiva CSI (che ha curato la regolarità delle gare e le classifiche) ha offerto coppe e medaglie, ma a vincere è stata la partecipazione: durante ogni partita, squadre miste di persone con fragilità e normodotati si sono sfidate in terna, coppia e gara individuale. Il premio è un'esperienza: una giornata speciale in un'azienda agricola del territorio per scoprire la meraviglia dell'apicoltura.

Il dopo-partita insieme è stato animato dal DJ set de Il Brugo e musica live con Il seme di Biassono, Oasi 2 di Barlassina e il CDD di Macherio; il pranzo è stato curato dagli Alpini di Monza.

«Dal torneo fioriscono iniziative e proposte, per esempio la collaborazione con l'oratorio di San Donato dove organizziamo incontri con i ragazzi delle medie che vengono a conoscere il gioco delle bocce e sperimentano un'inaspettata sinergia con persone con disabilità - sottolinea Annalisa Calcagni, educatrice di Casa L'Iride - Oppure la collaborazione con il Collegio Villorosi di Monza, dove siamo stati chiamati a creare una pista di bocce per giocare insieme durante il recente Open Day».

Lo sport diventa veicolo d'incontro tra cooperative sociali, volontariato e scuole di ogni ordine e grado, anche grazie all'alternanza scuola/lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal torneo fioriscono iniziative e proposte: con l'oratorio organizziamo incontri con i ragazzi



> 25 giugno 2025 alle ore 0:00



La finalissima allo Spazio Rosmini ha coinvolto 36 squadre, 280 atleti e 25 cooperative sociali provenienti da 18 Comuni lombardi





> 25 giugno 2025 alle ore 0:00





> 30 giugno 2025 alle ore 0:00

[Rete TikiTaka allarga la sua esperienza di inclusione della disabilità al milanese](#)

Insieme per uno Sprint sul campo Lo sport che abbatte le barriere

MONZA

Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità e valorizzare le diversità. Sono queste le linee guida di Sprint (Sport per realizzare inclusione nei territori), il nuovo progetto con cui la Rete TikiTaka esporta la sua esperienza di inclusione della disabilità nel milanese. Insieme a Csi Milano, Fondazione Don Gnocchi, alla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" con la stretta collaborazione della Fom (Fondazione oratori milanesi) hanno dato vita a un modello inclusivo per condividere esperienze sportive integrate già in corso e aprire allo sport inclusivo nuovi orizzonti di comunità.

Sostenuto con un finanziamento di diecimila euro da Csi Milano, sprint ha una durata prevista di quattro anni per sensibilizzare le società sportive sul tema dello sport inclusivo, promuovendo la formazione di tecnici in grado di supportare nuovi progetti per integrare disabili nei gruppi sportivi, stringendo rapporti e legami stabili e duraturi. Per farlo i quattro enti promuoveranno lo sport inclusivo nelle scuole, negli oratori e nelle società sportive, oltre ai centri socio-educativi e centri diurni per persone con disabilità del territorio, con l'obiettivo di avvicinare gli utenti allo sport, dalle bocce, al calcio al volley. La Brianza porta come contributo il Campionato di Bocce integrate, nato nelle cooperative e centri diurni: 28 squadre per 7 elementi ciascuna (quasi 200 ra-

gazzi), a cui si aggiungono educatori, amici e genitori, e il Campionato di Calcio integrato a cui partecipano squadre con disabili e normodotati: Ascot Triante (Monza), San Carlo di Nova, Desiano, Virtus (Bovisio), Ausonia (Vimercate), Paina (Giussano), circa 150 ragazzi. In sviluppo il progetto di sitting volley.

«**L'ambizione** – spiega Simone Argentin, coordinatore del tavolo Sprint e referente Csi Milano per lo sport inclusivo – è quella di creare un modello esportabile anche in altri territori». Il primo appuntamento è in calendario per sabato 5 luglio, al Selnunte Stadium di Milano gestito da Csi Milano per normodotati e disabili, con il contributo di Fondazione Mazzola. «Fin dalle sue origini la Rete TikiTaka si è concentrata sulla promozione di attività sportive inclusive a Monza e Brianza, attraverso il tavolo di lavoro 2Tutti in campo» – ricorda il coordinatore della Rete TikiTaka Giovanni Vergani – che in questi anni è cresciuto, grazie anche all'importante collaborazione con Csi Milano. Siamo felici di presentare un progetto strutturato come Sprint che coinvolge numerose realtà anche della provincia di Milano».

Cristina Bertolini



> 30 giugno 2025 alle ore 0:00



Il campionato di Bocce inclusive



> 1 luglio 2025 alle ore 0:00

Nata nel 2009 con 18 soci, l'associazione ricreativa Cascina del Sole è diventata un punto di riferimento Sedici anni di amicizie sul campo da bocce «Il nostro scopo è quello di favorire l'aggregazione delle persone anziane»

MONZA (cp5) Non si può certo dire che se ne stiano con le mani in mano i soci dell'associazione culturale ricreativa Cascina del Sole, nel Parco, che gestiscono i campi di bocce adiacenti alla cascina (chiusa da anni).

In questi giorni è in programma la 16esima edizione del torneo Insieme per San Giovanni; seguiranno la gara dedicata ai ragazzi delle Cooperative Iride e Gioele Irgio 2025 e il torneo TikiTaka entra in campo con la Cooperativa Nuova Famiglia e la rete TikiTaka per l'inclusione sociale di ragazzi diversamente abili, con i soci a fare da arbitri delle sfide a colpi di bocce.

Dal 15 al 18 settembre è in programma la gara stagionale a coppie (al massimo 32 partecipanti) a titolo Festa d'autunno 2025. Tanto per citare qualcuna delle iniziative, oltre alle assemblee, ai momenti conviviali e ai tornei di carte.

«Siamo nati l'11 febbraio 2009, i soci fondatori furono diciotto» racconta il presidente **Gianpiero Balzarelli**. Ma questo non fu altro che la formalizzazione di un'attività intrapresa già da molti anni da quanti si ritrovavano a giocare a bocce nei campi vicini alla cascina.

«Nel 1997 - prosegue - i campi erano già stati dotati di una copertura grazie a **Pietro Farina** che l'aveva donata al Comune».

Dal 2009 l'associazione (che è arrivata anche ad

avere 130 soci) ha continuato le sue attività (tornei di bocce e di carte, sui tavoli esterni) ininterrottamente, con le quote di iscrizione (10 euro l'anno) e per una partita a bocce (0,30 euro per i soci, 0,50 per i simpatizzanti), destinate alla manutenzione dell'impianto, mai variate.

Dal marzo 2010 l'associazione è iscritta nel registro delle associazioni operanti sul territorio del Comune, ha rapporti col Consorzio Villa Reale.

«Nel 2011 abbiamo ottenuto dal Comune il rifacimento dei campi in materiale sintetico, con relative tavole laterali donate da **Luisella Silva Farina**. Nel 2016 si sono manifestate infiltrazioni dal tetto. La famiglia Farina (**Fiorenzo**, il figlio di Pietro, è socio onorario) s'è accollata l'onere del rifacimento, a fronte di una concessione a titolo gratuito tra il Consorzio e la nostra associazione, cosa che si è concretizzata il 13 dicembre 2017. Ma il rifacimento (progetto dell'architetto **Michele Erba**) s'è realizzato solo nell'estate 2022 dopo lunghe interlocuzioni col Consorzio Villa Reale, il Parco Valle del Lambro e la Sovrintendenza».

Oggi l'associazione conta 56 soci: «I nostri soci - spiega **Ambrogio Villa** del direttivo - arrivano da Monza, Veduggio al Lambro, Villasanta. C'è anche una signora

che viene da Milano. Siamo presenti nei pomeriggi dei giorni feriali, a volte qui si possono trovare anche una cinquantina di persone contemporaneamente, tra chi gioca a bocce o a carte e chi viene solo ad assistere o a scambiare quattro chiacchiere. Siamo una reale alternativa al semplice trovarsi al bar, e poi siamo in un bel posto, salutare».

Tra i «tesori» dell'associazione, quattro album fotografici con le foto più significative di ogni evento che si è tenuto fin dagli albori dell'associazione, dove sono visibili tutti i personaggi che sono intervenuti.

Non manca qualche problema: «L'anno scorso - spiega Balzarelli - sono stati rifatti i bagni esterni alla Cascina del Sole, per fornire un minimo di servizio. C'è però tuttora un problema: chi deve gestirli? Saremmo disponibili ad aprirli, ma non a chiuderli (noi andiamo via prima che il Parco chiuda) e a pulirli. Stiamo parlando col Consorzio per vedere che il problema possa risolversi. Una riapertura della Cascina del Sole vorrebbe dire avere un punto di ristoro vicino» e non solo per i bocciofili. Chi deve bere ha per ora a disposizione una fontanella. Chi deve andare in bagno si...arrangia. «Il nostro scopo - conclude il presidente - è favorire l'aggregazione per quelle persone anziane,



> 1 luglio 2025 alle ore 0:00

magari sole, che si sentono poco integrate nella società e qui hanno la possibilità di passare il pomeriggio in compagnia di coetanei per scambiare semplicemente

due parole. Avremmo bisogno di poter divulgare e far conoscere le nostre attività e attirare anche persone giovani».

Paolo Cova



A sinistra il socio della Bocciofila Cascina del Sole Ambrogio Villa e il presidente Gianpiero Balzarelli con gli album storici, sotto la storica struttura che si trova all'interno del Parco





> 8 luglio 2025 alle ore 0:00

Sport e disabilità, la sfida vincente del “Villaggio inclusivo” targato Csi

Nel parcheggio riqualficato di viale Aretusa c'è uno spazio dove chiunque può fare attività sportiva. Bertolé: bisogna offrire opportunità

COSTANZA OLIVA

Ahmed non si stacca dal pallone, mentre Chiara fissa la parete da arrampicata: è la sua prima volta e ha un po' di timore. Accanto a loro, qualcuno prova a sollevare pesi, un altro si cimenta nella scherma in carrozzina. Siamo nel primo “Villaggio dello Sport Inclusivo” in piazza Selinunte, più precisamente nel parcheggio di viale Aretusa, un'iniziativa del Centro Sportivo Italiano (Csi).

Di fronte si trova il Selinunte Stadium, lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla riqualficazione dell'ex mercato comunale. Qui, da tre anni, il Csi promuove ogni giorno attività ludico-sportive aperte a tutti. «C'è una canzone che ci piace molto: “Ormai che ho imparato a sognare non smetterò”. Ed è esattamente quello che continuiamo a fare qui», racconta Massimo Achini, presidente del Csi Milano, citando il brano dei Negrita reinterpretato da Fiorella Mannoia durante la giornata di festa all'insegna dello sport libero, accessibile e inclusivo. «A Selinunte abbiamo avviato tante attività, ma mancava un'iniziativa pensata espressamente per il binomio sport e disabilità. Portare qui il villaggio dello sport inclusivo signifi-

ca tornare alle radici del Csi, che è stato tra i pionieri dello sport integrato». Il villaggio è stato realizzato grazie alla collaborazione con Fondazione Mazzola Ets, da sempre impegnata a trasformare contesti difficili in nuove opportunità. «Questa giornata conferma che lo sport è uno strumento potente: avvicina le persone, crea relazioni, permette di scoprire mondi nuovi e, a volte, dà il coraggio di condividere difficoltà e disagi», ha spiegato il presidente Carlo Mazzola. I bambini corrono entusiasti da un'attività all'altra: atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate, sitting volley, calcio integrato e seduto. Le attività sono promosse dal tavolo “Sprint - Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori” (Csi Milano, Rete TikiTaka, Consulta diocesana per la disabilità) e realizzate in collaborazione con la Federazione Italiana Pesistica. Non sono mancate le esibizioni di capoeira e skate, e grazie al supporto dei tecnici specializzati di Top Tribe è stato possibile arrampicarsi su una parete alta otto metri. A controllare affondi e stoccate, c'è invece Lorenzo Radice, ex campione e presidente dell'Accademia Scherma Milano, premiata con l'Ambrogino d'Oro nel 2022: «Abbiamo iniziato nel 2019, oggi siamo la società di scherma con più tesserati in Lombardia, oltre 70 dei quali con disabilità», racconta con orgoglio. L'associazione lavora con persone con disabilità fisiche, intellettive e sensoriali, ma anche con detenuti e pazienti in riabilitazio-

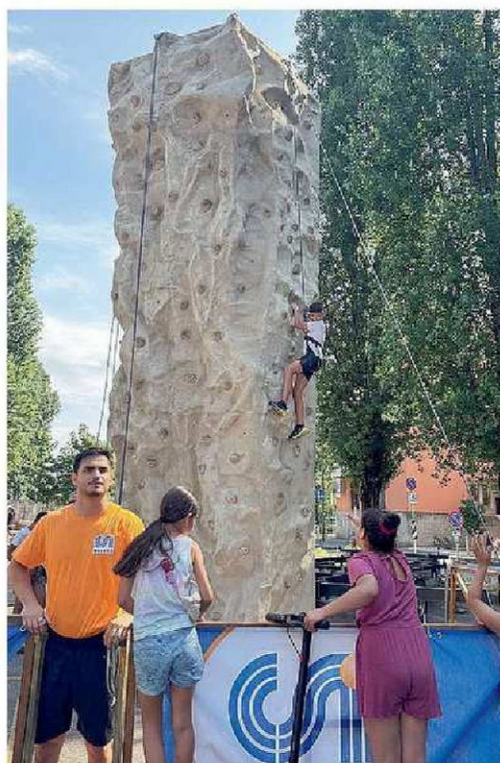
ne, all'interno di strutture come il carcere minorile Beccaria e il reparto lesioni midollari dell'ospedale Pini. «Il nostro obiettivo è allenarci tutti insieme e la nostra è una metodologia inclusiva: un atleta normodotato si siede in carrozzina e un vedente si benda, per imparare cosa significhi mettersi nei panni dell'altro». Lo stesso spirito di superamento delle barriere è stato sottolineato, tra gli altri, da Alessandro Giungi, presidente della Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, e da Claudio Pedrazzini, vicepresidente vicario del Coni Lombardia. Il bando comunale che regola l'utilizzo dello spazio da parte del Csi scadrà nel 2026, ma l'auspicio è che l'esperienza possa proseguire, continuando ad essere una presenza sportiva stabile e inclusiva nel quartiere. E qualche speranza sembra aprirsi: «Garantire l'accesso allo sport per ragazzi e ragazze è una delle sfide centrali per contrastare la povertà educativa in città e in quartieri come questo, dove le disuguaglianze sono più evidenti, è fondamentale offrire opportunità continuative», ha sottolineato l'assessore al Welfare Lamberto Bertolé. «Con il fondo QuBi stiamo sostenendo percorsi sportivi stabili, non occasionali. L'obiettivo è passare dalla sperimentazione a un sistema strutturato, capace di rispondere al bisogno reale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 8 luglio 2025 alle ore 0:00





Anche la scherma tra non vedenti e la torre per esercitarsi nell'arrampicata nel Villaggio inclusivo di viale Selinunte organizzato dal Csi Milano



> 30 ottobre 2025 alle ore 0:00

Monza

Al Binario 7 l'assistente digitale Siri diventa una persona

MONZA

In calendario per domani, alle 20.30, il nuovo appuntamento di "L'Altro Binario" (sala Picasso): si tratta di "Fuori dagli sche(r)mi", produzione della Compagnia Caterpillar di e con Ilaria Longo che porterà in scena Siri, l'assistente digitale più famosa del mondo, per provare a esplorare insieme i principi di digital detox. Siri lavora per una famiglia molto connessa e trascorre con lei tantissimo tempo: assiste papà Simone nel districarsi nel traffico, ricorda a mamma Irene le calorie bruciate e quelle assunte, aiuta nei compiti il figlio Riccardino e cerca a nonna Ida l'anima gemella. **Ma cosa succede** quando è Siri a chiedere ai suoi utenti di passare del tempo in sua compagnia? «Umanizzando Siri, l'assi-

stente digitale più famoso al mondo – spiega la regista Denise Brambillasca – vogliamo provare a esplorare con il pubblico dei principi di digital detox. La storia sarà abbastanza avvincente per far sì che gli spettatori non cadano nella tentazione di guardare il cellulare ogni volta che si illumineranno i loro schermi durante lo spettacolo».

Biglietto intero 15 euro.

Domenica, in sala Chaplin, alle 16, nuovo spettacolo della rassegna Teatro+Tempo Famiglie: si tratta di "Mostry", produzione della compagnia Eccentrici Dardò. Al termine dello spettacolo merenda per grandi e piccoli con un pacchetto di biscotti artigianali preparati con cura dalla cooperativa "La Rosa Blu" di Ronco Briantino, un succo di

frutta biologico e un tè caldo per i genitori. Il ricavato dalla merenda (il costo è di 6 euro), al netto delle spese, verrà devoluto al sostegno dei progetti della Rete TikiTaka - Equilibri di essere, dal 2017 impegnata a costruire, sul territorio della provincia di Monza e Brianza, una comunità più bella per tutti, con attenzione particolare alle persone più fragili.

Biglietto: adulti 8 euro, under 14: 4 euro.

Cristina Bertolini

"MOSTRY"

Show e merenda per grandi e piccoli con biscotti artigianali
Il ricavato alla Rete TikiTaka



Al Binario 7
"Fuori dagli sche(r)mi", produzione della Compagnia Caterpillar di e con Ilaria Longo



> 2 agosto 2025 alle ore 0:00

L'INCLUSIONE IN CAMPO Le società impegnate con atleti con disabilità sono in crescita e macinano successi. Con una capostipite, nata a metà degli anni Ottanta e oggi con una squadra di 350 iscritti per dieci diverse discipline

La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada

Il presidente Vigoni: «La gioia e l'emozione dei ragazzi ha ricadute positive ed effetti terapeutici arricchenti»

di **Alessandra Sala**

Lo sport insegna disciplina e, per una persona che ha delle fragilità, aiuta a raggiungere una personale autonomia. Essere un atleta significa indipendenza, conoscenza di regole e, in particolare, maggiore fiducia di sé. Se poi si pratica sport in un'associazione come la Silvia Tremolada in cui ci si trova bene - o come dice Gabriel «mi sento a casa» - il percorso verso l'autonomia, anche per le famiglie, è tutto in discesa. Silvia Tremolada è una realtà che, da oltre quant'anni, promuove dieci diverse discipline sportive per persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettuale, ha al suo attivo oltre 350 tesserati: tra loro ci sono Francesco, che ha preso parte alla maratona di New York, Yannik che si è diplomato campione italiano individuale di atletica, Riccardo campione nei 100 metri e altri giovani campioni e campionesse in pista ma anche in vasca, oppure sui campi, visto l'ampio ventaglio di proposte sportive (nuoto, pallavolo, atletica, bocce, calcio, equitazione, golf, subacquea, tiro con l'arco, boccia paralimpica).

«Lo sport ha dato a mio figlio autostima e felicità - dice Paola, una mamma - È consapevole che impegnandosi può raggiungere degli obiettivi al pari degli altri, ha sviluppato una forma di sana competizione ma, soprattutto, ha trovato tanti amici e un vero gruppo con cui condivide tempo e passione». Una compagine di amici, ragazzi e ragazze accumulati proprio dalla passione per lo sport, qualsiasi esso sia. Tra le tante discipline quella più

nota è il nuoto, sono oltre 200 i tesserati, tra loro persino un giovane che arriva da Mandello del Lario per allenarsi. Tra le ultime discipline le bocce: con un gruppo di ragazzi si stanno formando un paio di squadre mentre prosegue molto bene la collaborazione con il Vero Volley e il mondo della scuola, solo quest'anno sono stati coinvolti una trentina di atleti della Tremolada insieme a una trentina di studenti.

«Lo sport è fondamentale da tanti punti di vista - continua Silvio Vigoni, presidente - non solo in singolo ma come squadra che poi è sinonimo di famiglia. Praticare sport avvicina i ragazzi alla socialità, permette di stare insieme, crescere insieme. Li accompagniamo in tanti aspetti della loro quotidianità, cerchiamo di supportarli a tutto tondo, con i più piccoli nella scelta della scuola con i più grandi anche nella scelta di un lavoro, il tutto sempre in costante sinergia e relazione con le famiglie». Quel che aiuta e fa la differenza è la presenza di allenatori competenti, disponibili, che vivono l'associazione come una seconda casa, come Paola Artesani, o Francesco Fogliaro, che è allenatore e si occupa anche dell'aspetto educativo, che mette l'accento sul fatto che «vedere la gioia e l'emozione dei ragazzi durante le manifestazioni condivise con altre società dimostra come lo sport abbia ricadute positive ed effetti anche terapeutici arricchenti». Per molti ragazzi

particolarmente timidi praticare uno sport di squadra significa imparare a entrare in relazione con l'altro. «Da quando è nata a oggi l'associazione è cambiata molto, si è evoluta, per rispondere alle esigenze dei ragazzi - conclude Vigoni - e delle famiglie. Lavoriamo bene perché c'è una buona collaborazione con le istituzioni, il mondo della scuola e con le altre associazioni del terzo settore. Quel che è fondamentale è la comunicazione, la nostra unica sconfitta è sapere che esistono famiglie con figli adulti che vorrebbero praticare uno sport e non ci conoscono. Ci interessa essere conosciuti: per offrire a tutti la possibilità di imparare una disciplina e, stare con nuovi amici». ■



> 2 agosto 2025 alle ore 0:00

IL PALLINO DELLO SPORT

Il gioco delle bocce come strumento per interessare relazioni. Partendo da questo concetto si è costituito il team di atleti della cooperativa La nuova famiglia. Dopo alcuni anni di sperimentazione laboratoriale, è nato un vero e proprio campionato inclusivo di bocce che, oggi dopo soli tre anni, conta di 36 squadre provenienti da venticinque cooperative della Brianza e non solo.

«Quel che era nato come attività di svago si è trasformato, nel tempo, in un campionato che ha permesso a tutti di conoscersi» spiega Daniele Panetta, coordinatore della cooperativa: «divertendosi ma, soprattutto creare dei legami importanti. Per rafforzare quest'aspetto abbiamo proposto e introdotto un "terzo tempo" con un pranzo post gare per permettere agli atleti di passare ancora alcune ore insieme».

Un gruppo coeso di atleti di tutta la Brianza che si è visto al recente campionato di bocce inclusivo al centro Rosmini, un appuntamento scandito nell'intero anno, nato dalla sinergia tra realtà del terzo settore, la rete Tiki Taka e il Csi di Milano. «Il messaggio che diffondiamo, anche incontrando gli studenti» conclude Panetta: «è che lo sport è per tutti. Aiuta a creare sinergie tra diverse associazioni, con il territorio e, soprattutto tra persone».



Anche le bocce nel bouquet dello sport per tutti in Brianza: La nuova famiglia è tra le realtà promotrici del campionato interprovinciale.



Sopra, una piccola fetta di una delle società di maggiore esperienza di tutto il territorio, la Silvia Tremolada, che conta su 350 iscritti alle diverse discipline e che è stata fondata quarant'anni fa dopo la prematura scomparsa della bambina cui è intitolata la società



> 22 luglio 2025 alle ore 0:00

Il Sorriso dell'anima in trasferta sul Lago d'Iseo

Un'estate di piacevoli viaggi e nuove esperienze per i ragazzi dell'associazione, verso una sempre maggiore autonomia

CESANO MADERNO (mz1) Un successo il primo viaggio del nuovo pulmino de Il Sorriso dell'anima: i ragazzi con disabilità che frequentano l'associazione, accompagnati dalle loro educatrici, si sono spinti fino al Lago d'Iseo, per un viaggio parte del progetto «Oltre la casa». «Siamo felici che questa iniziativa sia andata in porto - commenta la presidente **Maria Rosaria Massafra** - Si tratta di un progetto inserito nel percorso di autonomia che i ragazzi già svolgono per diventare sempre più indipendenti». È già attivo infatti il percorso a Casa Giada, a Desio, della cooperativa Il Seme e del Consorzio Desio Brianza nell'ambito della rete Tiki Taka, che promuove l'autonomia delle persone

con disabilità. «La nostra idea, poi approvata dal Direttivo, era quella di aggiungere al percorso autonomia delle attività che si svolgesse all'esterno del nostro territorio», spiega Massafra. Il primo viaggio del pulmino è stato a giugno, con grande soddisfazione dei primi tre «viaggiatori», **Luca, Davide e Sergio**, partiti la mattina del sabato per fare ritorno nel pomeriggio di domenica.

«L'obiettivo di questo progetto è quello di far sperimentare ai ragazzi un momento di emancipazione dai genitori - spiega Massafra - Non si tratta solo di stare lontano dalla famiglia, ma anche di preparare da soli la valigia e organizzarsi: ogni attimo è qualcosa di nuo-

vo». Un secondo gruppo, composto da **Sara, Fabrizio e Sara**, è partito verso il lago lo scorso sabato; il terzo partirà a settembre. Una ventina tra ragazzi e educatori, invece, i partecipanti alla «Battellata sul Lago di Como» offerta dal Circolo ricreativo aziendale di Ferrovienord: «I posti erano limitati perché hanno partecipato tante associazioni, ma siamo comunque riusciti ad andare con una decina di ragazzi e altrettanti educatori - spiega Massafra - La giornata è stata bellissima. Accompagnare i ragazzi è quello più prezioso che i volontari possono fare».



> 22 luglio 2025 alle ore 0:00



Il Sorriso dell'anima sul Lago di Como e, a destra, in gita sul Lago d'Iseo



> 2 agosto 2025 alle ore 0:00

Con una capostipite, nata a metà degli anni Ottanta e oggi con una squadra di 350 iscritti per dieci diverse discipline
L'INCLUSIONE IN CAMPO Le società impegnate con atleti con disabilità sono in crescita e macinano successi

La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada

Il presidente Vigoni: «La gioia e l'emozione dei ragazzi ha ricadute positive ed effetti terapeutici arricchenti»
di **Alessandra Sala**

Lo sport insegna disciplina e, per una persona che ha delle fragilità, aiuta a raggiungere una personale autonomia. Essere un atleta significa indipendenza, conoscenza di regole e, in particolare, maggiore fiducia di sé. Se poi si pratica sport in un'associazione come la Silvia Tremolada in cui ci si trova bene - o come dice Gabriel «mi sento a casa» - il percorso verso l'autonomia, anche per le famiglie, è tutto in discesa. Silvia Tremolada è una realtà che, da oltre quant'anni, promuove dieci diverse discipline sportive per persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva, ha al suo attivo oltre 350 tesserati: tra loro ci sono Francesco, che ha preso parte alla maratona di New York, Yannik che si è diplomato campione italiano individuale di atletica, Riccardo campione nei 100 metri e altri giovani campioni e campionesse in pista ma anche in vasca, oppure sui campi, visto l'ampio ventaglio di proposte sportive (nuoto, pallavolo, atletica, bocce, calcio, equitazione, golf, subacquea, tiro con l'arco, boccia paralimpica).

«Lo sport ha dato a mio figlio autostima e felicità - dice Paola, una mamma - È consapevole che impegnandosi può raggiungere degli obiettivi al pari degli altri, ha sviluppato una forma di sana competizione ma, soprattutto, ha trovato tanti amici e un vero gruppo con cui condivide tempo e passione». Una compagine di amici, ragazzi e ragazze accumulati proprio dalla passione per lo sport, qualsiasi esso sia. Tra le tante discipline quella più

nota è il nuoto, sono oltre 200 i tesserati, tra loro persino un giovane che arriva da Mandello del Lario per allenarsi. Tra le ultime discipline le bocce: con un gruppo di ragazzi si stanno formando un paio di squadre mentre prosegue molto bene la collaborazione con il Vero Volley e il mondo della scuola, solo quest'anno sono stati coinvolti una trentina di atleti della Tremolada insieme a una trentina di studenti.

«Lo sport è fondamentale da tanti punti di vista - continua Silvio Vigoni, presidente - non solo in singolo ma come squadra che poi è sinonimo di famiglia. Praticare sport avvicina i ragazzi alla socialità, permette di stare insieme, crescere insieme. Li accompagniamo in tanti aspetti della loro quotidianità, cerchiamo di supportarli a tutto tondo, con i più piccoli nella scelta della scuola con i più grandi anche nella scelta di un lavoro, il tutto sempre in costante sinergia e relazione con le famiglie». Quel che aiuta e fa la differenza è la presenza di allenatori competenti, disponibili, che vivono l'associazione come una seconda casa, come Paola Artesani, o Francesco Fogliaro, che è allenatore e si occupa anche dell'aspetto educativo, che mette l'accento sul fatto che «vedere la gioia e l'emozione dei ragazzi durante le manifestazioni condivise con altre società dimostra come lo sport abbia ricadute positive e effetti anche terapeutici arricchenti». Per molti ragazzi

particolarmente timidi praticare uno sport di squadra significa imparare a entrare in relazione con l'altro. «Da quando è nata a oggi l'associazione è cambiata molto, si è evoluta, per rispondere alle esigenze dei ragazzi - conclude Vigoni - e delle famiglie. Lavoriamo bene perché c'è una buona collaborazione con le istituzioni, il mondo della scuola e con le altre associazioni del terzo settore. Quel che è fondamentale è la comunicazione, la nostra unica sconfitta è sapere che esistono famiglie con figli adulti che vorrebbero praticare uno sport e non ci conoscono. Ci interessa essere conosciuti: per offrire a tutti la possibilità di imparare una disciplina e, stare con nuovi amici». ■



> 2 agosto 2025 alle ore 0:00

IL PALLINO DELLO SPORT

Il gioco delle bocce come strumento per interessare relazioni. Partendo da questo concetto si è costituito il team di atleti della cooperativa La nuova famiglia. Dopo alcuni anni di sperimentazione laboratoriale, è nato un vero e proprio campionato inclusivo di bocce che, oggi dopo soli tre anni, conta di 36 squadre provenienti da venticinque cooperative della Brianza e non solo.

«Quel che era nato come attività di svago si è trasformato, nel tempo, in un campionato che ha permesso a tutti di conoscersi - spiega Daniele Panetta, coordinatore della cooperativa - divertendosi ma, soprattutto creare dei legami importanti. Per rafforzare quest'aspetto abbiamo proposto e introdotto un "terzo tempo" con un pranzo post gare per permettere agli atleti di passare ancora alcune ore insieme».

Un gruppo coeso di atleti di tutta la Brianza che si è visto al recente campionato di bocce inclusivo al centro Rosmini, un appuntamento scandito nell'intero anno, nato dalla sinergia tra realtà del terzo settore, la rete Tiki Taka e il Csi di Milano. «Il messaggio che diffondiamo, anche incontrando gli studenti - conclude Panetta - è che lo sport è per tutti. Aiuta a creare sinergie tra diverse associazioni, con il territorio e, soprattutto tra persone». ■



Sopra, una piccola fetta di una delle società di maggiore esperienza di tutto il territorio, la Silvia Tremolada, che conta su 350 iscritti alle diverse discipline e che è stata fondata quarant'anni fa dopo la prematura scomparsa della bambina cui è intitolata la società



> 2 agosto 2025 alle ore 0:00



Anche le bocce nel bouquet dello sport per tutti in Brianza: La nuova famiglia è tra le realtà promotrici del campionato interprovinciale.



> 30 settembre 2025 alle ore 0:00

Monza

La cooperativa L'Iride porta l'inclusione nell'industria pesante

MONZA

Disabili sempre più abili, grazie a enti e cooperative del Terzo settore che partecipano alla rete Tiki Taka. Nel 2024 sono stati 200 i tirocinanti attivati, con 5 inserimenti lavorativi. Meno degli anni scorsi, perché come fa notare Flavio Mattoli, coordinatore del progetto "Il lavoro abilita l'uomo", l'equipe si è dedicata alla verifica di 40 persone già assunte negli anni precedenti. I settori di operatività vanno da manutenzione del verde, ristorazione e gestione magazzini al lavoro d'ufficio e servizi educativi in asili nido e scuole dell'infanzia. Ma sul territorio solo la cooperativa L'Iride di Monza opera nell'industria pesante: assemblaggi elettromeccanici, lavorazioni meccaniche e lavorazioni varie come la preparazione di cassetteria elettrica. Oggi la cooperativa B impiega in produzione 17 persone con fragilità, affiancate da 4 tutor di linea, e conta su una rete di 15 aziende clienti. Inoltre, attiva percorsi di tirocinio offrendo opportunità

di formazione e inserimento. Al momento ospita 15 tirocinanti inviati da enti territoriali e formativi. Ci sono giovani fragili e persone normodotate che stanno sulle linee produttive accanto a operatori disabili che conoscono talmente bene il processo da diventare formatori anche per gli studenti delle scuole tecniche in stage. In questo senso, la cooperativa B è un bacino prezioso di conoscenze specifiche sulla meccanica e l'elettromeccanica, ma ora sta lavorando anche a un progetto di implementazione logistica. «Ogni commessa - spiega la direttrice Claudia Valtorta - viene affrontata con un approccio industriale, grazie a un'organizzazione che include sistemi gestionali Erp per la pianificazione e il monitoraggio della produzione. Per competere sul mercato del lavoro di oggi sono necessari strumenti digitali, ai quali abbiamo potuto accedere grazie al "Bando Evoluzioni" di Fondazione

Cariplo per la transizione digitale degli enti del Terzo settore.

La sfida che affrontiamo tutti i giorni è dimostrare che si può coniugare efficienza produttiva, competitività economica e impatto sociale, generando valore non solo per chi lavora ma per l'intero territorio». La sede di via Cimabue a Monza offre lavoro stabile a persone con disabilità da oltre 40 anni. Non si tratta di assistenza, ma di integrazione produttiva in un contesto che unisce competitività e inclusione. Il segreto sta nella capacità di dialogare con le aziende partner, analizzarne le lavorazioni in ingresso, coglierne le specificità tecniche così da essere in grado di scomporne il ciclo produttivo e riorganizzarlo secondo le peculiarità e il potenziale tecnico dei lavoratori.

C.B.



> 30 settembre 2025 alle ore 0:00





L'INCLUSIONE IN CAMPO Le società impegnate con atleti con disabilità sono in crescita e macinano successi
Con una capostipite, nata a metà degli anni Ottanta e oggi con una squadra di 350 iscritti per dieci diverse discipline

La passione sportiva senza barriere I 40 anni di trionfi della Tremolada

Il presidente Vigoni: «La gioia e l'emozione dei ragazzi ha ricadute positive ed effetti terapeutici arricchenti»

di **Alessandra Sala**

■ Lo sport insegna disciplina e, per una persona che ha delle fragilità, aiuta a raggiungere una personale autonomia. Essere un atleta significa indipendenza, conoscenza di regole e, in particolare, maggiore fiducia di sé. Se poi si pratica sport in un'associazione come la Silvia Tremolada in cui ci si trova bene - o come dice Gabriel «mi sento a casa» - il percorso verso l'autonomia, anche per le famiglie, è tutto in discesa. Silvia Tremolada è una realtà che, da oltre quant'anni, promuove dieci diverse discipline sportive per persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva, ha al suo attivo oltre 350 tesserati: tra loro ci sono

Francesco, che ha preso parte alla maratona di New York, Yannik che si è diplomato campione italiano individuale di atletica, Riccardo campione nei 100 metri e altri giovani campioni e campionesse in pista ma anche in vasca, oppure sui campi, visto l'ampio ventaglio di proposte sportive (nuoto, pallavolo, atletica, bocce, calcio, equitazione, golf, subacquea, tiro con l'arco, boccia paralimpica).

«Lo sport ha dato a mio figlio autostima e felicità - dice Paola, una mamma - È consapevole che impe-

gnandosi può raggiungere degli obiettivi al pari degli altri, ha sviluppato una forma di sana competizione ma, soprattutto, ha trovato tanti amici e un vero gruppo con cui condivide tempo e passione». Una compagine di amici, ragazzi e ragazze accumulati proprio dalla passione per lo sport, qualsiasi esso sia. Tra le tante discipline quella più



nota è il nuoto, sono oltre 200 i tesserati, tra loro persino un giovane che arriva da Mandello del Lario per allenarsi. Tra le ultime discipline le bocce: con un gruppo di ragazzi si stanno formando un paio di squadre mentre prosegue molto bene la collaborazione con il Vero Volley e il mondo della scuola, solo quest'anno sono stati coinvolti una trentina di atleti della Tremolada insieme a una trentina di studenti.

«Lo sport è fondamentale da tanti punti di vista - continua Silvio Vigoni, presidente - non solo in singolo ma come squadra che poi è sinonimo di famiglia. Praticare sport avvicina i ragazzi alla socialità, permette di stare insieme, crescere insieme. Li accompagniamo in tanti aspetti della loro quotidianità, cerchiamo di supportarli a tutto tondo, con i più piccoli nella scelta della scuola con i più grandi anche nella scelta di un lavoro, il tutto sempre in costante sinergia e relazione con le famiglie». Quel che aiuta e fa la differenza è la presenza di allenatori competenti, disponibili, che vivono l'associazione come una seconda casa, come Paola Artesani, o Francesco Fogliaro, che è allenatore e si occupa anche dell'aspetto educativo, che mette l'accento sul fatto che «vedere la gioia e l'emozione dei ragazzi durante le manifestazioni condivise con altre società dimostra come lo sport abbia ricadute positive e effetti anche terapeutici arricchenti». Per molti ragazzi particolarmente timidi praticare uno sport di squadra significa imparare a entrare in relazione con l'altro. «Da quando è nata a oggi l'associazione è cambiata molto, si è evoluta, per rispondere alle esigenze dei ragazzi - conclude Vigoni - e delle famiglie. Lavoriamo bene perché c'è una buona collaborazione con le istituzioni, il mondo della scuola e con le altre associazioni del terzo settore. Quel che è fondamentale è la comunicazione, la nostra unica sconfitta è sapere che esistono famiglie con figli adulti

che vorrebbero praticare uno sport e non ci conoscono. Ci interessa essere conosciuti: per offrire a tutti la possibilità di imparare una disciplina e, stare con nuovi amici». ■

IL PALLINO DELLO SPORT

Il gioco delle bocce come strumento per intessere relazioni. Partendo da questo concetto si è costituito il team di atleti della cooperativa La nuova famiglia. Dopo alcuni anni di sperimentazione laboratoriale, è nato un vero e proprio campionato inclusivo di bocce che, oggi dopo soli tre anni, conta di 36 squadre provenienti da venticinque cooperative della Brianza e non solo.

«Quel che era nato come attività di svago si è trasformato, nel tempo, in un campionato che ha permesso a tutti di conoscersi - spiega Daniele Panetta, coordinatore della cooperativa - divertendosi ma, soprattutto creare dei legami importanti. Per rafforzare quest'aspetto abbiamo proposto e introdotto un "terzo tempo" con un pranzo post gare per permettere agli atleti di passare ancora alcune ore insieme».

Un gruppo coeso di atleti di tutta la Brianza che si è visto al recente campionato di bocce inclusivo al centro Rosmini, un appuntamento scandito nell'intero anno, nato dalla sinergia tra realtà del terzo settore, la rete Tiki Taka e il Csi di Milano. «Il messaggio che diffondiamo, anche incontrando gli studenti - conclude Panetta - è che lo sport è per tutti. Aiuta a creare sinergie tra diverse associazioni, con il territorio e, soprattutto tra persone». ■

> 2 agosto 2025 alle ore 0:00



Anche le bocce nel bouquet dello sport per tutti in Brianza: La nuova famiglia è tra le realtà promotrici del campionato interprovinciale.



Sopra, una piccola fetta di una delle società di maggiore esperienza di tutto il territorio, la Silvia Tremolada, che conta su 350 iscritti alle diverse discipline e che è stata fondata quarant'anni fa dopo la prematura scomparsa della bambina cui è intitolata la società

**SPETTACOLO** Domenica al Binario 7

Un Monstry a teatro Le paure si vincono

■ Il suo obiettivo è fare paura ai bambini, soprattutto a quelli più piccoli. Sì, perché lui è un mostro, anzi un "Monstry" e salirà sul palcoscenico del Binario 7 domenica 2 novembre alle 16 sperando di far spaventare i suoi giovanissimi spettatori con maschere, suoni, luci, colori. Presto, però, Monstry scoprirà che c'è una cosa molto più importante della paura: riuscire a vincerla imparando ad affrontarla e scoprendo che era diversa da come credeva.

Forse i mostri, se li conosci bene, non sono poi così brutti e cattivi come sembrano. Protagonista dello spettacolo - scritto da Matteo Lanfranchi e Fabrizio Visconti (che è anche il regista - è Dadde Visconti. Al termine sarà possibile consumare una gustosa merenda contribuendo al sostegno dei progetti della Rete TikiTaka - Equilibri di essere. ■



RASSEGNA

Parlando di donne e principesse ai bambini

Chi non ha mai desiderato modificare una fiaba, darle un finale diverso, trasformare i personaggi buoni in cattivi e viceversa?

Per i bambini (di oggi e di ieri) che amerebbero riscrivere un racconto noto arriva l'Aggiustafiabe, un personaggio che ha il potere di "aggiustare" le fiabe con degli speciali attrezzi e cambiare ruoli e destini dei personaggi. E sarà proprio lui a trasformare timide principesse in ragazze terribili.

L'occasione per conoscere l'Aggiustafiabe sarà domenica 16 novembre alle 16 al teatro Binario 7 nello spettacolo "Storie incartate per principesse ribelli" scritto e diretto da Pino Costalunga con Elena Pavan. Le nuove principesse non

stanno lì ad aspettare il principe di turno che le risveglierà da un sonno che sembrava eterno o da un destino oramai segnato. Saranno loro a guidare la loro vita, a decidere il loro futuro come e dove desiderano. Sarà una principessa a ritrovare tra mille peripezie e a liberare un principe che si era perso, sconfiggendo con la sua fine intelligenza un drago cattivo e pericoloso. E il lieto fine come sarà? Anche questo sarà lei a deciderlo. Se lo vorrà, sposterà con un matrimonio da favola (giusto per restare in tema) il principe ritrovato e diventerà regina. Se, invece, non lo vorrà, nessun problema. Continuerà a vivere in piena autonomia e deci-

derà, se e quando lo vorrà, se sposarsi o se restare libera e felice.

Una fiaba spettacolo leggera e divertente, ma che sa affrontare con i giusti modi il tema della parità di genere e insegnare ai piccoli spettatori a non avere pregiudizi e a perseguire l'uguaglianza tra maschi e femmine. Dopo lo spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per gustare una merenda il cui ricavato (è richiesto un contributo di 6 euro a bambino) andrà, al netto delle spese, a sostenere i progetti della Rete Tiki Taka- Equilibri di essere. ■



> 22 luglio 2025 alle ore 0:00

Il Sorriso dell'anima in trasferta sul Lago d'Iseo

Un'estate di piacevoli viaggi e nuove esperienze per i ragazzi dell'associazione, verso una sempre maggiore autonomia

CESANO MADERNO (mz1) Un successo il primo viaggio del nuovo pulmino de Il Sorriso dell'anima: i ragazzi con disabilità che frequentano l'associazione, accompagnati dalle loro educatrici, si sono spinti fino al Lago d'Iseo, per un viaggio parte del progetto «Oltre la casa». «Siamo felici che questa iniziativa sia andata in porto - commenta la presidente **Maria Rosaria Massafra** - Si tratta di un progetto inserito nel percorso di autonomia che i ragazzi già svolgono per diventare sempre più indipendenti». È già attivo infatti il percorso a Casa Giada, a Desio, della cooperativa Il Seme e del Consorzio Desio Brianza nell'ambito della rete Tiki Taka, che promuove l'autonomia delle persone

con disabilità. «La nostra idea, poi approvata dal Direttivo, era quella di aggiungere al percorso autonomia delle attività che si svolgesse all'esterno del nostro territorio», spiega Massafra. Il primo viaggio del pulmino è stato a giugno, con grande soddisfazione dei primi tre «viaggiatori», **Luca, Davide e Sergio**, partiti la mattina del sabato per fare ritorno nel pomeriggio di domenica.

«L'obiettivo di questo progetto è quello di far sperimentare ai ragazzi un momento di emancipazione dai genitori - spiega Massafra - Non si tratta solo di stare lontano dalla famiglia, ma anche di preparare da soli la valigia e organizzarsi: ogni attimo è qualcosa di nuo-

vo». Un secondo gruppo, composto da **Sara, Fabrizio e Sara**, è partito verso il lago lo scorso sabato; il terzo partirà a settembre. Una ventina tra ragazzi e educatori, invece, i partecipanti alla «Battellata sul Lago di Como» offerta dal Circolo ricreativo aziendale di Ferrovienord: «I posti erano limitati perché hanno partecipato tante associazioni, ma siamo comunque riusciti ad andare con una decina di ragazzi e altrettanti educatori - spiega Massafra - La giornata è stata bellissima. Accompagnare i ragazzi è quello più prezioso che i volontari possono fare».





> 22 luglio 2025 alle ore 0:00



Il Sorriso dell'anima sul Lago di Como e, a destra, in gita sul Lago d'Iseo



> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00

Al Binario 7 di Monza

Dalla ciclista Alfonsina Strada a Oscar Wilde con merenda solidale

MONZA

Fine settimana ricco di eventi al Binario 7. Alza il sipario venerdì 17, alle 20.30 "L'Altro Binario", la programmazione della sala Picasso: Monica Faggiani porterà in scena "Alfonsina con la A. L'incredibile storia di Alfonsina Strada". Il 10 maggio del 1924, alle ore 4.41 del mattino, con il numero 72 Alfonsina Strada parte per il Giro d'Italia, unica corridora in gara. Mai nessuna prima di lei e mai più nessuna dopo di lei. A tre giorni dalla partenza il suo nome compare sui giornali come "Alfonsin" e come "Alfonsino": non si sa se la "a" mancante sia dovuta a un errore o a una precisa volontà. Con la bicicletta Alfonsina ha imparato la disubbidienza, ha imparato a sfidare i maschi - sui pedali, mai con le mani - senza ar-

rendersi. Biglietto intero 15 euro. Sabato 18 alle 21, in sala Chaplin, l'Ensemble Duomo dedica il concerto di apertura della stagione Terra a "La Spagna: musica, danza e poesia", un concerto di matrice iberica, sottolineato da momenti di danza e poesia: in programma un ampio tributo a Manuel De Falla, attraverso brani tratti dai suoi balletti "El amor brujo (L'amore stregone)" e "El sombrero de tres picos (Il cappello a tre punte)".

Un crescendo che culminerà con l'immortale Adagio del Concerto de Aranjuez di Joaquín Rodrigo. Biglietto intero 15 euro. Domenica 19, alle 16, sala Chaplin accoglierà il primo spettacolo di Teatro+Tempo Famiglie, e lo farà con una novità. Al termine di "Il giardino del gigante" sarà possibile condividere un mo-

mento di dolcezza: una merenda pensata per grandi e piccoli, costituita da un pacchetto di biscotti artigianali preparati con cura dalla cooperativa "La Rosa Blu" di Ronco Briantino, un succo di frutta biologico e un tè caldo per i genitori. Il ricavato dalla merenda (il costo è di 6 euro), al netto delle spese, verrà devoluto al sostegno dei progetti dedicati ai disabili dalla Rete TikiTaka - Equilibri di essere (www.progettotikitaka.com), dal 2017 impegnata a costruire, una comunità con attenzione particolare alle persone più fragili. Con "Il giardino del gigante" (ispirato al racconto di Oscar Wilde) il Gruppo Pantarei porta a riflettere sui temi della relazione e dell'amicizia.

Cristina Bertolini



Monica Faggiani porterà in scena "Alfonsina con la A. L'incredibile storia di Alfonsina Strada"



IL PALLINO DELLO SPORT

Il gioco delle bocce come strumento per interessare relazioni. Partendo da questo concetto si è costituito il team di atleti della cooperativa La nuova famiglia. Dopo alcuni anni di sperimentazione laboratoriale, è nato un vero e proprio campionato inclusivo di bocce che, oggi dopo soli tre anni, conta di 36 squadre provenienti da venticinque cooperative della Brianza e non solo.

«Quel che era nato come attività di svago si è trasformato, nel tempo, in un campionato che ha permesso a tutti di conoscersi- spiega Daniele Panetta, coordinatore della cooperativa- divertendosi ma, soprattutto creare dei legami impor-

tanti. Per rafforzare quest'aspetto abbiamo proposto e introdotto un "terzo tempo" con un pranzo post gare per permettere agli atleti di passare ancora alcune ore insieme».

Un gruppo coeso di atleti di tutta la Brianza che si è visto al recente campionato di bocce inclusivo al centro Rosmini, un appuntamento scandito nell'intero anno, nato dalla sinergia tra realtà del terzo settore, la rete Tiki Taka e il Csi di Milano. «Il messaggio che diffondiamo, anche incontrando gli studenti- conclude Panetta- è che lo sport è per tutti. Aiuta a creare sinergie tra diverse associazioni, con il territorio e, soprattutto tra persone». ■



> 14 settembre 2025 alle ore 0:00

Cristina Sello

«Autodromo e Golf: convivenza possibile Ma serve cautela»

La presidente della kermesse lancia una proposta agli inquilini più "scomodi" «Insieme visite al Bosco Bello e al Serraglio dei Cervi o eventi sulla sostenibilità»

MONZA

Il Festival del Parco di Monza, come spiega la presidente del Comitato promotore e ideatrice Cristina Sello, si fonda ormai da anni sul binomio consolidato di arte e natura e prosegue la sua progettazione con una sempre maggiore attenzione verso il Parco del presente e soprattutto del futuro.

Quali sono le linee guida di quest'anno?

«A partire da questa edizione e nei prossimi tre anni andremo a sviluppare sempre più tre linee guida: aumentare la consapevolezza del valore del bene del Parco e della sua tutela, anche in relazione ai cambiamenti climatici; sottolineare e indicare soluzioni per una migliore accessibilità, nel rispetto delle singole necessità e nella salvaguardia del patrimonio arboreo, paesaggistico e architettonico; implementare, attraverso azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento delle istituzioni e dei cittadini, percorsi di progettazione su come vorremmo fosse il Parco del futuro. Il parco ha bisogno di essere vissuto con piacere, conosciuto e tutelato come bene comune prezioso. Un'attenzione da rivolgere ancor più oggi che ci sono i finanziamenti, da poter utilizzare nella

salvaguardia e valorizzazione del suo valore storico, ambientale e monumentale».

Cosa andrebbe modificato nel Parco?

«Il Parco è difficile da vivere per anziani e disabili. Occorre un sistema di mobilità elettrica interna. Nel 2019 avevamo fatto l'esperienza dei bus elettrici durante il Festival, per raggiungere i diversi luoghi degli eventi, dimostrando che è possibile e doveroso aiutare chi fa più fatica e che altrimenti fruisce solo le zone più vicine alle uscite. Da migliorare i servizi igienici, soprattutto adatti ai disabili».

Autodromo e Golf si possono inserire in maniera armonica nel Parco e nel Festival?

«Per me sì, perché no? Ovviamente nella consapevolezza di trovarsi in un bene dal valore arboreo, storico e paesaggistico, patrimonio della collettività, da utilizzare con la dovuta cautela. Sarebbe auspicabile anche la partecipazione degli enti Golf e Autodromo al Festival del Parco: sarebbe bello se proponessero visite guidate al Bosco Bello o al Serraglio dei Cervi; eventi con noi in tema di sostenibilità e di mobilità elettrica. Soprattutto l'autodromo potrebbe diventare

polo di ricerca su questi temi. Sarebbe interessante che nei giorni del Festival anche il Golf fosse aperto per visite guidate al pubblico, come previsto dalla convenzione. Invito i vertici dei due enti concessionari a venire a conoscere il Festival del Parco di Monza, unica realtà al mondo che ospita manifestazioni culturali in un parco storico».

Nel comitato organizzatore sono entrati nuovi partner.

«Si sono aggiunti tra i finanziatori Regione Lombardia (perché abbiamo vinto il bando cultura) e Bcc Carate e Treviglio. Nuovi partner del Comitato, Legambiente Monza e la rete Novo Millennio che porta con sé Radio Novo sound, la radio inclusiva della cooperativa Novo Millennio. Sarà presente su viale Mirabello, con uno stand nel quale racconterà l'evento, con interventi e interviste agli ospiti e al pubblico del festival».

Tante le attività accessibili ai disabili.

«Sì, come "Vento in faccia" progetto di Rete TikiTaka e Rete Macramé, sulla mobilità sostenibile e inclusiva che prevede la prova di biciclette speciali a pedalata assistita (sabato 20 e domenica 21 ore



> 14 settembre 2025 alle ore 0:00

10- 8, su viale Mirabello). "TikiTaka entra in campo" sarà la terza edizione del torneo di bocce con squadre formate da persone con disabilità e un volontario operatore (sabato 20, alle 14.30, alla Cascina del sole). Dome Bulfaro proporrà "L'essenza senza" percorso di poesia sensoriale con i sordociechi della Lega del Filo d'oro (sabato 20, alle 14.30 Cascina Frutteto).

Protagonisti proprio i sordociechi che guideranno ogni persona del pubblico, bendata nella prima parte del percorso e con i tappi nelle orecchie nella seconda, alla scoperta della parte più poetica di sé».

Cristina Bertolini



L'oasi è difficile da vivere per anziani e disabili. Occorre un sistema di mobilità elettrica interna



La presidente del Comitato promotore nonché ideatrice del Festival del Parco Cristina Sello



> 22 luglio 2025 alle ore 0:00

Il Sorriso dell'anima in trasferta sul Lago d'Iseo

Un'estate di piacevoli viaggi e nuove esperienze per i ragazzi dell'associazione, verso una sempre maggiore autonomia

CESANO MADERNO (mz1) Un successo il primo viaggio del nuovo pulmino de Il Sorriso dell'anima: i ragazzi con disabilità che frequentano l'associazione, accompagnati dalle loro educatrici, si sono spinti fino al Lago d'Iseo, per un viaggio parte del progetto «Oltre la casa». «Siamo felici che questa iniziativa sia andata in porto - commenta la presidente **Maria Rosaria Massafra** - Si tratta di un progetto inserito nel percorso di autonomia che i ragazzi già svolgono per diventare sempre più indipendenti». È già attivo infatti il percorso a Casa Giada, a Desio, della cooperativa Il Seme e del Consorzio Desio Brianza nell'ambito della rete Tiki Taka, che promuove l'autonomia delle persone

con disabilità. «La nostra idea, poi approvata dal Direttivo, era quella di aggiungere al percorso autonomia delle attività che si svolgesse all'esterno del nostro territorio», spiega Massafra. Il primo viaggio del pulmino è stato a giugno, con grande soddisfazione dei primi tre «viaggiatori», **Luca, Davide e Sergio**, partiti la mattina del sabato per fare ritorno nel pomeriggio di domenica.

«L'obiettivo di questo progetto è quello di far sperimentare ai ragazzi un momento di emancipazione dai genitori - spiega Massafra - Non si tratta solo di stare lontano dalla famiglia, ma anche di preparare da soli la valigia e organizzarsi: ogni attimo è qualcosa di nuo-

vo». Un secondo gruppo, composto da **Sara, Fabrizio e Sara**, è partito verso il lago lo scorso sabato; il terzo partirà a settembre. Una ventina tra ragazzi e educatori, invece, i partecipanti alla «Battellata sul Lago di Como» offerta dal Circolo ricreativo aziendale di Ferrovienord: «I posti erano limitati perché hanno partecipato tante associazioni, ma siamo comunque riusciti ad andare con una decina di ragazzi e altrettanti educatori - spiega Massafra - La giornata è stata bellissima. Accompagnare i ragazzi è quello più prezioso che i volontari possono fare».





> 22 luglio 2025 alle ore 0:00



Il Sorriso dell'anima sul Lago di Como e, a destra, in gita sul Lago d'Iseo



> 7 ottobre 2025 alle ore 0:00

La casa delle associazioni monzesi Villa Valentina, attesa agli sgoccioli Ora il cantiere è pronto a ripartire

Dopo qualche mese di stop, i lavori di ristrutturazione in via Spallanzani dovrebbero iniziare entro fine ottobre. L'edificio ospiterà il Veliero, i Geniattori e altre tre realtà sociali che fanno parte della rete Tiki Taka

di **Alessandro Salemi**
MONZA

Qualche mese di ritardo, poi il cantiere di Villa Valentina tornerà a pieno ritmo. L'attesa, spiegano dal Comune di Monza e dalle associazioni coinvolte, è ormai agli sgoccioli: entro fine ottobre dovrebbero riprendere i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Spallanzani, destinato a diventare la nuova sede del Veliero e di altre quattro associazioni. L'obiettivo è restituire alla città, entro un anno, una villa rinnovata e pronta ad accogliere attività culturali e sociali. Chi in questi mesi è passato davanti al cantiere ha notato le impalcature ferme. All'origine dello stop, iniziato a luglio, la richiesta della Commissione paesaggio del Comune di alcune modifiche progettuali. Si tratta di un organismo tecnico indipendente, composto da professionisti nominati a inizio mandato, che valuta gli interventi in relazione al contesto urbano e ambientale. «Tempo due settima-

ne e dovremmo ripartire», conferma fiducioso Mauro Sironi, direttore artistico dei Geniattori, una delle associazioni coinvolte. «Abbiamo concluso la manutenzione preliminare, ma restano da affrontare le opere principali: l'installazione dell'ascensore, la rialzatura del tetto, il rifacimento della depandance, il restauro delle facciate e il rinnovo di serramenti e impianti. Non riusciremo ad aprire il primo piano entro fine anno come sperato, ma una volta avviato il cantiere procederemo spediti».

A rallentare i lavori ha contribuito anche una trattativa tra Comune e BrianzaAcque sul posizionamento di un filtro di cinque metri previsto nel giardino della villa, che ora si è deciso di realizzare altrove. L'edificio, di proprietà comunale, è stato affidato per vent'anni a titolo gratuito all'associazione Il Veliero, che si è impegnata a sostenere la ristrutturazione per un valore complessivo di 450mila euro. Di questi, 350mila sono stati ga-

rantiti grazie al contributo della Fondazione Comunità di Monza e Brianza. Insieme al Veliero, troveranno casa nella villa anche Geniattori, Capirsi Down, Elianto e Parafrisando, tutte realtà della rete Tiki Taka. La villa porta un nome dal forte valore simbolico: è dedicata a Valentina Aliprandi, una delle prime attrici del Veliero, scomparsa nel 2014. Lo spirito solidale che la animerà è lo stesso che caratterizza le associazioni. Il 28 settembre i Geniattori hanno organizzato allo Spazio Rosmini l'Ely-Day 2025, memorial dedicato a Elisa Ghilotti, giovane scomparsa nel 2020. Tra spettacoli, musica e convivialità, l'evento ha raccolto fondi per sostenere le cure di Filippo, un bambino affetto da una rara malattia genetica (per cui è attiva una raccolta fondi anche su GoFundMe).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





> 18 ottobre 2025 alle ore 0:00

Show speciale sul palco di Parigi La Rangers Music Band all'Unesco

Brugherio, la prestigiosa avventura dei giovani della cooperativa sociale Il Brugo
BRUGHERIO

Da Brugherio a Parigi: la "Rangers Music Band" si esibirà all'Unesco. Martedì l'appuntamento nell'ambito del "Work inclusion: Talents and Skills in Italian Cuisine" che dalle 19 animerà l'Unesco Restaurant. All'iniziativa, promossa dalla ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, parteciperanno 28 associazioni italiane, che si occupano di inclusione lavorativa. Oltre 200 - tra ragazzi con disabilità, educatori e accompagnatori - le persone coinvolte, impegnate nella preparazione dei piatti e nel servizio di sala. Tra loro anche la "Rangers Music Band", gruppo costituito dai giovani che frequentano lo Sfa (Servizio di formazione all'autonomia) della cooperativa sociale Il Brugo di Brugherio, che per la prima volta si esibirà fuori dall'Italia. «Il nostro nome - spiegano i

componenti della band - non è casuale: vogliamo essere, nel nostro piccolo, i difensori di chi affronta fragilità e sfide nella vita, portando avanti un messaggio di resilienza e riscatto attraverso la musica. Ogni nota racconta storie di coraggio, speranza e voglia di emergere, perché crediamo che la musica possa dare forza a chi lotta ogni giorno per realizzare i propri sogni». Sono 10 i musicisti disabili e 4 i colleghi fra volontari ed educatori. La band è nata dall'attività di "Musica d'insieme" del servizio Sfa, una novità inserita dall'anno educativo 2024/2025. Una piccola scommessa anche per la cooperativa che ha deciso di investire sulla musica come canale per promuovere collaborazione tra le persone, ascolto, consapevolezza.

Da un anno il gruppo si dà appuntamento ogni mercoledì per le prove: di solito i ragazzi scelgono cantautori, rap e trap. Per l'occasione il Ministero ha chiesto le hit internazionali, da Louis Armstrong e Elvis Presley, fino ai Coldplay e Robbie Williams. Da marzo la band si è esibita 16 volte. Ad aprile ha partecipato a una giornata di formazione al Cpm di Milano, mentre in estate si è esibita a Livorno e a Civitavecchia, nell'ambito del tour della nave Amerigo Vespucci. La coop sociale Il Brugo nasce a Brugherio nel 1986 ed è parte della Rete Tiki Taka, che dal 2017 gode del sostegno della Fondazione Comunità di Monza e Brianza.

C.B.





> 16 settembre 2025 alle ore 0:00

Sabato alla Cittadella dei ragazzi la terza edizione di Slam punk Un pomeriggio di basket e musica

CESANO MADERNO (b11) Alla Cittadella dei ragazzi «Altiero Spinelli», alla Sacra Famiglia, sabato pomeriggio, la terza edizione di Slam punk, l'ormai consolidata proposta che unisce il basket al punk rock e riunisce i loro appassionati, organizzata da Punkadeka Web Magazine con Spazio MeM, il patrocinio del Comune e il supporto di una sfilza di sponsor e dell'associazione di quartiere Sacra Famiglia per l'allestimento. Una trentina i giocatori divisi nelle sei squadre che si sono sfidate sotto al canestro in un torneo 3vs3 non agonistico, aperto a tutti, accompagnato da musica dal vivo.

In via Campania, per l'occasione, anche i ragazzi del progetto TikiTaka, che hanno pensato a spillare birra a volontà: è a loro che sono andate le offerte raccolte per le magliette del torneo della scorsa edizione. Entusiasta l'assessora alle Politiche giovanili, **Cinzia Battaglia**, intervenuta con l'assessora alla Cultura, **Martina Morazzi**: «E' sempre tutto molto bello quando i giovani si mettono in gioco e prendono possesso di uno spazio pubblico pensato per loro. Le band che si sono esibite, poi, hanno regalato al quartiere una sferzata di energia per tutto il pomeriggio: fantastiche».



Anche i ragazzi della Rete TikiTaka (con l'assessora Cinzia Battaglia) al torneo di basket



> 1 novembre 2025 alle ore 0:00

Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure

■ Il suo obiettivo è fare paura ai bambini, soprattutto a quelli più piccoli. Sì, perché lui è un mostro, anzi un "Monstry" e salirà sul palcoscenico del Binario 7 domenica 2 novembre alle 16 sperando di far spaventare i suoi giovanissimi spettatori con maschere, suoni, luci, colori. Presto, però, Monstry scoprirà che c'è una cosa molto più importante della paura: riuscire a vincerla imparando ad affrontarla e scoprendo che era diversa da come credeva. Forse i mostri, se li conosci bene, non sono poi così brutti e cattivi come sembrano. Al termine sarà possibile consumare una gustosa merenda contribuendo al sostegno dei progetti della Rete TikiTaka - Equilibri di essere. ■





> 15 novembre 2025 alle ore 0:00

RASSEGNA

Parlando di donne e principesse ai bambini

Chi non ha mai desiderato modificare una fiaba, darle un finale diverso, trasformare i personaggi buoni in cattivi e viceversa?

Per i bambini (di oggi e di ieri) che amerebbero riscrivere un racconto noto arriva l'Aggiustafiabe, un personaggio che ha il potere di "aggiustare" le fiabe con degli speciali attrezzi e cambiare ruoli e destini dei personaggi. E sarà proprio lui a trasformare timide principesse in ragazze terribili.

L'occasione per conoscere l'Aggiustafiabe sarà domenica 16 novembre alle 16 al teatro Binario 7 nello spettacolo "Storie incartate per principesse ribelli" scritto e diretto da Pino Costalunga con Elena Pavan. Le nuove principesse non

stanno lì ad aspettare il principe di turno che le risveglierà da un sonno che sembrava eterno o da un destino oramai segnato. Saranno loro a guidare la loro vita, a decidere il loro futuro come e dove desiderano. Sarà una principessa a ritrovare tra mille peripezie e a liberare un principe che si era perso, sconfiggendo con la sua fine intelligenza un drago cattivo e pericoloso. E il lieto fine come sarà? Anche questo sarà lei a deciderlo. Se lo vorrà, sposterà con un matrimonio da favola (giusto per restare in tema) il principe ritrovato e diventerà regina. Se, invece, non lo vorrà, nessun problema. Continuerà a vivere in piena autonomia e deci-

derà, se e quando lo vorrà, se sposarsi o se restare libera e felice.

Una fiaba spettacolo leggera e divertente, ma che sa affrontare con i giusti modi il tema della parità di genere e insegnare ai piccoli spettatori a non avere pregiudizi e a perseguire l'uguaglianza tra maschi e femmine. Dopo lo spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per gustare una merenda il cui ricavato (è richiesto un contributo di 6 euro a bambino) andrà, al netto delle spese, a sostenere i progetti della Rete Tiki Taka- Equilibri di essere. ■

> 1 novembre 2025 alle ore 0:00

«Diamo forma all'inclusione» tra laboratori e tavole rotonde

Dieci candeline per Sociosfera

SEGRATE (pl5) Per dare forma al futuro, bisogna prima di tutto assicurarsi che il futuro sia per tutti. È questo l'obiettivo che da dieci anni si pone Sociosfera, onlus nata nel 2015 dalla fusione di quattro cooperative sociali presenti sul territorio (compresa la cooperativa Mosaico di Segrate). In occasione del suo decimo compleanno, mercoledì Sociosfera ha voluto festeggiare aprendo le porte dei luoghi dove quotidianamente l'associazione lavora con persone con disabilità: prima il Centro diurno per persone con disabilità «Il Giardino del Villaggio», il Centro socio educativo «People» e il Centro psicopedagogico «Mosaico» per un pomeriggio di laboratori e focus group, poi Cascina Commenda, dove in serata si è tenuta una tavola rotonda per discutere insieme di inclusione, disabilità e futuro. Al tavolo, moderato dal presidente di Sociosfera **Achille Lex**, c'erano **Massimiliano Malè**, referente settore disabilità di Confcooperative e Federsolidarietà Regione Lombardia, **Roberto Guzzi**, referente della Rete Macramè, e **Giovanni Vergani**, referente Rete TikiTaka e presidente della cooperativa Novo Millennio (Consorzio Farsi Prossimo).

«La nostra cooperativa promuove e attua continuamente il dialogo con i propri Consorzi, le organizzazioni di rappresentanza e gli Enti pubblici e privati dei territori in cui opera, affinché i servizi



Due momenti dell'evento organizzato mercoledì da Sociosfera

e i progetti siano davvero parte di un disegno integrato delle politiche sociosanitarie», ha spiegato Lex.

Presente anche l'assessore alle Politiche sociali, **Guido Bellatorre**, che sul palco ha commentato: «A volte si ha l'impressione che esista una parete invisibile tra il mondo della disabilità (abitato dalle persone portatrici di handi-

cap, i loro caregiver e gli enti che a vario titolo se ne occupano) e il mondo circostante, che non ne conosce i bisogni, ma neppure la vitalità. L'iniziativa di oggi vorrebbe favorire l'abbattimento di questo muro: aprendo il mondo di chi vive la disabilità al territorio e incoraggiando il territorio a guardare dentro al mondo della disabilità».

> 1 novembre 2025 alle ore 0:00

«Diamo forma all'inclusione» tra laboratori e tavole rotonde

Dieci candeline per Sociosfera

SEGRATE (pl5) Per dare forma al futuro, bisogna prima di tutto assicurarsi che il futuro sia per tutti. È questo l'obiettivo che da dieci anni si pone Sociosfera, onlus nata nel 2015 dalla fusione di quattro cooperative sociali presenti sul territorio (compresa la cooperativa Mosaico di Segrate). In occasione del suo decimo compleanno, mercoledì Sociosfera ha voluto festeggiare aprendo le porte dei luoghi dove quotidianamente l'associazione lavora con persone con disabilità: prima il Centro diurno per persone con disabilità «Il Giardino del Villaggio», il Centro socio educativo «People» e il Centro psicopedagogico «Mosaico» per un pomeriggio di laboratori e focus group, poi Cascina Commenda, dove in serata si è tenuta una tavola rotonda per discutere insieme di inclusione, disabilità e futuro. Al tavolo, moderato dal presidente di Sociosfera **Achille Lex**, c'erano **Massimiliano Malè**, referente settore disabilità di Confcooperative e Federsolidarietà Regione Lombardia, **Roberto Guzzi**, referente della Rete Macramè, e **Giovanni Vergani**, referente Rete TikiTaka e presidente della cooperativa Novo Millennio (Consorzio Farsi Prossimo).

«La nostra cooperativa promuove e attua continuamente il dialogo con i propri Consorzi, le organizzazioni di rappresentanza e gli Enti pubblici e privati dei territori in cui opera, affinché i servizi



Due momenti dell'evento organizzato mercoledì da Sociosfera

e i progetti siano davvero parte di un disegno integrato delle politiche sociosanitarie», ha spiegato Lex.

Presente anche l'assessore alle Politiche sociali, **Guido Bellatorre**, che sul palco ha commentato: «A volte si ha l'impressione che esista una parete invisibile tra il mondo della disabilità (abitato dalle persone portatrici di handi-

cap, i loro caregiver e gli enti che a vario titolo se ne occupano) e il mondo circostante, che non ne conosce i bisogni, ma neppure la vitalità. L'iniziativa di oggi vorrebbe favorire l'abbattimento di questo muro: aprendo il mondo di chi vive la disabilità al territorio e incoraggiando il territorio a guardare dentro al mondo della disabilità».



> 6 dicembre 2025 alle ore 0:00

ASCOT TRIANTE Perché sì, "Insieme è un'altra partita": l'accademia in campo

■ Essere parte di una realtà sportiva integrata è anche spunto per una tesi di laurea. Ilenia Labanca, educatrice professionale, insegnante di motoria a scuola, ha deciso di dedicare al calcio integrato che vive in Ascot Triante la sua tesi di laurea in scienze motorie. Un'emozione per i suoi "ragazzi" visto che lei è non solo atleta partner ma anche dirigente della squadra da tre anni e per tutta la società che ha messo in campo questo progetto in sinergia con la rete Tiki Taka.

Proprio con questa collaborazione la società ha accolto anche la danza integrata con un'insegnante che segue i gruppi e le bocce. Come ha scritto Ilenia nella tesi "Il motto di Tiki Taka 'Insieme si gioca un'altra partita'" racchiude perfettamente il senso profondo di quest'esperienza. Una partita che inizia sul campo ma che continua ogni giorno nella costruzione di una cultura dell'inclusione vera, concreta e partecipata». A oggi il gruppo è composto da circa una ventina tra atleti, educatori e volontari ma la realtà è sempre pronta ad accogliere nuove risorse. «Ilenia è il nostro perno, quando abbiamo saputo che avrebbe dedicato la tesi a quest'esperienza ci siamo tutti emozionati - racconta Paola Piermartiri, referente del progetto per Ascot - soprattutto perché ha condiviso e raccontato le sinergie che si creano con i ragazzi con disabilità».

Prosegue la collaborazione con il territorio, e non solo: prosegue anche il percorso educativo che coinvolge il gruppo adolescenti con disabilità che vede scendere in campo accanto a loro gli adolescenti dell'Ascot calcio, coetanei che dimostrano come l'inclusione possa vincere tutte le diversità. Non manca anche la pallavolo integrata che è in capo ai "cugini" della Baita di San Giuseppe sotto la stessa comunità pastorale. ■



A sinistra
gli adolescenti
dell'Ascot calcio,
coetanei che
dimostrano
come l'inclusione
possa vincere
tutte le diversità,
una delle tante
facce
dell'inclusività
messe
letteralmente
in campo
dall'associazione
monzese

Al centro la
squadra
dell'associazione
Arcobaleno
che ha appena
compiuto
trent'anni di età:
una delle
più antiche
realtà inclusive
di Monza,
a dimostrazione
di un territorio
che è stato
pioniere
nello sport
per tutti

A destra
gli Sharks,
pluripremiata
squadra
di hockey
in carrozzina
che quest'anno
ha fatto
una scelta
radicale
rispetto
ai cambiamenti
nel regolamento
della disciplina



> 6 dicembre 2025 alle ore 0:00

ASCOT TRIANTE

Perché sì, "Insieme è un'altra partita": l'accademia in campo

■ Essere parte di una realtà sportiva integrata è anche spunto per una tesi di laurea. Ilenia Labanca, educatrice professionale, insegnante di motoria a scuola, ha deciso di dedicare al calcio integrato che vive in Ascot Triante la sua tesi di laurea in scienze motorie. Un'emozione per i suoi "ragazzi" visto che lei è non solo atleta partner ma anche dirigente della squadra da tre anni e per tutta la società che ha messo in campo questo progetto in sinergia con la rete Tiki Taka.

Proprio con questa collaborazione la società ha accolto anche la danza integrata con un'insegnante che segue i gruppi e le bocce. Come ha scritto Ilenia nella tesi "Il motto di Tiki Taka 'Insieme si gioca un'altra partita'" racchiude perfettamente il senso profondo di quest'esperienza. Una partita che inizia sul campo ma che continua ogni giorno nella costruzione di una cultura dell'inclusione vera, concreta e partecipata». A oggi il gruppo è composto da circa una

ventina tra atleti, educatori e volontari ma la realtà è sempre pronta ad accogliere nuove risorse. «Ilenia è il nostro perno, quando abbiamo saputo che avrebbe dedicato la tesi a quest'esperienza ci siamo tutti emozionati - racconta Paola Piermartiri, referente del progetto per Ascot - soprattutto perché ha condiviso e raccontato le sinergie che si creano con i ragazzi con disabilità».

Prosegue la collaborazione con il territorio, e non solo: prosegue anche il percorso educativo che coinvolge il gruppo adolescenti con disabilità che vede scendere in campo accanto a loro gli adolescenti dell'Ascot calcio, coetanei che dimostrano come l'inclusione possa vincere tutte le diversità. Non manca anche la pallavolo integrata che è in capo ai "cugini" della Baita di San Giuseppe sotto la stessa comunità pastorale. ■



> 6 dicembre 2025 alle ore 0:00

A sinistra
gli adolescenti
dell'Ascot calcio,
coetanei che
dimostrano
come l'inclusione
possa vincere
tutte le diversità,
una delle tante
facce
dell'inclusività
messe
letteralmente
in campo
dall'associazione
monzese



Al centro la
squadra
dell'associazione
Arcobaleno
che ha appena
compiuto
trent'anni di età:
una delle
più antiche
realità inclusive
di Monza,
a dimostrazione
di un territorio
che è stato
pioniere
nello sport
per tutti

A destra
gli Sharks,
pluripremiata
squadra
di hockey
in carrozzina
che quest'anno
ha fatto
una scelta
radicale
rispetto
ai cambiamenti
nel regolamento
della disciplina

**ASCOT TRIANTE**

Perché sì, "Insieme è un'altra partita": l'accademia in campo

■ Essere parte di una realtà sportiva integrata è anche spunto per una tesi di laurea. Ilenia Labanca, educatrice professionale, insegnante di motoria a scuola, ha deciso di dedicare al calcio integrato che vive in Ascot Triante la sua tesi di laurea in scienze motorie. Un'emozione per i suoi "ragazzi" visto che lei è non solo atleta partner ma anche dirigente della squadra da tre anni e per tutta la società che ha messo in campo questo progetto in sinergia con la rete Tiki Taka.

Proprio con questa collaborazione la società ha accolto anche la danza integrata con un'insegnante che segue i gruppi e le bocce. Come ha scritto Ilenia nella tesi "Il motto di Tiki Taka 'Insieme si gioca un'altra partita'" racchiude perfettamente il senso profondo di quest'esperienza. Una partita che inizia sul campo ma che continua ogni giorno nella costruzione di una cultura dell'inclusione vera, concreta e partecipata». A oggi il gruppo è composto da circa una

ventina tra atleti, educatori e volontari ma la realtà è sempre pronta ad accogliere nuove risorse. «Ilenia è il nostro perno, quando abbiamo saputo che avrebbe dedicato la tesi a quest'esperienza ci siamo tutti emozionati - racconta Paola Piermartiri, referente del progetto per Ascot - soprattutto perché ha condiviso e raccontato le sinergie che si creano con i ragazzi con disabilità».

Prosegue la collaborazione con il territorio, e non solo: prosegue anche il percorso educativo che coinvolge il gruppo adolescenti con disabilità che vede scendere in campo accanto a loro gli adolescenti dell'Ascot calcio, coetanei che dimostrano come l'inclusione possa vincere tutte le diversità. Non manca anche la pallavolo integrata che è in capo ai "cugini" della Baita di San Giuseppe sotto la stessa comunità pastorale. ■



> 6 dicembre 2025 alle ore 0:00

A sinistra
gli adolescenti
dell'Ascot calcio,
coetanei che
dimostrano
come l'inclusione
possa vincere
tutte le diversità,
una delle tante
facce
dell'inclusività
messe
letteralmente
in campo
dall'associazione
monzese

Al centro la
squadra
dell'associazione
Arcobaleno
che ha appena
compiuto
trent'anni di età:
una delle
più antiche
realità inclusive
di Monza,
a dimostrazione
di un territorio
che è stato
pioniere
nello sport
per tutti

A destra
gli Sharks,
pluripremiata
squadra
di hockey
in carrozzina
che quest'anno
ha fatto
una scelta
radicale
rispetto
ai cambiamenti
nel regolamento
della disciplina





> 18 novembre 2025 alle ore 0:00

Molto partecipato il convegno sulla legge 25/2022 promosso venerdì pomeriggio in sala Gandini dalla Cooperativa sociale

L'Aliante e il progetto di vita individuale

Una tavola rotonda, nel 30esimo anniversario di fondazione, per riflettere sull'inclusione sociale delle persone con disabilità

SEREGNO (dmi) Ricco di emozioni e testimonianze il convegno promosso dalla cooperativa sociale L'Aliante nel 30esimo anniversario di fondazione. «Desidero, quindi posso!» il titolo della tavola rotonda di venerdì, in sala Gandini, che ha affrontato il tema del «progetto di vita individuale nella legge 25/2022». «Una legge che rappresenta una svolta significativa per l'inclusione sociale delle persone con disabilità», ha sottolineato la presidente de L'Aliante, **Piera Perego**, che ha fatto una scelta di vita: dedicare anima e corpo alle persone con disabilità. «Inclusione non più come un'erogazione di servizi, ma come un processo partecipato, personalizzato e centrato sulla persona - ha aggiunto - Un modello forte, che metta al centro il diritto di ogni individuo a progettare la propria esistenza in modo consapevole, dignitoso e autodeterminato».

Numerosi i relatori che hanno portato il loro contributo, tra cui il Ministro per le disabilità, **Alessandra Locatelli**, in collegamento dalla Prefettura: «Spero che questa riforma possa spingere a vedere nelle persone le potenzialità e non solo i limiti», ha sottolineato il ministro, spiegando che è in discussione anche un Disegno di legge per valorizzare il ruolo dei caregiver, ovvero chi si prende cura di una persona malata, anziana o con disabilità.

L'assessore ai Servizi sociali, **Laura Capelli**, ha rimarcato «il continuo im-

pegno di risorse umane e finanziarie da parte del Comune per accompagnare la persona disabile durante tutta la vita». Molto dettagliato l'intervento del consigliere regionale **Alessandro Corbetta**, che ha illustrato le azioni di Regione Lombardia sulla legge, senza risparmiare anche le criticità. **Andrea Bagarotti**, coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Seregno, ha spiegato i progetti attivi di sviluppo delle autonomie, mentre **Antonio Colaiani**, direttore socio sanitario di Ats, ha illustrato i modelli innovativi di assistenza territoriale. Preziosa la testimonianza di **Marco Rasconi**, presidente dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, che ha rimarcato «l'importanza di aiutare le persone con disabilità a fare le proprie scelte di vita». Concetto ribadito da **Giovanni Merlo**, direttore di Ledha, la Lega per i diritti delle persone con disabilità: «Dobbiamo ascoltare i desideri delle persone con disabilità». **Giovanni Vergani**, coordinatore del progetto Rete TikiTaka, ha spiegato «l'importanza delle relazioni che generano vita». Al termine degli interventi le operatrici de L'Aliante hanno illustrato il progetto della cooperativa, «Vite progettAbili» e la nuova attività «Spazio Bianco».

Marina Doni



> 18 novembre 2025 alle ore 0:00



Relatori e organizzatori della tavola rotonda de «L'Aliante» sulla legge 25/2022 che si è svolta venerdì in sala Gandini



> 1 novembre 2025 alle ore 0:00

Halloween anche domani: un "Monstry" per affrontare le paure

■ Il suo obiettivo è fare paura ai bambini, soprattutto a quelli più piccoli. Sì, perché lui è un mostro, anzi un "Monstry" e salirà sul palcoscenico del Binario 7 domenica 2 novembre alle 16 sperando di far spaventare i suoi giovanissimi spettatori con maschere, suoni, luci, colori. Presto, però, Monstry scoprirà che c'è una cosa molto più importante della paura: riuscire a vincerla imparando ad affrontarla e scoprendo che era diversa da come credeva. Forse i mostri, se li conosci bene, non sono poi così brutti e cattivi come sembrano. Al termine sarà possibile consumare una gustosa merenda contribuendo al sostegno dei progetti della Rete TikiTaka - Equilibri di essere. ■





> 30 novembre 2025 alle ore 0:00

Illuminati dai cori gospel Con i Diesis & Bemolli e i Rejoice per fare del bene

Cineteatro Santa Maria Biassono e Basilica di Desio
BIASSONO

Un ensemble vocale e strumentale che fonde con passione gospel, soul e spiritual, dando vita a spettacoli coinvolgenti ed emozionanti. E poi un trascinate coro che alla tradizione del gospel unisce originali riletture in stile di brani pop e canzoni tratte da musical. Sono i due concerti vocali a scopo benefico che scenderanno la domenica brianzola. A Biassono oggi alle 21 sarà il palco del cineteatro Santa Maria di via Segradora ad accogliere il concerto gospel "Io dono, non so a chi ma so perché", che avrà per protagonista i Diesis & Bemolli. Sarà una serata di musica e solidarietà: i Dies-

sis & Bemolli sono un coro misto composto da una cinquantina di elementi e specializzato in gospel e spirituals. L'iniziativa è promossa dalla sezione locale dell'Aido in collaborazione col Comune. Biglietti 10 euro, in vendita online su www.cineteatrobiassono.org.

Per info 039.23.22.144 via WhatsApp o biglietteria@cineteatrobiassono.org. Parte del ricavato sarà devoluto a sostegno dei progetti dell'Aido biassonese per promuovere la cultura della donazione degli organi. A Desio, invece, sempre oggi alle 21 nella Basilica dei Santi Siro e Ma-

dero di via Conciliazione si terrà il concerto gospel "Prepariamoci al Santo Natale" con il Rejoice Gospel Choir, 72 elementi diretti da Gianluca Sambataro e interpreti di brani colmi di gioia e di speranza, che spaziano dal groove intenso del gospel americano alle linee melodiche di quello europeo. Ingresso con donazione dai 20 euro, gratis per i ragazzi fino ai 12 anni, con ricavato alla Basilica desiana e all'associazione di sport inclusivo della rete Tiki Taka.

F.L.



L'ensemble
vocale
e strumentale
Diesis & Bemolli
in concerto
a Biassono
col suo
patrimonio
di brani gospel,
soul e spiritual



> 18 novembre 2025 alle ore 0:00

Molto partecipato il convegno sulla legge 25/2022 promosso venerdì pomeriggio in sala Gandini dalla Cooperativa sociale

L'Aliante e il progetto di vita individuale

Una tavola rotonda, nel 30esimo anniversario di fondazione, per riflettere sull'inclusione sociale delle persone con disabilità

SEREGNO (dmi) Ricco di emozioni e testimonianze il convegno promosso dalla cooperativa sociale L'Aliante nel 30esimo anniversario di fondazione. «Desidero, quindi posso!» il titolo della tavola rotonda di venerdì, in sala Gandini, che ha affrontato il tema del «progetto di vita individuale nella legge 25/2022». «Una legge che rappresenta una svolta significativa per l'inclusione sociale delle persone con disabilità», ha sottolineato la presidente de L'Aliante, **Piera Perego**, che ha fatto una scelta di vita: dedicare anima e corpo alle persone con disabilità. «Inclusione non più come un'erogazione di servizi, ma come un processo partecipato, personalizzato e centrato sulla persona - ha aggiunto - Un modello forte, che metta al centro il diritto di ogni individuo a progettare la propria esistenza in modo consapevole, dignitoso e autodeterminato».

Numerosi i relatori che hanno portato il loro contributo, tra cui il Ministro per le disabilità, **Alessandra Locatelli**, in collegamento dalla Prefettura: «Spero che questa riforma possa spingere a vedere nelle persone le potenzialità e non solo i limiti», ha sottolineato il ministro, spiegando che è in discussione anche un Disegno di legge per valorizzare il ruolo dei caregiver, ovvero chi si prende cura di una persona malata, anziana o con disabilità.

L'assessore ai Servizi sociali, **Laura Capelli**, ha rimarcato «il continuo im-

pegno di risorse umane e finanziarie da parte del Comune per accompagnare la persona disabile durante tutta la vita». Molto dettagliato l'intervento del consigliere regionale **Alessandro Corbetta**, che ha illustrato le azioni di Regione Lombardia sulla legge, senza risparmiare anche le criticità. **Andrea Bagarotti**, coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Seregno, ha spiegato i progetti attivi di sviluppo delle autonomie, mentre **Antonio Colaiani**, direttore socio sanitario di Ats, ha illustrato i modelli innovativi di assistenza territoriale. Preziosa la testimonianza di **Marco Rasconi**, presidente dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, che ha rimarcato «l'importanza di aiutare le persone con disabilità a fare le proprie scelte di vita». Concetto ribadito da **Giovanni Merlo**, direttore di Ledha, la Lega per i diritti delle persone con disabilità: «Dobbiamo ascoltare i desideri delle persone con disabilità». **Giovanni Vergani**, coordinatore del progetto Rete TikiTaka, ha spiegato «l'importanza delle relazioni che generano vita». Al termine degli interventi le operatrici de L'Aliante hanno illustrato il progetto della cooperativa, «Vite progettAbili» e la nuova attività «Spazio Bianco».

Marina Doni



> 18 novembre 2025 alle ore 0:00



Relatori e organizzatori della tavola rotonda de «L'Aliante» sulla legge 25/2022 che si è svolta venerdì in sala Gandini



> 15 novembre 2025 alle ore 0:00

RASSEGNA

Parlando di donne e principesse ai bambini

Chi non ha mai desiderato modificare una fiaba, darle un finale diverso, trasformare i personaggi buoni in cattivi e viceversa?

Per i bambini (di oggi e di ieri) che amerebbero riscrivere un racconto noto arriva l'Aggiustafiabe, un personaggio che ha il potere di "aggiustare" le fiabe con degli speciali attrezzi e cambiare ruoli e destini dei personaggi. E sarà proprio lui a trasformare timide principesse in ragazze terribili.

L'occasione per conoscere l'Aggiustafiabe sarà domenica 16 novembre alle 16 al teatro Binario 7 nello spettacolo "Storie incartate per principesse ribelli" scritto e diretto da Pino Costalunga con Elena Pavan. Le nuove principesse non

stanno lì ad aspettare il principe di turno che le risveglierà da un sonno che sembrava eterno o da un destino oramai segnato. Saranno loro a guidare la loro vita, a decidere il loro futuro come e dove desiderano. Sarà una principessa a ritrovare tra mille peripezie e a liberare un principe che si era perso, sconfiggendo con la sua fine intelligenza un drago cattivo e pericoloso. E il lieto fine come sarà? Anche questo sarà lei a deciderlo. Se lo vorrà, sposerà con un matrimonio da favola (giusto per restare in tema) il principe ritrovato e diventerà regina. Se, invece, non lo vorrà, nessun problema. Continuerà a vivere in piena autonomia e deci-

derà, se e quando lo vorrà, se sposarsi o se restare libera e felice.

Una fiaba spettacolo leggera e divertente, ma che sa affrontare con i giusti modi il tema della parità di genere e insegnare ai piccoli spettatori a non avere pregiudizi e a perseguire l'uguaglianza tra maschi e femmine. Dopo lo spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per gustare una merenda il cui ricavato (è richiesto un contributo di 6 euro a bambino) andrà, al netto delle spese, a sostenere i progetti della Rete Tiki Taka- Equilibri di essere. ■



> 18 novembre 2025 alle ore 0:00

Molto partecipato il convegno sulla legge 25/2022 promosso venerdì pomeriggio in sala Gandini dalla Cooperativa sociale

L'Aliante e il progetto di vita individuale

Una tavola rotonda, nel 30esimo anniversario di fondazione, per riflettere sull'inclusione sociale delle persone con disabilità

SEREGNO (dmi) Ricco di emozioni e testimonianze il convegno promosso dalla cooperativa sociale L'Aliante nel 30esimo anniversario di fondazione. «Desidero, quindi posso!» il titolo della tavola rotonda di venerdì, in sala Gandini, che ha affrontato il tema del «progetto di vita individuale nella legge 25/2022». «Una legge che rappresenta una svolta significativa per l'inclusione sociale delle persone con disabilità», ha sottolineato la presidente de L'Aliante, **Piera Perego**, che ha fatto una scelta di vita: dedicare anima e corpo alle persone con disabilità. «Inclusione non più come un'erogazione di servizi, ma come un processo partecipato, personalizzato e centrato sulla persona - ha aggiunto - Un modello forte, che metta al centro il diritto di ogni individuo a progettare la propria esistenza in modo consapevole, dignitoso e autodeterminato».

Numerosi i relatori che hanno portato il loro contributo, tra cui il Ministro per le disabilità, **Alessandra Locatelli**, in collegamento dalla Prefettura: «Spero che questa riforma possa spingere a vedere nelle persone le potenzialità e non solo i limiti», ha sottolineato il ministro, spiegando che è in discussione anche un Disegno di legge per valorizzare il ruolo dei caregiver, ovvero chi si prende cura di una persona malata, anziana o con disabilità.

L'assessore ai Servizi sociali, **Laura Capelli**, ha rimarcato «il continuo im-

pegno di risorse umane e finanziarie da parte del Comune per accompagnare la persona disabile durante tutta la vita». Molto dettagliato l'intervento del consigliere regionale **Alessandro Corbetta**, che ha illustrato le azioni di Regione Lombardia sulla legge, senza risparmiare anche le criticità. **Andrea Bagarotti**, coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Seregno, ha spiegato i progetti attivi di sviluppo delle autonomie, mentre **Antonio Colaiani**, direttore socio sanitario di Ats, ha illustrato i modelli innovativi di assistenza territoriale. Preziosa la testimonianza di **Marco Rasconi**, presidente dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, che ha rimarcato «l'importanza di aiutare le persone con disabilità a fare le proprie scelte di vita». Concetto ribadito da **Giovanni Merlo**, direttore di Ledha, la Lega per i diritti delle persone con disabilità: «Dobbiamo ascoltare i desideri delle persone con disabilità». **Giovanni Vergani**, coordinatore del progetto Rete TikiTaka, ha spiegato «l'importanza delle relazioni che generano vita». Al termine degli interventi le operatrici de L'Aliante hanno illustrato il progetto della cooperativa, «Vite progettAbili» e la nuova attività «Spazio Bianco».

Marina Doni



> 18 novembre 2025 alle ore 0:00



Relatori e organizzatori della tavola rotonda de «L'Aliante» sulla legge 25/2022 che si è svolta venerdì in sala Gandini



Il Centro Sportivo Italiano porta in piazza Selinunte: lo sport senza barriere



Sabato 5 luglio: inaugurazione del “Villaggio dello Sport Inclusivo” A tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium, CSI Milano annuncia lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla trasformazione dell'ex mercato comunale: il primo “Villaggio dello Sport inclusivo” in piazza Selinunte (parcheggio Viale Aretusa) con inaugurazione sabato 5 luglio. Un appuntamento che propone attività dedicate alle persone con disabilità, integrate, libere e accessibili, dove tutti avranno la possibilità di mettersi in gioco.

“Il Villaggio dello Sport Inclusivo” è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione Mazzola Ets, che da sempre si impegna nel trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute e la qualità della vita delle persone fragili e con disabilità.

“Tra tutte le azioni che abbiamo proposto in questi anni nella zona di piazza Selinunte, mancava un'iniziativa dedicata nello specifico al binomio sport e disabilità. Un tema la cui gestione è una prerogativa del Comitato Italiano Paralimpico, con cui siamo in ottimi rapporti e che sarà naturalmente partner dell'iniziativa, oltre a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il fondamentale contributo – ha dichiarato il presidente CSI Milano Massimo Achini. Con la proposta del villaggio dello sport inclusivo il CSI torna alle sue origini, siccome è stato apripista dello sport integrato. L'idea di costruirlo proprio in piazza Selinunte permette di fare un altro passo verso la trasformazione di questo luogo in un polo accogliente e inclusivo a 360 gradi.”

In programma una vastissima offerta di attività sportive, divertenti e formative. Dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà pensata per promuovere la partecipazione e l'inclusione. Ci saranno l'Accademia Scherma Milano, sia con scherma classica e in carrozzina, atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate con la presenza di associazioni e istruttori, sitting volley, calcio integrato e seduto, promossi dal tavolo sport e disabilità SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (CSI Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la



disabilità) e attività motorie per i più piccoli in collaborazione con la FIPE. Si terranno inoltre esibizioni e prove di capoeira e di skate e si potrà arrampicare sulla parete di roccia di otto metri grazie all'assistenza di tecnici specializzati Top Tribe.

Questo evento rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab , che prevede un nuovo anno di attività sportive e ricreative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e a tutta la comunità. Grazie al contributo del Comune di Milano e alla collaborazione dei partner di progetto Coopi e Consorzio Sir, che aggiungeranno laboratori e attività artistiche e di accompagnamento scolastico, il CSI Milano potrà continuare, anche per tutto il 2026, ad animare la piazza e l'ex mercato interno al quadrilatero di San Siro con le azioni di sport, aggregazione sociale e animazione comunitaria avviate a partire dal 2022.

La presenza del CSI Milano nelle periferie non si limita alla zona di Selinunte. Questa estate , infatti, lo sport come strumento educativo e aggregativo raggiungerà tanti altri luoghi, come i cortili popolari di Corvetto (municipio 4) e Gratosoglio (municipio 5) ad esempio, con attività rivolte a bambini e ragazzi in aree pubbliche, parchi, piazze e cortili di condomini. Da Milano fino alle periferie di tutto il mondo dove, attraverso il progetto CSI per il Mondo , lo sport come inteso dal CSI, raggiunge la sua massima espressione diventando davvero un potentissimo motore di cambiamento sociale e di opportunità per tutti, ovunque.

Il Centro Sportivo Italiano (CSI) è un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. Fondata nel 1944 a Roma, è la più antica associazione polisportiva attiva in Italia, diffusa su tutto il territorio con 154 comitati provinciali – tra cui quello di Milano che è il secondo più grande – e 20 comitati regionali. Il CSI Milano registra attualmente 618 società sportive affiliate e oltre 100.000 atleti tesserati distribuiti in 450 oratori che hanno ospitato, nella stagione sportiva 2023/2024, 31.715 gare.

Laureata in Filosofia

Counselor, Content Creator, Critico d'arte e Consulente artistico

Ha pubblicato su Domus – Editoriale Domus,

Architettura e Arte – Ed. Pontecorboli, Materiali di Estetica – Ed. CUEM



Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night



martedì 19 Agosto 2025 - Ore:19:30 | INGRESSO LIBERO TIKI TAKA NIGHT INGRESSO LIBERO

19:30 Apertura location, cassa, bar e cucina 01:00 Chiusura (l'ingresso chiude un'ora prima)

Si rinnova la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tittoni. Tutti i martedì potrete incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della rete TikiTaka, pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bartender. TikiTaka è una rete fatta di persone che costruiscono comunità più belle per tutti. Parco tittoni sostiene la sfida!



Csi Milano porta il primo villaggio dedicato allo sport inclusivo in piazza Selinunte



Il 5 luglio inaugura il primo "Villaggio dello Sport inclusivo" in piazza Selinunte. La collaborazione tra Csi Milano e Fondazione Mazzola Ets Csi Milano porta il primo villaggio dedicato allo sport inclusivo in piazza Selinunte

CSI Milano annuncia, a tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium, lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla trasformazione dell'ex mercato comunale affidato all'Associazione dal Comune di Milano, l'installazione del primo "Villaggio dello Sport inclusivo" in piazza Selinunte (parcheggio Viale Aretusa) a Milano, il prossimo sabato 5 luglio. Un appuntamento che propone attività dedicate alle persone con disabilità, integrate, libere e accessibili, dove proprio tutti avranno la possibilità di mettersi in gioco.

Il villaggio dello sport inclusivo è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione Mazzola Ets, che da sempre si impegna nel trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute e la qualità della vita delle persone fragili e con disabilità.

Achini (Csi Milano): "Mancava una iniziativa dedicata al binomio sport e disabilità"

"Tra tutte le azioni che abbiamo proposto in questi anni a Selinunte, mancava un'iniziativa dedicata nello specifico al binomio sport e disabilità. Un tema la cui gestione è una prerogativa del Comitato Italiano Paralimpico, con cui siamo in ottimi rapporti e che sarà naturalmente partner dell'iniziativa oltre a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il fondamentale contributo – ha dichiarato il presidente CSI Milano Massimo Achini -. Con la proposta del villaggio dello sport inclusivo il CSI torna alle sue origini, siccome è stato apripista dello sport integrato. L'idea di installarlo proprio a Selinunte permette di fare un altro passo verso la trasformazione di questo luogo in un polo accogliente e inclusivo a 360 gradi."

Il programma del villaggio sportivo in piazza Selinunte



In programma una vastissima offerta di attività sportive, divertenti e formative. Dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà pensata per promuovere la partecipazione e l'inclusione. Ci saranno l'Accademia Scherma Milano, sia con scherma classica e in carrozzina, atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate con la presenza di associazioni e istruttori, sitting volley, calcio integrato e seduto, promossi dal tavolo sport e disabilità SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (CSI Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la disabilità) e attività motorie per i più piccoli in collaborazione con la FIPE. Si terranno inoltre esibizioni e prove di capoeira e di skate e si potrà arrampicare sulla parete di roccia di otto metri grazie all'assistenza di tecnici specializzati Top Tribe.

Questo evento rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab, che prevede un nuovo anno di attività sportive e ricreative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e a tutta la comunità. Grazie al contributo del Comune di Milano e alla collaborazione dei partner di progetto Coopi e Consorzio Sir, che aggiungeranno laboratori e attività artistiche e di accompagnamento scolastico, il CSI Milano potrà continuare, anche per tutto il 2026, ad animare la piazza e l'ex mercato interno al quadrilatero di San Siro con le azioni di sport, aggregazione sociale e animazione comunitaria avviate a partire dal 2022.

La presenza del Csi Milano nelle periferie

Ma la presenza del CSI Milano nelle periferie non si limita alla zona di Selinunte. Questa estate, infatti, lo sport come strumento educativo e aggregativo raggiungerà tanti altri luoghi, come i cortili popolari di Corvetto (municipio 4) e Gratosoglio (municipio 5) ad esempio, con attività rivolte a bambini e ragazzi in aree pubbliche, parchi, piazze e cortili di condomini. Da Milano fino alle periferie di tutto il mondo dove, attraverso il progetto CSI per il Mondo, lo sport come inteso dal CSI raggiunge la sua massima espressione diventando davvero un potentissimo motore di cambiamento sociale e di opportunità per tutti, ovunque.

Argomenti

[csi milano](#)

[disabilità](#)

[inclusività](#)

[selinunte stadium](#)

[sport](#)



In Brianza la finalissima del campionato di bocce inclusivo



Una finale è una finale e, infatti, c'è chi arriva da un estremo all'altro della Brianza e anche dalla provincia di Milano. Una cosa accomuna tutti: la voglia di stare insieme e di mettersi in gioco.

In Brianza la finalissima del campionato di bocce inclusivo

È questo lo spirito di “Amabilmente Sbocciati”, il campionato di bocce integrato che, giunto alla sua terza edizione, si è ormai trasformato in un piccolo fenomeno di inclusione sociale diffusa.

La finalissima ha coinvolto 36 squadre, 280 atleti e 25 cooperative sociali provenienti da 18 comuni lombardi. Una vera e propria festa dello sport e del “fare comunità”, organizzata grazie alla sinergia tra la cooperativa sociale monzese L'Iride, La Nuova Famiglia, Il Seme di Biassono e l'Associazione di Volontariato Amici della Speranza, con il supporto decisivo di CSI Milano, la rete Tiki Taka e tanti volontari. L'ultimo, e cruciale, appuntamento del campionato, si è svolto presso lo Spazio Rosmini di Monza, ma le tante gare precedenti hanno trovato casa anche alla Bocciofila di Macherio. A salire sul podio, supportati da un tifo da stadio e da innumerevoli cartelloni colorati, sono stati:

1. I Bocciati (Il Brugo Oberdan)
2. Il Labo (Il Brugo – Laboratorio Creattiviamoci)
3. Arcipelago (Cooperativa Arcipelago)
4. Aliante (Cooperativa L'Aliante)

Un premio speciale

Ma più che le coppe offerte dal CSI (che ha curato la regolarità delle gare e le classifiche) e le medaglie, a vincere è stato un modello di partecipazione: durante ogni partita, squadre miste di



persone con fragilità e normodotati si sono sfidati in terna, coppia e gara individuale. Per i quattro vincitori un premio esperienziale: una giornata speciale in un'azienda agricola del territorio per scoprire la meraviglia dell'apicoltura.

Il "terzo tempo", cioè il dopo-partita insieme, è stato animato dal DJ set de Il Brugo e musica live con Il seme di Biassono, Oasi 2 di Barlassina e il CDD di Macherio; il pranzo è stato curato dagli Alpini di Monza.

Foto 1 di 3

Foto 2 di 3

Foto 3 di 3

"Dal torneo fioriscono iniziative e proposte, per esempio la collaborazione con l'oratorio di San Donato dove organizziamo incontri con i ragazzi delle medie che vengono a conoscere il gioco delle bocce, con tutte le sue regole, e sperimentano un'inaspettata sinergia con persone con disabilità" spiega Annalisa Calcagni, educatrice di Casa L'Iride "Oppure la collaborazione con il Collegio Villoresi di Monza, dove siamo stati chiamati a creare una pista di bocce per giocare insieme durante il recente Open Day".

"L'aspetto più straordinario è che questo sport sia diventato veicolo d'incontro, non solo di tante cooperative e realtà sociali o di volontariato, ma anche con le scuole dalla primaria agli istituti superiori con i ragazzi che possono - attraverso i PCTO - diventare parte integrante e attiva dei gruppi squadra" sono le parole di Claudia Valtorta, Direttrice de L'Iride.

"C'è una bellezza che si vede: è quella delle persone che trovano uno spazio per stare insieme, per conoscersi davvero" racconta Daniele Panetta, educatore de La Nuova Famiglia. "La crescita che desideriamo ora per il campionato non è tanto quella dei numeri dei partecipanti, ma la possibilità di una più ampia partecipazione di persone con disabilità più gravi, attraverso specifici ausili".

Ecco perché "Amabilmente Sbocciati" non è solo un torneo. È un cantiere di comunità che parte dal gioco per costruire relazioni e creare legami duraturi. In attesa dell'edizione 2025/2026, le richieste di adesione già fioccano.



Il CSI Milano porta il primo villaggio dedicato allo sport inclusivo in Piazza Selinunte



CSI Milano annuncia, a tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium, lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla trasformazione dell'ex mercato comunale affidato all'Associazione dal Comune di Milano, l'installazione del primo "Villaggio dello Sport inclusivo" in piazza Selinunte (parcheggio Viale Aretusa) a Milano, il prossimo sabato 5 luglio. Un appuntamento che propone attività dedicate alle persone con disabilità, integrate, libere e accessibili, dove proprio tutti avranno la possibilità di mettersi in gioco.

Il villaggio dello sport inclusivo è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione Mazzola Ets, che da sempre si impegna nel trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute e la qualità della vita delle persone fragili e con disabilità.

"Tra tutte le azioni che abbiamo proposto in questi anni a Selinunte, mancava un'iniziativa dedicata nello specifico al binomio sport e disabilità. Un tema la cui gestione è una prerogativa del Comitato Italiano Paralimpico, con cui siamo in ottimi rapporti e che sarà naturalmente partner dell'iniziativa oltre a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il fondamentale contributo – ha dichiarato il presidente CSI Milano Massimo Achini -. Con la proposta del villaggio dello sport inclusivo il CSI torna alle sue origini, siccome è stato apripista dello sport integrato. L'idea di installarlo proprio a Selinunte permette di fare un altro passo verso la trasformazione di questo luogo in un polo accogliente e inclusivo a 360 gradi."

In programma una vastissima offerta di attività sportive, divertenti e formative. Dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà pensata per promuovere la partecipazione e l'inclusione. Ci saranno l'Accademia Scherma Milano, sia con scherma classica e in carrozzina, atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate con la presenza di associazioni e istruttori, sitting volley, calcio integrato e seduto, promossi dal tavolo sport e disabilità SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (CSI Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la disabilità) e attività motorie per i più piccoli in collaborazione con la FIPE. Si terranno inoltre



esibizioni e prove di capoeira e di skate e si potrà arrampicare sulla parete di roccia di otto metri grazie all'assistenza di tecnici specializzati Top Tribe.

Questo evento rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab, che prevede un nuovo anno di attività sportive e ricreative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e a tutta la comunità. Grazie al contributo del Comune di Milano e alla collaborazione dei partner di progetto Coopi e Consorzio Sir, che aggiungeranno laboratori e attività artistiche e di accompagnamento scolastico, il CSI Milano potrà continuare, anche per tutto il 2026, ad animare la piazza e l'ex mercato interno al quadrilatero

di San Siro con le azioni di sport, aggregazione sociale e animazione comunitaria avviate a partire dal 2022.

Ma la presenza del CSI Milano nelle periferie non si limita alla zona di Selinunte. Questa estate, infatti, lo sport come strumento educativo e aggregativo raggiungerà tanti altri luoghi, come i cortili popolari di Corvetto (municipio 4) e Gratosoglio (municipio 5) ad esempio, con attività rivolte a bambini e ragazzi in aree pubbliche, parchi, piazze e cortili di condomini. Da Milano fino alle periferie di tutto il mondo dove, attraverso il progetto CSI per il Mondo, lo sport come inteso dal CSI raggiunge la sua massima espressione diventando davvero un potentissimo motore di cambiamento sociale e di opportunità per tutti, ovunque.



La cooperativa L'Iride porta l'inclusione nell'industria pesante



Disabili sempre più abili, grazie a enti e cooperative del Terzo settore che partecipano alla [rete Tiki Taka](#). Nel 2024... Disabili sempre più abili, grazie a enti e cooperative del Terzo settore che partecipano alla [rete Tiki Taka](#). Nel 2024 sono stati 200 i tirocini attivati, con 5 inserimenti lavorativi. Meno degli anni scorsi, perché come fa notare Flavio Mattoli, coordinatore del progetto "Il lavoro abilita l'uomo", l'equipe si è dedicata alla verifica di 40 persone già assunte negli anni precedenti. I settori di operatività vanno da manutenzione del verde, ristorazione e gestione magazzini al lavoro d'ufficio e servizi educativi in asili nido e scuole dell'infanzia. Ma sul territorio solo la cooperativa L'Iride di Monza opera nell'industria pesante: assemblaggi elettromeccanici, lavorazioni meccaniche e lavorazioni varie come la preparazione di caverteria elettrica. Oggi la cooperativa B impiega in produzione 17 persone con fragilità, affiancate da 4 tutor di linea, e conta su una rete di 15 aziende clienti. Inoltre, attiva percorsi di tirocinio offrendo opportunità di formazione e inserimento. Al momento ospita 15 tirocinanti inviati da enti territoriali e formativi. Ci sono giovani fragili e persone normodotate che stanno sulle linee produttive accanto a operatori disabili che conoscono talmente bene il processo da diventare formatori anche per gli studenti delle scuole tecniche in stage. In questo senso, la cooperativa B è un bacino prezioso di conoscenze specifiche sulla meccanica e l'elettromeccanica, ma ora sta lavorando anche a un progetto di implementazione logistica. "Ogni commessa - spiega la direttrice Claudia Valtorta - viene affrontata con un approccio industriale, grazie a un'organizzazione che include sistemi gestionali Erp per la pianificazione e il monitoraggio della produzione. Per competere sul mercato del lavoro di oggi sono necessari strumenti digitali, ai quali abbiamo potuto accedere grazie al "Bando Evoluzioni" di Fondazione Cariplo per la transizione digitale degli enti del Terzo settore.



La sfida che affrontiamo tutti i giorni è dimostrare che si può coniugare efficienza produttiva, competitività economica e impatto sociale, generando valore non solo per chi lavora ma per l'intero territorio". La sede di via Cimabue a Monza offre lavoro stabile a persone con disabilità da oltre 40 anni. Non si tratta di assistenza, ma di integrazione produttiva in un contesto che unisce competitività e inclusione. Il segreto sta nella capacità di dialogare con le aziende partner, analizzarne le lavorazioni in ingresso, coglierne le specificità tecniche così da essere in grado di scomporne il ciclo produttivo e riorganizzarlo secondo le peculiarità e il potenziale tecnico dei lavoratori.

C.B.



CSI MILANO PORTA IL PRIMO VILLAGGIO DEDICATO ALLO SPORT INCLUSIVO IN PIAZZA SELINUNTE



(mi-lorenteggio.com) Milano, 04 Luglio 2025 – CSI Milano annuncia, a tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium, lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla trasformazione dell'ex mercato comunale affidato all'Associazione dal Comune di Milano, l'installazione del primo "Villaggio dello Sport inclusivo" in piazza Selinunte (parcheggio Viale Aretusa) a Milano , il prossimo sabato 5 luglio . Un appuntamento che propone attività dedicate alle persone con disabilità, integrate, libere e accessibili, dove proprio tutti avranno la possibilità di mettersi in gioco.

Il villaggio dello sport inclusivo è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione Mazzola Ets , che da sempre si impegna nel trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute e la qualità della vita delle persone fragili e con disabilità.

"Tra tutte le azioni che abbiamo proposto in questi anni a Selinunte, mancava un'iniziativa dedicata nello specifico al binomio sport e disabilità. Un tema la cui gestione è una prerogativa del Comitato Italiano Paralimpico, con cui siamo in ottimi rapporti e che sarà naturalmente partner dell'iniziativa oltre a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il fondamentale contributo – ha dichiarato il presidente CSI Milano Massimo Achini -. Con la proposta del villaggio dello sport inclusivo il CSI torna alle sue origini, siccome è stato apripista dello sport integrato. L'idea di installarlo proprio a Selinunte permette di fare un altro passo verso la trasformazione di questo luogo in un polo accogliente e inclusivo a 360 gradi."

In programma una vastissima offerta di attività sportive, divertenti e formative. Dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà pensata per promuovere la partecipazione e l'inclusione. Ci saranno l'Accademia Scherma Milano, sia con scherma classica e in carrozzina, atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate con la presenza di associazioni e istruttori, sitting volley, calcio integrato e seduto, promossi dal tavolo sport e disabilità SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (CSI Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la



disabilità) e attività motorie per i più piccoli in collaborazione con la FIPE. Si terranno inoltre esibizioni e prove di capoeira e di skate e si potrà arrampicare sulla parete di roccia di otto metri grazie all'assistenza di tecnici specializzati Top Tribe.

Questo evento rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab , che prevede un nuovo anno di attività sportive e ricreative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e a tutta la comunità. Grazie al contributo del Comune di Milano e alla collaborazione dei partner di progetto Coopi e Consorzio Sir, che aggiungeranno laboratori e attività artistiche e di accompagnamento scolastico, il CSI Milano potrà continuare, anche per tutto il 2026, ad animare la piazza e l'ex mercato interno al quadrilatero

di San Siro con le azioni di sport, aggregazione sociale e animazione comunitaria avviate a partire dal 2022.

Ma la presenza del CSI Milano nelle periferie non si limita alla zona di Selinunte. Questa estate, infatti, lo sport come strumento educativo e aggregativo raggiungerà tanti altri luoghi, come i cortili popolari di Corvetto (municipio 4) e Gratosoglio (municipio 5) ad esempio, con attività rivolte a bambini e ragazzi in aree pubbliche, parchi, piazze e cortili di condomini. Da Milano fino alle periferie di tutto il mondo dove, attraverso il progetto CSI per il Mondo , lo sport come inteso dal CSI raggiunge la sua massima espressione diventando davvero un potentissimo motore di cambiamento sociale e di opportunità per tutti, ovunque.

Il Centro Sportivo Italiano (CSI) è un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. Fondata nel 1944 a Roma, è la più antica associazione polisportiva attiva in Italia, diffusa su tutto il territorio con 154 comitati provinciali – tra cui quello di Milano che è il secondo più grande – e 20 comitati regionali. Il CSI Milano registra attualmente 618 società sportive affiliate e oltre 100.000 atleti tesserati distribuiti in 450 oratori che hanno ospitato, nella stagione sportiva 2023/2024, 31.715 gare.

Redazione



I 10 anni di Sociosfera: «Diamo forma all'inclusione»



I lavori di gruppo

Dieci anni di presenza sul territorio con il nome di Sociosfera, ma molti di più all'insegna del lavoro a favore dell'inclusione. Compie dieci anni la cooperativa sociale Sociosfera, nata dalla fusione nel 2015 di quattro cooperative sociali tra cui la cooperativa Mosaico di Segrate. Si è tenuto a proprio a Segrate il secondo dei tre eventi pensati per celebrare questo anniversario: «Diamo forma all'inclusione» è il motto che ha guidato quello di mercoledì 29 ottobre, che ha compreso più momenti di riflessione e condivisione di esperienze.

Sociosfera, socia del Consorzio Farsi Prossimo, realtà legata a Caritas Ambrosiana, e del Consorzio Comunità Brianza, oggi lavora con diversi servizi di prossimità e sociosanitari nei territori di Segrate e della Martesana, della Brianza, di Milano città e anche nella provincia di Como. E il primo incontro, dedicato a cittadini e famiglie, si è tenuto in tre tappe proprio nei luoghi dove Sociosfera lavora quotidianamente con persone con disabilità: il CDD (Centro diurno per persone con disabilità) Il Giardino del Villaggio, al Centro socio educativo People e al Centro Psicopedagogico Mosaico. Poi, a Cascina Commenda, una tavola rotonda per discutere insieme di inclusione, disabilità e futuro.

Non solo slogan

«“Diamo forma all'inclusione” e “protagonisti del futuro”, per noi non sono solo slogan. Dietro a queste parole c'è l'affermazione degli approcci che guidano la nostra cooperativa Sociosfera in modo sia teorico sia pratico, quando progetta servizi e nuovi interventi per le persone con disabilità: e sono gli approcci sistemico e di prossimità – spiega Achille Lex, presidente di Sociosfera presentando la serata. – La nostra cooperativa infatti promuove e attua continuamente il dialogo con i propri Consorzi, le organizzazioni di rappresentanza e gli Enti pubblici e privati dei territori in cui opera, affinché i servizi e i progetti siano davvero parte di un disegno integrato delle politiche sociosanitarie. La nostra realtà realizza, da sola e tramite i numerosi e differenziati partenariati di cui è protagonista, attività concrete per affrontare le situazioni di fragilità e per favorire interazioni sociali di comunità. Perché, grazie alle sperimentazioni attuali e alla collaborazione con esperti, stiamo imparando a valutare l'impatto sociale delle strategie e delle azioni messe in campo».



Gli interventi della tavola rotonda

«A volte si ha l'impressione che esista una parete invisibile tra il mondo della disabilità: abitato dalle persone portatrici di handicap, i loro caregiver e gli enti che a vario titolo se ne occupano; ed il mondo circostante, che non ne conosce i bisogni, ma neppure la vitalità – ha detto Guido Bellatorre, assessore alle Politiche sociali del Comune di Segrate. – L'iniziativa di oggi vorrebbe favorire l'abbattimento di questo muro: aprendo il mondo di chi vive la disabilità al territorio e incoraggiando il territorio a guardare dentro al mondo della disabilità. Siamo certi, infatti, che dall'interazione di questi mondi possa innescarsi un circolo virtuoso, fatto di collaborazioni e di reciproche sollecitazioni. Favorire il radicamento nel territorio degli enti del Terzo settore e lo sviluppo di reti di collaborazione territoriale rappresentano due direttrici che l'Amministrazione segratese ha perseguito in questi anni, ad esempio favorendo l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente sulla disabilità, ove siedono, oltre ai rappresentanti delle istituzioni comunali, i gestori di molte associazioni che operano a vantaggio dei nostri concittadini disabili e di Sociosfera, soggetto gestore del CDD "Il Giardino del Villaggio. Per questo motivo ringrazio la cooperativa sociale Sociosfera, che quotidianamente abbraccia e sostiene numerosi utenti segratesi e le loro famiglie, nella certezza che il tempo favorisca sempre più la collaborazione che oggi vediamo in atto».

«I fattori che plasmeranno il futuro dei servizi per le persone con disabilità sono ormai chiari. Il "Progetto di Vita" e la Legge Regionale sulla Vita Indipendente stanno tracciando una strada cruciale, fondata su principi pienamente condivisibili, semi che potranno germogliare in un futuro migliore – così commenta Massimiliano Malè, referente settore disabilità di Confcooperative e Federsolidarietà Regione Lombardia -. Siamo di fronte a un vero e proprio cambio di paradigma: il concetto di desiderio ha riformato quello di bisogno. Il diritto di esprimere scelte e di individuare risposte personalizzate alle proprie necessità sta mettendo in discussione il tradizionale potere decisionale dei tecnici, abituati a definire le risposte migliori sulla base delle sole valutazioni professionali. Per converso, la rete dei servizi strutturati potrebbe venire stressata dalla crescente richiesta di prestazioni sempre più personalizzate e individuali; un terremoto per l'edificio delle tradizionali politiche sociali. Ma non è finita. Accanto alla cronica scarsità di risorse economiche, si sta manifestando un ostacolo di natura inedita e ben più grave: la carenza di risorse umane. Questa crisi, mai vista prima, rischia di rappresentare l'impedimento maggiore alla concreta realizzazione dei valori e dei diritti che le nuove normative intendono garantire».

«Le reti sono risorse e tramite per il lavoro dei Servizi dedicati alla cura. Sono dei presidi che partecipano all'evoluzione delle comunità – dice invece Roberto Guzzi, referente della Rete Macramè -. Per realizzare tutto ciò serve che i servizi siano parte dei territori, li abitino, siano costruttori di contesti per la realizzazione di percorsi di inclusione e di una cultura delle differenze».

«Il progetto di vita si costruisce nell'incontro tra la persona e la rete di comunità: allora la relazione tra persona e contesto diventa l'elemento centrale e imprescindibile per la sua realizzazione – spiega Giovanni Vergani, referente [Rete TikiTaka](#) e presidente cooperativa Novo Millennio (Consorzio Farsi Prossimo), sottolineando l'importanza dei ruoli dell'operatore sociale e della famiglia della persona con disabilità -. L'operatore gioca il ruolo fondamentale di mediatore a fianco della persona della sua possibilità e legittimizzazione di entrare in relazione con la società e di farne parte a pieno diritto. La famiglia è parte di questo percorso, diventando attore fondamentale della costruzione progettuale non solo verso il proprio figlio, ma anche nella promozione di un cambiamento culturale dei nostri contesti di vita, perché sempre di più possano essere non solo alla portata di tutti, ma arricchiti dal



valore di ciascuno. Credo profondamente che la relazione e la dimensione dell'incontro umano tra le persone siano il motore imprescindibile di tale cambiamento. E tutti ne abbiamo profondamente bisogno».



Festival del Parco di Monza, tra musica, spettacoli e natura



Oltre 100 eventi questo e il prossimo fine settimana, tra spettacoli e concerti realizzati nel pieno rispetto del contesto naturale, visite guidate e itinerari alla scoperta del Parco, incontri, laboratori, esposizioni e installazioni artistiche, proiezioni di film e documentari e Junior Fest. Come sarà il Parco del Futuro? Questo interrogativo è il fil rouge ideale che attraversa il programma dell'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, in programma negli ultimi due weekend del mese (19, 20, 21 e 26, 27, 28 settembre): la manifestazione culturale eco-sostenibile con protagonista il Parco, la Villa e i Giardini Reali è promossa e organizzata dal Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza in collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e con il Comune di Monza.

Sei giornate di Festival con oltre 100 appuntamenti, tra spettacoli e concerti realizzati nel pieno rispetto del contesto naturale, visite guidate e itinerari alla scoperta del Parco, incontri, laboratori, esposizioni e installazioni artistiche, proiezioni di film e documentari e Junior Fest: iniziative per bambini e famiglie in una giornata – domenica 21 settembre – a loro dedicata. Una manifestazione diffusa che da Villa Mirabello si dipana in diversi luoghi del Parco, della Villa e dei Giardini Reali: da Cascina Frutteto a Cascina Pariana, passando per i Mulini Asciutti, il Teatro di Corte, Cascina del Sole, Cascina Costa Alta fino al Festival va in città, con gli eventi nelle scuole secondarie, negli spazi d'arte e di cultura, in cinema e teatri, ai Musei Civici e in altri luoghi di Monza.

Linguaggi artistici diversi si incontrano al Festival del Parco di Monza che, sin dalla nascita, si contraddistingue per essere un evento culturale multidisciplinare che mette in dialogo creatività, conoscenza, formazione e sapienza artigianale.

Tanti gli ospiti di questa edizione che contribuiranno a immaginare nuovi scenari possibili per il futuro, a partire dal celebre animatore, disegnatore e regista Bruno Bozzetto (sabato 20, ore 17:00, Villa Reale) in dialogo con il giornalista Alessandro Sala sulla relazione tra genere umano, ambiente e animali. La natura e la vita con i suoi percorsi personali saranno al centro dell'incontro con lo scrittore Enrico Brizzi, il rocker Omar Pedrini e il cantante Davide Apollo, intervistati dal giornalista



Antonio Dipollina : un appuntamento fatto di contaminazioni tra parole, musica e voce (sabato 27, ore 16:30, Villa Mirabello).

È una preghiera laica per il composto chimico più diffuso sulla Terra, lo spettacolo Canto d'Acqua (sabato 27, ore 21:00, Teatro Binario 7), con l'evoluzionista Telmo Pievani e il frontman dei Marlene Kuntz Cristiano Godano : una narrazione tra arte e scienza per sensibilizzare la cittadinanza sul "bene comune" più prezioso che abbiamo. L'acqua ispira anche il concerto di arpa del musicista Adriano Sanginetto (sabato 20, ore 21:00, Villa Reale), noto a livello internazionale per il suo eccezionale contributo alla musica per arpa celtica e per il suo stile unico.

La riflessione sul futuro del Parco passa soprattutto per la consapevolezza del valore di questo prezioso patrimonio: il Festival intende dimostrare che è possibile realizzare eventi importanti nel rispetto e in armonia con il polmone verde della città. In quest'ottica, torna al Festival, dopo il successo della passata edizione, l'Orchestra Canova fondata e diretta dal Maestro Enrico Pagano: una realtà affermata composta da musiciste e musicisti under 35 che hanno già saputo distinguersi su prestigiosi palcoscenici nazionali e internazionali. Il concerto Mozart Top Ten – aperto a tutta la cittadinanza – si terrà ai Giardini della Villa Reale, domenica 21 settembre alle 17:30. Il concerto proporrà dieci brani iconici dalle tre opere del connubio artistico Mozart-Da Ponte ("Le Nozze di Figaro", "Don Giovanni" e "Così fan tutte") e dal "Flauto Magico". L'evento rientra in "Royal Summer Stage" – Progetto di Musicamorfosi e Orchestra Canova con il contributo del Ministero della Cultura. Fondamentale per la realizzazione del concerto il contributo di Gruppo Acinque, main sponsor della manifestazione.

Il Maestro Pagano e l'Orchestra Canova, con Barbara Massaro, Francesco Samuele Venuti e Francesco Grossi, saranno inoltre protagonisti di La serva padrona (venerdì 19, ore 18:30 e sabato 20, ore 18:00), messa in scena innovativa e itinerante dell'opera di Giovanni Battista Pergolesi che si svolgerà tra i Giardini Reali e il Teatro di Corte della Villa Reale.

Non c'è consapevolezza senza conoscenza: in quest'ottica il Festival propone visite guidate, incontri, laboratori finalizzati a far conoscere il Parco e a sensibilizzare cittadine e cittadini sulle tematiche della sostenibilità, specialmente in un periodo di grandi cambiamenti climatici come quello che attraversiamo.

Tra gli incontri, Come ne usciranno (sabato 27, ore 16:00, Mulini Asciutti), con lo scrittore Fabio Deotto in dialogo su sostenibilità e futuri scenari possibili con Anna Da Re , presidente di Legambiente Monza; La vocazione di perdersi (domenica 28, ore 14:30, Villa Mirabello), con l'esploratore e scrittore Franco Michieli che condurrà il pubblico alla scoperta delle doti naturali di orientamento, grazie alla lettura del cielo e della terra.

Tante le visite guidate alla scoperta del Parco e dei Giardini Reali, come Alla scoperta delle serre della Villa Reale (sabato 27), con visita libera al mattino e laboratorio di composizione floreale con merenda al pomeriggio, a cura degli allievi della Scuola Borsa, e Visita agli orti e al frutteto matematico di Cascina Frutteto guidata da Alessandro Lucchini (sabato 27, ore 15:00). Tre le visite guidate che rientrano nel cartellone di Ville Aperte in Brianza: Riflessi d'acqua nei Giardini Reali, suggestivo itinerario notturno a cura della guida turistica Elisabetta Cagnolaro e del poeta e performer Dome Bulfaro (venerdì 19 e 26, ore 20:30); Alla scoperta di Villa Mirabello (sabato 20 e 27) con la guida esperta di Debora Lo Conte, che condurrà anche Paesaggio vicino e lontano, percorso alla scoperta dei punti panoramici del Parco (domenica 21 e 28). Rientra in Ville Aperte in



Brianza anche il concerto “Letteratura e musica per il Parco di Monza”, con le studentesse e gli studenti del Liceo musicale B. Zucchi (venerdì 26, ore 18:00, Aula Magna del Liceo). Oltre allo Zucchi, il Festival collabora con altri Istituti di istruzione secondaria, coinvolgendo attivamente ragazze e ragazzi: si rinnova, tra le altre, la collaborazione con il Liceo artistico Nanni Valentini, che presenterà la mostra Arte, ambiente, habitat, paesaggio: una connessione unica (sabato 27 e domenica 28, Villa Mirabello).

Dagli adolescenti ai più piccoli – perché il Futuro si costruisce nell'ascolto e nel dialogo intergenerazionale – torna al Festival del Parco di Monza, la giornata dedicata a bambine e bambini con le loro famiglie: Junior Fest si terrà domenica 21 settembre, e vedrà la partecipazione di una mascotte molto speciale, Musy, la mascotte di Abbonamento Musei. Tra le attività in programma, si rinnova la collaborazione del Parco Regionale della Valle del Lambro che propone l'attività di Bosc'Orto sensoriale – a cura di Manuela Vertemati – e letture animate per i più piccoli; le Letture a cura di BrianzaBiblioteche; il Laboratorio di giocoleria per tutta la famiglia tenuto da Daniel Romila, Irina Muresan e Isabella Ninotta; Inventare per non sprecare, laboratorio di riciclo creativo con i volontari di Legambiente; Gugu il clownvernico, spettacolo di e con Daniele Romano; Al lago! Al lago! con la fumettista e divulgatrice Alterales / Alessia Iotti e tanti altri incontri e attività.

Futuro vuol dire anche inclusione e valorizzazione delle differenze, valori che la manifestazione fa propri sin dalla prima edizione.

Tante le attività accessibili a persone con disabilità, come Vento in faccia, progetto di [Rete Tiki Taka](#) e Rete Macramè sulla mobilità sostenibile e inclusiva che prevede la prova di biciclette speciali a pedalata assistita (sabato 20 e domenica 21, stand dalle 10 alle 18 su Viale Mirabello); Tiki Taka Entra in campo, terza edizione del torneo di bocce con squadre formate da due persone con disabilità e un volontario operatore (sabato 20, ore 14:30, Cascina del Sole); L'essenza senza: percorso di poesia sensoriale (sabato 20, ore 15:00, Cascina Frutteto) con Dome Bulfaro e con i sordociechi della Lega del Filo d'oro, che guideranno ogni persona del pubblico, bendata nella prima parte del percorso e con i tappi per le orecchie nell'ultima, alla scoperta della parte più poetica di sé.

Non mancheranno le mostre di arte visiva nel Parco e in città: come le esposizioni in programma ai Musei Civici di Monza, Lumen Flowers di Cesare Di Liborio, a cura di Loredana De Pace e Studio CAOS, e Il Giardino delle Delizie di Ugo La Pietra con la collaborazione di Leo Galleries e dell'Archivio Ugo La Pietra e con la curatela della storica e critica dell'arte Simona Bartolena e di Simona Cesana (visita guidata dedicata sabato 27, ore 11:00).

Festival vuol dire “comunità”: comunità che si ritrova, comunità che si rinnova nei giorni di una “festa” che ha il carattere dell'unicità, dell'incontro e della collaborazione. Anche quest'anno il Festival del Parco di Monza ha costruito ponti e relazioni, coinvolgendo numerose realtà del territorio. Si rinnova la collaborazione con il Festival delle Geografie, che contribuisce all'iniziativa con alcune attività, come l'incontro Turismo, gamification e innovazione territoriale: modelli di sviluppo per il patrimonio locale (sabato 20, ore 15:00, Villasanta) con Fabio Viola, Giuditta Mauri e Beatrice Auguadro: una preziosa occasione per scoprire come le nuove frontiere tecnologiche e digitali stiano contribuendo a plasmare gli immaginari geografici delle ultime generazioni. Si rinnovano inoltre le collaborazioni con il Museo Etnologico Monza e Brianza, per le visite al Mulino Colombo (domenica 21 e domenica 28), con l'Università degli Studi di Milano per la conoscenza di Cascina Pariana (sabato 27) e con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Monza e Brianza ai quali è dedicata, tra le altre, una visita al cantiere Ex Borsa.



Sarà presente in viale Mirabello anche DESBri , Distretto di Economia Solidale della Brianza che sabato 20 e domenica 21 organizza il Mercato dei Produttori.

Il Festival stringe un'alleanza con MG Sport e il circuito FollowYourPassion , che sabato 28 settembre porteranno a Monza la Monza21: un evento unico che permetterà di correre tra la pista dell'Autodromo e i viali del Parco. Quattro le distanze tra cui scegliere – 30 km, 21 km, 10 km e 5 km – tutte con partenza e arrivo all'interno dell'Autodromo.

La 5 km è pensata anche per le famiglie: un'occasione speciale per vivere insieme una giornata di sport all'aria aperta, all'insegna del movimento e del divertimento, con la possibilità di camminare lungo il percorso e concludere l'esperienza partecipando alle iniziative del Festival.

La maggior parte degli appuntamenti è ad accesso gratuito e libero, fino a esaurimento posti. È previsto un contributo per le visite guidate inserite nell'ambito di Ville Aperte e per alcuni spettacoli.

Il programma completo su www.festivaldelparcodimonza.it



A Monza la grande festa dello sport: la piazza si trasforma in una palestra a cielo aperto

Una due giorni di festa nel centro storico con anche i campioni monzesi



Monza si trasforma nella città dello sport. Sabato 20 e domenica 21 settembre torna infatti Sport city day, la grande festa dello sport che animerà piazza Trento e Trieste e largo IV Novembre con 10 aree sportive allestite nel cuore della città. Due giorni interamente dedicati al movimento e al benessere, con 42 discipline da provare e 10 aree esibizioni che ospiteranno un ricco programma di dimostrazioni, tornei, performance e molto altro.

Il programma

Il calendario prevede tanti appuntamenti. Sabato alle 16 è atteso si tenterà il "record di bagher in continuità" sul campo da pallavolo, domenica invece alle 10 andrà in scena la Partita della Pace sul campo da calcio. Domenica torneranno anche in piazza, dopo anni di attesa, due gare di salto con l'asta alle 11 e alle 17 organizzate da Atletica Monza. Si tratta di due competizioni certificate Fidal, a cui parteciperanno insieme atlete e atleti dall'Italia, dalla Slovenia e dalla Croazia.

La premiazione dei campioni monzesi

Sempre domenica, alle 15, l'area esibizioni principale ospiterà le premiazioni dei campioni monzesi 2024 che si sono distinti a livello nazionale in numerose discipline: dal nuoto al tiro con l'arco, dalla vela alla scherma, fino al tiro a segno, all'atletica leggera e paralimpica, al pattinaggio per un totale di oltre 100 medaglie e più di 150 benemerenze sportive che verranno consegnate agli atleti dalle mani del sindaco Paolo Pilotto e dell'assessore allo Sport Viviana Guidetti.

Spettacoli ed esibizioni

Il palco principale in piazza Trento e Trieste sarà fulcro di esibizioni e spettacoli con un programma che si svilupperà nell'arco delle due giornate. Tutte le discipline presenti in piazza si alterneranno in



una kermesse vivacissima a testimonianza della ricchezza del tessuto sportivo monzese. Sotto i portici dell'arengario in piazza Roma sarà inoltre la Croce rossa italiana, che offrirà screening gratuiti.

Più di 40 associazioni in piazza

Un ruolo centrale lo giocheranno le associazioni - più di 40 quelle che saranno presenti - che ogni giorno animano palestre, campi e strutture cittadine. Dalla pallavolo alla scherma, dalla rotellistica al basket, dal rugby alle discipline orientali, fino alle arti performative come la danza, la pole dance, saranno decine le realtà protagoniste della due giorni.

La 10Kappa

Accanto allo Sport city day, sabato sera la città ospiterà la 15esima edizione della celeberrima 10Kappa, l'evento podistico che ogni anno richiama migliaia di appassionati. La gara torna, anche quest'anno, con la doppia formula: percorsi da 5 e 10 chilometri a passo libero aperti a tutti, e la 10 chilometri competitiva Fidal riservata agli atleti tesserati. La partenza della 5 chilometri è fissata alle 20 da piazza Carducci, con arrivo in piazza Trento e Trieste, mentre alle ore 21 scatteranno la 10 chilometri competitiva e quella non competitiva, entrambe con partenza e arrivo in piazza Carducci. La quota di iscrizione comprende pacco gara, t-shirt ufficiale, medaglia e servizi di ristoro e assistenza, con iscrizioni aperte online fino al 19 settembre sul portale dedicato ([cliccare qui](#)).

Una palestra a cielo aperto

L'organizzazione della manifestazione, affidata a CsiMilano e Uisp Monza Brianza, si inserisce all'interno del circuito nazionale promosso da Fondazione Sportcity, che vedrà Monza protagonista insieme a numerosi altri comuni italiani in un weekend che vuole diffondere la cultura dello sport come pratica quotidiana di salute, socialità e inclusione. Partner dell'iniziativa sono Confcommercio Monza, Coni Lombardia, Ussmb, [Rete TikiTaka](#), Radio Brianza e Croce rossa Italiana.

"Lo Sport city Day - afferma l'assessore allo Sport Viviana Guidetti - trasformerà ancora una volta il centro di Monza in una palestra a cielo aperto tra sport, spettacolo e partecipazione. Un open day diffuso per far conoscere a tutti i valori dello sport per una vita sana".



Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night



martedì 22 Luglio 2025 - Ore:19:30 | INGRESSO LIBERO

TIKI TAKA NIGHT INGRESSO LIBERO Birra media chiara 4€ Tutti i Martedì! Ribs con Patatine (in menù solo il martedì) 9€

Parco Tittoni Desio, via Lampugnani 62 (MB)

19:30 Apertura location, cassa, bar e cucina 01:00 Chiusura (l'ingresso chiude un'ora prima)

Si rinnova la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tittoni. Tutti i martedì potrete incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della rete TikiTaka, pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bartender. TikiTaka è una rete fatta di persone che costruiscono comunità più belle per tutti. Parco tittoni sostiene la sfida!



Csi, in piazza Selinunte il primo Villaggio dello Sport inclusivo



Nell'area dell'ex mercato comunale, sabato 5 luglio l'ente di promozione inaugura una nuova installazione con attività sportive libere e accessibili a tutti. Il presidente Achini: «Siamo gli apripista dello sport integrato, così torniamo alle nostre origini» A tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium, lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla trasformazione dell'ex mercato comunale affidatogli dal Comune di Milano, il Csi Milano annuncia l'installazione del primo "Villaggio dello Sport inclusivo" in piazza Selinunte (parcheggio Viale Aretusa) a Milano, sabato 5 luglio. Un appuntamento che propone attività dedicate alle persone con disabilità, integrate, libere e accessibili, dove proprio tutti avranno la possibilità di mettersi in gioco. Il Villaggio dello Sport inclusivo è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione Mazzola Ets, che da sempre si impegna nel trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute e la qualità della vita delle persone fragili e con disabilità.

«Tra tutte le azioni che abbiamo proposto in questi anni a Selinunte, mancava un'iniziativa dedicata nello specifico al binomio sport e disabilità – dichiara il presidente del Csi Milano Massimo Achini -. Un tema la cui gestione è una prerogativa del Comitato Italiano Paralimpico, con cui siamo in ottimi rapporti e che sarà naturalmente partner dell'iniziativa oltre a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il fondamentale contributo. Con la proposta del Villaggio dello Sport inclusivo il Csi, apripista dello sport integrato, torna alle sue origini. L'idea di installarlo proprio a Selinunte permette di fare un altro passo verso la trasformazione di questo luogo in un polo accogliente e inclusivo a 360 gradi».

Le attività proposte In programma una vastissima offerta di attività sportive, divertenti e formative. Dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà pensata per promuovere la partecipazione e l'inclusione. Ci saranno l'Accademia Scherma Milano, con scherma classica e in carrozzina, atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate con la presenza di associazioni e istruttori, sitting volley, calcio integrato e seduto, promossi dal tavolo sport e disabilità SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (Csi Milano – Rete TikiTaka – Consulta diocesana per la disabilità) e attività motorie per i più piccoli in collaborazione con la Fipe. Si terranno inoltre esibizioni e prove di capoeira e di skate e si potrà arrampicare sulla parete di roccia di otto metri grazie all'assistenza di tecnici specializzati Top Tribe.



Iniziative anche a Corvetto e Gratosoglio Questo evento rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab, che prevede un nuovo anno di attività sportive e ricreative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e a tutta la comunità. Grazie al contributo del Comune di Milano e alla collaborazione dei partner di progetto Coopi e Consorzio Sir, che aggiungeranno laboratori e attività artistiche e di accompagnamento scolastico, il Csi Milano potrà continuare, anche per tutto il 2026, ad animare la piazza e l'ex mercato interno al quadrilatero di San Siro con le azioni di sport, aggregazione sociale e animazione comunitaria avviate a partire dal 2022.

Ma la presenza del Csi Milano nelle periferie non si limita alla zona di Selinunte. Questa estate, infatti, lo sport come strumento educativo e aggregativo raggiungerà tanti altri luoghi, come i cortili popolari di Corvetto (Municipio 4) e Gratosoglio (Municipio 5) per esempio, con attività rivolte a bambini e ragazzi in aree pubbliche, parchi, piazze e cortili di condomini. Da Milano fino alle periferie di tutto il mondo dove, attraverso il progetto CSI per il Mondo, lo sport come inteso dal Csi raggiunge la sua massima espressione diventando davvero un potentissimo motore di cambiamento sociale e di opportunità per tutti, ovunque.



Sociosfera compie dieci anni: “Diamo forma all'inclusione” al centro della festa a Segrate

La cooperativa sociale nata nel 2015 celebra un decennio di impegno con un evento dedicato a disabilità, partecipazione e comunità. Lex: «Costruiamo servizi che nascono dal dialogo con i territori» Dieci anni di attività con il nome di Sociosfera, ma molti di più al servizio dell'inclusione. La cooperativa sociale, nata nel 2015 dalla fusione di quattro realtà tra cui la cooperativa Mosaico di Segrate, ha festeggiato il traguardo con un ciclo di incontri dal titolo “Diamo forma all'inclusione”, il secondo dei quali si è tenuto proprio a Segrate, mercoledì 29 ottobre. Sociosfera, socia del Consorzio Farsi Prossimo – rete legata a Caritas Ambrosiana – e del Consorzio Comunità Brianza, oggi opera in numerosi territori tra Segrate e Martesana, Brianza, Milano e Como, con servizi di prossimità e interventi sociosanitari per le persone con disabilità e le loro famiglie. L'incontro segratese ha unito momenti esperienziali presso i centri gestiti dalla cooperativa – il CDD “Il Giardino del Villaggio”, il CSE People e il Centro Psicopedagogico Mosaico – a una tavola rotonda a Cascina Commenda, dedicata al futuro dell'inclusione. « “Diamo forma all'inclusione” e “protagonisti del futuro” per noi non sono solo slogan – ha spiegato Achille Lex, presidente di Sociosfera –. Sono approcci concreti, sistemici e di prossimità. Dialoghiamo costantemente con enti pubblici, consorzi e realtà sociali per costruire politiche realmente integrate ». Tra gli interventi, l'assessore Guido Bellatorre ha ricordato l'importanza del “tavolo permanente sulla disabilità”, mentre Massimiliano Malè (Confcooperative Lombardia) ha parlato di “cambio di paradigma” nelle politiche sociali, dove « il concetto di desiderio sostituisce quello di bisogno ». Per Roberto Guzzi della rete Macramè, le reti territoriali sono « presidi che costruiscono contesti di inclusione », mentre Giovanni Vergani della [rete TikiTaka](#) ha sottolineato che « il progetto di vita nasce dall'incontro tra la persona e la comunità ». Un anniversario che celebra non solo la storia di una cooperativa, ma la costruzione quotidiana di una cultura dell'inclusione che, da Segrate, guarda al futuro dei servizi e delle relazioni sociali.



Quando la poesia diventa terapia



Dopo l'esordio avvenuto nel 2023, dal 20 novembre e fino al 30 ha preso il via il più importante Festival Internazionale di Poesiaterapia d'Italia. Il titolo di questa seconda edizione è Attraverso. Parole di benessere per ogni età dedicato al tema della Poesiaterapia nelle età evolutive.

Il Festival di Poesiaterapia, curato da Mille Gru APS e PoesiaPresente – Scuola di Poesia di Monza, si svolge in collaborazione con ASST Brianza, grazie al prezioso contributo di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e Fondazione Cariplo

«Dopo il debutto del primo Festival» spiega Dome Bulfaro «è emersa la necessità di rendere la proposta biennale per creare un appuntamento ricorrente dedicato a coloro che si occupano di questa forma di arte terapia e che lavorano al suo sviluppo e affermazione in Italia, avendo come riferimento le esperienze più significative a livello internazionale».

Un palinsesto ricco e articolato, pensato per coinvolgere sia gli addetti ai lavori, sia un pubblico più vasto grazie alle occasioni offerte dai laboratori, dai reading, dalle mostre e dalle presentazioni di libri.

«Occorre sottolineare come la Poesiaterapia, tra le varie arti terapeutiche presenti nel contesto italiano, sia la meno conosciuta e praticata, tuttavia risulta certamente una delle più efficaci per la precisione con cui riesce a lavorare a livello inconscio» ricorda il dottor Paolo Maria Manzalini, «se all'estero è un'arte terapeutica riconosciuta, con i propri albi professionali e protocolli, in Italia c'è ancora molta strada da fare».

I due direttori artistici e scientifici, il poeta performer Dome Bulfaro e il dottor Paolo Maria Manzalini, spiegano le ragioni di questo titolo: «Non si nasce senza passare attraverso, non si cresce senza passare attraverso. Si può comprendere tutta la bellezza del curare, il fiorire e lo sfiorire solo passando attraverso, solo se io attraverso e mi lascio attraversare. Ci sono ponti nuovi per le età di



ogni essere umano che vive sotto l'arco della sofferenza e della malattia, ci sono opportunità di costruire arcate di Benessere sotto il segno della cura consapevole e della Poesia. Ci sono persone che sanno ascoltare ogni oscillazione, persone che sanno quando e come dischiudersi e chiudersi, persone che sanno farsi riparo per chi vive esposto alla tempesta, persone che attraversano le crepe, si frantumano, eppure restano intere».

I due direttori artistici e scientifici, il poeta performer Dome Bulfaro (a sinistra) e il dottor Paolo Maria Manzalini

Il Festival si struttura in un convegno internazionale in presenza (presso l'Auditorium dell'Ospedale di Vimercate in collaborazione c ASST Brianza quattro tavole rotonde online e via zoom con esperti di Poesiaterapia italiani e stranieri tre mostre , uno spettacolo di poesia seguito da un reading e due laboratori di formazione

I Festival è preceduto da due anteprime il 20 e il 21 novembre, pensate per introdurre i lavori: giovedì 20 novembre, presso la Libreria Virginia e Co di Monza, alle ore 19, verrà presentato il libro *Vivere la paura e Stranamore* (Edizioni San Paolo) di Elisa Veronesi e Paolo Maria Manzalini, mentre venerdì 21 presso lo Spazio Heart di Vimercate si terrà alle ore 21 il talk *Attraverso l'Arte: cura e relazione* moderato da Simona Cesana. In programma l'intervento di Valentina Selini, arteterapeuta ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, quello dell'educatrice Laura Fontana e a seguire il talk della psicologa Valeria Bianchi Mian . Nella stessa serata verranno presentate le tre mostre organizzate per il Festival. La prima, ospitata dall'Ospedale di Vimercate, RIFLESSI. In viaggio tra ombre penombre e luci nuove è una mostra fotografica realizzata dal Gruppo foto CPS Vimercate – ASST Brianza; la seconda, visitabile il giorno 29 novembre in occasione del convegno presso l'Auditorium dell'Ospedale di Vimercate, è l'esposizione dei manufatti degli atelier Giochi di lana e Il Pennello di carta organizzati dal CPS – ASST Brianza, mentre la terza Alberi in cammino di Dome Bulfaro, dopo lo straordinario successo avuto alla Fondazione Pasquinelli di Milano, sarà in mostra presso lo Spazio Heart di Vimercate fino a gennaio 2026.

Giovedì 27 novembre parte ufficialmente il Festival grazie alle quattro tavole rotonde online e su zoom con relatori italiani e internazionali. Dalle 8.30 fino alle 21.30 si terranno talk dedicati ai diversi periodi della vita . Si comincia con un focus sull'adolescenza a cui sono dedicati i primi due talk (ore 8.30-12.30 il primo, ore 11-13, il secondo) con la campionessa mondiale di Poetry Slam 2024 Lady La Profeta, la scrittrice, poeta e danzaterapeuta Valentina Giordano, l'autrice per ragazzi Azzurra D'Agostino , il coordinatore e responsabile pedagogico di Anno Unico, scuola per adolescenti che non vanno a scuola, Davide Fant, il poeta Slammer sudafricano Xabiso Vili campione mondiale di Poetry Slam 2022, l'autrice Alessandra Racca, la psicologa e poeta-performer Viola Margaglio, la poeta performer siciliana Eleonora Fisco. Il terzo talk (ore 15-17) è, invece, dedicato all'infanzia. Fra i relatori la poetaterapeuta ed educatrice transdisciplinare spagnola María Ortega García , il docente e poeta Giacomo Nucci, la libraia Chiara Basile, l'autrice per ragazzi Giusi Quarenghi , mentre l'ultimo incontro (18.30-21.30) volge lo sguardo all'età adulta che verrà indagata grazie alla voce dell'inglese Jon Sayers, coach psicodinamico e facilitatore di scrittura espressiva la co-presidente dell'International Academy for Poetry Therapy messicana Alejandra Monroy Sauri, la fondatrice dell'International Barcelona Journaling Festival Marusha Mozolevskaya, la psicofisiologia Sara Della Giovampaola e la psicoterapeuta della Gestalt Leonora Cupane.

Venerdì 28 novembre , alle ore 20.30, presso lo spazio di PoesiaPresente di via Donatello 12 a Monza, si terrà lo spettacolo di poesia con testi e poesie di Silvia Vecchini, la drammaturgia di Dome



Bulfaro e il Coro DiVerso della scuola di Poesia PoesiaPresente . Segue alle 21.30 un incontro fra Silvia Vecchini e l'editrice Giovanna Zoboli a partire dall'ultimo libro dell'autrice C'è una poesia che ti aspetta (Topipittori).

Sabato 29 novembre, mattina e pomeriggio, si svolge il convegno internazionale , con ospiti dal vivo nazionali e stranieri presso l'Auditorium dell'Ospedale di Vimercate . Se la mattina sarà dedicata a interventi su Saperi generali in rapporto alla poesia come cura grazie alle riflessioni dell'epistemologa Barbara Sangiovanni, la poeta Silvia Vecchini, la professoressa della Sigmund Freud University Tamara Trebes , il professore dell'Università di Torino Vincenzo Alastra, la poeta, esperta di poesia e Alzheimer Franca Grisoni , il pomeriggio, invece, è volto a esplorare gli interventi pratici specifici di Poesiaterapia: Paola Perfetti illustrerà l'esperienza nel primo villaggio Alzheimer in Italia, Il Paese Ritrovato di Monza , mentre il poeta americano Gary Glazner ripercorrerà le pratiche dell' Alzheimer's Poetry Project da lui diretto e diventato il progetto con malati di Alzheimer più applicato al mondo. Il ruolo della Biblioterapia nel lutto viene espresso dalla Professoressa dell'Università di Ghent Dimitra Didangelou , mentre la poesia orientale – in particolare l'haiku e il renku – considerata risorsa terapeutica preziosa sarà ricordata dalla docente dell' Università di Padova Ines Testoni direttrice del Master CAT (Creative Arts Therapies) insieme alla scrittrice e tanatologa Laura Liberale, coordinatrice del master. I laboratori teatrali e di medicina narrativa per l'umanizzazione delle cure e per il sostegno alla popolazione adolescente saranno approfonditi dall'educatore professionale e counselor biosistemico dell'Ospedale Cona di Ferrara Alberto Urro e dal Project Manager per la formazione presso le Aziende AUSL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara Michele Dalpozzo. Infine, Dome Bulfaro, docente presso l'Università di Verona e fondatore con Simona Cesana di PoesiaPresente – Scuola di Poesiaterapia di Monza, concluderà i lavori con un intervento dedicato alla cura del proprio giardino interiore.

Domenica 30 novembre, nella sede di PoesiaPresente, termina il Festival con due laboratori di formazione in Poesiaterapia condotti rispettivamente da Dimitra Didangelou e Dome Bulfaro e da Tamara Trebes e Luca Buonaguidi.

Il Festival gode del patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Monza e della Brianza-OMCeOMB BrianzaBiblioteche [Rete TikiTaka](#) – equilibrati di essere Coop La Meridiana / Il Paese ritrovato (Monza) Fondazione Pasquinelli (Milano) CADOM (Monza) Pensieri Circolari (Biella) Le Parole che curano (Ferrara) e si svolge con la collaborazione di Spazio Heart (Vimercate) Libreria Virginia e co (Monza) Libreria La Ghiringhella (Concorezzo).

Visualizzazioni:



SLAM PUNK#3 torna sabato 13 settembre!



BOOM! Siamo pronti a tornare con il vostro torneo di basket punk rock preferito: Slam Punk #3! Dopo l'annullamento dello scorso anno (ancora da digerire) si torna in pista con la terza edizione del "torneo 3vs3 chill con concerto", in una nuova location, grazie al supporto degli amici di sempre dell'Associazione Spazio MeM e gli sponsor dell'evento. La formula è sempre la stessa, ormai la conoscete: BASKET, CONCERTI, BIRRETTE con Punkadeka Web Magazine e tanti amici!

Ricordate? vi abbiamo raccontato l'edizione 0 e l'edizione 1 qui su Punkadeka.

L'appuntamento è per SABATO 13 SETTEMBRE, ad ospitarci sarà il Comune di



Cesano Maderno (MB) presso la Cittadella dei Ragazzi, parco situato in via Campania. Come al solito per le grafiche ringraziamo la super Sofia Cucchi, che ci supporta sempre!

Accesso LIBERO e GRATUITO all'area. Novità di quest'anno: in caso di pioggia il torneo sarà annullato, ma il concerto verrà recuperato all' ARCI BLOB di Arcore. Mitici!

Ecco il programma della giornata:

>TORNEO DI BASKET CHILL DALLE 14:30 Sono aperte le iscrizioni all'ormai famoso torneo "chill" di Slam Punk:

massimo 6 giocatori per squadra, misto, non agonistico e aperto a tutt*. No requisiti, just good vibes!

Ricordiamo che:

Ai vincitori bellissimi premi a tema grazie ai nostri sponsor ... tanta musica in palio e non solo!

Posti disponibili limitati, fino al raggiungimento del numero massimo di squadre.

È possibile iscriversi anche come giocatori singoli, da accorpate poi in una nuova squadra.

L'iscrizione a donazione di 10€, con una birra in omaggio: ISCRIVITI ORA!

Clicca qui: <https://forms.gle/AY16RLYcVFK9jhj9A>

>CONCERTI DALLE 15:00 Quattro band e un cantautore ci accompagneranno durante il pomeriggio a partire dalle 15. Sul palco quest'anno:

DEAF LINGO – "weezer" punks dalla Brianza

STILL NO ONE – melodic hc "in saor" da Castelfranco Veneto

AWARE – "Gino" skate punk da Genova

SLUDDER – "Pirlo punk" rock da Brescia

MIKE ORANGE (farwell party) – indierock sensibile da Melzo

>TANTI AMICI E SPONSOR! Come al solito un ringraziamento va agli sponsor e ai partner che ogni anno supportano Slam Punk, mettendo a disposizione competenze o bellissimi premi. Grazie, senza di voi, we could never!

Quest'anno siamo felicissimi di collaborare anche con [Rete Tiki Taka](#), un progetto di inclusione sociale attivo sul territorio di Monza e Brianza, che sostiene e supporta tutti gli aspetti della vita delle persone con fragilità: passate a farvi spillare una birra dai ragazzi e le ragazze della rete!



Nasce «SPRINT», per fare inclusione sportiva sul territorio

Al via il nuovo progetto messo a punto da Csi Milano, dalla [Rete TikiTaka](#) e dalla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno". Due obiettivi: sensibilizzare sul tema le società, favorire la pratica alle persone con disabilità Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità, e valorizzare le diversità. Sono queste le linee guida di «Sprint – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori», il nuovo progetto definito da Csi Milano, dalla [Rete TikiTaka](#) e dalla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" con la stretta collaborazione della Fom – Fondazione Oratori Milanesi.

Il punto di forza di questo gruppo di lavoro risiede nella volontà comune di cercare un modello inclusivo condiviso che, una volta applicato, può consolidare esperienze sportive integrate già in corso e aprire allo sport inclusivo nuovi orizzonti di comunità. Peculiarità di SPRINT è quella di aprire il proprio tavolo a realtà sportive o del terzo settore che vogliano mettersi in gioco in un sistema di co-progettazione allargata. A questo proposito è notizia di qualche giorno fa l'ingresso in SPRINT della Fondazione Don Gnocchi.

Due direttrici Sostenuto con un finanziamento di 10 mila euro da Csi Milano, SPRINT ha una durata prevista di quattro anni e si svilupperà lungo due direttrici: da un lato si sensibilizzeranno le società sportive sul tema dello sport inclusivo, promuovendo la formazione di tecnici in grado di supportare nuovi progetti di questo tipo; dall'altro, si consentirà alle persone con disabilità di praticare sport nel proprio territorio di riferimento, incrementando le possibilità di stringere rapporti e legami stabili e duraturi.

Per farlo ci si muoverà in due direzioni: promuovere lo sport inclusivo negli istituti scolastici, negli oratori e nelle società sportive; favorire la pratica di attività motoria direttamente nei centri socio-educativi e nei centri diurni per persone con disabilità del territorio, con l'obiettivo di avvicinare gli utenti alla possibilità di praticare sport inclusivo – dal calcio al volley, dalle bocce al baseball – nelle società sportive locali.

L'avvio a Selinunte Il primo appuntamento si è svolto sabato 5 luglio: nel corso dell'intera giornata al Selinunte Stadium di Milano (ex mercato di quartiere ora gestito da Csi Milano con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale attraverso lo sport e l'accoglienza) tutti hanno avuto la possibilità di cimentarsi in discipline sportive inclusive: esperti ed educatori hanno fatto scoprire le attività sia a persone con disabilità, sia a giovani e adulti senza disabilità. La giornata, a cui hanno partecipato numerose associazioni del territorio e federazioni sportive, è stata organizzata grazie al contributo di Fondazione Mazzola Ets, che finanzia il progetto.

Achini: «Uniamo passato e futuro» «Siamo orgogliosi della nascita di un gruppo che unisce il passato e il futuro, unisce le prime intenzioni storiche del CSI di aprire allo sport integrato di cui è stato apripista, e unisce la volontà di rendere questa realtà un patrimonio di ogni società sportiva – ha spiegato Massimo Achini, Presidente del Csi Milano -. Ora con il tavolo SPRINT lo sguardo amplia le sue prospettive per provare ad aprire nuove strade, ed è ottimo farlo in rete con realtà centrali come la [Rete TikiTaka](#), la Consulta Diocesana Comunità Cristiana e Disabilità e la FOM, forti anche di una recente collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi».



Vergani: «Scopriamo nuove abilità» «Fin dalle sue origini la [Rete TikiTaka](#) si è concentrata sulla promozione di attività sportive inclusive nel territorio della provincia di Monza e Brianza – ha commentato il coordinatore della [Rete TikiTaka](#) Giovanni Vergani -. L'ha fatto attraverso l'attività del tavolo di lavoro "Tutti in campo", convinta che lo sport possa offrire alle persone un terreno comune, dove confrontarsi e superare barriere fisiche, sociali, culturali, economiche. Siamo felici che le attività di "Tutti in campo" negli anni siano cresciute, grazie anche all'importante collaborazione stretta con Csi Milano, e siamo ancora più felici di presentare un progetto strutturato come SPRINT, che coinvolge numerose realtà anche della provincia di Milano. Dal nostro punto di vista lo sport rappresenta un importante veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione, utile a favorire la scoperta e lo sviluppo di nuove abilità e capacità».

Santoro: «Uno scatto in avanti» «Facciamo parte con soddisfazione di questo gruppo di lavoro con cui si lavorerà, come dice il nome, per fare un sostanziale scatto in avanti, uno SPRINT appunto, nella diffusione dello sport davvero inclusivo – ha aggiunto Don Mauro Santoro, Presidente della Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" -. Non semplicemente sport per le persone con disabilità, ma squadre in cui siano presenti anche persone con disabilità, con regolamenti che consentano di esprimere le proprie abilità, in un'esperienza di benessere e relazione».

Bruni: «Sport compagno di vita» «È un progetto emozionante quello che vede così tanti attori in campo per costruire un cammino inclusivo che porti bene non solo ai ragazzi protagonisti, ma a tutto un territorio che prende coscienza della bellezza di uno sport che si fa compagno di vita in ogni situazione», ha aggiunto Paolo Bruni, referente sezione Sport per la FOM – Fondazione Oratori Milanesi.



Al Binario 7 l'assistente digitale Siri diventa una persona



In calendario per domani, alle 20.30, il nuovo appuntamento di "L'Altro Binario" (sala Picasso): si tratta di "Fuori dagli sche(r)mi",... CRISTINA BERTOLINI

Cronaca

In calendario per domani, alle 20.30, il nuovo appuntamento di " L'Altro Binario " (sala Picasso): si tratta di " Fuori dagli sche(r)mi ", produzione della Compagnia Caterpillar di e con Ilaria Longo che porterà in scena Siri , l'assistente digitale più famosa del mondo, per provare a esplorare insieme i principi di digital detox . Siri lavora per una famiglia molto connessa e trascorre con lei tantissimo tempo: assiste papà Simone nel districarsi nel traffico, ricorda a mamma Irene le calorie bruciate e quelle assunte, aiuta nei compiti il figlio Riccardino e cerca a nonna Ida l'anima gemella. Ma cosa succede quando è Siri a chiedere ai suoi utenti di passare del tempo in sua compagnia?

"Umanizzando Siri, l'assistente digitale più famoso al mondo – spiega la regista Denise Brambillasca – vogliamo provare a esplorare con il pubblico dei principi di digital detox. La storia sarà abbastanza avvincente per far sì che gli spettatori non cadano nella tentazione di guardare il cellulare ogni volta che si illumineranno i loro schermi durante lo spettacolo". Biglietto intero 15 euro.

Domenica, in sala Chaplin, alle 16, nuovo spettacolo della rassegna Teatro+Tempo Famiglie : si tratta di " Mostry ", produzione della compagnia Eccentrici Dadarò . Al termine dello spettacolo merenda per grandi e piccoli con un pacchetto di biscotti artigianali preparati con cura dalla cooperativa "La Rosa Blu" di Ronco Briantino, un succo di frutta biologico e un tè caldo per i genitori. Il ricavato dalla merenda (il costo è di 6 euro), al netto delle spese, verrà devoluto al sostegno dei progetti della [Rete TikiTaka](#) - Equilibri di essere, dal 2017 impegnata a costruire, sul territorio della



provincia di Monza e Brianza , una comunità più bella per tutti, con attenzione particolare alle persone più fragili. Biglietto: adulti 8 euro, under 14: 4 euro.

Cristina Bertolini



Seregno, la cooperativa L'Aliante parla di inclusione: arriva il ministro Locatelli



L'appuntamento sarà ospitato venerdì 14 novembre, a partire dalle 14, dalla sala Gandini di via 24 maggio. L'obiettivo è stimolare una riflessione, che superi la logica assistenzialista “ Desidero, quindi posso! Il progetto di vita individuale nella legge 25/2022 ”. Sarà questo il filo conduttore della tavola rotonda (ingresso libero) che venerdì 14 novembre , tra le 14 e le 18.30, sarà ospitata dalla sala Gandini di via 24 maggio a Seregno . A promuoverla è stata la cooperativa sociale L'Aliante , in occasione del suo trentesimo di attività , per stimolare una riflessione sul concetto di progetto di vita delle persone portatrici di disabilità , considerato un passaggio fondamentale per la piena inclusione e la partecipazione nella società . L'appuntamento, che gode dei patrocini di regione Lombardia e del comune di Seregno , avrà come relatori Alessandra Locatelli , ministro della Disabilità, Alessandro Corbetta , capogruppo della Lega nel Consiglio regionale della Lombardia, Andrea Bagarotti , coordinatore dell'ufficio di piano dell'ambito di Seregno, Antonio Colaianni , direttore sociosanitario di Ats Brianza, Giovanni Merlo , direttore di Ledha, Giovanni Vergani , presidente della cooperativa Novo Millennio e coordinatore del progetto di rete “Tiki Taka”, i protagonisti del progetto “Vite ProgettAbili” della cooperativa L'Aliante ed infine Marco Rasconi , presidente di Uildm.

Inclusione: gli obiettivi della presidente Piera Perego

« Il progetto di vita -spiega Piera Perego , presidente de L'Aliante – non vuole essere un semplice strumento burocratico : è una visione, un modello culturale ed operativo che supera la logica assistenzialista per approdare ad una prospettiva abilitante, inclusiva e partecipata . Significa pertanto accompagnare la persona diversamente abile lungo tutto l'arco della vita , dalla scuola al lavoro, dall'abitare all'autonomia, dalla salute all'inclusione, fino alla partecipazione sociale, favorendo la massima espressione possibile della libertà e della dignità della persona stessa ». E qui si inserisce un focus dedicato alla normativa : « In questo quadro, la legge 25/2022 rappresenta un'opportunità , ma anche una sfida : costruire una rete di servizi integrati, multidisciplinari e



territorialmente coerenti , che sappiano ascoltare, co-progettare e sostenere ogni persona nella realizzazione del proprio progetto di vita . La motivazione che ci ha spinti ad organizzare questo convegno è legata al bisogno di riflettere assieme ai vari promotori della legge , governo, Regione ed enti locali, su come poter rendere attuabile questo importante modello , affinché nessuno venga lasciato indietro ».



Bocce Integrate: festa finale al Rosmini



Musica, sorrisi, sport e un entusiasmo travolgente hanno animato lo Spazio Rosmini di Monza nella mattinata di mercoledì 4 giugno, in occasione delle finali dell'edizione 2025 del Torneo di Bocce Integrate Amabilmente Sbocciati, il progetto di sport inclusivo nato dalla sinergia tra CSI Milano con [Rete TikiTaka](#) e gestito insieme a Cooperativa Sociale L'Iride, Cooperativa Sociale La Nuova Famiglia, l'associazione di volontariato Amici della Speranza e Cooperativa Sociale Il Seme. Una conclusione straordinaria per un'edizione eccezionale che ha registrato numeri da record, con ben 36 squadre iscritte e quasi trecento persone coinvolte, tra atleti, atlete e volontari che hanno affiancato i ragazzi per tutto l'anno in questo percorso sportivo.

Anche quest'anno questa esperienza è stata veramente bellissima: vedere la Bocciofila piena di gente, sorrisi, colori ed emozioni ripaga la fatica organizzativa di tutto l'anno, tra riunioni ed impegni vari che ci hanno consentito di essere qui oggi. - ha dichiarato Daniele Panetta, di Cooperativa L'Iride, responsabile per il CSI Milano dello sviluppo di questa iniziativa sportiva. - Tutti i ragazzi che hanno partecipato – circa 280, tra ragazzi con disabilità e volontari, si sono impegnati con grande entusiasmo e anche con un grande spirito agonistico, per arrivare il più possibile in fondo a questo torneo. Tra cooperative che ormai partecipano da diversi anni e cooperative nuove, tra cui la finalista di questa stagione “Il Brugo”, c'è stata grande soddisfazione, sia sul piano aggregativo-educazionale che su quello sportivo.

Le finali per il 3°/4° posto e la finalissima tra ragazzi e ragazze de “Il Brugo” e i “Bocciati!” hanno inaugurato la mattinata sui campi centrali della bocciofila monzese: le squadre sono state accolte e supportate con un tifo caloroso dalle altre cooperative, che hanno riempito e colorato tutti gli spalti. A seguire sono state svolte premiazioni ufficiali - con la squadra dei Bocciati! che alzato la coppa dei primi classificati – e sono state consegnate le medaglie di partecipazione a tutti gli atleti, come riconoscimento per un percorso stagionale vissuto con grande costanza e determinazione.

E' stata una bella esperienza. In futuro mi piacerebbe ancora giocare, però do spazio anche agli altri compagni – ha raccontato con entusiasmo e con un gran sorriso Nicola, tra i finalisti della squadra “Il Brugo”. – Con la mia squadra mi sono divertito tantissimo. Mi è piaciuto molto!



Il risultato ottenuto non era tra i più belli, però mi sono divertita ed è molto importante questa cosa che ho fatto. Mi sento orgogliosa e credo di volerlo rifare anche l'anno prossimo: mi piace tanto e anche gli altri compagni che hanno giocato con me a bocce sono molto importanti, quindi da rifare da capo! – Monica di Cooperativa Iride.

L'energia e la gioia dei ragazzi erano palpabili, così come quella dei volontari delle cooperative, che hanno visto gli sforzi di un'intera stagione sportiva concretizzarsi in un evento di successo, come ha condiviso Alessandro, della Cooperativa il Seme : «È da due anni che partecipiamo a questa esperienza. È molto interessante sia a livello educativo, perché sviluppa la concentrazione e anche un pochino di competizione sana, sia perché riusciamo a dare la possibilità a tutti i ragazzi di partecipare, da chi è più portato a chi meno, ed è sempre una bella occasione. È anche uno sport tranquillo, il che va benissimo per alcuni di noi, me compreso: ho sempre snobbato le bocce relegandole a sport per anziani; invece, ho scoperto che è uno sport competitivo e molto di concentrazione, che aiuta i nostri ragazzi a mantenere l'agonismo a un giusto livello. Ci divertiamo, siamo contenti di partecipare: vinciamo o perdiamo siamo sempre felici, lo spirito che cerchiamo e per cui siamo qui è quello del divertirsi.»

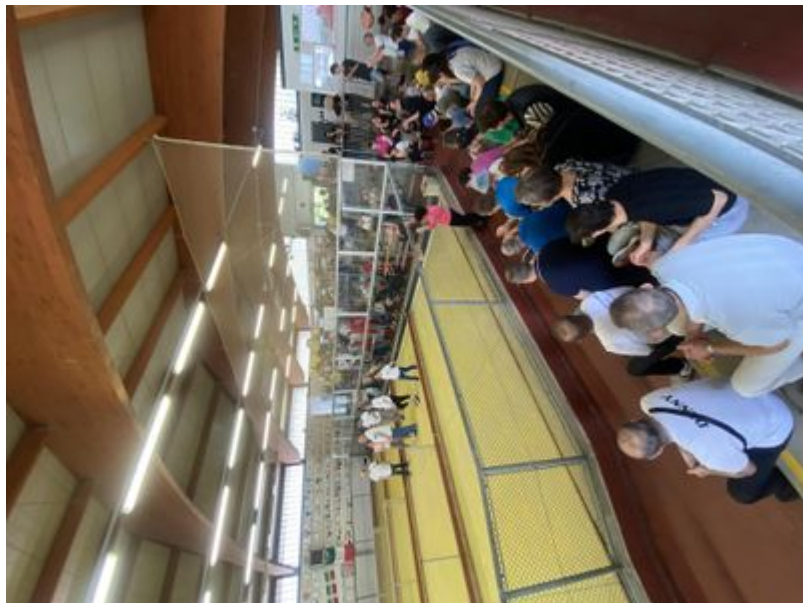
A rendere possibile questo progetto, anche quest'anno, il contributo indispensabile dei giudici sportivi, che hanno seguito il campionato con serietà e professionalità, e degli educatori delle cooperative sociali e delle realtà coinvolte sin dall'inizio: Daniele Panetta, Linda Rivolta, Annalisa Calcagni e Moira Villa.

Con la stessa gioia e lo stesso entusiasmo ci diamo appuntamento al prossimo anno, pronti a vivere nuove emozioni con un torneo che continua a sorprendere e a unire.



Campionato misto, davvero inclusivo. Anche le bocce insegnano:: "Occasione per creare comunità"

Il campionato misto di bocce, ormai alla sua terza edizione, si conferma un esempio straordinario di inclusione e solidarietà.



Il campionato misto di bocce, ormai alla sua terza edizione, si conferma un esempio straordinario di inclusione e solidarietà. Un'occasione per creare legami autentici tra persone di diverse provenienze e abilità, trasformando lo sport in un vero e proprio strumento di comunità. Alla finalissima di "Amabilmente Sbocciati", allo Spazio Rosmini di Monza, si è respirato un entusiasmo contagioso che dimostra come le bocce possano insegnare molto più di un semplice gioco: insegnano a essere più uniti e solidali.

Il torneo di bocce diventa occasione per creare "comunità". Così, allo Spazio Rosmini di Monza è successo per la finalissima di "Amabilmente Sbocciati", il campionato di bocce integrato. Giunto alla sua terza edizione, il torneo a cui partecipano atleti da tutta la Brianza e dal Milanese è diventato un piccolo fenomeno di inclusione sociale diffusa. La finalissima ha coinvolto 36 squadre, 280 atleti e 25 cooperative sociali provenienti da 18 comuni lombardi. È stata una vera e propria festa dello sport e del "fare comunità", organizzata grazie alla sinergia tra la cooperativa sociale monzese L'Iride, La Nuova Famiglia, Il Seme di Biassono e l'Associazione di Volontariato Amici della Speranza, con il supporto decisivo di CSI Milano, la [rete Tiki Taka](#) e tanti volontari. Leggi su [Ilgiorno.it](#)

In questa notizia si parla di: comunità - bocce - campionato - occasione

Ultimissime Juve LIVE: finito il campionato di Kalulu, ufficiale il nuovo sponsor dei bianconeri, parla Scanavino - Ultimissime Juve LIVE: resta connesso per le notizie più fresche in tempo reale sulla



Juventus! Dalla conclusione del campionato di Kalulu all'annuncio del nuovo sponsor, le parole di Scanavino e molto altro.

Complimenti al Basket Mestre per il ritorno in Serie A2 dopo 37 anni! Un risultato che rafforza tutto il movimento cestistico e sportivo cittadino, sempre più vivo e capace di attrarre giovani e famiglie. Lo sport è passione, valori e crescita per tutta la comunità. Vai su Facebook

Top Trend



Lomagna: la festa dello sport si apre nel segno dell'inclusione



Lomagna Facebook X LinkedIn WhatsApp Telegram Email Print Condividi Giovedì 12 giugno, presso l'Auditorium di Via Roma si è svolto il primo incontro che ha dato inizio al lungo weekend dedicato alla Festa dello Sport 2025.

Il tema della serata, proposta da alcuni giovani che partecipano al progetto "Kenbe Fem - rigenerazione umana", è stato lo sport come strumento di inclusione.

La serata prevedeva la presenza di un'atleta paraolimpica dell'associazione ASD APS FREEMOVING di Monza, che purtroppo non ha potuto presenziare per un infortunio dell'ultimo momento. L'associazione FREEMOVING sarà presente nel pomeriggio di sabato 14 giugno presso il Parco Giochi di Via S. Pellico per fare sperimentare un percorso di atletica leggera nel ruolo di atleta non vedente o di guida.

LomagnaFestaSport1.jpg (330 KB)

La serata è stata quindi scaldata da Erica Mascilongo presidente dell'ASD Scuola di Danza Il Sogno e da Stefania Centinara educatrice presso il CSE La Vite di Arcore, che hanno presentato il progetto di danza integrata, dove persone con disabilità e normodotate danzano insieme, senza etichette né differenze, superando ognuno i propri limiti e scoprendo la comune gioia di danzare. Non si tratta di un'attività terapeutica, ma di un corso di danza dove si imparano passi e coreografie e si trascorre un tempo di leggerezza e condivisione, in un costante e reciproco arricchimento.

Il progetto, nato circa 8 anni fa da Erica e Stefania, coinvolge ora molti Centri Diurni del territorio di Monza Brianza, anche grazie al supporto della [rete TikiTaka](#) e del suo coordinatore Giovanni Vergani.

Il gruppo di danzatori si è via via ampliato e partecipa ad eventi ed iniziative di sensibilizzazione e di spettacolo: nel corso della serata è stato ricordato due significativi flash mob che hanno coinvolto un migliaio di persone, ma anche la candidatura per la partecipazione alle audizioni di Italia's Got Talent.



L'emozione di Erica e Stefania nel raccontare il valore dell'esperienza si è diffusa ai presenti.

Nel corso della serata non sono mancate domande e complimenti per l'iniziativa e l'auspicio che questa rete positiva possa divenire sempre più ampia e diffondersi anche sul territorio meratese e lecchese.

#festadellosport #inclusione



“Amabilmente Sbocciati”: sport, inclusione e amicizia in una finale che unisce la Brianza



La 3° edizione di Amabilmente Sbocciati, svoltasi allo Spazio Rosmini di Monza, ha coinvolto 280 atleti e 36 squadre da 18 comuni lombardi. Una finale è una finale, e infatti c'è chi arriva da un estremo all'altro della Brianza e persino dalla provincia di Milano. Una cosa accomuna tutti: la voglia di stare insieme e di mettersi in gioco. È questo lo spirito di “Amabilmente Sbocciati”, il campionato di bocce integrato che, giunto alla sua terza edizione, si è ormai trasformato in un piccolo fenomeno di inclusione sociale diffusa

Amabilmente Sbocciati

ADV

ADV

La finalissima ha coinvolto 36 squadre 280 atleti e 25 cooperative sociali provenienti da 18 comuni lombardi. Una vera e propria festa dello sport e del fare comunità, organizzata grazie alla sinergia tra la cooperativa sociale monzese L'Iride La Nuova Famiglia Il Seme di Biassono e l'Associazione di Volontariato Amici della Speranza, con il supporto decisivo di CSI Milano, la [rete Tiki Taka](#) e numerosi volontari. L'ultimo, e cruciale, appuntamento si è svolto presso lo Spazio Rosmini di Monza, ma le tante gare precedenti hanno trovato casa anche alla Bocciofila di Macherio

ADV

ADV

A salire sul podio, supportati da un tifo da stadio e da innumerevoli cartelloni colorati, sono stati:

ADV



I Bocciati (Il Brugo Oberdan)

Il Labo (Il Brugo – Laboratorio Creattiviamoci)

Arcipelago (Cooperativa Arcipelago)

Aliante (Cooperativa L'Aliante)

Ma più che coppe e medaglie , a vincere è stato un modello di partecipazione : durante ogni partita, squadre miste di persone con fragilità e normodotati si sono sfidate in terna coppia e gara individuale . Per i quattro vincitori, un premio esperienziale : una giornata speciale in un' azienda agricola del territorio per scoprire la meraviglia dell' apicoltura

Il “terzo tempo” , cioè il dopo-partita, è stato animato dal DJ set de Il Brugo e da musica live con Il Seme di Biassono, Oasi 2 di Barlassina e il CDD di Macherio. Il pranzo è stato curato dagli Alpini di Monza

“Dal torneo fioriscono iniziative e proposte, per esempio la collaborazione con l'oratorio di San Donato , dove organizziamo incontri con i ragazzi delle medie che vengono a conoscere il gioco delle bocce, con tutte le sue regole, e sperimentano un'inaspettata sinergia con persone con disabilità ” spiega Annalisa Calcagni , educatrice di Casa L'Iride. – Oppure la collaborazione con il Collegio Villoresi di Monza , dove siamo stati chiamati a creare una pista di bocce per giocare insieme durante il recente Open Day ”.

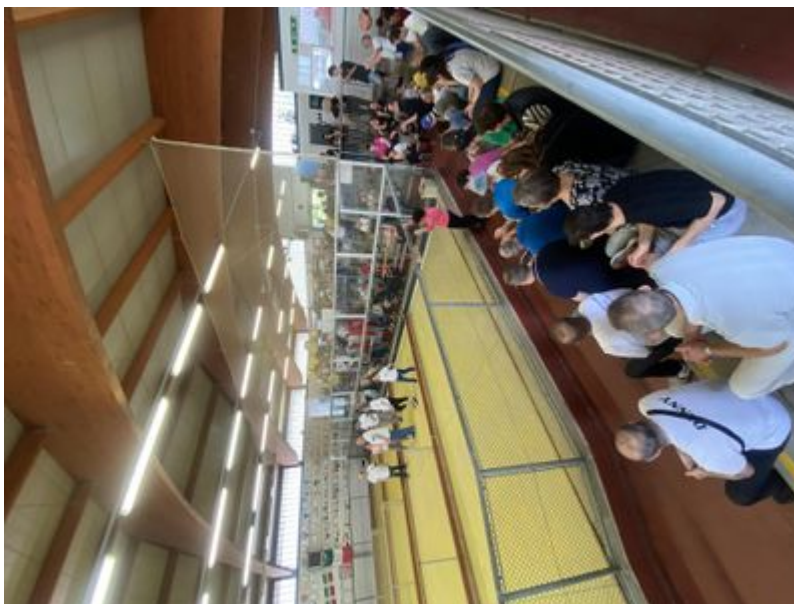
“L'aspetto più straordinario è che questo sport sia diventato veicolo d'incontro , non solo di tante cooperative e realtà sociali o di volontariato, ma anche con le scuole , dalla primaria agli istituti superiori, con i ragazzi che – attraverso i PCTO – diventano parte integrante e attiva dei gruppi squadra”, racconta Claudia Valtorta , Direttrice de L'Iride.

“C'è una bellezza che si vede : è quella delle persone che trovano uno spazio per stare insieme , per conoscersi davvero ” aggiunge Daniele Panetta , educatore de La Nuova Famiglia. “La crescita che desideriamo ora per il campionato non è tanto quella dei numeri dei partecipanti, ma la possibilità di una più ampia partecipazione di persone con disabilità più gravi , attraverso specifici ausili ”.

Ecco perché “Amabilmente Sbocciati” non è solo un torneo. È un vero cantiere di comunità che parte dal gioco per costruire relazioni e creare legami duraturi . In attesa dell' edizione 2025/2026 , le richieste di adesione già fioccano.



Campionato misto, davvero inclusivo. Anche le bocce insegnano:: "Occasione per creare comunità"



Allo Spazio Rosmini si sono affrontati per la terza edizione 280 atleti sia normodotati sia con fragilità. Sinergia tra cooperative sociali e associazioni di volontariato col supporto di CSI Milano e [rete Tiki Taka](#). Il torneo di bocce diventa occasione per creare “comunità”. Così, allo Spazio Rosmini di Monza è successo per la finalissima di “Amabilmente Sbocciati”, il campionato di bocce integrato. Giunto alla sua terza edizione, il torneo a cui partecipano atleti da tutta la Brianza e dal Milanese è diventato un piccolo fenomeno di inclusione sociale diffusa. La finalissima ha coinvolto 36 squadre, 280 atleti e 25 cooperative sociali provenienti da 18 comuni lombardi.

È stata una vera e propria festa dello sport e del “fare comunità”, organizzata grazie alla sinergia tra la cooperativa sociale monzese L'Iride, La Nuova Famiglia, Il Seme di Biassono e l'Associazione di Volontariato Amici della Speranza, con il supporto decisivo di CSI Milano, la [rete Tiki Taka](#) e tanti volontari.

L'ultimo appuntamento del campionato si è svolto allo Spazio Rosmini, ma tante gare precedenti hanno trovato casa anche alla Bocciofila di Macherio. A salire sul podio, supportati da un tifo da stadio e da innumerevoli cartelloni colorati, sono stati: I Bocciati (Il Brugo Oberdan); Il Labo (Il Brugo – Laboratorio Creattiviamoci); Arcipelago (Cooperativa Arcipelago) e Aliante (Cooperativa L'Aliante). Il centro di promozione sportiva CSI (che ha curato la regolarità delle gare e le classifiche) ha offerto coppe e medaglie, ma a vincere è stata la partecipazione: durante ogni partita, squadre miste di persone con fragilità e normodotati si sono sfidate in terna, coppia e gara individuale. Il premio è un'esperienza: una giornata speciale in un'azienda agricola del territorio per scoprire la meraviglia dell'apicoltura.



Il dopo-partita insieme è stato animato dal DJ set de Il Brugo e musica live con Il seme di Biassono, Oasi 2 di Barlassina e il CDD di Macherio; il pranzo è stato curato dagli Alpini di Monza. "Dal torneo fioriscono iniziative e proposte, per esempio la collaborazione con l'oratorio di San Donato dove organizziamo incontri con i ragazzi delle medie che vengono a conoscere il gioco delle bocce e sperimentano un'inaspettata sinergia con persone con disabilità - sottolinea Annalisa Calcagni, educatrice di Casa L'Iride - Oppure la collaborazione con il Collegio Villoresi di Monza, dove siamo stati chiamati a creare una pista di bocce per giocare insieme durante il recente Open Day".

Lo sport diventa veicolo d'incontro tra cooperative sociali, volontariato e scuole di ogni ordine e grado, anche grazie all'alternanza scuola/lavoro.



SPRINT, lo sport inclusivo corre veloce: in Brianza e Milano un nuovo modello per valorizzare ogni abilità



CSI Milano, [Rete TikiTaka](#) e altri enti uniscono le forze in un progetto quadriennale per portare lo sport inclusivo in scuole, oratori, società e centri diurni, coinvolgendo l'intero territorio. Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità, e valorizzare le diversità. Questo è l'approccio guida di SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori, il nuovo progetto nato dalla collaborazione tra CSI Milano [Rete TikiTaka](#) e Consulta diocesana per la disabilità “O tutti o nessuno”, con il supporto attivo della FOM – Fondazione Oratori Milanesi

SPRINT

ADV

ADV

Il punto di forza di questo gruppo di lavoro è la volontà condivisa di creare un modello inclusivo che possa rafforzare esperienze già avviate e aprire nuove strade allo sport inclusivo nelle comunità. SPRINT è pensato come un tavolo aperto: realtà sportive e del terzo settore interessate a co-progettare percorsi inclusivi possono entrare a farne parte. Di recente, è stata accolta anche la Fondazione Don Gnocchi

Sostenuto da un finanziamento di 10.000 euro stanziato da CSI Milano SPRINT ha una durata di quattro anni e si articola su due direttrici. Da un lato, sensibilizzare le società sportive sul tema dell'inclusione attraverso la formazione di tecnici preparati. Dall'altro, offrire a persone con disabilità la possibilità di praticare sport nel proprio contesto di vita, creando legami stabili e duraturi.

ADV

ADV



ADV

Le azioni si svilupperanno lungo due assi principali: promuovere lo sport inclusivo in scuole, oratori e società sportive; incentivare l'attività motoria all'interno dei centri socio-educativi e diurni per persone con disabilità. L'obiettivo è far avvicinare tutti allo sport, dal calcio al volley, dalle bocce al baseball, grazie alla rete di realtà locali.

Il primo evento ufficiale si terrà sabato 5 luglio al Selinunte Stadium di Milano, un'ex area mercato ora gestita da CSI Milano come centro per l'inclusione sociale attraverso lo sport. Durante l'intera giornata sarà possibile cimentarsi con discipline inclusive, guidati da esperti ed educatori, sia per persone con disabilità che non. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al sostegno di Fondazione Mazzola

“Siamo orgogliosi della nascita di un gruppo che unisce il passato e il futuro, le origini dello sport integrato promosso da CSI e la volontà di renderlo un patrimonio comune. Il tavolo SPRINT amplia lo sguardo e coinvolge realtà fondamentali come la [Rete TikiTaka](#), la Consulta Diocesana e la FOM. La collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi rafforza ancora di più il progetto”, ha dichiarato Massimo Achini, presidente di CSI Milano

“Fin dall'inizio, la [Rete TikiTaka](#) ha promosso lo sport inclusivo nella provincia di Monza e Brianza attraverso il tavolo 'Tutti in campo', credendo nel potere dello sport di abbattere barriere fisiche, culturali, sociali ed economiche. Siamo felici che ora queste attività si estendano alla provincia di Milano e diventino parte di un progetto strutturato come SPRINT”, ha aggiunto Giovanni Vergani, coordinatore della [Rete TikiTaka](#)

“Facciamo parte con soddisfazione di questo gruppo che vuole dare uno scatto in avanti alla diffusione dello sport davvero inclusivo. Non si tratta di creare sport per le persone con disabilità, ma squadre miste dove tutti possano esprimersi in un clima di benessere e relazione”, ha commentato Don Mauro Santoro, presidente della Consulta diocesana per la disabilità

“È emozionante vedere così tante realtà insieme per costruire un percorso inclusivo che arricchisca non solo i protagonisti, ma l'intero territorio. Lo sport inclusivo può diventare un compagno di vita”, ha detto Paolo Bruni, referente sport per la FOM

“SPRINT rappresenta un'occasione unica per promuovere una cultura sportiva realmente inclusiva. Il nostro obiettivo è creare un modello replicabile anche in altri territori, coinvolgendo società sportive, enti del terzo settore, fondazioni e tutti coloro che credono nel valore dell'inclusione”, ha concluso Simone Argentin, coordinatore del tavolo SPRINT e referente CSI Milano

Concorezzo cammina sempre di più: il gruppo di cammino tocca quota 350 iscritti



Insieme per uno Sprint sul campo. Lo sport che abbatte le barriere



Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità... Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità e valorizzare le diversità. Sono queste le linee guida di Sprint (Sport per realizzare inclusione nei territori), il nuovo progetto con cui la [Rete TikiTaka](#) esporta la sua esperienza di inclusione della disabilità nel milanese. Insieme a Csi Milano, Fondazione Don Gnocchi, alla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" con la stretta collaborazione della Fom (Fondazione oratori milanesi) hanno dato vita a un modello inclusivo per condividere esperienze sportive integrate già in corso e aprire allo sport inclusivo nuovi orizzonti di comunità.

Sostenuto con un finanziamento di diecimila euro da Csi Milano, sprint ha una durata prevista di quattro anni per sensibilizzare le società sportive sul tema dello sport inclusivo, promuovendo la formazione di tecnici in grado di supportare nuovi progetti per integrare disabili nei gruppi sportivi, stringendo rapporti e legami stabili e duraturi. Per farlo i quattro enti promuoveranno lo sport



inclusivo nelle scuole, negli oratori e nelle società sportive, oltre ai centri socio-educativi e centri diurni per persone con disabilità del territorio, con l'obiettivo di avvicinare gli utenti allo sport, dalle bocce, al calcio al volley.

La Brianza porta come contributo il Campionato di Bocce integrate, nato nelle cooperative e centri diurni: 28 squadre per 7 elementi ciascuna (quasi 200 ragazzi), a cui si aggiungono educatori, amici e genitori, e il Campionato di Calcio integrato a cui partecipano squadre con disabili e normodotati: Ascot Triante (Monza), San Carlo di Nova, Desiano, Virtus (Bovisio), Ausonia (Vimercate), Paina (Giussano), circa 150 ragazzi. In sviluppo il progetto di sitting volley.

"L'ambizione – spiega Simone Argentin, coordinatore del tavolo Sprint e referente Csi Milano per lo sport inclusivo – è quella di creare un modello esportabile anche in altri territori". Il primo appuntamento è in calendario per sabato 5 luglio, al Selinunte Stadium di Milano gestito da Csi Milano per normodotati e disabili, con il contributo di Fondazione Mazzola. "Fin dalle sue origini la Rete TikiTaka si è concentrata sulla promozione di attività sportive inclusive a Monza e Brianza, attraverso il tavolo di lavoro 2Tutti in campo" – ricorda il coordinatore della Rete TikiTaka Giovanni Vergani – che in questi anni è cresciuto, grazie anche all'importante collaborazione con Csi Milano. Siamo felici di presentare un progetto strutturato come Sprint che coinvolge numerose realtà anche della provincia di Milano". Cristina Bertolini



Villaggio dello sport inclusivo a Milano: un nuovo modello di integrazione sociale firmato CSI

1 Luglio 2025 Il segna una nuova tappa nel percorso di promozione dello sport come strumento di inclusione e coesione sociale. Sabato 5 luglio 2025, piazza Selinunte si trasformerà nel primo Villaggio dello sport inclusivo della città, ospitato nel parcheggio di viale Aretusa. Un'iniziativa pionieristica che nasce a tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium , riqualificato grazie alla collaborazione tra Comune di Milano e CSI Milano, e si propone di portare lo sport accessibile al centro della vita urbana e sociale delle periferie milanesi

Inclusione e sport: una sinergia possibile

Il progetto è realizzato grazie alla partnership con Fondazione Mazzola ETS , realtà da sempre impegnata nel sostenere persone fragili e con disabilità, trasformando spazi marginalizzati in contesti rigenerati dove lo sport diventa strumento di salute, autonomia e dignità

«Tra tutte le azioni attuate in questi anni a Selinunte, mancava ancora un'iniziativa centrata sul legame tra sport e disabilità», ha spiegato Massimo Achini , presidente di CSI Milano. «Installare il villaggio proprio in questa piazza ha un valore simbolico fortissimo: vogliamo fare un ulteriore passo verso la creazione di un luogo davvero accogliente e inclusivo ».

Attività per ogni età e ogni corpo

La giornata offrirà attività integrate, accessibili e gratuite per persone con disabilità e non. L'obiettivo è chiaro: creare un ambiente dove lo sport sia davvero di tutti.

Saranno presenti:

Accademia Scherma Milano , con dimostrazioni di scherma classica e in carrozzina

Atletica leggera con l'associazione Silvia Tremolada

Bocce integrate , grazie alla collaborazione di istruttori specializzati

Sitting volley e calcio integrato e seduto , organizzati dal tavolo sport e disabilità SPRINT (CSI Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la disabilità)

Attività motorie per bambini , curate da FIPE

Capoeira skateboarding e arrampicata su parete di roccia alta 8 metri , sotto la guida degli esperti di Top Tribe

Ogni attività sarà calibrata per favorire la partecipazione indipendentemente dal livello di abilità fisica , con il supporto costante di educatori e tecnici.

Un progetto che guarda lontano



Il villaggio rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab , avviato nel 2022 e confermato anche per il 2026, grazie al sostegno del Comune di Milano e alla collaborazione con realtà come Coopi e Consorzio Sir . L'obiettivo è trasformare le periferie urbane in spazi di comunità attiva , attraverso laboratori, supporto scolastico e iniziative artistiche che si integrano con la proposta sportiva.

Il quadrilatero di San Siro , e in particolare l'area dell'ex mercato comunale, diventa così un modello di rigenerazione urbana centrata su sport e inclusione , capace di generare valore sociale, educativo ed economico

CSI Milano: sport e impegno sociale nelle periferie

Ma l'azione di CSI Milano non si ferma a Selinunte . Durante l'estate 2025, l'associazione porterà le sue attività nei cortili popolari di Corvetto e Gratosoglio , in parchi, piazze e aree pubbliche , coinvolgendo bambini e ragazzi in laboratori sportivi pensati per favorire aggregazione e benessere anche nei contesti più fragili.

Non solo Milano: il progetto CSI per il Mondo testimonia l'estensione di questa visione oltre i confini nazionali. Dall'America Latina all'Africa, passando per il Medio Oriente, CSI porta avanti attività che utilizzano lo sport come ponte tra culture, veicolo di diritti e strumento di emancipazione

Oltre il gioco: una visione educativa dello sport

Fondata a Roma nel 1944, l'associazione CSI è oggi la più antica polisportiva italiana , con oltre 100.000 atleti tesserati solo a Milano , distribuiti in 618 società sportive e 450 oratori, che nella stagione 2023/2024 hanno ospitato più di 31.000 gare

Il suo impegno si fonda su valori cristiani , ma guarda alla società intera : «Lo sport è una palestra di vita, educazione e comunità», afferma ancora Achini. Un messaggio che si riflette nelle scelte concrete di presidio territoriale, formazione e inclusione

Milano come laboratorio di sport e inclusione

L'inaugurazione del Villaggio dello sport inclusivo a Selinunte rappresenta un traguardo ma anche un punto di partenza . In un'epoca segnata da disuguaglianze crescenti e solitudini sociali, iniziative come questa dimostrano che lo sport può ancora essere strumento di coesione, riscatto e partecipazione . Milano, ancora una volta, si dimostra capace di sperimentare e innovare , offrendo modelli replicabili su scala nazionale.

Utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Lo facciamo per migliorare l'esperienza di navigazione e per mostrare annunci (non) personalizzati. Il consenso a queste tecnologie ci consentirà di elaborare dati quali il comportamento di navigazione o gli ID univoci su questo sito. Il mancato consenso o la revoca del consenso possono influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.



Segrate celebra 10 anni di Sociosfera: “Diamo forma all'inclusione” per un futuro senza barriere



Dieci anni di impegno, innovazione e comunità. La cooperativa sociale Sociosfera ha celebrato a Segrate il suo decimo anniversario con l'evento “Diamo forma all'inclusione”, una giornata di incontri, esperienze e riflessioni sul futuro dei servizi dedicati alle persone con disabilità.

Nata nel 2015 dalla fusione di quattro cooperative, tra cui la storica Cooperativa Mosaico di Segrate, Sociosfera è oggi una realtà radicata nel territorio, parte dei consorzi Farsi Prossimo (legato a Caritas Ambrosiana) e Comunità Brianza, con progetti attivi nella Martesana, in Brianza, a Milano e nella provincia di Como.

L'iniziativa si è articolata in tre momenti nei centri che ogni giorno accolgono persone con disabilità – il CDD “Il Giardino del Villaggio”, il Centro Socio Educativo People e il Centro Psicopedagogico Mosaico – e si è conclusa con una tavola rotonda a Cascina Commenda

Durante l'apertura, il presidente Achille Lex ha sottolineato il significato del titolo scelto per l'evento: “Dare forma all'inclusione significa progettare servizi che nascono dal territorio e per il territorio, costruiti su relazioni di prossimità e su approcci sistemici. La cooperazione non è solo assistenza, ma un modo per generare comunità”.

Sociosfera, infatti, lavora ogni giorno per promuovere dialogo, partecipazione e valutazione dell'impatto sociale, con l'obiettivo di rendere i propri interventi parte integrante delle politiche sociosanitarie locali.

L'assessore alle Politiche sociali di Segrate, Guido Bellatorre, ha evidenziato come l'inclusione passi prima di tutto dalla conoscenza reciproca: “Spesso tra il mondo della disabilità e il resto della società esiste una parete invisibile. L'obiettivo di eventi come questo è abbattere quel muro, creando un dialogo costruttivo e continuativo. Solo attraverso la collaborazione tra enti, famiglie e istituzioni si costruisce una vera comunità inclusiva”.



L'Amministrazione segratese ha ricordato anche la nascita del tavolo permanente sulla disabilità , dove siedono rappresentanti comunali, associazioni del territorio e la stessa Sociosfera, per coordinare progetti e servizi in rete.

Secondo Massimiliano Malè di Confcooperative e Federsolidarietà Lombardia , la nuova frontiera dei servizi per la disabilità è rappresentata dal "Progetto di Vita" e dalla Legge Regionale sulla Vita Indipendente : "Siamo davanti a un cambio di paradigma: il desiderio della persona sostituisce il bisogno. Le persone con disabilità devono poter scegliere e autodeterminarsi, ma per rendere questo possibile servono risorse e personale qualificato".

Un appello condiviso anche dagli operatori delle reti Macramè e TikiTaka , che hanno sottolineato il ruolo delle comunità locali come veri laboratori di inclusione.

Per Giovanni Vergani , presidente della cooperativa Novo Millennio e referente della [rete TikiTaka](#) , il futuro dell'inclusione passa attraverso la relazione umana: "Il progetto di vita nasce nell'incontro tra la persona e la sua comunità. Gli operatori sociali sono mediatori di questo processo, ma anche le famiglie giocano un ruolo chiave nella costruzione di contesti più accoglienti. L'inclusione non è un servizio: è un modo di vivere insieme".

condividi questo articolo

tutti i diritti riservati

per contatti e comunicati stampa: desk@wikimilano.it

WikiMilano

organo ufficiale

dell'Osservatorio Metropolitano di Milano,

è una testata registrata

presso il Tribunale di Milano

(n°278 dell'11 ottobre 2017).

Direttore responsabile:

Andrea Dario Jarach

Editore:

WikiMilano Edizioni Srl

Via Ezio Biondi 1, Milano

Codice fiscale/Partita IVA/



Registro Imprese di Milano: 09985490961

REA: MI – 2125950

R.O.C.: 39583

WikiMilano , organo ufficiale dell' Osservatorio Metropolitano di Milano

è una testata registrata presso il Tribunale di Milano (n°278 dell'11/10/2017).

Direttore responsabile:

Andrea Dario Jarach

Editore:

WikiMilano Edizioni Srl

Via Ezio Biondi 1, Milano

Codice fiscale/Partita IVA/Registro Imprese di Milano: 09985490961

REA: MI – 2125950 R.O.C.: 39583



Insieme per uno Sprint sul campo. Lo sport che abbatte le barriere

Insieme per uno sprint sul campo, lo sport che abbatte le barriere, valorizza le diversità e mette in luce le abilità uniche di ogni atleta.



Insieme per uno sprint sul campo, lo sport che abbatte le barriere, valorizza le diversità e mette in luce le abilità uniche di ogni atleta. Partendo dai punti di forza e non dai limiti, Sprint – il nuovo progetto di [Rete TikiTaka](#) – promuove inclusione e integrazione nei territori milanesi, collaborando con importanti realtà come Csi Milano, Fondazione Don Gnocchi e la Consulta diocesana per la disabilità. Scopri come lo sport può trasformare le sfide in opportunità di crescita e socialità.

Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità e valorizzare le diversità. Sono queste le linee guida di Sprint (Sport per realizzare inclusione nei territori), il nuovo progetto con cui la [Rete TikiTaka](#) esporta la sua esperienza di inclusione della disabilità nel milanese. Insieme a Csi Milano, Fondazione Don Gnocchi, alla



Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" con la stretta collaborazione della Fom (Fondazione oratori milanesi) hanno dato vita a un modello inclusivo per condividere esperienze sportive integrate già in corso e aprire allo sport inclusivo nuovi orizzonti di comunità. Leggi su Ilgiorno.it

In questa notizia si parla di: insieme - sprint - sport - campo

"Cambio il Milan dalla Sardegna": ALLEGRI IN PRIMA PAGINA SU 'LA GAZZETTA DELLO SPORT'
In campo da lunedì 7 luglio, con doppia seduta e cena obbligatoria a Milanello: NIENTE VACANZE EXTRA PER I NAZIONALI Questo il piano di Max Allegri Vai su Facebook

Top Trend



Teatro Binario 7: spettacoli per adulti e famiglie



Il teatro Binario 7 propone un fine settimana ricco di appuntamenti per adulti e famiglie. La Compagnia Teatro Binario 7 presenta “Il mondo nuovo”, secondo capitolo della “Trilogia della distopia”, tratto dal romanzo di Aldous Huxley, con regia e drammaturgia di Corrado Accordino. Lo spettacolo, che andrà in scena alle 21 da venerdì a sabato, esplora temi come memoria, identità, sessualità e libertà in un mondo dove tutto è in gioco.

Secondo Accordino, rappresentare “Il Mondo Nuovo” di Huxley è una sfida artistica necessaria, in quanto il romanzo affronta temi fondamentali della vita moderna come la procreazione in vitro, la libertà sessuale e le gerarchie sociali. L'obiettivo è creare uno spettacolo inclusivo, suggestivo e ipnotico che coinvolga lo spettatore in una realtà altra.

Domenica alle 16, il teatro propone “Babbo Natale e la notte dei regali”, uno spettacolo per famiglie liberamente ispirato a “Quella volta che Babbo Natale non si svegliò in tempo” di Thomas Matthaeus Muller. La storia segue due fratellini che non riescono a dormire la vigilia di Natale e Babbo Natale che arriva in ritardo senza regali. Lo spettacolo dura 55 minuti ed è consigliato per bambini dai 4 anni in su. Al termine, sarà possibile partecipare a una merenda a sostegno dei progetti della [Rete TikiTaka](#) – Equilibri di essere.

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Δ



Diamo forma all'inclusione

Sociosfera celebra a Segrate i dieci anni di attività con una serata dedicata ai valori dell'inclusione e alla rete del territorio. Dieci anni di impegno, di storie condivise, di progetti che hanno dato forma concreta all'inclusione. La cooperativa sociale Sociosfera festeggia il suo decimo anniversario con una serata-evento che unisce cittadini, istituzioni e realtà del terzo settore, mercoledì 29 ottobre 2025, dalle ore 18 alle 22, tra il Centro diurno "Il Giardino del Villaggio" e Cascina Commenda di Segrate.

Una storia costruita con la comunità

Sociosfera nasce nel 2015 dalla fusione di quattro cooperative sociali, tra cui la storica Cooperativa Mosaico di Segrate, e in dieci anni ha saputo crescere mantenendo intatta la propria identità: quella di un'organizzazione radicata nel territorio e impegnata a creare opportunità per le persone fragili. Oggi la cooperativa è socia del Consorzio Farsi Prossimo, realtà legata a Caritas Ambrosiana, e del Consorzio Comunità Brianza, e opera in un'ampia area che comprende la Martesana Milano città, la Brianza e parte della provincia di Como.

Grazie a un ampio ventaglio di servizi di prossimità e sociosanitari, Sociosfera rappresenta un punto di riferimento per le famiglie, con interventi che spaziano dai centri diurni per persone con disabilità ai servizi educativi e psicopedagogici, fino ai progetti di inclusione lavorativa e di autonomia.

Dalle attività ai momenti di confronto

La giornata del 29 ottobre si aprirà alle ore 18 presso il Centro diurno disabili "Il Giardino del Villaggio" di via Manzoni 2 a Segrate, dove si terrà un primo incontro dedicato a cittadini e famiglie. A seguire, i partecipanti potranno visitare i centri CSE "People" e Mosaico, dove sono previsti laboratori e attività esperienziali aperte al pubblico.

La prima parte dell'evento si concluderà con un momento conviviale, un buffet che rappresenta simbolicamente la rete di relazioni e di condivisione che la cooperativa ha saputo tessere nel tempo.

La tavola rotonda a Cascina Commenda

Alle 19, l'evento si sposterà nella vicina Cascina Commenda, in via Amendola 3, per un confronto pubblico dal titolo "Diamo forma all'inclusione", moderato da Achille Lex, presidente e responsabile Sviluppo di Sociosfera Onlus.

La tavola rotonda vedrà la partecipazione di figure autorevoli del mondo della cooperazione sociale e delle istituzioni locali:

Guido Bellatorre, assessore alle Politiche sociali del Comune di Segrate;

Massimiliano Malè, referente settore disabilità di Confcooperative e Federsolidarietà Regione Lombardia;



Giovanni Vergani , referente della [rete TikiTaka](#) e presidente della cooperativa Novo Millennio;

Roberto Guzzi , referente della rete Macramè.

Un'occasione di dialogo per riflettere sul significato concreto dell'inclusione, sulle sfide future e sulle nuove forme di collaborazione tra enti, cooperative e amministrazioni.

Un compleanno che guarda avanti

Con questa serata, Sociosfera non celebra solo un traguardo, ma rinnova un impegno: quello di continuare a “ dare forma all'inclusione ” ogni giorno, attraverso progetti che mettono al centro la persona, le sue relazioni e il valore della comunità.



Viaggio nel Mondo Nuovo. Huxley ritornerà in vita



Lo spettacolo ipnotico e sconvolgente del regista Corrado Accordino. Sul palcoscenico del teatro Binario 7 di Monza per provocare e far pensare. CRISTINA BERTOLINI

Cronaca

Fine settimana al teatro Binario 7 , con appuntamenti per adulti e famiglie. Torna in scena “ Il mondo nuovo “ (dal romanzo di Aldous Huxley) secondo capitolo della “ Trilogia della distopia “, della Compagnia Teatro Binario 7, regia e drammaturgia di Corrado Accordino . Si comincia stasera alle 21, per proseguire domani e sabato alla stessa ora in sala Chaplin. Biglietto intero 20 euro. Memoria, identità, sessualità, libertà. Tutto è in gioco in questo spettacolo di pura immaginazione e allegria . "Rappresentare “Il Mondo Nuovo” di Huxley è una sfida artistica azzardata ma necessaria – spiega Accordino – Un romanzo che viene dal passato per immaginare un futuro e che ci parla del presente, una storia che mette l'attenzione su alcuni temi fondamentali della vita moderna: la procreazione in vitro, la libertà sessuale, le droghe di stato, le gerarchie sociali, la felicità indotta dal consumismo a sacrificio della libertà personale. Metterle in scena è un'azione artistica, etica e politica: vorrei chiedere al pubblico fino a quanto siamo consapevoli del “Mondo Nostro”, quello in cui viviamo, della manipolazione mediatica e consumistica che continuiamo a subire, dell'omologazione dei pensieri. È un'azione artistica coraggiosa e folle, perché vorrei che questo spettacolo fosse una visione scenica inclusiva, suggestiva e ipnotica. Lo spettatore, nel momento stesso in cui metterà piede in sala entrerà a far parte di questo “Mondo nuovo”, dove luci, corpi e condizionamenti lo trascineranno in una realtà altra”.

Spettacolo più di respiro domenica alle 16 per “ Teatro + Tempo Famiglie “: “ Babbo Natale e la notte dei regali “ è una storia stravagante e coinvolgente che accompagna i piccoli spettatori nella magica atmosfera del Natale. Lo spettacolo è liberamente ispirato a “Quella volta che Babbo Natale non si svegliò in tempo” di Thomas Mattheus Muller di Michela Cromi e Simone Lombardelli, produzione Eccentrici Dadarò. Durata: 55 minuti, età consigliata a partire dai 4 anni. Biglietti: adulti 8 euro, under 14 a 4 euro È la Vigilia di Natale. Renato e Nicola, due fratellini pestiferi, non riescono a prendere sonno: non vedono l'ora che arrivi finalmente il mattino per scartare tutti i regali. Finalmente si



addormentano, ed è proprio in quel momento che arriva Babbo Nataletutto trafelato: non si è svegliato in tempo e non ha preparato nemmeno un regalo. Al termine dello spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per una merenda che sostiene i progetti della [Rete TikiTaka](#) - Equilibri di essere.



Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night



Si rinnova la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tittoni. Tutti i martedì potrete incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della rete TikiTaka, pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bartender. TikiTaka è una rete fatta di persone che costruiscono comunità più belle per tutti. Parco tittoni sostiene la sfida!



Un agosto ricco di eventi nel Parco Tittoni - Prima Monza

Tanti eventi in programma nel calendario di Parco Tittoni a Desio. Mercoledì 27 agosto ci sarà la Notte Greca.



Tanti eventi in programma nel calendario di Parco Tittoni a Desio. Mercoledì 27 agosto ci sarà la Notte Greca.

Da oggi, martedì 19 agosto, fino a mercoledì 27 agosto il Parco Tittoni di Desio accoglierà una serie di eventi per tutti i gusti. Oggi, martedì 19 agosto, è in programma il TIKI TAKA NIGHT: si rinnova la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tittoni. Tutti i martedì potrete incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della rete TikiTaka, pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bartender. TikiTaka è una rete fatta di persone che costruiscono comunità più belle per tutti. Parco Tittoni sostiene la sfida. L'evento, a ingresso gratuito, si svolgerà dalle 19.30 all'1, con Anguria Night alle 21.

Giovedì 21 agosto, leggerezza e dove trovarla. Mai come quest'anno abbiamo bisogno di spensieratezza, sorrisi, abbracci. Ogni giovedì sera, nel freschissimo verde di Parco Tittoni, vi aspetta qualche ora di serenità purissima. Cucina sempre aperta, serate, ospiti fronte villa, il tutto dalle 19:30 all'1. Il "Nasty è di tutti, venite a godervelo ogni settimana fino al 4 settembre". Ingresso gratuito.

Venerdì 22 agosto, ultimo appuntamento della stagione con Karaoke Leggerissimo, dove si potranno ancora cantare tutte le migliori hit. Microfoni aperti, testi proiettati e dei veri menù per le richieste dei brani. Dirige e presenta @discopianobar. Apertura dalle 19.30 alle 2, karaoke alle 21.30

Sabato 23 agosto "Un palco davanti alla Villa del nostro cuore": tre dj con tre stili musicali diversi, le cuffie che si colorano, le stelle sopra la testa. Anche per questa serata, ai partner storici Calypso e Nasty, si affiancherà un canale tutto dedicato alla produzione elettronica dal vivo, un eclettico duo scelto da Silent City. Ospite della quarta serata saranno i Frappè. Garaggio e Scighera mixano all'improvviso e nulla è prevedibile. Un dj set di musica elettronica suonato e improvvisato dal vivo. Interazioni con il pubblico comprese. L'evento si svolgerà dalle 19.30 alle 2, silent disco alle 22.



Domenica 24 agosto torna al Parco Tittoni per festeggiare i 50 anni dalla nascita, Fantozzi, uno dei personaggi più iconici del cinema italiano. Il ragionier Ugo Fantozzi, definito dallo stesso Paolo Villaggio, “il personaggio più tragico della letteratura italiana”. In programma “Il secondo tragico Fantozzi”, il celebre seguito che raccoglie alcune delle scene più esilaranti della saga, tra megadirettori galattici, partite a biliardo e proiezioni obbligatorie di film d'essai. Si consiglia di portare un telo per stendersi sotto le stelle a riguardare questo capolavoro. La proiezione, a ingresso gratuito, è prevista alle 21.

Martedì 26 agosto si rinnova la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tittoni. Tutti i martedì potrete incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della [rete TikiTaka](#), pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bartender. TikiTaka è una rete fatta di persone che costruiscono comunità più belle per tutti. Parco Tittoni sostiene la sfida. L'evento, a ingresso gratuito, si svolgerà dalle 19.30 all'1, con Anguria Night alle 21.

Mercoledì 27 agosto vivi la Grecia a due passi da casa: immergiti nello spirito ellenico con una notte a tema, dove potrai assaporare i gusti tipici della cucina greca grazie al souvlaki e scatenarti sulle note della musica tradizionale degli Aerikón. Ingresso gratuito dalle 19.30 all'1, concerto alle 21.



Torna a Monza lo Sport City Day: più di 40 discipline sportive da provare il 20 e 21 settembre



Sabato 20 anche la 15esima edizione della corsa 10Kappa Data : 12 settembre 2025 Municipium
Descrizione Torna anche quest'anno Sport City Day , la grande festa dello sport che sabato 20 e domenica 21 settembre animerà piazza Trento e Trieste e largo IV Novembre con 10 aree sportive allestite nel cuore della città.

Due giorni interamente dedicati al movimento e al benessere, con 42 discipline da provare e 10 aree esibizioni che ospiteranno dimostrazioni, tornei e performance, in un programma ricchissimo che coinvolgerà atleti, istruttori e appassionati.

Sport per tutti e premiazioni Il calendario prevede appuntamenti di rilievo: sabato alle ore 16 è atteso il tentativo di "record di bagher in continuità" sul campo da pallavolo, mentre domenica alle 10 andrà in scena la "Partita della Pace sul campo da calcio. Domenica torneranno in piazza, dopo anni di attesa, due gare di salto con l'asta alle 11 e alle 17 organizzate da Atletica Monza.

Si tratta di due competizioni certificate Fidal, a cui parteciperanno insieme atlete e atleti dall'Italia, dalla Slovenia e dalla Croazia.

Sempre domenica, alle 15, l'area esibizioni principale ospiterà le premiazioni dei campioni monzesi 2024 , momento di riconoscimento ufficiale che il Comune conferirà ai talenti della città che si sono distinti a livello nazionale in numerose discipline: dal nuoto al tiro con l'arco, dalla vela alla scherma, fino al tiro a segno, all'atletica leggera e paralimpica, al pattinaggio per un totale di oltre 100 medaglie e più di 150 benemerenze sportive che verranno consegnate agli atleti dalle mani del Sindaco Paolo Pilotto e dell'Assessore allo Sport Viviana Guidetti.

Il palco principale in piazza Trento e Trieste sarà fulcro di esibizioni e spettacoli con un programma che si svilupperà nell'arco delle due giornate.



Tutte le discipline presenti in piazza si alterneranno in una kermesse vivace e dalla grande varietà, a testimonianza della ricchezza del tessuto sportivo monzese.

Sarà presente, inoltre, sotto i portici dell'arengario in Piazza Roma la Croce Rossa Italiana, che offrirà screening gratuiti.

L'organizzazione La manifestazione, la cui organizzazione è affidata a CSI Milano e UISP Monza Brianza, si inserisce all'interno del circuito nazionale promosso da Fondazione Sportcity, che vedrà Monza protagonista insieme a numerosi altri comuni italiani in un weekend che vuole diffondere la cultura dello sport come pratica quotidiana di salute, socialità e inclusione.

Partner dell'iniziativa sono Confcommercio Monza; CONI Lombardia; USSMB – Unione Società Sportive Monza e Brianza; [Rete TikiTaka](#); Radio Brianza e Croce Rossa Italiana.

Più di 40 Associazioni Sportive Un ruolo centrale lo giocheranno le Associazioni – più di 40 quelle che saranno presenti - che porteranno in piazza l'entusiasmo e la passione con cui animano ogni giorno palestre, campi e strutture cittadine.

Dalla pallavolo alla scherma, dalla rotellistica al basket, dal rugby alle discipline orientali, fino alle arti performative come la danza, la pole dance, saranno decine le realtà protagoniste della due giorni.

La 10Kappa Accanto allo Sportcity Day, sabato sera la città ospiterà la 15ª edizione della 10Kappa, evento podistico di grande popolarità che ogni anno richiama migliaia di appassionati.

La gara torna, anche quest'anno, con la doppia formula : percorsi da 5 e 10 km a passo libero aperti a tutti, e la 10 km competitiva FIDAL riservata agli atleti tesserati

La partenza della 5 km è fissata alle ore 20 da piazza Carducci, con arrivo in piazza Trento e Trieste, mentre alle ore 21 scatteranno la 10 km competitiva e quella non competitiva, entrambe con partenza e arrivo in piazza Carducci.

La quota di iscrizione comprende pacco gara, t-shirt ufficiale, medaglia e servizi di ristoro e assistenza, con iscrizioni aperte online fino al 19 settembre sul portale <http://www.endu.it>.

“Lo Sport City Day – afferma l' Assessore allo Sport Viviana Guidetti – trasformerà ancora una volta il centro di Monza in una palestra a cielo aperto tra sport, spettacolo e partecipazione. Un open day diffuso per far conoscere a tutti i valori dello sport per una vita sana. L'obiettivo è rendere sempre più conosciuta e popolare l'iniziativa, e lo si raggiunge offrendo qualcosa di nuovo ogni anno, per incuriosire e attirare nuove famiglie e nuove persone. Quest'anno, a dare valore aggiunto all'evento, ci sarà la novità del salto con l'asta”.

“L'evento – dichiara il Sindaco Paolo Pilotto - vede la partecipazione di un grande numero di associazioni cittadine, a riprova di quanta ricchezza di patrimonio sportivo sia custodita in città e dell'altissima qualità di ciò che le realtà sportive monzesi sono in grado di offrire ai cittadini non solo singolarmente, ma anche e soprattutto quando si dimostrano capaci di fare rete, con l'obiettivo comune di promuovere i valori del benessere, del gioco di squadra, dell'altruismo e del rispetto”.

Ultimo aggiornamento : 12 settembre 2025, 09:02



CSI Milano, primo Villaggio dello Sport Inclusivo in piazza Selinunte



Un appuntamento aperto a tutti, pensato in particolare per promuovere l'attività sportiva delle persone con disabilità, in un contesto accessibile, libero e integrato dove ciascuno potrà mettersi in gioco. A tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium – spazio ricreativo e multisportivo nato dalla riqualificazione dell'ex mercato comunale – CSI Milano annuncia un nuovo e significativo traguardo: sabato 5 luglio, nel parcheggio di viale Aretusa a Milano, verrà inaugurato il primo Villaggio dello Sport Inclusivo. Un appuntamento aperto a tutti, pensato in particolare per promuovere l'attività sportiva delle persone con disabilità, in un contesto accessibile, libero e integrato dove ciascuno potrà mettersi in gioco.

CSI Milano, dichiarazioni

L'iniziativa nasce dalla collaborazione con Fondazione Mazzola ETS, da sempre impegnata nel trasformare situazioni di fragilità in nuove opportunità, attraverso lo sport come strumento di benessere e inclusione. «Tra le tante attività proposte in questi anni a Selinunte – spiega il presidente di CSI Milano, Massimo Achini – mancava un'iniziativa centrata sul binomio sport e disabilità. È un tema prioritario per il Comitato Italiano Paralimpico, con cui abbiamo ottimi rapporti e che sarà nostro partner in questo evento, insieme a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il prezioso supporto. Con il Villaggio dello Sport Inclusivo torniamo alle nostre radici: il CSI è stato un pioniere nello sport integrato. Portare questa proposta a Selinunte significa fare un ulteriore passo verso un quartiere davvero accogliente e inclusivo».

CSI Milano, programma

Il programma della giornata sarà ricchissimo e variegato: dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà progettata per favorire partecipazione e inclusione. Tra le proposte ci saranno scherma classica e in carrozzina con l'Accademia Scherma Milano, atletica con



l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate, sitting volley, calcio integrato e seduto promossi dal tavolo SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (CSI Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la disabilità), attività motorie per i più piccoli in collaborazione con FIPE. Non mancheranno esibizioni e prove di capoeira, skate e arrampicata su parete di roccia alta otto metri, assistiti da tecnici specializzati Top Tribe.

CSI Milano, il Villaggio dello Sport

Il Villaggio dello Sport Inclusivo si inserisce nel progetto Sport Social Lab , che per tutto il 2026 animerà piazza Selinunte e l'ex mercato con attività sportive, laboratori artistici e iniziative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e all'intera comunità, grazie al sostegno del Comune di Milano e alla collaborazione con Coopi e Consorzio Sir.

L'impegno di CSI Milano per lo sport nei quartieri periferici non si ferma a Selinunte: quest'estate, proseguirà anche nei cortili popolari di Corvetto (Municipio 4) e Gratosoglio (Municipio 5), portando attività ludico-sportive a bambini e ragazzi in parchi, piazze e cortili condominiali. E con il progetto CSI per il Mondo , l'azione del CSI supera i confini cittadini, portando lo sport come strumento educativo e inclusivo anche nelle periferie più lontane del pianeta, là dove può diventare una vera leva di cambiamento sociale e crescita per tutti.



Monza Da non perdere Il programma completo del Festival del Parco di Monza

E stata presentata ieri pomeriggio in Villa Reale a Monza, l'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, in programma dal 19 al 21 e dal 26 al 28 settembre. Il programma completo del Festival del Parco di Monza Come sarà il Parco del Futuro? Questo interrogativo è il fil rouge ideale che attraversa il [...]



E stata presentata ieri pomeriggio in Villa Reale a Monza, l'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, in programma dal 19 al 21 e dal 26 al 28 settembre.

Il programma completo del Festival del Parco di Monza

Come sarà il Parco del Futuro? Questo interrogativo è il fil rouge ideale che attraversa il programma dell'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, in programma negli ultimi due weekend del mese (19, 20, 21 e 26, 27, 28 settembre): la manifestazione culturale eco-sostenibile con protagonista il Parco, la Villa e i Giardini Reali è promossa e organizzata dal Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza – composto da Associazione Novaluna A.P.S., Cooperativa Novo Millennio, Circolo Legambiente A. Langer Monza, CREDA onlus, META cooperativa sociale, Musicamorfosi, Scuola Agraria del Parco di Monza — in diretto partenariato e stretta collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e con il Comune di Monza.

GUARDA LA GALLERY (9 foto)

←

→

Oltre 100 appuntamenti



Sei giornate di Festival con oltre 100 appuntamenti, tra spettacoli e concerti realizzati nel pieno rispetto del contesto naturale, visite guidate e itinerari alla scoperta del Parco, incontri, laboratori, esposizioni e installazioni artistiche, proiezioni di film e documentari e Junior Fest: iniziative per bambini e famiglie in una giornata – domenica 21 settembre – a loro dedicata. Una manifestazione diffusa che da Villa Mirabello si dipana in diversi luoghi del Parco, della Villa e dei Giardini Reali: da Cascina Frutteto a Cascina Pariana, passando per i Mulini Asciutti, il Teatro di Corte, Cascina del Sole, Cascina Costa Alta fino al Festival va in città, con gli eventi nelle scuole secondarie, negli spazi d'arte e di cultura, in cinema e teatri, ai Musei Civici e in altri luoghi di Monza.

Ospiti

Tanti gli ospiti di questa edizione che contribuiranno a immaginare nuovi scenari possibili per il futuro, a partire dal celebre animatore, disegnatore e regista Bruno Bozzetto (sabato 20, ore 17:00, Villa Reale) in dialogo con il giornalista Alessandro Sala sulla relazione tra genere umano, ambiente e animali. La natura e la vita con i suoi percorsi personali saranno al centro dell'incontro con lo scrittore Enrico Brizzi, il rocker Omar Pedrini e il cantante Davide Apollo, intervistati dal giornalista Antonio Dipollina: un appuntamento fatto di contaminazioni tra parole, musica e voce (sabato 27, ore 16:30, Villa Mirabello).

È una preghiera laica per il composto chimico più diffuso sulla Terra, lo spettacolo Canto d'Acqua (sabato 27, ore 21:00, Teatro Binario 7), con l'evoluzionista Telmo Pievani e il frontman dei Marlene Kuntz Cristiano Godano: una narrazione tra arte e scienza per sensibilizzare la cittadinanza sul "bene comune" più prezioso che abbiamo. L'acqua ispira anche il concerto di arpa del musicista Adriano Sanginetto (sabato 20, ore 21:00, Villa Reale), noto a livello internazionale per il suo eccezionale contributo alla musica per arpa celtica e per il suo stile unico.

Torna l'orchestra Canova

La riflessione sul futuro del Parco passa soprattutto per la consapevolezza del valore di questo prezioso patrimonio: il Festival intende dimostrare che è possibile realizzare eventi importanti nel rispetto e in armonia con il polmone verde della città. In quest'ottica, torna al Festival, dopo il successo della passata edizione, l'Orchestra Canova fondata e diretta dal Maestro Enrico Pagano: una realtà affermata composta da musiciste e musicisti under 35 che hanno già saputo distinguersi su prestigiosi palcoscenici nazionali e internazionali.

Il concerto Mozart Top Ten – aperto a tutta la cittadinanza – si terrà ai Giardini della Villa Reale, domenica 21 settembre alle 17:30. Il concerto proporrà dieci brani iconici dalle tre opere del connubio artistico Mozart-Da Ponte ("Le Nozze di Figaro", "Don Giovanni" e "Così fan tutte") e dal "Flauto Magico". L'evento rientra in "Royal Summer Stage" – Progetto di Musicamorfosi e Orchestra Canova con il contributo del Ministero della Cultura. Fondamentale per la realizzazione del concerto il contributo di Gruppo Acinque, main sponsor della manifestazione.

Il Maestro Pagano e l'Orchestra Canova, con Barbara Massaro, Francesco Samuele Venuti e Francesco Grossi, saranno inoltre protagonisti di La serva padrona (venerdì 19, ore 18:30 e sabato 20, ore 18:00), messa in scena innovativa e itinerante dell'opera di Giovanni Battista Pergolesi che si svolgerà tra i Giardini Reali e il Teatro di Corte della Villa Reale.

Visite guidate, incontri e laboratori



Il Festival propone anche visite guidate, incontri, laboratori finalizzati a far conoscere il Parco e a sensibilizzare cittadine e cittadini sulle tematiche della sostenibilità, specialmente in un periodo di grandi cambiamenti climatici come quello che attraversiamo. Tra gli incontri, Come ne usciremo (sabato 27, ore 16:00, Mulini Asciutti), con lo scrittore Fabio Deotto in dialogo su sostenibilità e futuri scenari possibili con Anna Da Re, presidente di Legambiente Monza; La vocazione di perdersi (domenica 28, ore 14:30, Villa Mirabello), con l'esploratore e scrittore Franco Michieli che condurrà il pubblico alla scoperta delle doti naturali di orientamento, grazie alla lettura del cielo e della terra. Tante le visite guidate alla scoperta del Parco e dei Giardini Reali, come Alla scoperta delle serre della Villa Reale (sabato 27), con visita libera al mattino e laboratorio di composizione floreale con merenda al pomeriggio, a cura degli allievi della Scuola Borsa, e Visita agli orti e al frutteto matematico di Cascina Frutteto guidata da Alessandro Lucchini (sabato 27, ore 15:00).

Tre le visite guidate che rientrano nel cartellone di Ville Aperte in Brianza: Riflessi d'acqua nei Giardini Reali, suggestivo itinerario notturno a cura della guida turistica Elisabetta Cagnolaro e del poeta e performer Dome Bulfaro (venerdì 19 e 26, ore 20:30); Alla scoperta di Villa Mirabello (sabato 20 e 27) con la guida esperta di Debora Lo Conte, che condurrà anche Paesaggio vicino e lontano, percorso alla scoperta dei punti panoramici del Parco (domenica 21 e 28). Rientra in Ville Aperte in Brianza anche il concerto "Letteratura e musica per il Parco di Monza", con le studentesse e gli studenti del Liceo musicale B. Zucchi (venerdì 26, ore 18:00, Aula Magna del Liceo). Oltre allo Zucchi, il Festival collabora con altri Istituti di istruzione secondaria, coinvolgendo attivamente ragazze e ragazzi: si rinnova, tra le altre, la collaborazione con il Liceo artistico Nanni Valentini, che presenterà la mostra Arte, ambiente, habitat, paesaggio: una connessione unica (sabato 27 e domenica 28, Villa Mirabello).

Una giornata interamente dedicata i bambini

Dagli adolescenti ai più piccoli – perché il Futuro si costruisce nell'ascolto e nel dialogo intergenerazionale – torna al Festival del Parco di Monza, la giornata dedicata a bambine e bambini con le loro famiglie: Junior Fest si terrà domenica 21 settembre, e vedrà la partecipazione di una mascotte molto speciale, Musy, la mascotte di Abbonamento Musei. Tra le attività in programma, si rinnova la collaborazione del Parco Regionale della Valle del Lambro che propone l'attività di Bosc'Orto sensoriale – a cura di Manuela Vertemati – e letture animate per i più piccoli; le Letture a cura di BrianzaBiblioteche; il Laboratorio di giocoleria per tutta la famiglia tenuto da Daniel Romila, Irina Muresan e Isabella Ninotta; Inventare per non sprecare, laboratorio di riciclo creativo con i volontari di Legambiente; Gugu il clownvernico, spettacolo di e con Daniele Romano; Al lago! Al lago! con la fumettista e divulgatrice Alterales / Alessia Iotti e tanti altri incontri e attività.

Futuro vuol dire anche inclusione e valorizzazione delle differenze, valori che la manifestazione fa propri sin dalla prima edizione. Tante le attività accessibili a persone con disabilità, come Vento in faccia, progetto di Rete Tiki Taka e Rete Macramè sulla mobilità sostenibile e inclusiva che prevede la prova di biciclette speciali a pedalata assistita (sabato 20 e domenica 21, stand dalle 10 alle 18 su Viale Mirabello); Tiki Taka Entra in campo, terza edizione del torneo di bocce con squadre formate da due persone con disabilità e un volontario operatore (sabato 20, ore 14:30, Cascina del Sole); L'essenza senza: percorso di poesia sensoriale (sabato 20, ore 15:00, Cascina Frutteto) con Dome Bulfaro e con i sordociechi della Lega del Filo d'oro, che guideranno ogni persona del pubblico, bendata nella prima parte del percorso e con i tappi per le orecchie nell'ultima, alla scoperta della parte più poetica di sé. Novità di questa edizione, la media partnership con Radio Novo Sound, la



radio inclusiva della Cooperativa Novo Millennio, che sarà presente su viale Mirabello con uno stand dal quale racconterà l'evento, con interventi e interviste agli ospiti e al pubblico del Festival.

Mostre nel Parco e in città

Non mancheranno le mostre di arte visiva nel Parco e in città: come le esposizioni in programma ai Musei Civici di Monza, Lumen Flowers di Cesare Di Liborio, a cura di Loredana De Pace e Studio CAOS, e Il Giardino delle Delizie di Ugo La Pietra con la collaborazione di Leo Galleries e dell'Archivio Ugo La Pietra e con la curatela della storica e critica dell'arte Simona Bartolena e di Simona Cesana (visita guidata dedicata sabato 27, ore 11:00).

Festival vuol dire "comunità": comunità che si ritrova, comunità che si rinnova nei giorni di una "festa" che ha il carattere dell'unicità, dell'incontro e della collaborazione. Anche quest'anno il Festival del Parco di Monza ha costruito ponti e relazioni, coinvolgendo numerose realtà del territorio. Si rinnova la collaborazione con il Festival delle Geografie, che contribuisce all'iniziativa con alcune attività, come l'incontro Turismo, gamification e innovazione territoriale: modelli di sviluppo per il patrimonio locale (sabato 20, ore 15:00, Villasanta) con Fabio Viola, Giuditta Mauri e Beatrice Auguadro: una preziosa occasione per scoprire come le nuove frontiere tecnologiche e digitali stiano contribuendo a plasmare gli immaginari geografici delle ultime generazioni. Si rinnovano inoltre le collaborazioni con il Museo Etnologico Monza e Brianza, per le visite al Mulino Colombo (domenica 21 e domenica 28), con l'Università degli Studi di Milano per la conoscenza di Cascina Pariana (sabato 27) e con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Monza e Brianza ai quali è dedicata, tra le altre, una visita al cantiere Ex Borsa.

Sarà presente in viale Mirabello anche DESBri, Distretto di Economia Solidale della Brianza che sabato 20 e domenica 21 organizza il Mercato dei Produttori.

Il Festival stringe un'alleanza con MG Sport e il circuito FollowYourPassion, che sabato 28 settembre porteranno a Monza la Monza21: un evento unico che permetterà di correre tra la pista dell'Autodromo e i viali del Parco. Quattro le distanze tra cui scegliere – 30 km, 21 km, 10 km e 5 km – tutte con partenza e arrivo all'interno dell'Autodromo.

La 5 km è pensata anche per le famiglie: un'occasione speciale per vivere insieme una giornata di sport all'aria aperta, all'insegna del movimento e del divertimento, con la possibilità di camminare lungo il percorso e concludere l'esperienza partecipando alle iniziative del Festival.

La maggior parte degli appuntamenti è ad accesso gratuito e libero, fino a esaurimento posti. È previsto un contributo per le visite guidate inserite nell'ambito di Ville Aperte e per alcuni spettacoli.

Il programma completo su www.festivaldelparcodimonza.it



Il villaggio dello sport inclusivo è realtà



Abbiamo una bellissima notizia per voi! A tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium, lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla trasformazione dell'ex mercato comunale affidato all'Associazione dal Comune di Milano, possiamo finalmente annunciare l'installazione del primo "Villaggio dello Sport inclusivo" in piazza Selinunte (parcheggio Viale Aretusa) a Milano, il prossimo sabato 5 luglio. Un appuntamento che propone attività dedicate alle persone con disabilità, integrate, libere e accessibili, dove proprio tutti avranno la possibilità di mettersi in gioco.

Il villaggio dello sport inclusivo è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con

Fondazione Mazzola Ets, che da sempre si impegna nel trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute e la qualità della vita delle persone fragili e con disabilità.

"Tra tutte le azioni che abbiamo proposto in questi anni a Selinunte, mancava un'iniziativa dedicata nello specifico al binomio sport e disabilità. Un tema la cui gestione è una prerogativa del Comitato Italiano Paralimpico, con cui siamo in ottimi rapporti e che sarà naturalmente partner dell'iniziativa, oltre a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il fondamentale contributo – ha dichiarato il presidente CSI Milano Massimo Achini -. Con la proposta del villaggio dello sport inclusivo il CSI torna alle sue origini, siccome è stato apripista dello sport integrato. L'idea di installarlo proprio a Selinunte permette di fare un altro passo verso la trasformazione di questo luogo in un polo accogliente e inclusivo a 360 gradi."

In programma una vastissima offerta di attività sportive, divertenti e formative. Dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà pensata per promuovere la partecipazione e l'inclusione. Ci saranno l'Accademia Scherma Milano, sia con scherma classica e in carrozzina, atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate con la presenza di associazioni e istruttori, sitting volley, calcio integrato e seduto, promossi dal tavolo sport e disabilità SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (CSI Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la disabilità) e attività motorie per i più piccoli in collaborazione con la FIPE. Si terranno inoltre



esibizioni e prove di capoeira e di skate e si potrà arrampicare sulla parete di roccia di otto metri grazie all'assistenza di tecnici specializzati Top Tribe.

Questo evento rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab, che prevede un nuovo anno di attività sportive e ricreative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e a tutta la comunità. Grazie al contributo del Comune di Milano e alla collaborazione dei partner di progetto Coopi e Consorzio Sir, che aggiungeranno laboratori e attività artistiche e di accompagnamento scolastico, potremo continuare, anche per tutto il 2026, ad animare la piazza e l'ex mercato interno al quadrilatero di San Siro con le azioni di sport, aggregazione sociale e animazione comunitaria avviate a partire dal 2022.

Ma la nostra presenza nelle periferie non si limita alla zona di Selinunte. Questa estate, infatti, lo sport come strumento educativo e aggregativo ha già raggiunto (e raggiungerà) tanti altri luoghi, come i cortili popolari di Corvetto (municipio 4) e Gratosoglio (municipio 5) ad esempio, con attività rivolte a bambini e ragazzi in aree pubbliche, parchi, piazze e cortili di condomini. Da Milano fino alle periferie di tutto il mondo dove, attraverso il progetto CSI per il Mondo, lo sport come inteso dal CSI raggiunge la sua massima espressione diventando davvero un potentissimo motore di cambiamento sociale e di opportunità per tutti, ovunque.



Lombardia NASCE SPRINT - SPORT PER REALIZZARE INCLUSIONE NEI TERRITORI



Al via il nuovo progetto messo a punto da CSI Milano, dalla [Rete TikiTaka](#) e dalla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" Lombardia NASCE SPRINT - SPORT PER REALIZZARE INCLUSIONE NEI TERRITORI

Al via il nuovo progetto messo a punto da CSI Milano, dalla [Rete TikiTaka](#) e dalla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno"

Milano e Monza, 10 Luglio 2025 - Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità, e valorizzare le diversità. Sono queste le linee guida di SPRINT - Sport Per Realizzare Inclusioni Nei Territori, il nuovo progetto definito da CSI Milano, dalla [Rete TikiTaka](#) e dalla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" con la stretta collaborazione della FOM - Fondazione Oratori Milanese. Il punto di forza di questo gruppo di lavoro risiede nella volontà comune di voler ricercare un modello inclusivo condiviso che, una volta applicato, può consolidare esperienze sportive integrate già in corso e aprire allo sport inclusivo nuovi orizzonti di comunità. Peculiarità di SPRINT è quella di aprire il proprio tavolo a realtà sportive o del terzo settore che vogliano mettersi in gioco in un sistema di co-progettazione allargata. A questo proposito è notizia di qualche giorno fa l'ingresso in SPRINT della Fondazione Don Gnocchi.

Sostenuto con un finanziamento di diecimila euro da CSI Milano, SPRINT ha una durata prevista di quattro anni e si svilupperà lungo due direttrici: da un lato si sensibilizzeranno le società sportive sul tema dello sport inclusivo, promuovendo la formazione di tecnici in grado di supportare nuovi progetti di questo tipo e, dall'altro, si consentirà alle persone con disabilità di praticare sport nel proprio territorio di riferimento, incrementando le possibilità di stringere rapporti e legami stabili e duraturi. Per farlo ci si muoverà in due direzioni. Numero uno: promuovere lo sport inclusivo negli istituti scolastici, negli oratori e nelle società sportive. Numero due: favorire la pratica di attività motoria



direttamente nei centri socio-educativi e nei centri diurni per persone con disabilità del territorio, con l'obiettivo di avvicinare gli utenti alla possibilità di praticare sport inclusivo - dal calcio al volley, dalle bocce al baseball - nelle società sportive locali.

Il primo appuntamento si è svolto sabato 5 luglio: nel corso dell'intera giornata al Selinunte Stadium di Milano (ex mercato di quartiere ora gestito da CSI Milano con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale attraverso lo sport e l'accoglienza) tutti hanno avuto la possibilità di cimentarsi in discipline sportive inclusive: esperti ed educatori hanno fatto scoprire le attività sia a persone con disabilità, sia a giovani e adulti senza disabilità. La giornata, a cui hanno partecipato numerose associazioni del territorio e federazioni sportive, è stata organizzata grazie al contributo di Fondazione Mazzola Ets, che finanzia il progetto.

“Siamo orgogliosi della nascita di un gruppo che unisce il passato e il futuro, unisce le prime intenzioni storiche del CSI di aprire allo sport integrato di cui è stato apripista, e unisce la volontà di rendere questa realtà un patrimonio di ogni società sportiva. Ora con il tavolo SPRINT lo sguardo amplia le sue prospettive per provare ad aprire nuove strade, ed è ottimo farlo in rete con realtà centrali come la [Rete TikiTaka](#), la Consulta Diocesana Comunità Cristiana e Disabilità e la FOM, forti anche di una recente collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi”, ha spiegato Massimo Achini, Presidente CSI Milano.

“Fin dalle sue origini la [Rete TikiTaka](#) si è concentrata sulla promozione di attività sportive inclusive nel territorio della provincia di Monza e Brianza. L'ha fatto attraverso l'attività del tavolo di lavoro “Tutti in campo”, convinta che lo sport possa offrire alle persone un terreno comune, dove confrontarsi e superare barriere fisiche, sociali, culturali, economiche. Siamo felici che le attività di “Tutti in campo” negli anni siano cresciute, grazie anche all'importante collaborazione stretta con CSI Milano, e siamo ancora più felici di presentare un progetto strutturato come SPRINT, che coinvolge numerose realtà anche della provincia di Milano. Dal nostro punto di vista lo sport rappresenta un importante veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione, utile a favorire la scoperta e lo sviluppo di nuove abilità e capacità”, ha commentato il coordinatore della [Rete TikiTaka](#) Giovanni Vergani.

“Facciamo parte con soddisfazione di questo gruppo di lavoro con cui si lavorerà, come dice il nome, per fare un sostanziale scatto in avanti, uno SPRINT appunto, nella diffusione dello sport davvero inclusivo. Non semplicemente sport per le persone con disabilità, ma squadre in cui siano presenti anche persone con disabilità, con regolamenti che consentano di esprimere le proprie abilità, in un'esperienza di benessere e relazione”, ha aggiunto Don Mauro Santoro, Presidente della Consulta diocesana per la disabilità “O tutti o nessuno”.

“È un progetto emozionante quello che vede così tanti attori in campo per costruire un cammino inclusivo che porti bene non solo ai ragazzi protagonisti, ma a tutto un territorio che prende coscienza della bellezza di uno sport che si fa compagno di vita in ogni situazione”, ha aggiunto Paolo Bruni, referente sezione Sport per la FOM - Fondazione Oratori Milanesi.

“SPRINT rappresenta un'occasione davvero unica per promuovere una cultura sportiva inclusiva che possa portare benefici alle società sportive che decidono di aderire alle nostre proposte. L'ambizione del nostro gruppo di lavoro è quella di creare un modello di sport inclusivo che possa essere esportabile anche in altri territori per poter ampliare le possibilità di incontro e confronto. I nostri interlocutori saranno le società sportive ma anche le realtà del terzo settore, le fondazioni e tutti



coloro che hanno una visione SPRINT riguardo l'inclusione", ha chiosato Simone Argentin, coordinatore del tavolo SPRINT e referente CSI Milano per lo sport inclusivo.

Testori Comunicazione



Csi, in piazza Selinunte il primo Villaggio dello Sport inclusivo



A tre anni dall'inaugurazione del Selinunte Stadium, lo spazio ricreativo e multisportivo nato dalla trasformazione dell'ex mercato comunale affidatogli dal Comune di Milano, il Csi Milano annuncia l'installazione del primo "Villaggio dello Sport inclusivo" in piazza Selinunte (parcheggio Viale Aretusa) a Milano, sabato 5 luglio. Un appuntamento che propone attività dedicate alle persone con disabilità, integrate, libere e accessibili, dove proprio tutti avranno la possibilità di mettersi in gioco. Il Villaggio dello Sport inclusivo è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Fondazione Mazzola Ets, che da sempre si impegna nel trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute e la qualità della vita delle persone fragili e con disabilità.

«Tra tutte le azioni che abbiamo proposto in questi anni a Selinunte, mancava un'iniziativa dedicata nello specifico al binomio sport e disabilità – dichiara il presidente del Csi Milano Massimo Achini -. Un tema la cui gestione è una prerogativa del Comitato Italiano Paralimpico, con cui siamo in ottimi rapporti e che sarà naturalmente partner dell'iniziativa oltre a Fondazione Mazzola, che ringraziamo per il fondamentale contributo. Con la proposta del Villaggio dello Sport inclusivo il Csi, apripista dello sport integrato, torna alle sue origini. L'idea di installarlo proprio a Selinunte permette di fare un altro passo verso la trasformazione di questo luogo in un polo accogliente e inclusivo a 360 gradi».

Le attività proposte

In programma una vastissima offerta di attività sportive, divertenti e formative. Dalle discipline più tradizionali agli sport paralimpici, ogni attività sarà pensata per promuovere la partecipazione e l'inclusione. Ci saranno l'Accademia Scherma Milano, con scherma classica e in carrozzina, atletica con l'associazione Silvia Tremolada, bocce integrate con la presenza di associazioni e istruttori, sitting volley, calcio integrato e seduto, promossi dal tavolo sport e disabilità SPRINT – Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori (Csi Milano – [Rete TikiTaka](#) – Consulta diocesana per la disabilità) e attività motorie per i più piccoli in collaborazione con la Fipe. Si terranno inoltre esibizioni e prove di capoeira e di skate e si potrà arrampicare sulla parete di roccia di otto metri grazie all'assistenza di tecnici specializzati Top Tribe.

Iniziative anche a Corvetto e Gratosoglio



Questo evento rientra nel più ampio progetto Sport Social Lab, che prevede un nuovo anno di attività sportive e ricreative rivolte a bambini, adolescenti, famiglie e a tutta la comunità. Grazie al contributo del Comune di Milano e alla collaborazione dei partner di progetto Coopi e Consorzio Sir, che aggiungeranno laboratori e attività artistiche e di accompagnamento scolastico, il Csi Milano potrà continuare, anche per tutto il 2026, ad animare la piazza e l'ex mercato interno al quadrilatero di San Siro con le azioni di sport, aggregazione sociale e animazione comunitaria avviate a partire dal 2022.

Ma la presenza del Csi Milano nelle periferie non si limita alla zona di Selinunte. Questa estate, infatti, lo sport come strumento educativo e aggregativo raggiungerà tanti altri luoghi, come i cortili popolari di Corvetto (Municipio 4) e Gratosoglio (Municipio 5) per esempio, con attività rivolte a bambini e ragazzi in aree pubbliche, parchi, piazze e cortili di condomini. Da Milano fino alle periferie di tutto il mondo dove, attraverso il progetto CSI per il Mondo, lo sport come inteso dal Csi raggiunge la sua massima espressione diventando davvero un potentissimo motore di cambiamento sociale e di opportunità per tutti, ovunque.



In piazza Trento e Trieste ben 42 sport da provare

Torna anche quest'anno Sport City Day, la grande festa dello sport che sabato 20 e domenica 21 settembre animerà piazza Trento e Trieste e largo IV Novembre con 10 aree sportive allestite nel cuore della città. Due giorni interamente dedicati al movimento e al benessere, con 42 discipline da provare e 10 aree esibizioni che ospiteranno dimostrazioni, tornei e performance, in un programma [...]



Torna anche quest'anno Sport City Day, la grande festa dello sport che sabato 20 e domenica 21 settembre animerà piazza Trento e Trieste e largo IV Novembre con 10 aree sportive allestite nel cuore della città. Due giorni interamente dedicati al movimento e al benessere, con 42 discipline da provare e 10 aree esibizioni che ospiteranno dimostrazioni, tornei e performance, in un programma ricchissimo che coinvolgerà atleti, istruttori e appassionati. Il calendario prevede appuntamenti di rilievo: sabato alle ore 16 è atteso il tentativo di "record di bagher in continuità" sul campo da pallavolo, mentre domenica alle 10 andrà in scena la "Partita della Pace sul campo da calcio. Domenica torneranno in piazza, dopo anni di attesa, due gare di salto con l'asta alle 11 e alle 17 organizzate da Atletica Monza. Si tratta di due competizioni certificate Fidal, a cui parteciperanno insieme atlete e atleti dall'Italia, dalla Slovenia e dalla Croazia.

Sempre domenica, alle 15, l'area esibizioni principale ospiterà le premiazioni dei campioni monzesi 2024, momento di riconoscimento ufficiale che il Comune conferirà ai talenti della città che si sono distinti a livello nazionale in numerose discipline: dal nuoto al tiro con l'arco, dalla vela alla scherma, fino al tiro a segno, all'atletica leggera e paralimpica, al pattinaggio per un totale di oltre 100 medaglie e più di 150 benemerenze sportive che verranno consegnate agli atleti dalle mani del Sindaco Paolo Pilotto e dell'Assessore allo Sport Viviana Guidetti.

Il palco principale in piazza Trento e Trieste sarà fulcro di esibizioni e spettacoli con un programma che si svilupperà nell'arco delle due giornate. Tutte le discipline presenti in piazza si alterneranno in una kermesse vivace e dalla grande varietà, a testimonianza della ricchezza del tessuto sportivo monzese.

Sarà presente, inoltre, sotto i portici dell'arengario in Piazza Roma la Croce Rossa Italiana, che offrirà screening gratuiti.

Organizzazione



La manifestazione, la cui organizzazione è affidata a CSI Milano e UISP Monza Brianza, si inserisce all'interno del circuito nazionale promosso da Fondazione Sportcity, che vedrà Monza protagonista insieme a numerosi altri comuni italiani in un weekend che vuole diffondere la cultura dello sport come pratica quotidiana di salute, socialità e inclusione.

Partner dell'iniziativa sono Confcommercio Monza; CONI Lombardia; USSMB – Unione Società Sportive Monza e Brianza; [Rete TikiTaka](#); Radio Brianza e Croce Rossa Italiana.

Un ruolo centrale lo giocheranno le Associazioni – più di 40 quelle che saranno presenti – che porteranno in piazza l'entusiasmo e la passione con cui animano ogni giorno palestre, campi e strutture cittadine. Dalla pallavolo alla scherma, dalla rotellistica al basket, dal rugby alle discipline orientali, fino alle arti performative come la danza, la pole dance, saranno decine le realtà protagoniste della due giorni.

L'evento podistico

Accanto allo Sportcity Day, sabato sera la città ospiterà la 15^a edizione della 10Kappa, evento podistico di grande popolarità che ogni anno richiama migliaia di appassionati. La gara torna, anche quest'anno, con la doppia formula: percorsi da 5 e 10 km a passo libero aperti a tutti, e la 10 km competitiva FIDAL riservata agli atleti tesserati. La partenza della 5 km è fissata alle ore 20 da piazza Carducci, con arrivo in piazza Trento e Trieste, mentre alle ore 21 scatteranno la 10 km competitiva e quella non competitiva, entrambe con partenza e arrivo in piazza Carducci. La quota di iscrizione comprende pacco gara, t-shirt ufficiale, medaglia e servizi di ristoro e assistenza, con iscrizioni aperte online fino al 19 settembre sul portale <http://www.endu.it>.

“Lo Sport City Day – afferma l'Assessore allo Sport Viviana Guidetti – trasformerà ancora una volta il centro di Monza in una palestra a cielo aperto tra sport, spettacolo e partecipazione. Un open day diffuso per far conoscere a tutti i valori dello sport per una vita sana. L'obiettivo è rendere sempre più conosciuta e popolare l'iniziativa, e lo si raggiunge offrendo qualcosa di nuovo ogni anno, per incuriosire e attirare nuove famiglie e nuove persone. Quest'anno, a dare valore aggiunto all'evento, ci sarà la novità del salto con l'asta”.

“L'evento – dichiara il Sindaco Paolo Pilotto – vede la partecipazione di un grande numero di associazioni cittadine, a riprova di quanta ricchezza di patrimonio sportivo sia custodita in città e dell'altissima qualità di ciò che le realtà sportive monzesi sono in grado di offrire ai cittadini non solo singolarmente, ma anche e soprattutto quando si dimostrano capaci di fare rete, con l'obiettivo comune di promuovere i valori del benessere, del gioco di squadra, dell'altruismo e del rispetto”.



Festival del Parco di Monza 2025: oltre 100 eventi tra itinerari, spettacoli, laboratori e Junior Fest



Parco di Monza

[Cerca sulla mappa](#)

DA Venerdì

Settembre

A Domenica

Settembre

© Dario Piovera

Come sarà il parco del futuro? Questo interrogativo è il fil rouge ideale che attraversa il programma dell'ottava edizione del Festival del Parco

di

Monza , in programma nei due weekend che vanno da venerdì 19 a domenica 21 settembre e da venerdì 26 a domenica 28 settembre 2025 a Monza, tra Parco, Villa e Giardini Reali

In tutto 6 giornate di festival con oltre 100 appuntamenti , tra spettacoli e concerti realizzati nel pieno rispetto del contesto naturale, visite guidate e itinerari alla scoperta del parco incontri, laboratori, mostre e installazioni artistiche, proiezioni di film e documentari e Junior Fest : iniziative per bambini e famiglie in una giornata - domenica 21 settembre - a loro dedicata. Una manifestazione diffusa che da Villa Mirabello si dipana in diversi luoghi del Parco di Monza , della Villa e dei Giardini Reali: da Cascina Frutteto a Cascina Pariana, passando per i Mulini Asciutti, il Teatro di Corte, Cascina del



Sole, Cascina Costa Alta fino al Festival va in città , con gli eventi nelle scuole secondarie, negli spazi d'arte e di cultura, in cinema e teatri, ai Musei Civici e in altri luoghi di Monza

Linguaggi artistici diversi si incontrano al Festival del Parco di Monza che, sin dalla nascita, si contraddistingue per essere un evento culturale multidisciplinare che mette in dialogo creatività, conoscenza, formazione e sapienza artigianale. Tanti gli ospiti di questa edizione che contribuiscono a immaginare nuovi scenari possibili per il futuro, a partire dal celebre animatore, disegnatore e regista Bruno Bozzetto (sabato 20, ore 17.00, Villa Reale) in dialogo con il giornalista Alessandro Sala sulla relazione tra genere umano, ambiente e animali. La natura e la vita con i suoi percorsi personali sono al centro dell'incontro con lo scrittore Enrico Brizzi , il rocker Omar Pedrini e il cantante Davide Apollo , intervistati dal giornalista Antonio Dipollina un appuntamento fatto di contaminazioni tra parole, musica e voce (sabato 27, ore 16.30, Villa Mirabello). È invece una preghiera laica per il composto chimico più diffuso sulla Terra, lo spettacolo Canto d'Acqua (sabato 27, ore 21.00, Teatro Binario 7), con l'evoluzionista Telmo Pievani e il frontman dei Marlene Kuntz Cristiano Godano : una narrazione tra arte e scienza per sensibilizzare la cittadinanza sul bene comune più prezioso che abbiamo. L'acqua ispira anche il concerto di arpa del musicista Adriano Sangineto (sabato 20, ore 21.00, Villa Reale), noto a livello internazionale per il suo eccezionale contributo alla musica per arpa celtica e per il suo stile unico.

La riflessione sul futuro del Parco di Monza passa soprattutto per la consapevolezza del valore di questo prezioso patrimonio: il festival intende dimostrare che è possibile realizzare eventi importanti nel rispetto e in armonia con il polmone verde della città . In quest'ottica, torna al festival, dopo il successo della passata edizione, l' Orchestra Canova fondata e diretta dal maestro Enrico Pagano : una realtà affermata composta da musiciste e musicisti under 35 che hanno già saputo distinguersi su prestigiosi palcoscenici nazionali e internazionali e che per l'occasione presenta il concerto Mozart Top Ten , aperto a tutta la cittadinanza (domenica 21, ore 17.30, Giardini della Villa Reale) . Il concerto - evento che chiude il programma della rassegna Royal Summer Stage - vede in scaletta 10 brani iconici dalle tre opere del connubio artistico Mozart-Da Ponte (Le Nozze di Figaro Don Giovanni e Così fan tutte) e dal Flauto Magico Il maestro Pagano e l' Orchestra Canova , con Barbara Massaro Francesco Samuele Venuti e Francesco Grossi presentano inoltre La serva padrona (venerdì 19, ore 18.30; sabato 20, ore 18.00), messa in scena innovativa e itinerante dell'opera di Giovanni Battista Pergolesi che si svolge tra i Giardini Reali e il Teatro di Corte della Villa Reale.

© Francesca Bordina

Non c'è consapevolezza senza conoscenza : in quest'ottica il Festival del Parco di Monza 2025 propone visite guidate, incontri, laboratori finalizzati a far conoscere il parco e a sensibilizzare cittadine e cittadini sulle tematiche della sostenibilità , specialmente in un periodo di grandi cambiamenti climatici come quello attuale. Tra gli incontri, Come ne usciranno con lo scrittore Fabio Deotto in dialogo su sostenibilità e futuri scenari possibili con Anna Da Re , presidente di Legambiente Monza (sabato 27, ore 16.00, Mulini Asciutti) ; e La vocazione di perdersi con l'esploratore e scrittore Franco Michieli , che conduce il pubblico alla scoperta delle doti naturali di orientamento, grazie alla lettura del cielo e della terra (domenica 28, ore 14.30, Villa Mirabello).

Tante le visite guidate alla scoperta del Parco e dei Giardini Reali , come Alla scoperta delle serre della Villa Reale (sabato 27, ore 10.00 e ore 14.00), con visita libera al mattino e laboratorio di composizione floreale con merenda al pomeriggio, a cura degli allievi della Scuola Borsa ; e Visita



agli orti e al frutteto matematico di Cascina Frutteto guidata da Alessandro Lucchini (sabato 27, ore 15.00)

© Dario Piovera

Tre le visite guidate che rientrano nel programma di Ville Aperte in Brianza 2025 spiccano: Riflessi d'acqua nei Giardini Reali , suggestivo itinerario notturno a cura della guida turistica Elisabetta Cagnolaro e del poeta e performer Dome Bulfaro (venerdì 19 e 26, ore 20.30); Alla scoperta di Villa Mirabello (sabato 20 e 27, ore 10.00) con la guida esperta di Debora Lo Conte , che conduce anche Paesaggio vicino e lontano , percorso alla scoperta dei punti panoramici del Parco (domenica 21 e 28, ore 12.00). Rientra in Ville Aperte in Brianza anche il concerto Letteratura e musica per il Parco

di

Monza , con le studentesse e gli studenti del Liceo musicale Zucchi (venerdì 26, ore 18.00, Aula Magna del Liceo). Oltre allo Zucchi, il festival collabora con altri Istituti di istruzione secondaria, coinvolgendo attivamente ragazze e ragazzi: si rinnova, tra le altre, la collaborazione con il Liceo artistico Nanni Valentini , che presenta la mostra Arte, ambiente, habitat, paesaggio: una connessione unica (sabato 27 e domenica 28, Villa Mirabello).

Dagli adolescenti ai bambini - perché il futuro si costruisce nell'ascolto e nel dialogo intergenerazionale - torna al Festival del Parco di Monza , la giornata dedicata a bambine e bambini con le loro famiglie: Junior Fest domenica 21 settembre), con la partecipazione di una mascotte speciale, Musy , la mascotte di Abbonamento Musei. Tra le attività in programma, si rinnova la collaborazione del Parco Regionale della Valle del Lambro che propone l'attività di Bosc'Orto sensoriale a cura di Manuela Vertemati e letture animate per i più piccoli; le letture a cura di BrianzaBiblioteche ; il laboratorio di giocoleria per tutta la famiglia tenuto da Daniel Romila Irina Muresan e Isabella Ninotta ; il laboratorio di riciclo creativo Inventare per non sprecare con i volontari di Legambiente ; lo spettacolo Gugu il clownvernico di e con Daniele Romano Al lago! Al lago! con la fumettista e divulgatrice Alterales (Alessia Iotti) e tanti altri incontri e attività.

© Paola Marmioli

Futuro vuol dire anche inclusione e valorizzazione delle differenze, valori che la manifestazione fa propri sin dalla prima edizione. Tante le attività accessibili a persone con disabilità , come Vento in faccia , progetto di [Rete Tiki Taka](#) e Rete Macramè sulla mobilità sostenibile e inclusiva che prevede la prova di biciclette speciali a pedalata assistita (sabato 20 e domenica 21, stand dalle 10.00 alle 18.00 su viale Mirabello); Tiki Taka Entra in campo , terza edizione del torneo di bocce con squadre formate da due persone con disabilità e un volontario/operatore (sabato 20, ore 14.30, Cascina del Sole); il percorso di poesia sensoriale L'essenza senza (sabato 20, ore 15.00, Cascina Frutteto) con Dome Bulfaro e con i sordociechi della Lega del Filo d'oro , che guidano ogni persona del pubblico, bendata nella prima parte del percorso e con i tappi per le orecchie nell'ultima, alla scoperta della parte più poetica di sé. Novità di questa edizione, la media partnership con Radio Novo Sound , la radio inclusiva della Cooperativa Novo Millennio, che è presente su viale Mirabello con uno stand dal quale racconta l'evento, con interventi e interviste agli ospiti e al pubblico.

Non mancano le mostre di arte visiva nel parco e in città: come le esposizioni in programma ai Musei Civici di Monza Lumen Flowers di Cesare Di Liborio , a cura di Loredana De Pace e Studio Caos, e Il



Giardino delle Delizie di Ugo La Pietra con la collaborazione di Leo Galleries e dell'Archivio Ugo La Pietra e con la curatela della storica e critica dell'arte Simona Bartolena e di Simona Cesana (visita guidata dedicata sabato 27, ore 11.00).

Anche quest'anno il Festival del Parco di Monza ha costruito ponti e relazioni, coinvolgendo numerose realtà del territorio. Si rinnova ad esempio la collaborazione con il Festival delle Geografie, che contribuisce all'iniziativa con alcune attività, come l'incontro Turismo, gamification e innovazione territoriale: modelli di sviluppo per il patrimonio locale (sabato 20, ore 15.00, Villasanta) con Fabio Viola Giuditta Mauri e Beatrice Auguadro : una occasione per scoprire come le nuove frontiere tecnologiche e digitali stiano contribuendo a plasmare gli immaginari geografici delle ultime generazioni. Si rinnovano inoltre le collaborazioni con il Museo Etnologico Monza e Brianza, per le visite al Mulino Colombo (domenica 21 e domenica 28), con l'Università degli Studi di Milano per la conoscenza di Cascina Pariana (sabato 27) e con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Monza e Brianza ai quali è dedicata, tra le altre, una visita al cantiere Ex Borsa. In viale Mirabello è presente anche Desbri (Distretto di Economia Solidale della Brianza), che organizza il Mercato dei Produttori (sabato 20 e domenica 21).

Il Festival del Parco di Monza 2025 stringe un'alleanza con anche con Mg Sport e il circuito FollowYourPassion, che organizzano la Monza21 sabato 28 : un evento unico che permette di correre tra la pista dell'Autodromo e i viali del Parco di Monza. Quattro le distanze tra cui scegliere: 30 km, 21 km, 10 km e 5 km, tutte con partenza e arrivo all'interno dell'Autodromo. La 5 km è pensata anche per le famiglie: un'occasione speciale per vivere insieme una giornata di sport all'aria aperta, all'insegna del movimento e del divertimento, con la possibilità di camminare lungo il percorso e concludere l'esperienza partecipando alle iniziative del festival.

La maggior parte degli appuntamenti del Festival del Parco di Monza 2025 è ad accesso gratuito e libero, fino a esaurimento posti. È previsto un contributo per le visite guidate inserite nell'ambito di Ville Aperte in Brianza e per alcuni spettacoli. Il programma completo e aggiornato è consultabile sul sito ufficiale della manifestazione.

Argomenti trattati

Monza Brianza

Bambini

Concerti

Musica

Itinerari



Al via il nuovo lavoro sullo sport inclusivo

Partire dai punti di forza degli atleti e non dai loro limiti: far emergere le singole abilità, non le disabilità, e valorizzare le diversità. Sono queste le linee guida di SPRINT - Sport Per Realizzare Inclusione Nei Territori, il nuovo progetto definito da CSI Milano, dalla [Rete TikiTaka](#) e dalla Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno" con la stretta collaborazione della FOM - Fondazione Oratori Milanesi. Il punto di forza di questo gruppo di lavoro risiede nella volontà comune di voler ricercare un modello inclusivo condiviso che, una volta applicato, può consolidare esperienze sportive integrate già in corso e aprire allo sport inclusivo nuovi orizzonti di comunità.

«Siamo orgogliosi della nascita di un gruppo che unisce il passato e il futuro, unisce le prime intenzioni storiche del CSI di aprire allo sport integrato di cui è stato apripista, e unisce la volontà di rendere questa realtà un patrimonio di ogni società sportiva. Ora con il tavolo SPRINT lo sguardo amplia le sue prospettive per provare ad aprire nuove strade, ed è ottimo farlo in rete con realtà centrali come la [Rete TikiTaka](#), la Consulta Diocesana Comunità Cristiana e Disabilità e la FOM, forti anche di una recente collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi», ha spiegato il presidente Massimo Achini.

A capo del gruppo di lavoro c'è Simone Argentin, educatore, già collaboratore CSI e parte della [rete Tiki Taka](#): «SPRINT rappresenta un'occasione davvero unica per promuovere una cultura sportiva inclusiva che possa portare benefici alle società sportive che decidono di aderire alle nostre proposte -ha spiegato- L'ambizione del nostro gruppo di lavoro è quella di creare un modello di sport inclusivo che possa essere esportabile anche in altri territori per poter ampliare le possibilità di incontro e confronto. I nostri interlocutori saranno le società sportive ma anche le realtà del terzo settore, le fondazioni e tutti coloro che hanno una visione SPRINT riguardo l'inclusione»

Peculiarità di SPRINT è quella di aprire il proprio tavolo a realtà sportive o del terzo settore che vogliano mettersi in gioco in un sistema di co-progettazione allargata. A questo proposito è notizia di qualche giorno fa l'ingresso in SPRINT della Fondazione Don Gnocchi.

Sostenuto con un finanziamento di diecimila euro da CSI Milano, SPRINT ha una durata prevista di quattro anni e si svilupperà lungo due direttrici: da un lato si sensibilizzeranno le società sportive sul tema dello sport inclusivo, promuovendo la formazione di tecnici in grado di supportare nuovi progetti di questo tipo e, dall'altro, si consentirà alle persone con disabilità di praticare sport nel proprio territorio di riferimento, incrementando le possibilità di stringere rapporti e legami stabili e duraturi. «Fin dalle sue origini la [Rete TikiTaka](#) si è concentrata sulla promozione di attività sportive inclusive nel territorio della provincia di Monza e Brianza. L'ha fatto attraverso l'attività del tavolo di lavoro "Tutti in campo", convinta che lo sport possa offrire alle persone un terreno comune, dove confrontarsi e superare barriere fisiche, sociali, culturali, economiche. -ha spiegato

Giovanni Vergani, coordinatore della [Rete TikiTaka](#) - Siamo felici che le attività di "Tutti in campo" negli anni siano cresciute, grazie anche all'importante collaborazione stretta con CSI Milano, e siamo ancora più felici di presentare un progetto strutturato come SPRINT, che coinvolge numerose realtà anche della provincia di Milano. Dal nostro punto di vista lo sport rappresenta un importante veicolo



di inclusione, aggregazione e partecipazione, utile a favorire la scoperta e lo sviluppo di nuove abilità e capacità »

Per realizzare questo progetto corposo, il gruppo ci si muoverà in due direzioni. Numero uno: promuovere lo sport inclusivo negli istituti scolastici, negli oratori e nelle società sportive. Numero due: favorire la pratica di attività motoria direttamente nei centri socio-educativi e nei centri diurni per persone con disabilità del territorio, con l'obiettivo di avvicinare gli utenti alla possibilità di praticare sport inclusivo - dal calcio al volley, dalle bocce al basket - nelle società sportive locali.

«Facciamo parte con soddisfazione di questo gruppo di lavoro con cui si lavorerà, come dice il nome, per fare un sostanziale scatto in avanti, uno SPRINT appunto, nella diffusione dello sport davvero inclusivo. Non semplicemente sport per le persone con disabilità, ma squadre in cui siano presenti anche persone con disabilità, con regolamenti che consentano di esprimere le proprie abilità, in un'esperienza di benessere e relazione», ha aggiunto Don Mauro Santoro, Presidente della Consulta diocesana per la disabilità "O tutti o nessuno". Paolo Bruni, referente sezione Sport per la FOM - Fondazione Oratori Milanese, conclude così: « È un progetto emozionante quello che vede così tanti attori in campo per costruire un cammino inclusivo che porti bene non solo ai ragazzi protagonisti, ma a tutto un territorio che prende coscienza della bellezza di uno sport che si fa compagno di vita in ogni situazione »

Il primo appuntamento in cui SPRINT ha preso parte in fase progettuale, è in calendario per nel corso dell'intera giornata al Selinunte Stadium di Milano (qui le info) dedicato ad un villaggio di sport inclusivo.



Cristina Sello: "Autodromo e Golf: convivenza possibile. Ma serve cautela"



La presidente della kermesse lancia una proposta agli inquilini più "scomodi" "Insieme visite al Bosco Bello e al Serraglio dei Cervi o eventi sulla sostenibilità". Il Festival del Parco di Monza , come spiega la presidente del Comitato promotore e ideatrice Cristina Sello, si fonda ormai da anni sul binomio consolidato di arte e natura e prosegue la sua progettazione con una sempre maggiore attenzione verso il Parco del presente e soprattutto del futuro.

Quali sono le linee guida di quest'anno?

"A partire da questa edizione e nei prossimi tre anni andremo a sviluppare sempre più tre linee guida: aumentare la consapevolezza del valore del bene del Parco e della sua tutela, anche in relazione ai cambiamenti climatici ; sottolineare e indicare soluzioni per una migliore accessibilità , nel rispetto delle singole necessità e nella salvaguardia del patrimonio arboreo, paesaggistico e architettonico; implementare, attraverso azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento delle



istituzioni e dei cittadini, percorsi di progettazione su come vorremmo fosse il Parco del futuro. Il parco ha bisogno di essere vissuto con piacere, conosciuto e tutelato come bene comune prezioso. Un'attenzione da rivolgere ancor più oggi che ci sono i finanziamenti, da poter utilizzare nella salvaguardia e valorizzazione del suo valore storico, ambientale e monumentale".

Cosa andrebbe modificato nel Parco?

"Il Parco è difficile da vivere per anziani e disabili. Occorre un sistema di mobilità elettrica interna. Nel 2019 avevamo fatto l'esperienza dei bus elettrici durante il Festival, per raggiungere i diversi luoghi degli eventi, dimostrando che è possibile e doveroso aiutare chi fa più fatica e che altrimenti fruisce solo le zone più vicine alle uscite. Da migliorare i servizi igienici, soprattutto adatti ai disabili".

Autodromo e Golf si possono inserire in maniera armonica nel Parco e nel Festival?

"Per me sì, perché no? Ovviamente nella consapevolezza di trovarsi in un bene dal valore arboreo, storico e paesaggistico, patrimonio della collettività, da utilizzare con la dovuta cautela. Sarebbe auspicabile anche la partecipazione degli enti Golf e Autodromo al Festival del Parco: sarebbe bello se proponessero visite guidate al Bosco Bello o al Serraglio dei Cervi; eventi con noi in tema di sostenibilità e di mobilità elettrica. Soprattutto l'autodromo potrebbe diventare polo di ricerca su questi temi. Sarebbe interessante che nei giorni del Festival anche il Golf fosse aperto per visite guidate al pubblico, come previsto dalla convenzione. Invito i vertici dei due enti concessionari a venire a conoscere il Festival del Parco di Monza, unica realtà al mondo che ospita manifestazioni culturali in un parco storico".

Nel comitato organizzatore sono entrati nuovi partner.

"Si sono aggiunti tra i finanziatori Regione Lombardia (perché abbiamo vinto il bando cultura) e Bcc Carate e Treviglio. Nuovi partner del Comitato, Legambiente Monza e la rete Novo Millennio che porta con sé Radio Novo sound, la radio inclusiva della cooperativa Novo Millennio. Sarà presente su viale Mirabello, con uno stand nel quale racconterà l'evento, con interventi e interviste agli ospiti e al pubblico del festival".

Tante le attività accessibili ai disabili.

"Sì, come "Vento in faccia" progetto di [Rete TikiTaka](#) e Rete Macramé, sulla mobilità sostenibile e inclusiva che prevede la prova di biciclette speciali a pedalata assistita (sabato 20 e domenica 21 ore 10- 8, su viale Mirabello). "TikiTaka entra in campo" sarà la terza edizione del torneo di bocce con squadre formate da persone con disabilità e un volontario operatore (sabato 20, alle 14.30, alla Cascina del sole). Dome Bulfaro proporrà "L'essenza senza" percorso di poesia sensoriale con i sordociechi della Lega del Filo d'oro (sabato 20, alle 14.30 Cascina Frutteto). Protagonisti proprio i sordociechi che guideranno ogni persona del pubblico, bendata nella prima parte del percorso e con i tappi nelle orecchie nella seconda, alla scoperta della parte più poetica di sé".

Cristina Bertolini



Desio Parco Tittoni luglio 2025

Desio Parco Tittoni luglio 2025 torna protagonista dell'estate lombarda con una nuova settimana di appuntamenti dal 10 al 16 luglio 2025 . Una rassegna variegata che unisce musica, cultura, spettacolo e solidarietà , nel suggestivo contesto del parco seicentesco di Villa Tittoni Traversi, a Desio. Tra concerti punk, serate dance anni '90, festival africani, stand gastronomici, spettacoli teatrali e iniziative sociali, Parco Tittoni è il luogo perfetto per vivere serate memorabili sotto le stelle.

Giovedì 10 luglio – Nasty Thursday: l'aperitivo più divertente

Come ogni giovedì, torna l'appuntamento fisso con il Nasty Thursday . Una serata informale e coinvolgente pensata per chi ama rilassarsi nel verde tra drink convenienti (2 cocktail a 10€, oppure 2 birre a 8€), ottimo cibo, musica e buona compagnia.

Orari: dalle 19:30 all'1:00

Ingresso: gratuito

Cucina sempre aperta

Venerdì 11 luglio – 30 anni di Succo Marcio: punk rock in festa

Un concerto-evento da non perdere: Succo Marcio , storica band punk rock comasca, celebra 30 anni di carriera con uno show speciale a Parco Tittoni. A scaldare il palco ci penseranno i gruppi Animal Boy e Loste

Line-up:

20:00 – Animal Boy

20:30 – Loste

21:00 – Succo Marcio

Orari: dalle 19:30 alle 2:00

Ingresso: 8 € + diritti di prevendita | 10 € alla cassa

Sabato 12 luglio – Party '90: serata "In the Jungle"

Una notte all'insegna della nostalgia e del divertimento con il format Party '90® – In the Jungle . Uno show travolgente tra hit pop, dance, rock, cartoon e trash dal 1990 al 2005, arricchito da video-show in VHS, animazioni, ballerini e scenografie a tema

Un vero tuffo negli anni d'oro di Spice Girls, Festivalbar e Game Boy!



Orari: dalle 19:30 alle 2:00

Inizio DJ set: ore 21:30

Ingresso: 10 € + ddp | 12 € alla cassa

Domenica 13 luglio – Radice d'Africa Festival

Una giornata speciale dedicata all'incontro tra culture con il Radice d'Africa Festival , ideato dall'artista togolese Akueson Adotey Dotcha . Un'esperienza che unisce musica, sapori, racconti e danze, promuovendo valori come il rispetto, l'accoglienza e la solidarietà. L'evento sostiene il progetto “Un pasto al giorno” per offrire un'alimentazione quotidiana a bambini e giovani vulnerabili presso il centro culturale Assileassime di Lomé (Togo).

Orari: apertura dalle 18:00 all'1:00

Concerto: ore 21:30

Ingresso: 10 € con tesseramento Radice d'Africa | gratuito per già tesserati

Lunedì 14 luglio – Giorno di chiusura

Parco Tittoni si prende una pausa. Il lunedì il parco resta chiuso al pubblico

Martedì 15 luglio – Tiki Taka Night: cocktail e inclusione

Ritorna la serata inclusiva Tiki Taka Night , in collaborazione con la [rete TikiTaka](#). Un'occasione per gustare birre artigianali (media a 4€) e cocktail speciali preparati dai partecipanti del corso da bartender, in un'atmosfera solidale e accogliente.

Orari: dalle 19:30 all'1:00

Ingresso: gratuito

Mercoledì 16 luglio – Arianna Porcelli Safonov in “Alimentire”

In chiusura di settimana, Parco Tittoni ospita Arianna Porcelli Safonov con il suo nuovo spettacolo “Alimentire” , una satira brillante sulle mode alimentari contemporanee e le ossessioni da gourmet. Un mix irresistibile di ironia e riflessione, in pieno stile Safonov.

Orari: apertura dalle 19:30 all'1:00

Dove : Parco di Villa Tittoni Traversi – Desio (MB)

Sito ufficiale : www.parcotittoni.it

Email : info@parcotittoni.it

Facebook : @ParcoTittoni – Instagram : @parcotittoni



Desio Parco Tittoni Orari di apertura

Martedì, Mercoledì, Giovedì: 19:30 – 01:00

Venerdì, Sabato: 19:30 – 02:00

Domenica: 18:00 – 01:00

Lunedì: chiuso

Area Fame & Sete

Ingresso libero

Info al +39 339 8842707 (attiva nei giorni di apertura dalle 18:30 alle 23, anche WhatsApp)

Desio Parco Tittoni Area Eventi

Prevendita consigliata su parcotittoni.it

In caso di serate con posti a sedere, il biglietto include tavolo in area Eventi

Accesso libero tra area Eventi e area Food

Come raggiungere Parco Tittoni

In treno : Stazione di Desio – Linee S9 e S11 Trenord (treni ogni 15 minuti)

In auto

Milano–Lecco (SS36): uscita Desio Sud o Desio Centro

Lecco–Milano: uscita Desio Nord

Milano–Meda: uscita 9 Binzago

Parcheggi vicini

P1: Stazione FS

P2: Zona Consorzio Desio Brianza

P3: via Milite Ignoto

P4: via G. Pascoli

Con Parco Tittoni 2025 , ogni serata è un'occasione per scoprire nuovi suoni, storie e sapori. Non perdere questa settimana ricca di emozioni, tra eventi per tutti i gusti e un'atmosfera magica che rende unica ogni estate a Desio.



Torna a Monza lo Sport City Day: più di 40 discipline sportive da provare il 20 e 21 settembre



(mi-lorenteggio.com) Monza, 13 settembre 2025 – Torna anche quest'anno Sport City Day , la grande festa dello sport che sabato 20 e domenica 21 settembre animerà piazza Trento e Trieste e largo IV Novembre con 10 aree sportive allestite nel cuore della città.

Due giorni interamente dedicati al movimento e al benessere, con 42 discipline da provare e 10 aree esibizioni che ospiteranno dimostrazioni, tornei e performance, in un programma ricchissimo che coinvolgerà atleti, istruttori e appassionati.

Sport per tutti e premiazioni Il calendario prevede appuntamenti di rilievo: sabato alle ore 16 è atteso il tentativo di “record di bagher in continuità” sul campo da pallavolo, mentre domenica alle 10 andrà in scena la “Partita della Pace sul campo da calcio. Domenica torneranno in piazza, dopo anni di attesa, due gare di salto con l'asta alle 11 e alle 17 organizzate da Atletica Monza.

Si tratta di due competizioni certificate Fidal, a cui parteciperanno insieme atlete e atleti dall'Italia, dalla Slovenia e dalla Croazia.

Sempre domenica, alle 15, l'area esibizioni principale ospiterà le premiazioni dei campioni monzesi 2024 , momento di riconoscimento ufficiale che il Comune conferirà ai talenti della città che si sono distinti a livello nazionale in numerose discipline: dal nuoto al tiro con l'arco, dalla vela alla scherma, fino al tiro a segno, all'atletica leggera e paralimpica, al pattinaggio per un totale di oltre 100 medaglie e più di 150 benemerenze sportive che verranno consegnate agli atleti dalle mani del Sindaco Paolo Pilotto e dell'Assessore allo Sport Viviana Guidetti.

Il palco principale in piazza Trento e Trieste sarà fulcro di esibizioni e spettacoli con un programma che si svilupperà nell'arco delle due giornate.



Tutte le discipline presenti in piazza si alterneranno in una kermesse vivace e dalla grande varietà, a testimonianza della ricchezza del tessuto sportivo monzese.

Sarà presente, inoltre, sotto i portici dell'arengario in Piazza Roma la Croce Rossa Italiana, che offrirà screening gratuiti.

L'organizzazione La manifestazione, la cui organizzazione è affidata a CSI Milano e UISP Monza Brianza, si inserisce all'interno del circuito nazionale promosso da Fondazione Sportcity, che vedrà Monza protagonista insieme a numerosi altri comuni italiani in un weekend che vuole diffondere la cultura dello sport come pratica quotidiana di salute, socialità e inclusione.

Partner dell'iniziativa sono Confcommercio Monza; CONI Lombardia; USSMB – Unione Società Sportive Monza e Brianza; [Rete TikiTaka](#); Radio Brianza e Croce Rossa Italiana.

Più di 40 Associazioni Sportive Un ruolo centrale lo giocheranno le Associazioni – più di 40 quelle che saranno presenti – che porteranno in piazza l'entusiasmo e la passione con cui animano ogni giorno palestre, campi e strutture cittadine.

Dalla pallavolo alla scherma, dalla rotellistica al basket, dal rugby alle discipline orientali, fino alle arti performative come la danza, la pole dance, saranno decine le realtà protagoniste della due giorni.

La 10Kappa Accanto allo Sportcity Day, sabato sera la città ospiterà la 15^a edizione della 10Kappa, evento podistico di grande popolarità che ogni anno richiama migliaia di appassionati.

La gara torna, anche quest'anno, con la doppia formula : percorsi da 5 e 10 km a passo libero aperti a tutti, e la 10 km competitiva FIDAL riservata agli atleti tesserati

La partenza della 5 km è fissata alle ore 20 da piazza Carducci, con arrivo in piazza Trento e Trieste, mentre alle ore 21 scatteranno la 10 km competitiva e quella non competitiva, entrambe con partenza e arrivo in piazza Carducci.

La quota di iscrizione comprende pacco gara, t-shirt ufficiale, medaglia e servizi di ristoro e assistenza, con iscrizioni aperte online fino al 19 settembre sul portale <http://www.endu.it>.

“Lo Sport City Day – afferma l' Assessore allo Sport Viviana Guidetti – trasformerà ancora una volta il centro di Monza in una palestra a cielo aperto tra sport, spettacolo e partecipazione. Un open day diffuso per far conoscere a tutti i valori dello sport per una vita sana. L'obiettivo è rendere sempre più conosciuta e popolare l'iniziativa, e lo si raggiunge offrendo qualcosa di nuovo ogni anno, per incuriosire e attirare nuove famiglie e nuove persone. Quest'anno, a dare valore aggiunto all'evento, ci sarà la novità del salto con l'asta”.

“L'evento – dichiara il Sindaco Paolo Pilotto – vede la partecipazione di un grande numero di associazioni cittadine, a riprova di quanta ricchezza di patrimonio sportivo sia custodita in città e dell'altissima qualità di ciò che le realtà sportive monzesi sono in grado di offrire ai cittadini non solo singolarmente, ma anche e soprattutto quando si dimostrano capaci di fare rete, con l'obiettivo comune di promuovere i valori del benessere, del gioco di squadra, dell'altruismo e del rispetto”.

Redazione

> 12 settembre 2025 alle ore 8:33

Monza. Sport City Day



Sabato 20 e domenica 21 settembre 2025 piazza Trento e Trieste e largo IV Novembre ospiteranno Sport City Day, la grande festa dedicata al movimento, con dieci aree sportive e oltre 40 discipline da provare. Due giorni intensi tra tornei, dimostrazioni ed esibizioni che vedranno protagonisti atleti, istruttori e appassionati di ogni età.

Il programma prevede alcuni momenti di spicco. Sabato, alle 16, andrà in scena il tentativo di “record di bagher in continuità” sul campo da pallavolo. Domenica si comincia alle 10 con la “Partita della Pace” sul campo da calcio, mentre in piazza torneranno le spettacolari gare di salto con l'asta (alle 11 e alle 17), organizzate da Atletica Monza e valide come competizioni FIDAL, con la partecipazione di atleti provenienti da Italia, Slovenia e Croazia.

Sempre domenica, alle 15, spazio alle premiazioni dei campioni monzesi 2024: il Comune consegnerà oltre 100 medaglie e più di 150 benemerenze sportive a nuotatori, schermidori, velisti, atleti paralimpici e rappresentanti di numerose altre discipline.

Il cuore pulsante della manifestazione sarà il palco in piazza Trento e Trieste, che per due giorni ospiterà spettacoli ed esibizioni, con tutte le discipline protagoniste di una vera e propria kermesse. Sotto i portici dell'Arengario, in piazza Roma, la Croce Rossa Italiana offrirà invece screening gratuiti alla cittadinanza.

Oltre 40 associazioni sportive locali porteranno in piazza la loro passione, spaziando dalla pallavolo al rugby, dalla scherma alle discipline orientali, senza dimenticare danza, pole dance e pattinaggio.

A completare il weekend, sabato sera è in programma la 15ª edizione della popolare 10Kappa, con partenza da piazza Carducci. La manifestazione prevede percorsi da 5 e 10 chilometri a passo libero aperti a tutti, oltre alla 10 km competitiva FIDAL. La 5 km scatterà alle 20 con arrivo in piazza Trento e Trieste; alle 21 sarà invece la volta della 10 km (competitiva e non). Le iscrizioni, comprensive di



pacco gara, maglietta ufficiale, medaglia e servizi di ristoro, sono aperte fino al 19 settembre sul portale endu.it.

L'evento è organizzato da CSI Milano e UISP Monza Brianza nell'ambito del circuito nazionale promosso da Fondazione Sportcity. Tra i partner figurano Confcommercio Monza, CONI Lombardia, USSMB, [Rete TikiTaka](#), Radio Brianza e Croce Rossa Italiana.



Festival del Parco di Monza

Come sarà il Parco del Futuro? Questo interrogativo è il fil rouge ideale che attraversa il programma dell'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, in programma negli ultimi due fine settimana del mese (19, 20, 21 e 26, 27, 28 settembre): la manifestazione culturale eco-sostenibile con protagonista il Parco, la Villa e i Giardini Reali è promossa e organizzata dal Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza – composto da Associazione Novaluna A.P.S., Cooperativa Novo Millennio, Circolo Legambiente A. Langer Monza, CREDA onlus, META cooperativa sociale, Musicamorfosi, Scuola Agraria del Parco di Monza — in diretto partenariato e stretta collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e con il Comune di Monza.

Sei giornate di Festival con oltre 100 appuntamenti, tra spettacoli e concerti realizzati nel pieno rispetto del contesto naturale, visite guidate e itinerari alla scoperta del Parco, incontri, laboratori, esposizioni e installazioni artistiche, proiezioni di film e documentari e Junior Fest: iniziative per bambini e famiglie in una giornata – domenica 21 settembre – a loro dedicata. Una manifestazione diffusa che da Villa Mirabello si dipana in diversi luoghi del Parco, della Villa e dei Giardini Reali: da Cascina Frutteto a Cascina Pariana, passando per i Mulini Asciutti, il Teatro di Corte, Cascina del Sole, Cascina Costa Alta fino al Festival va in città, con gli eventi nelle scuole secondarie, negli spazi d'arte e di cultura, in cinema e teatri, ai Musei Civici e in altri luoghi di Monza.

Linguaggi artistici diversi si incontrano al Festival del Parco di Monza che, sin dalla nascita, si contraddistingue per essere un evento culturale multidisciplinare che mette in dialogo creatività, conoscenza, formazione e sapienza artigianale. Tanti gli ospiti di questa edizione che contribuiranno a immaginare nuovi scenari possibili per il futuro, a partire dal celebre animatore, disegnatore e regista Bruno Bozzetto (sabato 20, ore 17:00, Villa Reale) in dialogo con il giornalista Alessandro Sala sulla relazione tra genere umano, ambiente e animali. La natura e la vita con i suoi percorsi personali saranno al centro dell'incontro con lo scrittore Enrico Brizzi, il rocker Omar Pedrini e il cantante Davide Apollo, intervistati dal giornalista Antonio Dipollina: un appuntamento fatto di contaminazioni tra parole, musica e voce (sabato 27, ore 16:30, Villa Mirabello). È una preghiera laica per il composto chimico più diffuso sulla Terra, lo spettacolo Canto d'Acqua (sabato 27, ore 21:00, Teatro Binario 7), con l'evoluzionista Telmo Pievani e il frontman dei Marlene Kuntz Cristiano Godano: una narrazione tra arte e scienza per sensibilizzare la cittadinanza sul "bene comune" più prezioso che abbiamo. L'acqua ispira anche il concerto di arpa del musicista Adriano Sangineto (sabato 20, ore 21:00, Villa Reale), noto a livello internazionale per il suo eccezionale contributo alla musica per arpa celtica e per il suo stile unico.

La riflessione sul futuro del Parco passa soprattutto per la consapevolezza del valore di questo prezioso patrimonio: il Festival intende dimostrare che è possibile realizzare eventi importanti nel rispetto e in armonia con il polmone verde della città. In quest'ottica, torna al Festival, dopo il successo della passata edizione, l'Orchestra Canova fondata e diretta dal Maestro Enrico Pagano: una realtà affermata composta da musiciste e musicisti under 35 che hanno già saputo distinguersi su prestigiosi palcoscenici nazionali e internazionali. Il concerto Mozart Top Ten – aperto a tutta la cittadinanza – si terrà ai Giardini della Villa Reale, domenica 21 settembre alle 17:30. Il concerto proporrà dieci brani iconici dalle tre opere del connubio artistico Mozart-Da Ponte ("Le Nozze di Figaro", "Don Giovanni" e "Così fan tutte") e dal "Flauto Magico". L'evento rientra in "Royal Summer



Stage” – Progetto di Musicamorfosi e Orchestra Canova con il contributo del Ministero della Cultura. Fondamentale per la realizzazione del concerto il contributo di Gruppo Acinque, main sponsor della manifestazione.

Il Maestro Pagano e l’Orchestra Canova, con Barbara Massaro, Francesco Samuele Venuti e Francesco Grossi, saranno inoltre protagonisti di La serva padrona (venerdì 19, ore 18:30 e sabato 20, ore 18:00), messa in scena innovativa e itinerante dell’opera di Giovanni Battista Pergolesi che si svolgerà tra i Giardini Reali e il Teatro di Corte della Villa Reale.

Non c’è consapevolezza senza conoscenza: in quest’ottica il Festival propone visite guidate, incontri, laboratori finalizzati a far conoscere il Parco e a sensibilizzare cittadine e cittadini sulle tematiche della sostenibilità, specialmente in un periodo di grandi cambiamenti climatici come quello che attraversiamo. Tra gli incontri, Come ne usciremo (sabato 27, ore 16:00, Mulini Asciutti), con lo scrittore Fabio Deotto in dialogo su sostenibilità e futuri scenari possibili con Anna Da Re, presidente di Legambiente Monza; La vocazione di perdersi (domenica 28, ore 14:30, Villa Mirabello), con l’esploratore e scrittore Franco Michieli che condurrà il pubblico alla scoperta delle doti naturali di orientamento, grazie alla lettura del cielo e della terra. Tante le visite guidate alla scoperta del Parco e dei Giardini Reali, come Alla scoperta delle serre della Villa Reale (sabato 27), con visita libera al mattino e laboratorio di composizione floreale con merenda al pomeriggio, a cura degli allievi della Scuola Borsa, e Visita agli orti e al frutteto matematico di Cascina Frutteto guidata da Alessandro Lucchini (sabato 27, ore 15:00). Tre le visite guidate che rientrano nel cartellone di Ville Aperte in Brianza: Riflessi d’acqua nei Giardini Reali, suggestivo itinerario notturno a cura della guida turistica Elisabetta Cagnolaro e del poeta e performer Dome Bulfaro (venerdì 19 e 26, ore 20:30); Alla scoperta di Villa Mirabello (sabato 20 e 27) con la guida esperta di Debora Lo Conte, che condurrà anche Paesaggio vicino e lontano, percorso alla scoperta dei punti panoramici del Parco (domenica 21 e 28). Rientra in Ville Aperte in Brianza anche il concerto “Letteratura e musica per il Parco di Monza”, con le studentesse e gli studenti del Liceo musicale B. Zucchi (venerdì 26, ore 18:00, Aula Magna del Liceo). Oltre allo Zucchi, il Festival collabora con altri Istituti di istruzione secondaria, coinvolgendo attivamente ragazze e ragazzi: si rinnova, tra le altre, la collaborazione con il Liceo artistico Nanni Valentini, che presenterà la mostra Arte, ambiente, habitat, paesaggio: una connessione unica (sabato 27 e domenica 28, Villa Mirabello).

Dagli adolescenti ai più piccoli – perché il Futuro si costruisce nell’ascolto e nel dialogo intergenerazionale – torna al Festival del Parco di Monza, la giornata dedicata a bambine e bambini con le loro famiglie: Junior Fest si terrà domenica 21 settembre, e vedrà la partecipazione di una mascotte molto speciale, Musy, la mascotte di Abbonamento Musei. Tra le attività in programma, si rinnova la collaborazione del Parco Regionale della Valle del Lambro che propone l’attività di Bosc’Orto sensoriale – a cura di Manuela Vertemati – e letture animate per i più piccoli; le Letture a cura di BrianzaBiblioteche; il Laboratorio di giocoleria per tutta la famiglia tenuto da Daniel Romila, Irina Muresan e Isabella Ninotta; Inventare per non sprecare, laboratorio di riciclo creativo con i volontari di Legambiente; Gugu il clownvernico, spettacolo di e con Daniele Romano; Al lago! Al lago! con la fumettista e divulgatrice Alterales / Alessia Iotti e tanti altri incontri e attività.

Futuro vuol dire anche inclusione e valorizzazione delle differenze, valori che la manifestazione fa propri sin dalla prima edizione. Tante le attività accessibili a persone con disabilità, come Vento in faccia, progetto di [Rete Tiki Taka](#) e Rete Macramè sulla mobilità sostenibile e inclusiva che prevede la prova di biciclette speciali a pedalata assistita (sabato 20 e domenica 21, stand dalle 10 alle 18 su



Viale Mirabello); Tiki Taka Entra in campo, terza edizione del torneo di bocce con squadre formate da due persone con disabilità e un volontario/operatore (sabato 20, ore 14:30, Cascina del Sole); L'essenza senza: percorso di poesia sensoriale (sabato 20, ore 15:00, Cascina Frutteto) con Dome Bulfaro e con i sordociechi della Lega del Filo d'oro, che guideranno ogni persona del pubblico, bendata nella prima parte del percorso e con i tappi per le orecchie nell'ultima, alla scoperta della parte più poetica di sé. Novità di questa edizione, la media partnership con Radio Novo Sound, la radio inclusiva della Cooperativa Novo Millennio, che sarà presente su viale Mirabello con uno stand dal quale racconterà l'evento, con interventi e interviste agli ospiti e al pubblico del Festival.

Non mancheranno le mostre di arte visiva nel Parco e in città: come le esposizioni in programma ai Musei Civici di Monza, Lumen Flowers di Cesare Di Liborio, a cura di Loredana De Pace e Studio CAOS, e Il Giardino delle Delizie di Ugo La Pietra con la collaborazione di Leo Galleries e dell'Archivio Ugo La Pietra e con la curatela della storica e critica dell'arte Simona Bartolena e di Simona Cesana (visita guidata dedicata sabato 27, ore 11:00).

Festival vuol dire "comunità": comunità che si ritrova, comunità che si rinnova nei giorni di una "festa" che ha il carattere dell'unicità, dell'incontro e della collaborazione. Anche quest'anno il Festival del Parco di Monza ha costruito ponti e relazioni, coinvolgendo numerose realtà del territorio. Si rinnova la collaborazione con il Festival delle Geografie, che contribuisce all'iniziativa con alcune attività, come l'incontro Turismo, gamification e innovazione territoriale: modelli di sviluppo per il patrimonio locale (sabato 20, ore 15:00, Villasanta) con Fabio Viola, Giuditta Mauri e Beatrice Auguadro: una preziosa occasione per scoprire come le nuove frontiere tecnologiche e digitali stiano contribuendo a plasmare gli immaginari geografici delle ultime generazioni. Si rinnovano inoltre le collaborazioni con il Museo Etnologico Monza e Brianza, per le visite al Mulino Colombo (domenica 21 e domenica 28), con l'Università degli Studi di Milano per la conoscenza di Cascina Pariana (sabato 27) e con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Monza e Brianza ai quali è dedicata, tra le altre, una visita al cantiere Ex Borsa.

Sarà presente in viale Mirabello anche DESBri, Distretto di Economia Solidale della Brianza che sabato 20 e domenica 21 organizza il Mercato dei Produttori.

Il Festival stringe un'alleanza con MG Sport e il circuito FollowYourPassion, che domenica 28 settembre porteranno a Monza la Monza21: un evento unico che permetterà di correre tra la pista dell'Autodromo e i viali del Parco. Quattro le distanze tra cui scegliere – 30 km, 21 km, 10 km e 5 km – tutte con partenza e arrivo all'interno dell'Autodromo.

La 5 km è pensata anche per le famiglie: un'occasione speciale per vivere insieme una giornata di sport all'aria aperta, all'insegna del movimento e del divertimento, con la possibilità di camminare lungo il percorso e concludere l'esperienza partecipando alle iniziative del Festival.

La maggior parte degli appuntamenti è ad accesso gratuito e libero, fino a esaurimento posti. È previsto un contributo per le visite guidate inserite nell'ambito di Ville Aperte e per alcuni spettacoli.

Il programma completo su www.festivaldelparcodimonza.it



Stasera al Tittoni: Tiki Taka Night

martedì 26 Agosto 2025 - Ore:19:30 | INGRESSO LIBERO Si rinnova la... continua a leggere



martedì 26 Agosto 2025 - Ore:19:30 | INGRESSO LIBERO

Si rinnova la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tittoni. Tutti i martedì potrete incontrare e gustare birre e cocktail speciali preparati dai ragazzi della [rete TikiTaka](#), pronti a mettersi alla prova dopo avere frequentato il corso da bartender. TikiTaka è una rete fatta di persone che costruiscono comunità più belle per tutti. Parco tittoni sostiene la sfida!



Parco Tiltoni 2025, le prossime serate di luglio

Parco Tiltoni, l'oasi verde nel cuore di Desio, annuncia un programma estivo fitto di appuntamenti per le prossime settimane di luglio. Tra concerti, serate a tema, eventi culturali e iniziative di solidarietà, il Parco si conferma un punto di riferimento per l'intrattenimento e l'aggregazione, offrendo proposte per tutti i gusti, sempre con la possibilità di gustare ottima cucina e rinfrescanti drink.

Parco Tiltoni 2025, tra appuntamenti settimanali e serate speciali Ogni giovedì, Parco Tiltoni propone la "NASTY THURSDAY", una serata di allegria purissima con l'imbattibile promozione di 2 drink a 10€ o 2 birre a 8€. L'apertura è dalle 19:30 all'1:00 con ingresso gratuito e cucina sempre aperta (menù disponibile su parcotiltoni.it/fame-sete).

Il lunedì, il Parco rimarrà chiuso per il giorno di riposo settimanale.

Il martedì invece, a partire dal 17 luglio, tornerà la "TIKI TAKA NIGHT", rinnovando la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tiltoni. Ogni martedì sarà possibile degustare birre (media a 4€) e cocktail speciali preparati dai ragazzi della [rete TikiTaka](#), che, dopo aver frequentato il corso da bartender, si mettono alla prova per sostenere le iniziative della rete che costruisce "comunità più belle per tutti". L'apertura è dalle 19:30 all'1:00 con ingresso gratuito.

Weekend di musica e cultura Venerdì 11 luglio, Parco Tiltoni celebrerà un traguardo importante: i "30 ANNI DI SUCCO MARCIO". La storica punk rock band comasca festeggerà l'anniversario con uno show celebrativo, preceduto dalle esibizioni di Loste (ore 20:30) e Animal Boy

(ore 20:00). L'inizio del concerto dei Succo Marcio è previsto per le 21:00, con apertura del Parco dalle 19:30 alle 2:00. L'ingresso costa 8€ in prevendita (malticket.it) e 10€ in cassa.

Sabato 12 luglio sarà la volta del "PARTY '90 – IN THE JUNGLE". Solo per una notte, la crew di PARTY 90® riporterà in vita le atmosfere estive del Festivalbar con un vero e proprio show XXL. In scaletta, tutte le hit Pop, Dance, Rock, Cartoon & Trash dal 1990 al 2005, mixate dal vivo e accompagnate da videoshow in VHS, proiezioni a tema, ballerini, animazione e tante altre sorprese. L'apertura è dalle 19:30 alle 2:00, con inizio dj set alle 21:30. L'ingresso è di 10€ in prevendita (malticket.it) e 12€ in cassa.

Domenica 13 luglio sarà dedicata al "RADICE D'AFRICA FESTIVAL", un'esperienza autentica che unisce, coinvolge e ispira. Ideato dall'artista togolese Akueson Adotey Dotcha e organizzato dall'Associazione culturale Radice d'Africa, il festival è un viaggio collettivo tra suoni, parole, immagini, sapori e tradizioni africane. L'evento promuove la consapevolezza, il rispetto reciproco e l'apertura verso l'altro, coinvolgendo tutte le generazioni attraverso attività che uniscono divertimento, riflessione e partecipazione attiva.

L'ingresso è con contributo libero a sostegno del progetto "Un pasto al giorno", in collaborazione con il centro Assileassime a Lomè, in Togo, che mira a garantire un pasto completo ai bambini, giovani e artisti-artigiani che frequentano il centro culturale.



Dalle ore 18:00, l'ingresso sarà di 10€ con tesseramento all' Associazione Radice d'Africa (che dà accesso all'area palco serale e all'area food gratuita), mentre l'ingresso è gratuito per i già tesserati. Il concerto inizierà alle 21:30.

Infine, Mercoledì 16 luglio, Parco Tittoni ospiterà Arianna Porcelli Safonov con il suo nuovo progetto "ALIMENTIRE". Lo spettacolo è dedicato alla riflessione sulla "pericolosa" trasformazione dell'alimentazione in una tendenza, affrontando con la consueta ironia i difetti legati a questo fenomeno. L'apertura è dalle 19:30 all'1:00, con inizio spettacolo alle 21:30. Il biglietto costa 22€ sia in prevendita (mailticket.it) che in cassa.



Torna a Monza lo Sport City Day: più di 40 discipline sportive da provare il 20 e 21 settembre



Accanto allo Sport city Day, sabato sera la città ospiterà la 15^a 10Kappa, evento podistico che richiama migliaia di appassionati. Torna anche quest'anno Sport City Day , la grande festa dello sport che sabato 20 e domenica 21 settembre animerà piazza Trento e Trieste e largo IV Novembre con 10 aree sportive allestite nel cuore della città.

Due giorni interamente dedicati al movimento e al benessere, con 42 discipline da provare e 10 aree esibizioni che ospiteranno dimostrazioni, tornei e performance, in un programma ricchissimo che coinvolgerà atleti, istruttori e appassionati.

Sport per tutti e premiazioni

Il calendario prevede appuntamenti di rilievo: sabato alle ore 16 è atteso il tentativo di “record di bagher in continuità” sul campo da pallavolo, mentre domenica alle 10 andrà in scena la “Partita della Pace sul campo da calcio. Domenica torneranno in piazza, dopo anni di attesa, due gare di salto con l'asta alle 11 e alle 17 organizzate da Atletica Monza.

Si tratta di due competizioni certificate Fidal, a cui parteciperanno insieme atlete e atleti dall'Italia, dalla Slovenia e dalla Croazia.

Sempre domenica, alle 15, l'area esibizioni principale ospiterà le premiazioni dei campioni monzesi 2024 , momento di riconoscimento ufficiale che il Comune conferirà ai talenti della città che si sono distinti a livello nazionale in numerose discipline: dal nuoto al tiro con l'arco, dalla vela alla scherma, fino al tiro a segno, all'atletica leggera e paralimpica, al pattinaggio per un totale di oltre 100 medaglie e più di 150 benemerenze sportive che verranno consegnate agli atleti dalle mani del Sindaco Paolo Pilotto e dell'Assessore allo Sport Viviana Guidetti.



Il palco principale in piazza Trento e Trieste sarà fulcro di esibizioni e spettacoli con un programma che si svilupperà nell'arco delle due giornate.

Tutte le discipline presenti in piazza si alterneranno in una kermesse vivace e dalla grande varietà, a testimonianza della ricchezza del tessuto sportivo monzese.

Sarà presente, inoltre, sotto i portici dell'arengario in Piazza Roma la Croce Rossa Italiana, che offrirà screening gratuiti.

L'organizzazione

La manifestazione, la cui organizzazione è affidata a CSI Milano e UISP Monza Brianza, si inserisce all'interno del circuito nazionale promosso da Fondazione Sportcity, che vedrà Monza protagonista insieme a numerosi altri comuni italiani in un weekend che vuole diffondere la cultura dello sport come pratica quotidiana di salute, socialità e inclusione.

Partner dell'iniziativa sono Confcommercio Monza; CONI Lombardia; USSMB – Unione Società Sportive Monza e Brianza; [Rete TikiTaka](#); Radio Brianza e Croce Rossa Italiana.

Più di 40 Associazioni Sportive

Un ruolo centrale lo giocheranno le Associazioni – più di 40 quelle che saranno presenti – che porteranno in piazza l'entusiasmo e la passione con cui animano ogni giorno palestre, campi e strutture cittadine.

Dalla pallavolo alla scherma, dalla rotellistica al basket, dal rugby alle discipline orientali, fino alle arti performative come la danza, la pole dance, saranno decine le realtà protagoniste della due giorni.

La 10Kappa

Accanto allo Sportcity Day, sabato sera la città ospiterà la 15^a edizione della 10Kappa, evento podistico di grande popolarità che ogni anno richiama migliaia di appassionati.

La gara torna, anche quest'anno, con la doppia formula : percorsi da 5 e 10 km a passo libero aperti a tutti, e la 10 km competitiva FIDAL riservata agli atleti tesserati

La partenza della 5 km è fissata alle ore 20 da piazza Carducci, con arrivo in piazza Trento e Trieste, mentre alle ore 21 scatteranno la 10 km competitiva e quella non competitiva, entrambe con partenza e arrivo in piazza Carducci.

La quota di iscrizione comprende pacco gara, t-shirt ufficiale, medaglia e servizi di ristoro e assistenza, con iscrizioni aperte online fino al 19 settembre sul portale <http://www.endu.it>



Festival del Parco di Monza

Come sarà il Parco del Futuro? Questo interrogativo è il fil rouge ideale che attraversa il programma dell'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, in programma negli ultimi due fine settimana del mese (19, 20, 21 e 26, 27, 28 settembre): la manifestazione culturale eco-sostenibile con p...

Come sarà il Parco del Futuro? Questo interrogativo è il fil rouge ideale che attraversa il programma dell'ottava edizione del Festival del Parco di Monza,

in programma negli ultimi due fine settimana del mese (19, 20, 21 e 26, 27, 28 settembre): la manifestazione culturale eco-sostenibile con protagonista il Parco, la Villa e i Giardini Reali è promossa e organizzata dal Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza – composto da Associazione Novaluna A.P.S., Cooperativa Novo Millennio, Circolo Legambiente A. Langer Monza, CREDA onlus, META cooperativa sociale, Musicamorfosi, Scuola Agraria del Parco di Monza — in diretto partenariato e stretta collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e con il Comune di Monza. Sei giornate di Festival con oltre 100 appuntamenti, tra spettacoli e concerti realizzati nel pieno rispetto del contesto naturale, visite guidate e itinerari alla scoperta del Parco, incontri, laboratori, esposizioni e installazioni artistiche, proiezioni di film e documentari e Junior Fest: iniziative per bambini e famiglie in una giornata – domenica 21 settembre – a loro dedicata. Una manifestazione diffusa che da Villa Mirabello si dipana in diversi luoghi del Parco, della Villa e dei Giardini Reali: da Cascina Frutteto a Cascina Pariana, passando per i Mulini Asciutti, il Teatro di Corte, Cascina del Sole, Cascina Costa Alta fino al Festival va in città, con gli eventi nelle scuole secondarie, negli spazi d'arte e di cultura, in cinema e teatri, ai Musei Civici e in altri luoghi di Monza. Linguaggi artistici diversi si incontrano al Festival del Parco di Monza che, sin dalla nascita, si contraddistingue per essere un evento culturale multidisciplinare che mette in dialogo creatività, conoscenza, formazione e sapienza artigianale. Tanti gli ospiti di questa edizione che contribuiranno a immaginare nuovi scenari possibili per il futuro, a partire dal celebre animatore, disegnatore e regista Bruno Bozzetto (sabato 20, ore 17:00, Villa Reale) in dialogo con il giornalista Alessandro Sala sulla relazione tra genere umano, ambiente e animali. La natura e la vita con i suoi percorsi personali saranno al centro dell'incontro con lo scrittore Enrico Brizzi, il rocker Omar Pedrini e il cantante Davide Apollo, intervistati dal giornalista Antonio Dipollina: un appuntamento fatto di contaminazioni tra parole, musica e voce (sabato 27, ore 16:30, Villa Mirabello). È una preghiera laica per il composto chimico più diffuso sulla Terra, lo spettacolo Canto d'Acqua (sabato 27, ore 21:00, Teatro Binario 7), con l'evoluzionista Telmo Pievani e il frontman dei Marlene Kuntz Cristiano Godano: una narrazione tra arte e scienza per sensibilizzare la cittadinanza sul "bene comune" più prezioso che abbiamo. L'acqua ispira anche il concerto di arpa del musicista Adriano Sanginetto (sabato 20, ore 21:00, Villa Reale), noto a livello internazionale per il suo eccezionale contributo alla musica per arpa celtica e per il suo stile unico. La riflessione sul futuro del Parco passa soprattutto per la consapevolezza del valore di questo prezioso patrimonio: il Festival intende dimostrare che è possibile realizzare eventi importanti nel rispetto e in armonia con il polmone verde della città. In quest'ottica, torna al Festival, dopo il successo della passata edizione, l'Orchestra Canova fondata e diretta dal Maestro Enrico Pagano: una realtà affermata composta da musiciste e musicisti under 35 che hanno già saputo distinguersi su prestigiosi palcoscenici nazionali e internazionali. Il concerto Mozart Top Ten – aperto a tutta la cittadinanza – si terrà ai Giardini della Villa Reale, domenica 21 settembre alle 17:30. Il concerto proporrà dieci brani iconici dalle tre opere del connubio artistico



Mozart-Da Ponte ("Le Nozze di Figaro", "Don Giovanni" e "Così fan tutte") e dal "Flauto Magico". L'evento rientra in "Royal Summer Stage" – Progetto di Musicamorfosi e Orchestra Canova con il contributo del Ministero della Cultura. Fondamentale per la realizzazione del concerto il contributo di Gruppo Acinque, main sponsor della manifestazione. Il Maestro Pagano e l'Orchestra Canova, con Barbara Massaro, Francesco Samuele Venuti e Francesco Grossi, saranno inoltre protagonisti di La serva padrona (venerdì 19, ore 18:30 e sabato 20, ore 18:00), messa in scena innovativa e itinerante dell'opera di Giovanni Battista Pergolesi che si svolgerà tra i Giardini Reali e il Teatro di Corte della Villa Reale. Non c'è consapevolezza senza conoscenza: in quest'ottica il Festival propone visite guidate, incontri, laboratori finalizzati a far conoscere il Parco e a sensibilizzare cittadine e cittadini sulle tematiche della sostenibilità, specialmente in un periodo di grandi cambiamenti climatici come quello che attraversiamo. Tra gli incontri, Come ne usciremo (sabato 27, ore 16:00, Mulini Asciutti), con lo scrittore Fabio Deotto in dialogo su sostenibilità e futuri scenari possibili con Anna Da Re, presidente di Legambiente Monza; La vocazione di perdersi (domenica 28, ore 14:30, Villa Mirabello), con l'esploratore e scrittore Franco Michieli che condurrà il pubblico alla scoperta delle doti naturali di orientamento, grazie alla lettura del cielo e della terra. Tante le visite guidate alla scoperta del Parco e dei Giardini Reali, come Alla scoperta delle serre della Villa Reale (sabato 27), con visita libera al mattino e laboratorio di composizione floreale con merenda al pomeriggio, a cura degli allievi della Scuola Borsa, e Visita agli orti e al frutteto matematico di Cascina Frutteto guidata da Alessandro Lucchini (sabato 27, ore 15:00). Tre le visite guidate che rientrano nel cartellone di Ville Aperte in Brianza: Riflessi d'acqua nei Giardini Reali, suggestivo itinerario notturno a cura della guida turistica Elisabetta Cagnolaro e del poeta e performer Dome Bulfaro (venerdì 19 e 26, ore 20:30); Alla scoperta di Villa Mirabello (sabato 20 e 27) con la guida esperta di Debora Lo Conte, che condurrà anche Paesaggio vicino e lontano, percorso alla scoperta dei punti panoramici del Parco (domenica 21 e 28). Rientra in Ville Aperte in Brianza anche il concerto "Letteratura e musica per il Parco di Monza", con le studentesse e gli studenti del Liceo musicale B. Zucchi (venerdì 26, ore 18:00, Aula Magna del Liceo). Oltre allo Zucchi, il Festival collabora con altri Istituti di istruzione secondaria, coinvolgendo attivamente ragazze e ragazzi: si rinnova, tra le altre, la collaborazione con il Liceo artistico Nanni Valentini, che presenterà la mostra Arte, ambiente, habitat, paesaggio: una connessione unica (sabato 27 e domenica 28, Villa Mirabello). Dagli adolescenti ai più piccoli – perché il Futuro si costruisce nell'ascolto e nel dialogo intergenerazionale – torna al Festival del Parco di Monza, la giornata dedicata a bambine e bambini con le loro famiglie: Junior Fest si terrà domenica 21 settembre, e vedrà la partecipazione di una mascotte molto speciale, Musy, la mascotte di Abbonamento Musei. Tra le attività in programma, si rinnova la collaborazione del Parco Regionale della Valle del Lambro che propone l'attività di Bosc'Orto sensoriale – a cura di Manuela Vertemati – e letture animate per i più piccoli; le Letture a cura di BrianzaBiblioteche; il Laboratorio di giocoleria per tutta la famiglia tenuto da Daniel Romila, Irina Muresan e Isabella Ninotta; Inventare per non sprecare, laboratorio di riciclo creativo con i volontari di Legambiente; Gugu il clownvernico, spettacolo di e con Daniele Romano; Al lago! Al lago! con la fumettista e divulgatrice Alterales / Alessia Iotti e tanti altri incontri e attività. Futuro vuol dire anche inclusione e valorizzazione delle differenze, valori che la manifestazione fa propri sin dalla prima edizione. Tante le attività accessibili a persone con disabilità, come Vento in faccia, progetto di Rete Tiki Taka e Rete Macramè sulla mobilità sostenibile e inclusiva che prevede la prova di biciclette speciali a pedalata assistita (sabato 20 e domenica 21, stand dalle 10 alle 18 su Viale Mirabello); Tiki Taka Entra in campo, terza edizione del torneo di bocce con squadre formate da due persone con disabilità e un volontario/operatore (sabato 20, ore 14:30, Cascina del Sole); L'essenza senza: percorso di poesia sensoriale (sabato 20, ore 15:00, Cascina Frutteto) con Dome Bulfaro e con i sordociechi della Lega del Filo d'oro, che guideranno ogni persona del pubblico, bendata nella prima parte del percorso e



con i tappi per le orecchie nell'ultima, alla scoperta della parte più poetica di sé. Novità di questa edizione, la media partnership con Radio Novo Sound, la radio inclusiva della Cooperativa Novo Millennio, che sarà presente su viale Mirabello con uno stand dal quale racconterà l'evento, con interventi e interviste agli ospiti e al pubblico del Festival. Non mancheranno le mostre di arte visiva nel Parco e in città: come le esposizioni in programma ai Musei Civici di Monza, Lumen Flowers di Cesare Di Liborio, a cura di Loredana De Pace e Studio CAOS, e Il Giardino delle Delizie di Ugo La Pietra con la collaborazione di Leo Galleries e dell'Archivio Ugo La Pietra e con la curatela della storica e critica dell'arte Simona Bartolena e di Simona Cesana (visita guidata dedicata sabato 27, ore 11:00). Festival vuol dire "comunità": comunità che si ritrova, comunità che si rinnova nei giorni di una "festa" che ha il carattere dell'unicità, dell'incontro e della collaborazione. Anche quest'anno il Festival del Parco di Monza ha costruito ponti e relazioni, coinvolgendo numerose realtà del territorio. Si rinnova la collaborazione con il Festival delle Geografie, che contribuisce all'iniziativa con alcune attività, come l'incontro Turismo, gamification e innovazione territoriale: modelli di sviluppo per il patrimonio locale (sabato 20, ore 15:00, Villasanta) con Fabio Viola, Giuditta Mauri e Beatrice Auguadro: una preziosa occasione per scoprire come le nuove frontiere tecnologiche e digitali stiano contribuendo a plasmare gli immaginari geografici delle ultime generazioni. Si rinnovano inoltre le collaborazioni con il Museo Etnologico Monza e Brianza, per le visite al Mulino Colombo (domenica 21 e domenica 28), con l'Università degli Studi di Milano per la conoscenza di Cascina Pariana (sabato 27) e con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Monza e Brianza ai quali è dedicata, tra le altre, una visita al cantiere Ex Borsa. Sarà presente in viale Mirabello anche DESBri, Distretto di Economia Solidale della Brianza che sabato 20 e domenica 21 organizza il Mercato dei Produttori. Il Festival stringe un'alleanza con MG Sport e il circuito FollowYourPassion, che domenica 28 settembre porteranno a Monza la Monza21: un evento unico che permetterà di correre tra la pista dell'Autodromo e i viali del Parco. Quattro le distanze tra cui scegliere – 30 km, 21 km, 10 km e 5 km – tutte con partenza e arrivo all'interno dell'Autodromo. La 5 km è pensata anche per le famiglie: un'occasione speciale per vivere insieme una giornata di sport all'aria aperta, all'insegna del movimento e del divertimento, con la possibilità di camminare lungo il percorso e concludere l'esperienza partecipando alle iniziative del Festival. La maggior parte degli appuntamenti è ad accesso gratuito e libero, fino a esaurimento posti. È previsto un contributo per le visite guidate inserite nell'ambito di Ville Aperte e per alcuni spettacoli.

Il programma completo su www.festivaldelparcodimonza.it



Parco Tittoni: Eventi dal 18 al 27 Agosto 2025 - 24 Ore News %

Parco Tittoni Dal 18 al 27 agosto, il parco si anima di musica, sapori e divertimento per grandi e piccini. Dalle serate a tema



Il cuore dell'estate batte forte a Parco Tittoni! Dal 18 al 27 agosto, il parco si anima di musica, sapori e divertimento per grandi e piccini. Dalle serate a tema alle proiezioni cinematografiche, passando per cocktail, birre artigianali e concerti dal vivo: un programma ricco e variegato per tutti i gusti.

Torna la collaborazione tra TikiTaka e Parco Tittoni: tutti i martedì sera vi aspettano birre a 4€ e cocktail speciali preparati dai ragazzi della rete TikiTaka, pronti a mostrare le competenze acquisite durante il corso da bartender. TikiTaka è molto più di un cocktail bar: è una comunità che promuove convivialità e creatività. Orari: 19.30 – 1:00 | Anguria night alle 21 Ingresso: gratuito

Una serata dedicata al frutto simbolo dell'estate: anguria gratis per tutti! Al bar, cocktail speciali esalteranno il gusto del cocomero:

Watermelon Spritz Cocomerum Long Island all'Anguria Orari: 19.30 – 1:00 | Anguria night alle 21 Ingresso: gratuito

È il momento di lasciarsi andare: risate, sorrisi e tanta spensieratezza nel fresco verde del parco. Promo speciale: 2 drink a 10€ o 2 birre a 8€, cucina sempre aperta, ospiti e DJ set dalle 21.30. Il Nasty Thursday continua ogni giovedì fino al 4 settembre, regalando ore di puro relax. Orari: 19.30 – 1:00 | DJ set 21.30 Ingresso: gratuito

Ultima chiamata per cantare le hit del momento! Microfoni aperti, testi proiettati e un vero menù di brani a disposizione dei partecipanti. Presenta @discopianobar. Orari: 19.30 – 2:00 | Karaoke 21.30 Ingresso: € 8 + ddp (prevendita), € 10 in cassa

Sotto le stelle e davanti alla villa, tre DJ con stili diversi vi accompagneranno in una magica notte di musica silenziosa. Promo su drink e birre a prezzo speciale. Tra i partner storici, il canale dedicato alla produzione elettronica live vedrà protagonista il duo Frappè, con improvvisazioni musicali e



interazioni con il pubblico. Orari: 19.30 – 2:00 | Silent Disco ore 22 Ingresso: € 10 + ddp (prevendita), € 10 in cassa

Celebriamo i 50 anni di Fantozzi, il ragionier più tragico e amato del cinema italiano. In programma la proiezione de Il secondo tragico Fantozzi, tra megadirettori galattici e partite a biliardo. Porta il telo e goditi il film sotto le stelle. Orari: 19.30 – 1:00 | Proiezione ore 21 Ingresso: gratuito

Si replica la magica atmosfera dei martedì con TikiTaka: birre e cocktail a prezzo speciale, preparati dai bartender in erba della [rete TikiTaka](#). Una comunità che unisce creatività e convivialità! Orari: 19.30 – 1:00 Ingresso: gratuito

Vivi la Grecia a due passi da casa! Sapori tipici come il souvlaki e musica tradizionale dal vivo con gli Aerikón per una serata immersiva tra gusto e ritmo ellenico. Orari: 19.30 – 1:00 | Concerto ore 21 Ingresso: gratuito

www.parcotittoni.it info@parcotittoni.it Social: Facebook & Instagram @ParcoTittoni Orari generali: Lunedì chiuso Martedì – Giovedì 19.30 – 1.00 Venerdì – Sabato 19.30 – 2.00 Domenica 18.00 – 1.00 Ingresso area Fame&Sete: libero Biglietteria eventi: prevendita consigliata su parcotittoni.it Come arrivare: Treno: Stazione di Desio (linee S9 e S11) Auto: Valassina Milano-Lecco, uscita Desio Sud/Centro; Milano-Meda uscita 9 Binzago Parcheggio: P1 – Stazione FSP | P2 – Zona Consorzio Desio Brianza | P3 – Via Milite Ignoto | P4 – Via G. Pascoli



La casa delle associazioni monzesi. Villa Valentina, attesa agli sgoccioli. Ora il cantiere è pronto a ripartire



Dopo qualche mese di stop, i lavori di ristrutturazione in via Spallanzani dovrebbero iniziare entro fine ottobre. L'edificio ospiterà il Veliero, i Geniattori e altre tre realtà sociali che fanno parte della [rete Tiki Taka](#). ALESSANDRO SALEMI

Cronaca

Qualche mese di ritardo, poi il cantiere di Villa Valentina tornerà a pieno ritmo. L'attesa, spiegano dal Comune di Monza e dalle associazioni coinvolte, è ormai agli sgoccioli: entro fine ottobre dovrebbero riprendere i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Spallanzani, destinato a diventare la nuova sede del Veliero e di altre quattro associazioni. L'obiettivo è restituire alla città, entro un anno, una villa rinnovata e pronta ad accogliere attività culturali e sociali. Chi in questi mesi è passato davanti al cantiere ha notato le impalcature ferme. All'origine dello stop, iniziato a luglio, la richiesta della Commissione paesaggio del Comune di alcune modifiche progettuali. Si tratta di un organismo tecnico indipendente, composto da professionisti nominati a inizio mandato, che valuta gli interventi in relazione al contesto urbano e ambientale. "Tempo due settimane e dovremmo ripartire", conferma fiducioso Mauro Sironi, direttore artistico dei Geniattori, una delle associazioni coinvolte. "Abbiamo concluso la manutenzione preliminare, ma restano da affrontare le opere principali: l'installazione dell'ascensore, la rialzatura del tetto, il rifacimento della depandance, il restauro delle facciate e il rinnovo di serramenti e impianti. Non riusciremo ad aprire il primo piano entro fine anno come sperato, ma una volta avviato il cantiere procederemo spediti".

A rallentare i lavori ha contribuito anche una trattativa tra Comune e BrianzAcque sul posizionamento di un filtro di cinque metri previsto nel giardino della villa, che ora si è deciso di realizzare altrove. L'edificio, di proprietà comunale, è stato affidato per vent'anni a titolo gratuito



all'associazione Il Veliero, che si è impegnata a sostenere la ristrutturazione per un valore complessivo di 450mila euro. Di questi, 350mila sono stati garantiti grazie al contributo della Fondazione Comunità di Monza e Brianza. Insieme al Veliero, troveranno casa nella villa anche Geniattori, Capirsi Down, Elianto e Parafrisando, tutte realtà della [rete Tiki Taka](#). La villa porta un nome dal forte valore simbolico: è dedicata a Valentina Aliprandi, una delle prime attrici del Veliero, scomparsa nel 2014. Lo spirito solidale che la animerà è lo stesso che caratterizza le associazioni. Il 28 settembre i Geniattori hanno organizzato allo Spazio Rosmini l'ElyDay 2025, memorial dedicato a Elisa Ghilotti, giovane scomparsa nel 2020. Tra spettacoli, musica e convivialità, l'evento ha raccolto fondi per sostenere le cure di Filippo, un bambino affetto da una rara malattia genetica (per cui è attiva una raccolta fondi anche su GoFundMe).

© Riproduzione riservata

Tag dell'articolo



L'Altro Binario, Terra e Teatro+Tempo Famiglie: la stagione entra nel vivo



Dal 17 al 19 ottobre al Binario 7 di Monza, tutti i dettagli I tre appuntamenti del prossimo weekend segnano l'avvio di tre diverse rassegne al Binario 7 di Monza

L'Altro Binario, Terra e Teatro+Tempo Famiglie: la stagione entra nel vivo

Si inizia alle 20.30 di venerdì 17 ottobre con il primo spettacolo di L'Altro Binario : Monica Faggiani porterà in scena in sala Picasso " Alfonsina con la A. L'incredibile storia di Alfonsina Strada

Per visualizzare per il comunicato stampa dello spettacolo: ([clicca qui](#))

Sabato 18 alle 21 l'Ensemble Duomo dedica il concerto di apertura della stagione Terra a " La Spagna: musica, danza e poesia

Per visualizzare il comunicato stampa dello spettacolo: ([clicca qui](#))

Domenica 19 alle 16 sala Chaplin accoglierà il primo spettacolo di Teatro+Tempo Famiglie , e lo farà con una novità. Al termine di " Il giardino del gigante " sarà infatti possibile condividere un momento di dolcezza: una merenda pensata per grandi e piccoli - costituita da un pacchetto di biscotti artigianali preparati con cura dalla cooperativa La Rosa Blu di Ronco Briantino, un succo di frutta biologico e un tè caldo per i genitori.

Per visualizzare il comunicato stampa dello spettacolo: ([clicca qui](#))

Il ricavato dalla merenda (il costo è di 6 euro), al netto delle spese, verrà devoluto al sostegno dei progetti della [Rete TikiTaka](#) - Equilibrati di essere , dal 2017 impegnata a costruire, sul territorio della provincia di Monza e Brianza, una comunità più bella per tutti, con attenzione particolare alle persone più fragili.

Prima che il pallone inizi a rotolare, fai entrare in campo il tuo brand. Con il nostro live dell'AC Monza, seguiamo la partita minuto per minuto... e il primo tocco può essere il tuo! Scrivici a: monzanews@gmail.com



Per rimanere aggiornati sul Monza e sul territorio brianzolo, visita Monza News e non dimenticare di commentare sulla nostra pagina Facebook.

Con MonzaNews la tua pubblicità ha massima visibilità

Con MonzaNews la tua pubblicità ha massima visibilità: oltre 300.000 contatti in pochi giorni, copertura su web, social e TV, e campagne personalizzate per ogni esigenza.

Contattaci: monzanews@gmail.com

Resta aggiornato: Facebook Instagram , TikTok



Festival del Parco di Monza, un'edizione tra natura, cultura e futuro



Si è conclusa l'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, tra eventi, musica e natura per celebrare il futuro sostenibile della città. Il Parco di Monza si trasforma ancora una volta in un grande palcoscenico all'aperto. Migliaia di persone hanno preso parte all'ottava edizione del Festival del Parco di Monza, che tra il 19 e il 21 e il 26 e il 28 settembre ha animato i suoi viali, prati e cascine con eventi, spettacoli e attività per tutte le età. Nonostante la pioggia del secondo fine settimana, il Festival non si è fermato: la maggior parte degli appuntamenti si è svolta regolarmente, confermando lo spirito resiliente e partecipato che da anni contraddistingue questa manifestazione.

Incontri, visite guidate, spettacoli, attività per bambini durante lo Junior Fest di domenica 21 e gli appuntamenti diffusi in città, hanno formato la trama della manifestazione eco-sostenibile con protagonista il Parco, la Villa e i Giardini Reali che, ancora una volta, ha acceso i riflettori sull'importanza dell'unicum monumentale monzese che costituisce il bene identitario della città di valore europeo.

L'ottava edizione del Festival del Parco di Monza è stata promossa e organizzata dal Comitato Promotore del Festival del Parco di Monza – composto da Associazione Novaluna A.P.S. Cooperativa Novo Millennio Circolo Legambiente A. Langer Monza CREDA onlus META cooperativa sociale Musicamorfosi Scuola Agraria del Parco di Monza – in diretto partenariato e stretta collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e con il Comune di Monza

Molto positivi gli apporti delle due realtà che sono entrate quest'anno nel Comitato Promotore del Festival: la cooperativa Novo Millennio, che ha lavorato per rendere il Festival più inclusivo e accessibile – con le biciclette del progetto #ventoinfaccia o “L'essenza senza”, percorso poetico e sensoriale con Dome Bulfaro e la Lega del Filo d'Oro – e Legambiente Monza, che ha approfondito tematiche ambientali con appuntamenti specifici, quali l'incontro con il Maestro del disegno Bruno Bozzetto, lo scrittore Fabio Deotto e i laboratori di riciclo creativo.



Tante le iniziative e gli ospiti che hanno declinato il tema di quest'anno, Il Parco del Futuro, tra i quali: dal filosofo della scienza ed evoluzionista Telmo Pievani , sul palco insieme al cantautore Cristiano Godano , allo scrittore Enrico Brizzi insieme al rocker Omar Pedrini e al cantante Davide Apollo ; dal concerto nei Giardini della Villa Reale, "Mozart Top Ten", con l' orchestra Canova diretta dal Maestro Enrico Pagano , all'attore Stefano Panzeri , con lo spettacolo " Semi ", a " Stardust: il futuro del clima ", mostra e spettacolo tratti dall'omonimo libro di Hannah Arnesen . Preziose le visite guidate alla scoperta del Parco, a cura di Elisabetta Cagnolaro Debora Lo Conte e Giorgio Buizza , occasioni uniche e originali per conoscere questo bene pubblico e la sua storia.

Il Festival tornerà a settembre 2026, ma sarà anticipato da alcuni appuntamenti primaverili: "Credo che questa edizione abbia nuovamente confermato la necessità di mettere al centro dell'attenzione il nostro Parco; la sempre più vasta partecipazione di pubblico è la prova di quanto le persone abbiano interesse a conoscere storia e caratteristiche del luogo e piacere a viverlo appieno nel massimo rispetto e nella consapevolezza della sua bellezza ma anche della sua fragilità. Pensiamo quindi che potrebbe essere una buona idea proseguire con la realizzazione di qualche iniziativa tra un'edizione e l'altra del Festival, per dare continuità al progetto complessivo e magari anche per recuperare alcuni eventi che non si sono potuti attuare perché, seppur validi, impossibilitati ad inserirli in un palinsesto già troppo fitto, oppure annullati a causa del maltempo. Ci sembrerebbe giusto mantenere un collegamento tematico, dare altre opportunità di scoperta e conoscenza e lo faremo con il supporto e il coinvolgimento dei nostri diretti partner, ovvero il Comune e il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza."

Partner e Sinergie del Festival del Parco di Monza

Il Festival del Parco di Monza è stato realizzato con il contributo di Regione Lombardia e di Fondazione della Comunità Monza e Brianza.

Main Sponsor BCC Carate e Treviglio, Gruppo Acinque, BrianzAcque.

Sponsor Arco Spedizioni, Caimi, Confartigianato Imprese Milano – Monza e Brianza, Impresa Sangalli Giancarlo & C.

Evento speciale nell'ambito di Ville Aperte in Brianza, Provincia di Monza e della Brianza Con il patrocinio e la collaborazione di Parco Regionale Valle del Lambro, Comune di Biassono, Comune di Veduggio al Lambro, Comune di Villasanta, Associazione Abbonamento Musei, ReGiS – Rete dei Giardini Storici, BrianzaBiblioteche, Sistema Bibliotecario urbano di Monza, Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali – produzione, territorio, agroenergia), FAI – Delegazione di Monza, Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, Musei Civici Monza.

Si ringrazia Banco BPM, Teatro Binario7, MondoVisione

In collaborazione con Il libro del mondo – Festival delle Geografie, MEMB – Museo Etnologico Monza e Brianza, Conservatorio di Como

Media Partner Radio Novo Sound



Realizzato grazie all'adesione e alla partecipazione di: Anteo spazioCinema, ArcoDonna A.P.S., Associazione culturale e ricreativa Cascina del Sole, Associazione culturale Il Tarlo, Biblioteca comunale di Veduggio al Lambro, Cascina Cantalupo, Centro Islamico di Monza e Brianza, C.E.R. Monza (Centro Equestre di Rieducazione di Monza), CFP Arese (settore Agraria), Conservatorio Giuseppe Verdi di Como, Cooperativa La Nuova Famiglia, DESBri Distretto di Economia Solidale della Brianza, Circolo Fotografico Monzese, CREI Monza (Centro Risorse per l'Educazione Interculturale), Demetra Onlus, FIAB MonzainBici, Fondazione Lega del Filo d'Oro sede di Lesmo, GEV Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Monza, Libreria Libri e Libri Monza, MG Sport – Società Benefit srl, Mille Gru A.P.S., Orchestra da Camera Canova, Orecchio Acerbo Editore, Plastic Free, PoesiaPresente – Scuola di Poesia performativa, Scrittura poetica e Poesiaterapia, “Royal Summer Stage” – Progetto di Musicamorfosi e Orchestra Canova con il contributo del Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Radio Novo Sound, Rete Macramè, Rete Tiki Taka, Spazio Giovani, Studio CAOS, Trekking Italia Milano.

Si ringraziano gli istituti scolastici: Azienda Speciale di Formazione Scuola Paolo Borsa, Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri A. Mapelli, Liceo Artistico Nanni Valentini Monza, Liceo Classico e Musicale B. Zucchi Monza, Liceo Scientifico Statale Paolo Frisi, Liceo Carlo Porta.



Show speciale sul palco di Parigi. La Rangers Music Band all'Unesco



Brugherio, la prestigiosa avventura dei giovani della cooperativa sociale Il Brugo

CRISTINA BERTOLINI

Cronaca

Da Brugherio a Parigi: la "Rangers Music Band" si esibirà all' Unesco . Martedì l'appuntamento nell'ambito del "Work inclusion: Talents and Skills in Italian Cuisine" che dalle 19 animerà l'Unesco Restaurant. All'iniziativa, promossa dalla ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, parteciperanno 28 associazioni italiane, che si occupano di inclusione lavorativa . Oltre 200 - tra ragazzi con disabilità, educatori e accompagnatori - le persone coinvolte, impegnate nella preparazione dei piatti e nel servizio di sala. Tra loro anche la "Rangers Music Band", gruppo costituito dai giovani che frequentano lo Sfa (Servizio di formazione all'autonomia) della cooperativa sociale Il Brugo di Brugherio, che per la prima volta si esibirà fuori dall'Italia.

"Il nostro nome - spiegano i componenti della band - non è casuale: vogliamo essere, nel nostro piccolo, i difensori di chi affronta fragilità e sfide nella vita, portando avanti un messaggio di resilienza e riscatto attraverso la musica . Ogni nota racconta storie di coraggio, speranza e voglia di emergere, perché crediamo che la musica possa dare forza a chi lotta ogni giorno per realizzare i propri sogni". Sono 10 i musicisti disabili e 4 i colleghi fra volontari ed educatori. La band è nata dall'attività di "Musica d'insieme" del servizio Sfa, una novità inserita dall'anno educativo 2024/2025. Una piccola scommessa anche per la cooperativa che ha deciso di investire sulla musica come canale per promuovere collaborazione tra le persone, ascolto, consapevolezza.

Da un anno il gruppo si dà appuntamento ogni mercoledì per le prove: di solito i ragazzi scelgono cantautori, rap e trap. Per l'occasione il Ministero ha chiesto le hit internazionali, da Louis Armstrong



e Elvis Presley, fino ai Coldplay e Robbie Williams. Da marzo la band si è esibita 16 volte. Ad aprile ha partecipato a una giornata di formazione al Cpm di Milano, mentre in estate si è esibita a Livorno e a Civitavecchia, nell'ambito del tour della nave Amerigo Vespucci. La coop sociale Il Brugo nasce a Brugherio nel 1986 ed è parte della [Rete Tiki Taka](#), che dal 2017 gode del sostegno della Fondazione Comunità di Monza e Brianza.

© Riproduzione riservata

Tag dell'articolo



I desideri delle persone con disabilità? Noi li abbiamo raccolti così



La Rete Immaginabili risorse riunisce diverse realtà del Nord e del Centro Italia impegnate nel creare valore sociale per le persone con disabilità. Da ottobre 2024 stanno lavorando insieme su un punto cruciale del progetto di vita previsto dalla riforma: raccogliere i desideri delle persone con disabilità, anche quelle con elevati bisogni di sostegno. Sette i tavoli tematici, di cui il primo a partire è stato quello dedicato all'abitare. Un convegno a Monza ha fatto il punto sulle migliori esperienze "Complesso, a chi?" La domanda provoca, se si parla di persone con disabilità e se viene posta da un tavolo di lavoro dedicato ai progetti di vita, che vuole guardare in primo luogo ai desideri e non ai bisogni di persone con disabilità fisiche e cognitive con elevate necessità relazionali e sanitarie. «È necessario partire da una nuova prospettiva e al posto di disabilità complessa sarebbe più utile dire "disabilità che necessita di elevati bisogni di sostegno"» chiarisce subito Maurizio Colleoni, psicologo, esperto di politiche e servizi nell'ambito della disabilità, referente della Rete Immaginabili risorse. Si tratta di un network nazionale per la creazione di valore sociale per le persone con disabilità, di cui fanno parte un centinaio di realtà, in particolare nel Nord e Centro Italia.

All'interno della Rete, da ottobre 2024 a luglio 2025, un gruppo di lavoro con nove realtà di Piemonte, Lombardia e Veneto si è confrontato sul tema. A fare da capofila la cooperativa Solaris di Triuggio (Monza e Brianza) in un gruppo con Arti e mestieri sociali di Milano, le cooperative Itaca e Serena di Bergamo, Oasis di Brescia, Mea di Vicenza, Iride di Padova, Centro Atlantis di Treviso e Chronos di Torino. Colleoni ne è stato il supervisore. A coordinare i lavori Clara Colli di Solaris. «Abbiamo voluto condividere ed esplorare le esperienze dei diversi territori, ma anche fare formazione comune ed elaborare un quadro di elementi orientativi verso la costruzione di nuovi percorsi di accompagnamento» spiega Colli.

Il ruolo del desiderio

«Siamo partiti da un presupposto: il desiderio è sempre presente nelle situazioni di disabilità, anche le più invalidanti. È un'istanza interiore che va letta, rispettata e fatta evolvere» chiarisce subito Colleoni. La modalità di approccio alla persona con disabilità può essere migliorata ulteriormente proprio attraverso lo sguardo del desiderio, inteso anche come istanza interiore fertile e generativa, capace di trasformare i servizi per le persone con disabilità in nuovi cantieri di relazioni e di vita. «È sempre necessario accostare il desiderio a una dimensione di micro-sistema comunitario, che agisce e ha una visione più ampia del singolo» continua lo psicologo, «ma è anche fondamentale tenere



presente che il desiderio espresso dalle persone con disabilità non deve essere un ordine: bisogna anche dire dei “no”. Quello che resta necessario è prenderlo sempre in considerazione, ascoltarlo ».

Il desiderio è sempre presente nelle situazioni di disabilità, anche le più invalidanti. È un'istanza interiore che va letta, rispettata e fatta evolvere

Maurizio Colleoni, Rete Immaginabili risorse

La ricognizione del gruppo di lavoro è partita da qui e sono state coinvolte 15 funzioni di secondo livello, per un totale circa di 40 interlocutori, tra servizi diurni, enti pubblici, cooperative e famiglie . A ottobre 2025, a Monza , si sono riuniti tutti in una giornata di dialogo e scambio di buone pratiche, con l'obiettivo di cercare di definire un linguaggio comune per le prossime progettazioni. L'evento che è stato promosso da Rete Immaginabili Risorse con Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e Rete Tiki Taka, che riunisce associazioni, cooperative, fondazioni, enti pubblici e cittadini di Monza e della Brianza, che dal 2017 collabora per l'attivazione di comunità più accoglienti e inclusive.

Colleoni cita proprio Tiki Taka come alveo importante di sperimentazione in tema di esempi concreti per un nuovo sguardo ai desideri delle persone con disabilità, anche complessa. La Rete è lo sviluppo di un progetto avviato inizialmente all'interno del programma di Fondazione Cariplo dedicato al Welfare in Azione . Nato nei territori di Desio e Monza, si è poi esteso anche agli altri ambiti della provincia, con l'intento di promuovere lo sviluppo di una cultura territoriale capace di incidere anche sulle politiche sociali.

Il tavolo dell'abitare

Il Tavolo dell'abitare – “Di casa in casa” – è stato il primo a nascere, grazie alla collaborazione con la Fondazione di Comunità Monza e Brianza e con un lavoro provinciale coordinato da Giovanni Vergani, responsabile Area disabilità e inclusione di cooperativa Novo Millennio di Monza. Per questo ruolo, Vergani è stato insignito nel 2023 dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Un riconoscimento all'efficacia del lavoro di tutta la Rete, dove i progetti di vita si aprono ai territori, con diverse attività tra sport, tempo libero e realizzazione personale. Una dinamica che funziona – secondo Colleoni – anche perché capace di generare percorsi utili alla sostenibilità economica e sociale degli stessi progetti: «Dobbiamo smetterla di concepire i luoghi per le persone con disabilità come luoghi speciali, dove le persone vengono trattate da specialisti: noi siamo le nostre relazioni e le relazioni creano la nostra identità, anche in situazioni di disabilità più complesse», dice.

Dobbiamo smetterla di concepire i luoghi per le persone con disabilità come luoghi speciali, dove le persone vengono trattate da specialisti: noi siamo le nostre relazioni e le relazioni creano la nostra identità, anche in situazioni di disabilità più complesse

« I servizi devono diventare cantieri di relazioni del territorio, non luoghi di stazionamento e gli operatori devono saper intercettare le opportunità di relazione e garantire la qualità delle risposte » continua. «I servizi non devono essere segnati da pietà e sacrificio. Se si investe nel territorio, il territorio risponde, ma i progetti di vita per persone con disabilità devono essere percepiti come generatori di valore sociale e Tiki Taka ne è un esempio».

Progetto Nottetempo



La Rete brianzola opera oggi sulla disabilità attraverso sette tavoli tematici, non solo dedicati all'abitare, ma anche al lavoro, alla formazione, alla salute, al tempo libero e alla partecipazione. Nel tempo, è nato anche un tavolo specifico sulle disabilità complesse. Da 2017 a oggi sono tante le progettazioni avviate. Tra le esperienze c'è il progetto Nottetempo, casa di avvicinamento alla residenzialità, gestita a Lissone da sei realtà del territorio (Novo Millennio, il Brugo, La Nuova Famiglia, Fondazione Stefania, Tre Effe e l'associazione Tu con noi), in un appartamento al piano terra di una villa messa a disposizione da un privato cittadino, che ne ha curato anche la ristrutturazione.

Vi si alternano gruppi di 4/5 persone con disabilità, anche complesse, affiancate da operatori e volontari. A Cesano Maderno nel 2022 è nata Casa Battisti, appartamento confiscato alla criminalità organizzata e assegnato al Comune che lo ha condiviso con realtà di Tiki Taka, in una progettazione sociale di accompagnamento e residenzialità.

Casa Perego

Casa Perego, ad Arcore, è un esempio che Colleoni cita come sperimentazione nata dalle relazioni con il territorio. "Abitare la comunità" è stata una prima esperienza nata nel 2008 dalla Fondazione Sergio Colombo e gestita dalla cooperativa La Piramide, con l'accoglienza di 4/5 persone con disabilità in percorsi di autonomia abitativa.

Nel 2015 si è evoluta – anche grazie al trasferimento nella più ampia Casa Perego, lasciata in comodato d'uso da un'importante famiglia di imprenditori – nel co-housing "Vieni a vivere con noi", che coinvolge studenti e giovani lavoratori in esperienze di vita comune con persone con disabilità, con la possibilità di stipulare un contratto di affitto annuale, calmierato e rinnovabile per un secondo anno. Gli spazi comuni, come la cucina, hanno favorito la nascita di esperimenti di convivenza e relazioni spontanee. Oggi nella casa, che è parte della Rete Tiki Taka, vivono stabilmente due ragazze e due ragazzi sotto i 30 anni, che condividono gli spazi con tre adulti cinquantenni con disabilità. Nei fine settimana, la casa si apre anche ad altri ospiti con disabilità. Tutte le attività sono inserite in un contesto comunitario. Un'esperienza che quest'anno è diventata anche materia di studio in una tesi di laurea di una studentessa in Scienze dell'Educazione.

L'esperienza di Casa Perego non è stata pianificata a tavolino, ma è nata dalla quotidianità e dall'incontro tra persone: la relazione ha fatto la differenza. E spesso è proprio l'ascolto dei desideri a divenire motore di cambiamento

«L'esperienza di Casa Perego non è stata pianificata a tavolino, ma è nata dalla quotidianità e dall'incontro tra persone: la relazione ha fatto la differenza. E spesso è proprio l'ascolto dei desideri a divenire motore di cambiamento» conclude Colleoni.

Il condominio sociale Uroburo

Come è accaduto anche nel caso di Uroburo, aperta a gennaio 2025 nel quartiere Cederna di Monza. Qui, in un'ex asilo di suore francescane, dopo otto anni di progettazione e lavori avviati dal basso, oggi è attivo un condominio sociale: tutto è partito con un'esperienza di volontariato per il tempo libero di persone con disabilità e un orto comunitario che è divenuto, anno dopo anno, luogo di inclusione e scambio generazionale.



Grazie al sostegno principale di Fondazione Cariplo e ad una condivisione con altre realtà associative monzesi e privati cittadini, lo spazio può accogliere otto persone con disabilità, una famiglia in difficoltà abitativa e alcuni studenti fuori sede, in un percorso di convivenza quotidiana.

Nessuno ti regala niente, noi sì

Hai letto questo articolo liberamente, senza essere bloccato dopo le prime righe. Ti è piaciuto? L'hai trovato interessante e utile? Gli articoli online di VITA sono in larga parte accessibili gratuitamente. Ci teniamo sia così per sempre, perché l'informazione è un diritto di tutti. E possiamo farlo grazie al supporto di chi si abbona.



Accomoda-SENSI

Data

Giovedì 11 dicembre 2025

Dove

Spazio Stendhal di Villa Tittoni

Via Lampugnani 62

Desio (MB)

Chi organizza

CoDeBri con il patrocinio e il finanziamento della Provincia di Monza e della Brianza e la collaborazione di Tre Effe Cooperativa Sociale Onlus, ENS Monza e Brianza, con il supporto della [rete TikiTaka](#)

Informazioni aggiuntive

Il progetto Accomoda-SENSI, promosso dalla Provincia di Monza e della Brianza insieme a CoDeBri, Mestieri Lombardia, Tre Effe Cooperativa Sociale Onlus, ENS Monza e Brianza, con il supporto della [rete TikiTaka](#) si avvia alla conclusione e si prepara a condividere pubblicamente risultati, strumenti e buone pratiche sviluppate nel corso delle attività.

L'iniziativa sarà un'occasione per restituire alle aziende, agli operatori e ai cittadini il percorso svolto, per condividere i risultati e le esperienze maturate nel corso del progetto, che ha accompagnato, persone sorde, aziende, lavoratori e partner nel costruire ambienti di lavoro sempre più accessibili e inclusivi per le persone con disabilità sensoriale uditiva.

PROGRAMMA

Ore 9:00 - Accoglienza e registrazione

Con la partecipazione in sala di Laboratorio Silenzio (Desio)

Ore 9:30 - Saluti istituzionali

Alfonso Galbusera – Direttore Generale CoDeBri

Antonio Lo Greco – Resp. Servizio Fondi LIFT e Apprendistato Provincia di Monza e Brianza

Flora Clara Del Pero – Presidentessa ENS Monza

Ore 10:00 Tavolo – Lavoro e inclusione delle persone sorde



Media il tavolo: Ramona Sala – Consulente ENS e interprete LIS

Interventi:

Anna Chiesa – Disability Manager

Simona Di Leo Boato – Inserimento lavorativo e competenze delle persone sorde

Marco Aresa – Presidente Cooperativa La Tenda Amatese

Ore 11:00 Tavolo Accomoda-SENSI: dagli Accomodamenti Ragionevoli alla Pratica Quotidiana

Media il tavolo: Valentina Tacconi – Resp. Settore Lavoro e Formazione Adulti CoDeBri

Presentano il progetto:

Federica Ceccarelli (CoDeBri), Elisabetta Fumagalli (Mestieri Lombardia), Ramona Sala (ENS), Comm. Franco Pedrali (ENS SP Brescia), Marta Spadafora e Francesca Pozzi (Tre Effe Cooperativa Sociale)

Ore 12:00 Chiusura con caffè finale

Per informazioni

www.consorziodesiobrianza.it



Agrate Brianza, l'appartamento dove giovani con autismo sono autonomi



Inaugurato l'alloggio "Il Seme", dell'associazione Cascina San Vincenzo che segue già 150 famiglie e ne ha 220 in lista d'attesa. Passo avanti per l'inclusione e l'autonomia delle persone con disturbi dello spettro autistico : sarà inaugurato il 20 ottobre ad Agrate Brianza l'appartamento per la residenzialità "Il Seme" , gestito dall' Associazione Cascina San Vincenzo di Concorezzo.

L'appartamento, autorizzato come unità di offerta sperimentale, è stato concesso gratuitamente dalla famiglia Buttironi/Giammatteo all'associazione, che ne è ente gestore. La struttura ospita tre giovani adulti con disturbi dello spettro autistico, seguiti da un'équipe multidisciplinare composta da educatori, psicologi e operatori socio-sanitari, coordinati in rete con le famiglie di origine, i servizi territoriali e gli uffici di piano del Vimercatese e di Monza.

L'iniziativa è sostenuta economicamente dal Fondo Il Grappolo e dalla Fondazione di Comunità Monza Brianza , e si inserisce nel più ampio percorso del "Dopo di Noi" , volto a garantire soluzioni abitative e percorsi di vita indipendente per persone con disabilità.

All'inaugurazione saranno presenti le autorità cittadine, rappresentanti della Fondazione di Comunità Monza Brianza, del Fondo Il Grappolo, della [Rete Tiki Taka](#), dell'Ufficio di Piano dell'Offerta Sociale, oltre al parroco di Agrate Brianza, operatori e famiglie.

Come funziona l'appartamento inclusivo di Agrate

L'appartamento "Il Seme" si affianca alla residenza "Una Casa per Noi" inaugurata a marzo 2025 a Concorezzo, ampliando così il progetto di residenzialità sviluppato da Cascina San Vincenzo, realtà nata nel 2007 dall'iniziativa di un gruppo di famiglie.

“ Cascina San Vincenzo – ha spiegato il presidente Efrem Fumagalli – mette al centro del proprio operare l'ascolto e il supporto alle famiglie toccate dall'autismo. Oggi seguiamo oltre 150 famiglie e



ne abbiamo più di 220 in lista d'attesa . La residenzialità rappresenta un passo fondamentale per accompagnare i ragazzi autistici verso una vita autonoma e autodeterminata. È un percorso che costruiamo insieme alle famiglie, che restano il cuore e il motore del progetto.”

Con l'apertura de “Il Seme”, Agrate Brianza diventa così parte attiva di una rete territoriale che promuove l'inclusione sociale, la crescita personale e la piena partecipazione alla vita della comunità per le persone con autismo.



Teatro Binario 7: spettacoli a Milano

Spettacoli al teatro Binario 7 per adulti e famiglie con Il mondo nuovo e Babbo Natale e la notte dei regali



Al teatro Binario 7 si svolgono due appuntamenti per adulti e famiglie. La Compagnia Teatro Binario 7 presenta “Il mondo nuovo”, secondo capitolo della “Trilogia della distopia”, tratto dal romanzo di Aldous Huxley, con regia e drammaturgia di Corrado Accordino. Lo spettacolo, che andrà in scena alle 21 da venerdì a sabato, esplora temi come memoria, identità, sessualità e libertà in un mondo di pura immaginazione e allegria.

Secondo Corrado Accordino, rappresentare “Il Mondo Nuovo” di Huxley è una sfida artistica necessaria, in quanto il romanzo affronta temi fondamentali della vita moderna come procreazione in vitro, libertà sessuale, droghe di stato, gerarchie sociali e felicità indotta dal consumismo. Lo spettacolo vuole essere un’azione artistica, etica e politica che invita il pubblico a riflettere sulla manipolazione mediatica e consumistica e sull’omologazione dei pensieri.

Domenica alle 16, nel contesto di “Teatro + Tempo Famiglie”, andrà in scena “Babbo Natale e la notte dei regali”, uno spettacolo liberamente ispirato a “Quella volta che Babbo Natale non si svegliò in tempo” di Thomas Matthaeus Muller. La storia segue due fratellini che non riescono a dormire la vigilia di Natale e Babbo Natale che arriva in ritardo senza regali. Lo spettacolo dura 55 minuti ed è consigliato per bambini a partire dai 4 anni. Al termine sarà possibile partecipare a una merenda a sostegno dei progetti della [Rete TikiTaka](#) – Equilibri di essere.



Binario Donne Sguardi al femminile sul presente

Seconda edizione per Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente, che quest'anno cresce e arricchisce il suo programma con appuntamenti che spaziano tra le arti: l'obiettivo è quello di indagare e raccontare il nostro presente dal punto di vista delle donne. Un percorso che parte dal mese di novembre e che si snoda fino a marzo per provare a comprendere la realtà che ci circonda e a immaginare nuove prospettive praticabili di cambiamento della società.

In calendario spettacoli teatrali, incontri di approfondimento, mostre, dibattiti, concerti e film per raccontare le sfaccettature di un mondo possibile al di là degli stereotipi di genere.

“La seconda edizione di Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente ha fatto un passo in più rispetto allo scorso anno presentando, per questa stagione, un programma decisamente più ricco e variegato. L'obiettivo resta sempre quello di indagare la nostra società, interrogandoci su quali possano essere nuove prospettive di cambiamento, consapevoli che si debba prima di tutto partire dalla consapevolezza e dalla conoscenza di ciò e di chi ci circonda. Affronteremo il tema della dipendenza affettiva grazie allo spettacolo Molto dolore per nulla: una tematica importantissima che approfondiremo, dopo la replica domenicale, in un incontro in cui l'attrice Luisa Borini dialogherà con la dottoressa Federica Citterio, psicologa e terapeuta EMDR. Un momento importante per capire quali siano le dinamiche sottese a un rapporto tossico. Non solo teatro, però: perché quest'anno abbiamo deciso di proporre anche altre arti. Abbiamo inserito nel programma del festival il cinema con la proiezione di Shahed - La testimone, a cui seguirà un incontro con due attiviste per la tutela dei diritti in Iran, e ci saranno la musica, con un concerto di Rossana Casale, e la danza, con uno spettacolo che racconta la resistenza e la resilienza delle donne. Si è confermata inoltre la collaborazione con l'associazione ArcoDonna, che proporrà il ciclo di incontri Invisibili: storie di donne che hanno sfidato pregiudizi millenari. La disparità e la violenza di genere sono tematiche che dovrebbero interessare a tutti: per questo abbiamo voluto affrontare l'argomento da punti di vista differenti, così da coinvolgere un pubblico sempre più ampio. Perché solo insieme, parlandone, discutendone, rendendosi conto di quello che succede, è possibile fare la differenza”. Lo spiega Caterina Mariani, curatrice del festival Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente.

Il programma sabato 15 novembre alle 21 sala Chaplin

Rossana Casale Trio in “Il Signor G e l'amore” concerto inserito nella rassegna Terra. Musica, voci e paesaggi sonori

Rossana Casale rende omaggio a Giorgio Gaber in uno spettacolo che mescola jazz e monologo, esplorando l'amore attraverso canzoni e poesie. Il concerto propone un'interpretazione intima e raffinata, arricchita da testi tratti dai celebri spettacoli di Gaber, da poesie di grandi autori e autrici come Jorge Luis Borges, Wislawa Szymborska, Alda Merini, e da un racconto inedito di Sandro Luporini.

domenica 16 novembre alle 16 sala Chaplin



> 1 novembre 2025 alle ore 11:05

Storie incartate per principesse ribelli spettacolo inserito nella rassegna Teatro+Tempo Famiglie età consigliata dai 3 anni produzione Fondazione Aida e TODO - Talent Cardboard

Le principesse di questa storia sono ragazze ribelli che hanno voglia di prendere in mano la loro vita per guidarla e plasmarla in prima persona. Una fiaba-spettacolo divertente e leggera che con grande fantasia affronta il tema antico ma attualissimo della parità di genere. Una storia che vuole suggerire al pubblico dei bambini e delle bambine l'importanza di non avere pregiudizi.

Dopo lo spettacolo sarà possibile acquistare una merenda, il cui ricavato sostiene i progetti della [Rete TikiTaka](#) - Equilibri di essere.

mercoledì 19 novembre alle 20.30 sala Picasso, ingresso libero

Virginia, Emma, Giovanna

Arte e letteratura raccontano tre grandi eroine tragiche conferenza-spettacolo inserita nella rassegna I dialoghi dell'arte

La storica dell'arte Simona Bartolena e l'attore Alessandro Pazzi raccontano tre figure straordinarie della storia e della letteratura. La Monaca di Monza, resa celebre da Alessandro Manzoni, Emma Bovary, nata dalla fantasia di Gustave Flaubert, e Giovanna d'Arco, personaggio assai caro all'arte e alla letteratura. Tre figure inquiete, irrisolte, dalle scelte di vita difficili ed estreme. Un omaggio alle donne che combattono per la propria libertà e per i propri diritti e desideri.

venerdì 21 novembre alle 19 e alle 21 sala Picasso

Ellas spettacolo di danza produzione N.hU.DA Naked Human Dance regia e coreografie Romina Contiero e Alice Beatrice Carrino

La resistenza e la resilienza delle donne di ieri e di oggi, le loro voci soffocate e i loro corpi invisibili prendono forma con potenza e rabbia, cura e poesia. Ispirandosi ai personaggi del romanzo "Dieci Donne" di Marcela Serrano, lo spettacolo racconta la forza trasformativa della solidarietà femminile, capace di spezzare l'isolamento e la sofferenza.

sabato 22 novembre alle 21 e domenica 23 novembre alle 16 sala Chaplin

Molto dolore per nulla spettacolo inserito nella rassegna Teatro+Tempo Presente di e con Luisa Borini

*spettacolo vincitore del premio IN-BOX

Io sono una donna che ha amato troppo. Sono una donna che credeva che senza un partner niente avrebbe avuto senso, che io non avrei avuto senso. Questo è un racconto che, come le relazioni stesse, compie un viaggio inaspettato: si parte con qualcosa che può richiamare, assomigliare o addirittura stonare con la stand up comedy, si attraversa la narrazione e poi non so. Il racconto di un dolore attraversato, da perdonarsi e persino da ringraziare perché è anche merito suo se si può guardare, con un sorriso tenero e divertito, ciò che siamo state e che siamo, e tutto questo non è nulla.



> 1 novembre 2025 alle ore 11:05

domenica 23 novembre sala Chaplin

Incontro sul tema della dipendenza affettiva

Dopo la replica di Molto dolore per nulla di domenica 23 novembre l'attrice Luisa Borini dialogherà con la dottoressa Federica Citterio, psicologa e terapeuta EMDR, fondatrice di Studio Prisma (Monza), sul tema della dipendenza affettiva. Moderano Caterina Mariani, curatrice del Festival, e Federica Fenaroli, ufficio stampa del Teatro Binario 7. Parleremo di come l'amore possa trasformarsi, a volte, nel suo opposto e di come riconoscere rapporti tossici prima della loro degenerazione. E soprattutto che tra il sentirsi sbagliate/i e l'esserlo c'è una grande differenza.

mercoledì 26 novembre alle 20.30 sala Picasso

La testimone - Shahed film inserito nella rassegna Teatro+Tempo Cinema regia di Nader Sayevar film in lingua originale (persiano) sottotitolato in italiano cineforum a cura di Enrico e Ruggero Foà in collaborazione con Binario 7

Alla proiezione seguirà un incontro con Azadeh Soleimani e Rayhane Tabrizi, rappresentanti dell'Associazione "Maanà" per la tutela dei diritti delle donne in Iran.

Trama. Tarlan, un'insegnante in pensione con un passato da attivista, sostiene la figlia adottiva Zara nella scelta di non indossare più il velo in pubblico, osteggiata invece dal marito. Quando Zara scompare, la polizia si rifiuta di indagare seriamente e Tarlan decide di cercare giustizia da sola.

domenica 8 marzo alle 20.30 sala Picasso

Le anarchiche live show live show a cura di Radio Binario 7, musica dal vivo I Greekers

In occasione della Giornata internazionale della donna, Gregory Bonalumi e Barbara Bertato, accompagnati da una schiera di ospiti, proveranno a raccontare, con tono dissacrante ma stuzzicante, a che punto siamo sulla parità di genere.

Invisibili

Storie di donne che hanno sfidato pregiudizi millenari ciclo di incontri a cura di ArcoDonna aps, introduce la giornalista Barbara Rachetti

Una serie di appuntamenti legati dal sottile filo rosso della violenza culturale: una violenza subdola, forse tra le peggiori tra quelle esercitate contro le donne e che è alla base delle altre manifestazioni più visibili di maltrattamento. Una violenza che consiste nel non nominarle, nel non raccontare i traguardi che hanno raggiunto per la collettività nei diversi ambiti: dalle arti alla scienza, dalla letteratura allo sport all'economia, dal diritto alla vita quotidiana.

sabato 15 novembre alle 16 sala Picasso, ingresso gratuito

Vuoto apparente. Scienziate nel tempo incontro con la docente, ricercatrice e autrice Sara Sesti

Sara Sesti, autrice del libro "Scienziate nel tempo. Più di 100 biografie", dialoga con il pubblico per raccontare la storia di tante donne straordinarie che hanno operato nel campo delle scienze, a lungo



riservato solo agli uomini.

venerdì 6 marzo alle 18.30

Le Nobel per la scienza

Inaugurazione della mostra in sala espositiva Fellini, ingresso libero

La mostra, realizzata dall'associazione Toponomastica femminile, intende far conoscere le tante donne eccezionali che hanno superato le barriere degli stereotipi e dei pregiudizi affermandosi in campo scientifico, con l'obiettivo di incoraggiare le giovani ad alimentare le loro ambizioni e a credere nelle proprie capacità.

venerdì 13 marzo alle 16 sala Carver, ingresso libero

Parole e potere al lavoro

Incontro con Laura Nacci, divulgatrice linguistica, studiosa e docente di temi legati alla gender equality in ambito professionale. Aneddoti curiosi, dati, testimonianze per scoprire che cosa si nasconde dietro a dieci parole che descrivono il gender gap nel mondo del lavoro attuale.

venerdì 20 marzo alle 16 sala Carver, ingresso libero

La toponomastica come rilevatore sociale

Incontro con Sara Marsico, referente dell'associazione Toponomastica Femminile

In Italia la media di strade intitolate a donne va dal 3% al 5% e sono in prevalenza Madonne e Sante. Una narrazione che ha generato e continua a generare ingiustizia, privando le donne del riconoscimento pubblico del loro valore.



I 10 anni di Sociosfera: «Diamo forma all'inclusione»



Dieci anni di presenza sul territorio con il nome di Sociosfera, ma molti di più all'insegna del lavoro a favore dell'inclusione. Compie dieci anni la cooperativa sociale Sociosfera, nata dalla fusione nel 2015 di quattro cooperative sociali tra cui la cooperativa Mosaico di Segrate. Si è tenuto a proprio a Segrate il secondo dei tre eventi pensati per celebrare questo anniversario: «Diamo forma all'inclusione» è il motto che ha guidato quello di mercoledì 29 ottobre, che ha compreso più momenti di riflessione e condivisione di esperienze.

Sociosfera, socia del Consorzio Farsi Prossimo, realtà legata a Caritas Ambrosiana, e del Consorzio Comunità Brianza, oggi lavora con diversi servizi di prossimità e sociosanitari nei territori di Segrate e della Martesana, della Brianza, di Milano città e anche nella provincia di Como. E il primo incontro, dedicato a cittadini e famiglie, si è tenuto in tre tappe proprio nei luoghi dove Sociosfera lavora quotidianamente con persone con disabilità: il CDD (Centro diurno per persone con disabilità) Il Giardino del Villaggio, al Centro socio educativo People e al Centro Psicopedagogico Mosaico. Poi, a Cascina Commenda, una tavola rotonda per discutere insieme di inclusione, disabilità e futuro.

«“Diamo forma all'inclusione” e “protagonisti del futuro”, per noi non sono solo slogan. Dietro a queste parole c'è l'affermazione degli approcci che guidano la nostra cooperativa Sociosfera in modo sia teorico sia pratico, quando progetta servizi e nuovi interventi per le persone con disabilità: e sono gli approcci sistemico e di prossimità – spiega Achille Lex, presidente di Sociosfera presentando la serata. – La nostra cooperativa infatti promuove e attua continuamente il dialogo con i propri Consorzi, le organizzazioni di rappresentanza e gli Enti pubblici e privati dei territori in cui opera, affinché i servizi e i progetti siano davvero parte di un disegno integrato delle politiche sociosanitarie. La nostra realtà realizza, da sola e tramite i numerosi e differenziati partenariati di cui è protagonista, attività concrete per affrontare le situazioni di fragilità e per favorire interazioni sociali di comunità. Perché, grazie alle sperimentazioni attuali e alla collaborazione con esperti, stiamo imparando a valutare l'impatto sociale delle strategie e delle azioni messe in campo».

«A volte si ha l'impressione che esista una parete invisibile tra il mondo della disabilità: abitato dalle persone portatrici di handicap, i loro caregiver e gli enti che a vario titolo se ne occupano; edil mondo



circostante, che non ne conosce i bisogni, ma neppure la vitalità – ha detto Guido Bellatorre, assessore alle Politiche sociali del Comune di Segrate. – L’iniziativa di oggi vorrebbe favorire l’abbattimento di questo muro: aprendo il mondo di chi vive la disabilità al territorio e incoraggiando il territorio a guardare dentro al mondo della disabilità. Siamo certi, infatti, che dall’interazione di questi mondi possa innescarsi un circolo virtuoso, fatto di collaborazioni e di reciproche sollecitazioni. Favorire il radicamento nel territorio degli enti del Terzo settore e lo sviluppo di reti di collaborazione territoriale rappresentano due direttrici che l’Amministrazione segratese ha perseguito in questi anni, ad esempio favorendo l’istituzione di un tavolo di lavoro permanente sulla disabilità, ove siedono, oltre ai rappresentanti delle istituzioni comunali, i gestori di molte associazioni che operano a vantaggio dei nostri concittadini disabili e di Sociosfera, soggetto gestore del CDD “Il Giardino del Villaggio. Per questo motivo ringrazio la cooperativa sociale Sociosfera, che quotidianamente abbraccia e sostiene numerosi utenti segratesi e le loro famiglie, nella certezza che il tempo favorisca sempre più la collaborazione che oggi vediamo in atto».

«I fattori che plasmeranno il futuro dei servizi per le persone con disabilità sono ormai chiari. Il “Progetto di Vita” e la Legge Regionale sulla Vita Indipendente stanno tracciando una strada cruciale, fondata su principi pienamente condivisibili, semi che potranno germogliare in un futuro migliore – così commenta Massimiliano Malè, referente settore disabilità di Confcooperative e Federsolidarietà Regione Lombardia -. Siamo di fronte a un vero e proprio cambio di paradigma: il concetto di desiderio ha riformato quello di bisogno. Il diritto di esprimere scelte e di individuare risposte personalizzate alle proprie necessità sta mettendo in discussione il tradizionale potere decisionale dei tecnici, abituati a definire le risposte migliori sulla base delle sole valutazioni professionali. Per converso, la rete dei servizi strutturati potrebbe venire stressata dalla crescente richiesta di prestazioni sempre più personalizzate e individuali; un terremoto per l’edificio delle tradizionali politiche sociali. Ma non è finita. Accanto alla cronica scarsità di risorse economiche, si sta manifestando un ostacolo di natura inedita e ben più grave: la carenza di risorse umane. Questa crisi, mai vista prima, rischia di rappresentare l’impedimento maggiore alla concreta realizzazione dei valori e dei diritti che le nuove normative intendono garantire».

«Le reti sono risorse e tramite per il lavoro dei Servizi dedicati alla cura. Sono dei presidi che partecipano all’evoluzione delle comunità – dice invece Roberto Guzzi, referente della Rete Macramè -. Per realizzare tutto ciò serve che i servizi siano parte dei territori, li abitino, siano costruttori di contesti per la realizzazione di percorsi di inclusione e di una cultura delle differenze».

«Il progetto di vita si costruisce nell’incontro tra la persona e la rete di comunità: allora la relazione tra persona e contesto diventa l’elemento centrale e imprescindibile per la sua realizzazione – spiega Giovanni Vergani, referente [Rete TikiTaka](#) e presidente cooperativa Novo Millennio (Consorzio Farsi Prossimo), sottolineando l’importanza dei ruoli dell’operatore sociale e della famiglia della persona con disabilità -. L’operatore gioca il ruolo fondamentale di mediatore a fianco della persona nella sua possibilità e legittimizzazione di entrare in relazione con la società e di farne parte a pieno diritto. La famiglia è parte di questo percorso, diventando attore fondamentale della costruzione progettuale non solo verso il proprio figlio, ma anche nella promozione di un cambiamento culturale dei nostri contesti di vita, perché sempre di più possano essere non solo alla portata di tutti, ma arricchiti dal valore di ciascuno. Credo profondamente che la relazione e la dimensione dell’incontro umano tra le persone siano il motore imprescindibile di tale cambiamento. E tutti ne abbiamo profondamente bisogno».



La cooperativa Sociosfera compie dieci anni a servizio dei più deboli



Favorire i rapporti di comunità e costruire servizi in rete: la strada per costruire inclusione per le persone con disabilità. Dieci anni fa quattro realtà sociali decisero di unire forze, idee e storia per costruire qualcosa di più grande. Da quella fusione, nel 2015, nacque Sociosfera: una cooperativa che oggi festeggia un decennio di attività con questo nome, ma una vita molto più lunga dedicata all'inclusione, al sostegno delle fragilità e alla costruzione di comunità accoglienti.

Il secondo appuntamento celebrativo si è svolto a Segrate, luogo simbolo per la cooperativa poiché qui ha affondato alcune delle sue radici più importanti — tra cui la cooperativa Mosaico. “Diamo forma all'inclusione”, motto scelto per l'occasione, ha guidato una giornata articolata in incontri, visite e una tavola rotonda per riflettere sull'inclusione oggi e su come immaginarla domani.

La mattinata ha visto l'apertura dei servizi che quotidianamente accompagnano persone con disabilità e le loro famiglie: il CDD Il Giardino del Villaggio, il Centro socio educativo People e il Centro Psicopedagogico Mosaico. È stato un modo concreto per mostrare la vita quotidiana della cooperativa, le relazioni costruite, il lavoro di squadra con famiglie, operatori e territorio. Nel pomeriggio, a Cascina Commenda, si è tenuto un confronto pubblico sui temi della disabilità e dell'inclusione, guardando anche alle sfide future.

«Quando parliamo di inclusione o di protagonisti del futuro non stiamo usando slogan — ha sottolineato il presidente Achille Lex, aprendo i lavori —. Per noi sono approcci concreti che guidano la progettazione dei servizi: quello sistemico e quello di prossimità». Lex ha ricordato come il dialogo costante con le istituzioni pubbliche, le reti consortili come Farsi Prossimo e Comunità Brianza e gli attori sociali dei territori sia parte integrante del modello Sociosfera. «Sperimentiamo, valutiamo, lavoriamo su partnership per costruire risposte reali alle fragilità e misurare l'impatto delle azioni», ha aggiunto.

Dal territorio è arrivata la voce dell'amministrazione comunale. L'assessore alle Politiche sociali di Segrate, Guido Bellatorre, ha ricordato come spesso il mondo della disabilità venga percepito come



separato dal resto della comunità: una “parete invisibile” che iniziative come questa cercano di superare. L’assessore ha evidenziato il percorso avviato dal Comune per creare reti stabili, come il tavolo permanente dedicato alla disabilità, e ha ringraziato Sociosfera per il lavoro quotidiano accanto a molte famiglie segratesi.

Sul piano regionale, Massimiliano Malè di Confcooperative e Federsolidarietà Lombardia ha richiamato i cambiamenti profondi in corso: la centralità del “Progetto di vita”, il diritto alla scelta, l’idea che il desiderio della persona diventi il punto di partenza. Cambiamenti condivisibili, ha spiegato, che però si scontrano con limiti strutturali, tra cui la crescente carenza di personale — una delle criticità più delicate per il futuro del settore.

Di reti come strumento di cura e comunità ha parlato Roberto Guzzi, referente della Rete Macramè: i servizi devono vivere i territori, costruire contesti, generare cultura dell’inclusione. E sulle relazioni è tornato anche Giovanni Vergani, presidente della cooperativa Novo Millennio e referente della [Rete TikiTaka](#), per il quale il progetto di vita nasce dall’incontro tra persona, servizi e comunità: l’operatore come mediatore, la famiglia come protagonista del percorso e la relazione umana come fondamento di ogni trasformazione sociale.



La cooperativa L'Iride porta l'inclusione nell'industria pesante



Disabili sempre più abili, grazie a enti e cooperative del Terzo settore che partecipano alla [rete Tiki Taka](#). Nel 2024 sono stati 200 i tirocini attivati, con 5 inserimenti lavorativi. Meno degli anni scorsi, perché come fa notare Flavio Mattoli, coordinatore del progetto “Il lavoro abilita l'uomo”, l'equipe si è dedicata alla verifica di 40 persone già assunte negli anni precedenti. I settori di operatività vanno da manutenzione del verde, ristorazione e gestione magazzini al lavoro d'ufficio e servizi educativi in asili nido e scuole dell'infanzia. Ma sul territorio solo la cooperativa L' Iride di Monza opera nell'industria pesante : assemblaggi elettromeccanici, lavorazioni meccaniche e lavorazioni varie come la preparazione di cavi elettrici.

Viaggio nel mondo nuovo. Huxley ritornerà in vita

Fine settimana al teatro Binario 7, con appuntamenti per adulti e famiglie. Torna in scena "Il mondo nuovo" (dal romanzo di Aldous Huxley) secondo capitolo della "Trilogia della distopia", della Compagnia Teatro Binario 7, regia e drammaturgia di Corrado Accordino. Si comincia stasera alle 21, per proseguire domani e sabato alla stessa ora in sala Chaplin. Biglietto intero 20 euro. Memoria, identità, sessualità, libertà. Tutto è in gioco in questo spettacolo di pura immaginazione e allegria. "Rappresentare "Il Mondo Nuovo" di Huxley è una sfida artistica azzardata ma necessaria – spiega Accordino – Un romanzo che viene dal passato per immaginare un futuro e che ci parla del presente, una storia che mette l'attenzione su alcuni temi fondamentali della vita moderna: la procreazione in vitro, la libertà sessuale, le droghe di stato, le gerarchie sociali, la felicità indotta dal consumismo a sacrificio della libertà personale. Metterle in scena è un'azione artistica, etica e politica: vorrei chiedere al pubblico fino a quanto siamo consapevoli del "Mondo Nostro", quello in cui viviamo, della manipolazione mediatica e consumistica che continuiamo a subire, dell'omologazione dei pensieri. È un'azione artistica coraggiosa e folle, perché vorrei che questo spettacolo fosse una visione scenica inclusiva, suggestiva e ipnotica. Lo spettatore, nel momento stesso in cui metterà piede in sala entrerà a far parte di questo "Mondo nuovo", dove luci, corpi e condizionamenti lo trascineranno in una realtà altra". Spettacolo più di respiro domenica alle 16 per "Teatro + Tempo Famiglie": "Babbo Natale e la notte dei regali" è una storia stravagante e coinvolgente che accompagna i piccoli spettatori nella magica atmosfera del Natale. Lo spettacolo è liberamente ispirato a "Quella volta che Babbo Natale non si svegliò in tempo" di Thomas Matthaeus Muller di Michela Cromi e Simone Lombardelli, produzione Eccentrici Dadarò. Durata: 55 minuti, età consigliata a partire dai 4 anni. Biglietti: adulti 8 euro, under 14 a 4 euro. È la Vigilia di Natale. Renato e Nicola, due fratellini pestiferi, non riescono a prendere sonno: non vedono l'ora che arrivi finalmente il mattino per scartare tutti i regali. Finalmente si addormentano, ed è proprio in quel momento che arriva Babbo Natale tutto trafelato: non si è svegliato in tempo e non ha preparato nemmeno un regalo. Al termine dello spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per una merenda che sostiene i progetti della [Rete TikiTaka](#) - Equilibri di essere.



Dalla ciclista Alfonsina Strada a Oscar Wilde con merenda solidale



Fine settimana ricco di eventi al Binario 7. Alza il sipario venerdì 17, alle 20.30 "L'Altro Binario", la programmazione della... CRISTINA BERTOLINI

Cronaca

Fine settimana ricco di eventi al Binario 7 . Alza il sipario venerdì 17, alle 20.30 "L'Altro Binario", la programmazione della sala Picasso: Monica Faggiani porterà in scena "Alfonsina con la A. L'incredibile storia di Alfonsina Strada ". Il 10 maggio del 1924, alle ore 4.41 del mattino, con il numero 72 Alfonsina Strada parte per il Giro d'Italia, unica corridora in gara. Mai nessuna prima di lei e mai più nessuna dopo di lei. A tre giorni dalla partenza il suo nome compare sui giornali come "Alfonsin" e come "Alfonsino": non si sa se la "a" mancante sia dovuta a un errore o a una precisa volontà. Con la bicicletta Alfonsina ha imparato la disubbidienza, ha imparato a sfidare i maschi - sui pedali, mai con le mani - senza arrendersi. Biglietto intero 15 euro.

Sabato 18 alle 21, in sala Chaplin, l' Ensemble Duomo dedica il concerto di apertura della stagione Terra a "La Spagna: musica, danza e poesia", un concerto di matrice iberica, sottolineato da momenti di danza e poesia: in programma un ampio tributo a Manuel De Falla, attraverso brani tratti dai suoi balletti "El amor brujo (L'amore stregone)" e "El sombrero de tres picos (Il cappello a tre punte)". Un crescendo che culminerà con l'immortale Adagio del Concierto de Aranjuez di Joaquin Rodrigo. Biglietto intero 15 euro.

Domenica 19, alle 16, sala Chaplin accoglierà il primo spettacolo di Teatro+Tempo Famiglie , e lo farà con una novità. Al termine di "Il giardino del gigante" sarà possibile condividere un momento di dolcezza: una merenda pensata per grandi e piccoli, costituita da un pacchetto di biscotti artigianali preparati con cura dalla cooperativa "La Rosa Blu" di Ronco Briantino, un succo di frutta biologico e un tè caldo per i genitori. Il ricavato dalla merenda (il costo è di 6 euro), al netto delle spese, verrà devoluto al sostegno dei progetti dedicati ai disabili dalla [Rete TikiTaka](http://www.progettotikitaka.com) - Equilibri di essere (www.progettotikitaka.com), dal 2017 impegnata a costruire, una comunità con attenzione particolare



alle persone più fragili. Con “Il giardino del gigante” (ispirato al racconto di Oscar Wilde) il Gruppo Pantarei porta a riflettere sui temi della relazione e dell'amicizia.

Cristina Bertolini



“Sapori che uniscono”: oltre 100 persone alla Cena Sociale 2025 della Cooperativa Sociale L’Impronta.



Grande partecipazione alla Cena Sociale 2025 organizzata dalla Cooperativa Sociale L’Impronta, in collaborazione con Special AMA, svoltasi al Kosmo di Livigno, con la presenza di oltre 100 persone tra famiglie, volontari, operatori, rappresentanti territoriali e amici della cooperativa. All’inizio della serata è intervenuto anche il Sindaco di Livigno, Remo Galli, che ha portato il suo saluto e ha ringraziato la cooperativa e gli operatori “per il lavoro prezioso svolto a favore della comunità e delle famiglie”. La cena, dal titolo “Sapori che uniscono”, ha alternato momenti conviviali a interventi dedicati ai progetti sociali. A servire ai tavoli c’erano i nostri ragazzi con disabilità e fragilità, insieme ai giovani volontari: vederli muoversi tra le persone, sicuri e sorridenti, è stato forse il momento più bello e intenso della serata.

Dopo il saluto del Presidente della Cooperativa Sociale L’Impronta, Nicola Pradella, è stato presentato, da parte di Luciano e Sofia il progetto attivo a Rebbio (Como), da Don Giusto riguardo all'accoglienza dei migranti e l'integrazione sociale attraverso percorsi di autonomia, seguito dagli interventi di Clemente dell’Anna presidente di Solco Sondrio e Giovanni Vergani, Cooperativa Novo Millennio di Monza – [rete Tiki Taka](#), che hanno condiviso la loro esperienza in progetti di accoglienza e autonomia ricordando come “le persone con disabilità siano una risorsa per la comunità, non solo persone di cui prendersi cura”. Prima della conclusione della serata la restituzione del progetto “Scopro mi riscopro”, attivo da cinque anni per creare nuove opportunità di tempo libero per persone con disabilità e fragilità del nostro territorio. La Cooperativa Sociale L’Impronta ha infine ringraziato il Kosmo, per l'accoglienza e l'attenzione, donando tutto il ricavato della serata al progetto “Scopro e mi riscopro”. Un grazie sincero ai volontari, alla Gioventù di Trepalle, al gruppo Special AMA e gli operatori: Chiara, Nadia, Agnese e Nicola per il prezioso impegno nel progetto “Scopro e mi riscopro”.

L'equipe del progetto "Scopro e mi riscopro"



Quando la poesia diventa terapia

È iniziato il 20 Novembre la seconda edizione del Festival Internazionale di Poesiaterapia d'Italia "ATTRAVERSO. Parole di benessere per ogni età" che ha scelto come fil rouge la Poesiaterapia nelle età evolutive. «Non si nasce senza passare...



Il Festival si struttura in un convegno internazionale in presenza (presso l'Auditorium dell'Ospedale di Vimercate in collaborazione c ASST Brianza), quattro tavole rotonde online e via zoom con esperti di Poesiaterapia italiani e stranieri, tre mostre, uno spettacolo di poesia seguito da un reading e due laboratori di formazione.

I Festival è preceduto da due anteprime il 20 e il 21 novembre, pensate per introdurre i lavori: giovedì 20 novembre, presso la Libreria Virginia e Co di Monza, alle ore 19, verrà presentato il libro *Vivere la paura e Stranamore* (Edizioni San Paolo) di Elisa Veronesi e Paolo Maria Manzalini, mentre venerdì 21 presso lo Spazio Heart di Vimercate si terrà alle ore 21 il talk *Attraverso l'Arte: cura e relazione* moderato da Simona Cesana. In programma l'intervento di Valentina Selini, arteterapeuta ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, quello dell'educatrice Laura Fontana e a seguire il talk della psicologa Valeria Bianchi Mian. Nella stessa serata verranno presentate le tre mostre organizzate per il Festival. La prima, ospitata dall'Ospedale di Vimercate, *RIFLESSI*. In viaggio tra ombre penombre e luci nuove è una mostra fotografica realizzata dal Gruppo foto CPS Vimercate - ASST Brianza; la seconda, visitabile il giorno 29 novembre in occasione del convegno presso l'Auditorium dell'Ospedale di Vimercate, è l'esposizione dei manufatti degli atelier Giochi di lana e Il Pennello di carta organizzati dal CPS - ASST Brianza, mentre la terza *Alberi in cammino* di Dome Bulfaro, dopo lo straordinario successo avuto alla Fondazione Pasquinelli di Milano, sarà in mostra presso lo Spazio Heart di Vimercate fino a gennaio 2026.

Giovedì 27 novembre parte ufficialmente il Festival grazie alle quattro tavole rotonde online e su zoom con relatori italiani e internazionali. Dalle 8.30 fino alle 21.30 si terranno talk dedicati ai diversi



periodi della vita. Si comincia con un focus sull'adolescenza a cui sono dedicati i primi due talk (ore 8.30-12.30 il primo, ore 11-13, il secondo) con la campionessa mondiale di Poetry Slam 2024 Lady La Profeta, la scrittrice, poeta e danzaterapeuta Valentina Giordano, l'autrice per ragazzi Azzurra D'Agostino, il coordinatore e responsabile pedagogico di Anno Unico, scuola per adolescenti che non vanno a scuola, Davide Fant, il poeta Slammer sudafricano Xabiso Vili, campione mondiale di Poetry Slam 2022, l'autrice Alessandra Racca, la psicologa e poeta-performer Viola Margaglio, la poeta performer siciliana Eleonora Fisco. Il terzo talk (ore 15-17) è, invece, dedicato all'infanzia. Fra i relatori la poetaterapeuta ed educatrice transdisciplinare spagnola María Ortega García, il docente e poeta Giacomo Nucci, la libraia Chiara Basile, l'autrice per ragazzi Giusi Quarenghi, mentre l'ultimo incontro (18.30-21.30) volge lo sguardo all'età adulta che verrà indagata grazie alla voce dell'inglese Jon Sayers, coach psicodinamico e facilitatore di scrittura espressiva, la co-presidente dell'International Academy for Poetry Therapy messicana Alejandra Monroy Sauri, la fondatrice dell'International Barcelona Journaling Festival Marusha Mozolevskaya, la psicofisiologia Sara Della Giovampaola e la psicoterapeuta della Gestalt Leonora Cupane.

Venerdì 28 novembre, alle ore 20.30, presso lo spazio di PoesiaPresente di via Donatello 12 a Monza, si terrà lo spettacolo di poesia con testi e poesie di Silvia Vecchini, la drammaturgia di Dome Bulfaro e il Coro DiVerso della scuola di Poesia PoesiaPresente. Segue alle 21.30 un incontro fra Silvia Vecchini e l'editrice Giovanna Zoboli a partire dall'ultimo libro dell'autrice C'è una poesia che ti aspetta (Topipittori).

Sabato 29 novembre, mattina e pomeriggio, si svolge il convegno internazionale, con ospiti dal vivo nazionali e stranieri presso l'Auditorium dell'Ospedale di Vimercate. Se la mattina sarà dedicata a interventi su Saperi generali in rapporto alla poesia come cura grazie alle riflessioni dell'epistemologa Barbara Sangiovanni, la poeta Silvia Vecchini, la professoressa della Sigmund Freud University Tamara Trebes, il professore dell'Università di Torino Vincenzo Alastra, la poeta, esperta di poesia e Alzheimer Franca Grisoni, il pomeriggio, invece, è volto a esplorare gli interventi pratici specifici di Poesiaterapia: Paola Perfetti illustrerà l'esperienza nel primo villaggio Alzheimer in Italia, Il Paese Ritrovato di Monza, mentre il poeta americano Gary Glazner ripercorrerà le pratiche dell'Alzheimer's Poetry Project da lui diretto e diventato il progetto con malati di Alzheimer più applicato al mondo. Il ruolo della Biblioterapia nel lutto viene espresso dalla Professoressa dell'Università di Ghent Dimitra Didangelou, mentre la poesia orientale – in particolare l'haiku e il renku – considerata risorsa terapeutica preziosa sarà ricordata dalla docente dell'Università di Padova Ines Testoni, direttrice del Master CAT (Creative Arts Therapies) insieme alla scrittrice e tanatologa Laura Liberale, coordinatrice del master. I laboratori teatrali e di medicina narrativa per l'umanizzazione delle cure e per il sostegno alla popolazione adolescente saranno approfonditi dall'educatore professionale e counselor biosistemico dell'Ospedale Cona di Ferrara Alberto Urro e dal Project Manager per la formazione presso le Aziende AUSL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara Michele Dalpozzo. Infine, Dome Bulfaro, docente presso l'Università di Verona e fondatore con Simona Cesana di PoesiaPresente - Scuola di Poesiaterapia di Monza, concluderà i lavori con un intervento dedicato alla cura del proprio giardino interiore.

Domenica 30 novembre, nella sede di PoesiaPresente, termina il Festival con due laboratori di formazione in Poesiaterapia condotti rispettivamente da Dimitra Didangelou e Dome Bulfaro e da Tamara Trebes e Luca Buonaguidi.



Il Festival gode del patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Monza e della Brianza-OMCeOMB, BrianzaBiblioteche, [Rete TikiTaka](#) - equilibri di essere, Coop La Meridiana / Il Paese ritrovato (Monza), Fondazione Pasquinelli (Milano), CADOM (Monza), Pensieri Circolari (Biella), Le Parole che curano (Ferrara) e si svolge con la collaborazione di Spazio Heart (Vimercate), Libreria Virginia e co (Monza) Libreria La Ghiringhella (Concorezzo).

>>VEDI PROGRAMMA COMPLETO DELLE GIORNATE DEL FESTIVAL



Illuminati dai cori gospel . Con i Diesis & Bemolli e i Rejoice per fare del bene



Cineteatro Santa Maria Biassono e Basilica di Desio .

FABIO LUONGO

Cronaca

Un ensemble vocale e strumentale che fonde con passione gospel, soul e spiritual, dando vita a spettacoli coinvolgenti ed emozionanti. E poi un trascinate coro che alla tradizione del gospel unisce originali riletture in stile di brani pop e canzoni tratte da musical. Sono i due concerti vocali a scopo benefico che scenderanno la domenica brianzola. A Biassono oggi alle 21 sarà il palco del cineteatro Santa Maria di via Segradora ad accogliere il concerto gospel "Io dono, non so a chi ma so perché", che avrà per protagonista i Diesis & Bemolli. Sarà una serata di musica e solidarietà: i Diesis & Bemolli sono un coro misto composto da una cinquantina di elementi e specializzato in gospel e spirituals. L'iniziativa è promossa dalla sezione locale dell'Aido in collaborazione col Comune. Biglietti 10 euro, in vendita online su www.cineteatrobiassono.org.

Per info 039.23.22.144 via WhatsApp o biglietteria@cineteatrobiassono.org. Parte del ricavato sarà devoluto a sostegno dei progetti dell'Aido biassonese per promuovere la cultura della donazione degli organi. A Desio, invece, sempre oggi alle 21 nella Basilica dei Santi Siro e Maderno di via Conciliazione si terrà il concerto gospel "Prepariamoci al Santo Natale" con il Rejoice Gospel Choir, 72 elementi diretti da Gianluca Sambataro e interpreti di brani colmi di gioia e di speranza, che spaziano dal groove intenso del gospel americano alle linee melodiche di quello europeo. Ingresso con donazione dai 20 euro, gratis per i ragazzi fino ai 12 anni, con ricavato alla Basilica desiana e all'associazione di sport inclusivo della [rete Tiki Taka](#).

F.L.



Binario Donne Sguardi al femminile sul presente

Teatro Binario 7 di Monza presenta la rassegna Binario Donne Seconda edizione per Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente, che quest'anno cresce e arricchisce il suo programma con appuntamenti che spaziano tra le arti: l'obiettivo è quello di indagare e raccontare il nostro presente dal...

Teatro Binario 7 di Monza presenta la rassegna Binario Donne

Seconda edizione per Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente, che quest'anno cresce e arricchisce il suo programma con appuntamenti che spaziano tra le arti: l'obiettivo è quello di indagare e raccontare il nostro presente dal punto di vista delle donne. Un percorso che parte dal mese di novembre e che si snoda fino a marzo per provare a comprendere la realtà che ci circonda e a immaginare nuove prospettive praticabili di cambiamento della società. In calendario spettacoli teatrali, incontri di approfondimento, mostre, dibattiti, concerti e film per raccontare le sfaccettature di un mondo possibile al di là degli stereotipi di genere.

“La seconda edizione di Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente ha fatto un passo in più rispetto allo scorso anno presentando, per questa stagione, un programma decisamente più ricco e variegato. L'obiettivo resta sempre quello di indagare la nostra società, interrogandoci su quali possano essere nuove prospettive di cambiamento, consapevoli che si debba prima di tutto partire dalla consapevolezza e dalla conoscenza di ciò e di chi ci circonda. Affronteremo il tema della dipendenza affettiva grazie allo spettacolo Molto dolore per nulla: una tematica importantissima che approfondiremo, dopo la replica domenicale, in un incontro in cui l'attrice Luisa Borini dialogherà con la dottoressa Federica Citterio, psicologa e terapeuta EMDR. Un momento importante per capire quali siano le dinamiche sottese a un rapporto tossico. Non solo teatro, però: perché quest'anno abbiamo deciso di proporre anche altre arti. Abbiamo inserito nel programma del festival il cinema con la proiezione di Shahed - La testimone, a cui seguirà un incontro con due attiviste per la tutela dei diritti in Iran, e ci saranno la musica, con un concerto di Rossana Casale, e la danza, con uno spettacolo che racconta la resistenza e la resilienza delle donne. Si è confermata inoltre la collaborazione con l'associazione ArcoDonna, che proporrà il ciclo di incontri Invisibili: storie di donne che hanno sfidato pregiudizi millenari. La disparità e la violenza di genere sono tematiche che dovrebbero interessare a tutti: per questo abbiamo voluto affrontare l'argomento da punti di vista differenti, così da coinvolgere un pubblico sempre più ampio. Perché solo insieme, parlandone, discutendone, rendendosi conto di quello che succede, è possibile fare la differenza”. Lo spiega Caterina Mariani, curatrice del festival Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente.

sabato 15 novembre alle 21 sala Chaplin Rossana Casale Trio in “Il Signor G e l'amore” concerto inserito nella rassegna Terra. Musica, voci e paesaggi sonori Rossana Casale rende omaggio a Giorgio Gaber in uno spettacolo che mescola jazz e monologo, esplorando l'amore attraverso canzoni e poesie. Il concerto propone un'interpretazione intima e raffinata, arricchita da testi tratti dai celebri spettacoli di Gaber, da poesie di grandi autori e autrici come Jorge Luis Borges, Wislawa Szymborska, Alda Merini, e da un racconto inedito di Sandro Luporini.



domenica 16 novembre alle 16 sala Chaplin Storie incartate per principesse ribelli spettacolo inserito nella rassegna Teatro+Tempo Famiglie età consigliata dai 3 anni produzione Fondazione Aida e TODO - Talent Cardboard Le principesse di questa storia sono ragazze ribelli che hanno voglia di prendere in mano la loro vita per guidarla e plasmarla in prima persona. Una fiaba-spettacolo divertente e leggera che con grande fantasia affronta il tema antico ma attualissimo della parità di genere. Una storia che vuole suggerire al pubblico dei bambini e delle bambine l'importanza di non avere pregiudizi. Dopo lo spettacolo sarà possibile acquistare una merenda, il cui ricavato sostiene i progetti della [Rete TikiTaka](#) - Equilibri di essere.

mercoledì 19 novembre alle 20.30 sala Picasso, ingresso libero Virginia, Emma, Giovanna Arte e letteratura raccontano tre grandi eroine tragiche conferenza-spettacolo inserita nella rassegna I dialoghi dell'arte La storica dell'arte Simona Bartolena e l'attore Alessandro Pazzi raccontano tre figure straordinarie della storia e della letteratura. La Monaca di Monza, resa celebre da Alessandro Manzoni, Emma Bovary, nata dalla fantasia di Gustave Flaubert, e Giovanna d'Arco, personaggio assai caro all'arte e alla letteratura. Tre figure inquiete, irrisolte, dalle scelte di vita difficili ed estreme. Un omaggio alle donne che combattono per la propria libertà e per i propri diritti e desideri.

venerdì 21 novembre alle 19 e alle 21 sala Picasso Ellas spettacolo di danza produzione N.hU.DA Naked Human Dance regia e coreografie Romina Contiero e Alice Beatrice Carrino La resistenza e la resilienza delle donne di ieri e di oggi, le loro voci soffocate e i loro corpi invisibili prendono forma con potenza e rabbia, cura e poesia. Ispirandosi ai personaggi del romanzo "Dieci Donne" di Marcela Serrano, lo spettacolo racconta la forza trasformativa della solidarietà femminile, capace di spezzare l'isolamento e la sofferenza.

sabato 22 novembre alle 21 e domenica 23 novembre alle 16 sala Chaplin Molto dolore per nulla spettacolo inserito nella rassegna Teatro+Tempo Presente di e con Luisa Borini *spettacolo vincitore del premio IN-BOX Io sono una donna che ha amato troppo. Sono una donna che credeva che senza un partner niente avrebbe avuto senso, che io non avrei avuto senso. Questo è un racconto che, come le relazioni stesse, compie un viaggio inaspettato: si parte con qualcosa che può richiamare, assomigliare o addirittura stonare con la stand up comedy, si attraversa la narrazione e poi non so. Il racconto di un dolore attraversato, da perdonarsi e persino da ringraziare perché è anche merito suo se si può guardare, con un sorriso tenero e divertito, ciò che siamo state e che siamo, e tutto questo non è nulla.

domenica 23 novembre sala Chaplin Incontro sul tema della dipendenza affettiva Dopo la replica di Molto dolore per nulla di domenica 23 novembre l'attrice Luisa Borini dialogherà con la dottoressa Federica Citterio, psicologa e terapeuta EMDR, fondatrice di Studio Prisma (Monza), sul tema della dipendenza affettiva. Moderano Caterina Mariani, curatrice del Festival, e Federica Fenaroli, ufficio stampa del Teatro Binario 7. Parleremo di come l'amore possa trasformarsi, a volte, nel suo opposto e di come riconoscere rapporti tossici prima della loro degenerazione. E soprattutto che tra il sentirsi sbagliate/i e l'esserlo c'è una grande differenza.

mercoledì 26 novembre alle 20.30 sala Picasso La testimone - Shahed film inserito nella rassegna Teatro+Tempo Cinema regia di Nader Sayevar film in lingua originale (persiano) sottotitolato in italiano cineforum a cura di Enrico e Ruggero Foà in collaborazione con Binario 7 Alla proiezione seguirà un incontro con Azadeh Soleimani e Rayhane Tabrizi, rappresentanti dell'Associazione "Maanà" per la tutela dei diritti delle donne in Iran. Trama. Tarlan, un'insegnante in pensione con un passato da attivista, sostiene la figlia adottiva Zara nella scelta di non indossare più il velo in



pubblico, osteggiata invece dal marito. Quando Zara scompare, la polizia si rifiuta di indagare seriamente e Tarlan decide di cercare giustizia da sola.

domenica 8 marzo alle 20.30 sala Picasso Le anarchiche live show live show a cura di Radio Binario 7, musica dal vivo I Greekers In occasione della Giornata internazionale della donna, Gregory Bonalumi e Barbara Bertato, accompagnati da una schiera di ospiti, proveranno a raccontare, con tono dissacrante ma stuzzicante, a che punto siamo sulla parità di genere.

Invisibili Storie di donne che hanno sfidato pregiudizi millenari ciclo di incontri a cura di ArcoDonna aps, introduce la giornalista Barbara Rachetti

Una serie di appuntamenti legati dal sottile filo rosso della violenza culturale: una violenza subdola, forse tra le peggiori tra quelle esercitate contro le donne e che è alla base delle altre manifestazioni più visibili di maltrattamento. Una violenza che consiste nel non nominarle, nel non raccontare i traguardi che hanno raggiunto per la collettività nei diversi ambiti: dalle arti alla scienza, dalla letteratura allo sport all'economia, dal diritto alla vita quotidiana.

sabato 15 novembre alle 16 sala Picasso, ingresso gratuito Vuoto apparente. Scienziato nel tempo incontro con la docente, ricercatrice e autrice Sara Sesti Sara Sesti, autrice del libro "Scienziato nel tempo. Più di 100 biografie", dialoga con il pubblico per raccontare la storia di tante donne straordinarie che hanno operato nel campo delle scienze, a lungo riservato solo agli uomini.

venerdì 6 marzo alle 18.30 Le Nobel per la scienza Inaugurazione della mostra in sala espositiva Fellini, ingresso libero La mostra, realizzata dall'associazione Toponomastica femminile, intende far conoscere le tante donne eccezionali che hanno superato le barriere degli stereotipi e dei pregiudizi affermandosi in campo scientifico, con l'obiettivo di incoraggiare le giovani ad alimentare le loro ambizioni e a credere nelle proprie capacità.

venerdì 13 marzo alle 16 sala Carver, ingresso libero Parole e potere al lavoro Incontro con Laura Nacci, divulgatrice linguistica, studiosa e docente di temi legati alla gender equality in ambito professionale. Aneddoti curiosi, dati, testimonianze per scoprire che cosa si nasconde dietro a dieci parole che descrivono il gender gap nel mondo del lavoro attuale.

venerdì 20 marzo alle 16 sala Carver, ingresso libero La toponomastica come rilevatore sociale Incontro con Sara Marsico, referente dell'associazione Toponomastica Femminile In Italia la media di strade intitolate a donne va dal 3% al 5% e sono in prevalenza Madonne e Sante. Una narrazione che ha generato e continua a generare ingiustizia, privando le donne del riconoscimento pubblico del loro valore.

Per informazioni e prenotazioni: Teatro Binario 7 via Turati, 8 - 20900 Monza (MB) 039 2027002 - Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



Storie incartate per principesse ribelli

Al Teatro Binario 7 di Monza Storie incartate per principesse ribelli in sala Chaplin il 16 novembre per Teatro+Tempo Famiglie Le principesse di questa storia non aspettano di essere salvate:

sono ragazze che prendono in mano il proprio destino

Le fiabe si possono raccontare. Ma si possono anche disfare, costruire e ricostruire?

L'Aggiustafiabe non ha solo il potere di aggiustare le fiabe dimenticate e perdute nei vecchi libri: ha anche tutti gli attrezzi per modificarle, mettendo mano ai ruoli e ai destini dei personaggi.

Ecco che allora le principesse diventano delle terribili ragazze ribelli: hanno voglia di prendere in mano le loro vite per guidarle e plasmarle in prima persona, senza stare ad aspettare (magari addormentate) il principe di turno che le possa svegliare. Perché ogni principessa ha il diritto di guidare il proprio futuro come e dove più le piace.

È per questo che nella nostra fiaba sarà la principessa ad affrontare mille avventure per trovare il principe perduto, sconfiggere il drago con le armi dell'intelligenza e liberare il prigioniero. Se poi sarà lei a volere il classico finale da fiaba, con il matrimonio fastosissimo per diventare regina, ebbene, sarà così. Ma se vorrà un finale diverso sarà lei e solo lei a sceglierlo, in piena autonomia e libertà, senza costrizione alcuna.

Una fiaba-spettacolo divertente e leggera che con grande fantasia affronta il tema antico ma attualissimo della parità di genere. Una storia che vuole suggerire al pubblico dei bambini e delle bambine l'importanza di non avere pregiudizi, invitandoli a perseguire con fermezza l'affermarsi pieno dell'uguaglianza tra maschio e femmina.

L'evento è inserito all'interno del Festival Binario Donne - Sguardi al femminile sul presente.

Scopri il programma completo.

Al termine dello spettacolo sarà possibile fermarsi a teatro per una merenda che sostiene i progetti della [Rete TikiTaka](#) - Equilibri di essere.

TEATRO BINARIO 7 STORIE INCARTATE PER PRINCIPESSA RIBELLI testo e regia Pino Costalunga con Elena Pavan idea scenografica Stefano Zullo produzione Fondazione Aida in collaborazione con TODO Talent Cardbord data spettacolo domenica 16 novembre 2025 alle 16 sala Chaplin durata 50 minuti età consigliata: a partire dai 3 anni biglietti adulti 8 euro | under 14 4 euro

Per informazioni e prenotazioni:

Teatro Binario 7 via Turati, 8 - 20900 Monza (MB)